

STATO MAGGIORE ESERCITO
UFFICIO STORICO



DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME VI (1.1.1942 - 30.4.1942)

TOMO I

DIARIO

PARTE SECONDA

raccolta di documenti della seconda guerra mondiale

STATO MAGGIORE ESERCITO
UFFICIO STORICO

DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME VI
(1.1.1942 - 30.4.1942)

TOMO I
TESTO
PARTE SECONDA

a cura di Antonello Biagini e Fernando Frattolillo

raccolta di documenti della seconda guerra mondiale

PROPRIETÀ LETTERARIA

Tutti i diritti riservati.

Vietata la riproduzione anche parziale
senza autorizzazione.

© BY UFFICIO STORICO SME - ROMA 1996

INDICE GENERALE

	Pag.
1 febbraio 1942	309
2 febbraio 1942	319
3 febbraio 1942	327
4 febbraio 1942	339
5 febbraio 1942	351
6 febbraio 1942	363
7 febbraio 1942	375
8 febbraio 1942	383
9 febbraio 1942	393
10 febbraio 1942	403
11 febbraio 1942	413
12 febbraio 1942	421
13 febbraio 1942	435
14 febbraio 1942	443
15 febbraio 1942	459
16 febbraio 1942	469
17 febbraio 1942	481
18 febbraio 1942	489
19 febbraio 1942	497
20 febbraio 1942	505
21 febbraio 1942	513
22 febbraio 1942	521
23 febbraio 1942	533
24 febbraio 1942	545
25 febbraio 1942	553
26 febbraio 1942	563
27 febbraio 1942	573
28 febbraio 1942	587

1 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1 - 2 - 3**):

- 31 sera, aereo nemico ha effettuato azione mitragliamento su miniere di Ragusa, senza causare vittime, né danni.
- 1° mattina, allarme in alcune località della Sicilia per sorvolo di un apparecchio nemico che ha evoluto sul golfo di Palermo.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 4**):

- In zona Plaski (nord Gospic) scomparsi due militari; ricerche finora infruttuose: fermati undici sospetti.
- Giorno 31, presso Medak (sud-est Gospic) nostra pattuglia scontratasi con tre ribelli ne uccideva due.
- Stesso giorno nostro presidio Plana (nord-est Ragusa) respinto attacco ribelli.
- 31 gennaio, aeroriforniti presidi Korenica, Varkar Vakuf (sud Banja-Luka), Kupres (nord-est Spalato), Plana.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 5 - 6**):

- *Settore «Venezia»*: bande nazionaliste hanno occupato la regione Jabucna - Cerovo (ovest Bijelo Polje) infliggendo perdite ai ribelli.
- Situazione grafica e quadro di battaglia delle truppe dipendenti alle ore 00,00 del 1° febbraio risulta dall'**allegato n. 6 bis**.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 7 - 8**):

- Ore 09,00 del 1°, sommergibile nemico ha silurato il piroscafo «Absirtea» (4.169 tonn.), navigante in convoglio di due piroscafi presso Capo Ducato di S. Maura. In corso tentativo rimorchio. Dell'equipaggio due dispersi; tra i superstiti otto feriti.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 9**):

- Nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore R. Marina segnala (all. nn. 10 - 11):

- ore 09,00 del 1°, nostro convoglio (motocisterna «Rondine» - piroscalo «Trapani») è stato attaccato, senza esito, da sommergibile nemico presso Capo dell'Armi di Calabria. Torpediniera di scorta ha attaccato con bombe di profondità il sommergibile, che sarebbe stato visto emergere per brevi istanti; avvistata successivamente grande massa nafta.
- Motonave «Monginevro» giunta a Napoli (ore 11,00 del 1°) da Tripoli.
- In corso rimorchio verso Tripoli, del piroscalo «S. Giovanni Battista» (silurato, notte sul 31 ad 80 miglia nord-ovest Tripoli).
- Dalle ore 12,00 del 31 gennaio alle ore 12,00 del 1° febbraio, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 31 piroscali per le scorte dei quali sono state impiegate sette siluranti e tre navi scorta.

Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. nn. 12 - 13 - 14 - 15):

- proseguite ricerche zattere con 13 naufraghi piroscalo «Fertilia» (silurato al largo di Brindisi ore 15,00 del 30 gennaio, 31 mattina avvistato relitto, senza persone a bordo, a circa 20 miglia sud-est Capo Cavallo (est Brindisi).
- Notte sul 31, giorno 31 e notte sul 1° aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta.
- Durante attacco aereo alla motonave «Bengasi» (notte sul 30) risultano abbattuti tre aerosiluranti nemici, anziché uno.
- Attività esplorative sul Mediterraneo centrale e occidentale.
- Attività di reparti da caccia per scorte e crociere di vigilanza e di protezione.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 16 - 17 - 18 - 19 - 20):

— *Cirenaica:*

- elementi esploranti tedeschi, superate retroguardie nemiche, hanno occupato Beda Littoria e De Martino e puntano su Cirene. In azione rastrellamento catturate alcune decine automezzi e fatti oltre cento prigionieri.
- Divisione «Ariete» inviato elementi a Barce.

- Dislocazione altre unità invariata. Continua azione rastrellamento.
- Perdite inflitte dal C.A.M. al nemico nel periodo 21-30 gennaio:
 - distrutti: carri armati 26, autoblindo 24, pezzi artiglieria nove, pezzi a.c. 6, mortai 1, pezzi a.a. 2, autocarri 55, aeroplani 5;
 - catturati: automezzi 19, armi automatiche 14, pezzi a.c. 2, mortai 6.
 - nostre perdite minime.
 - *Intendimenti per il giorno 2*: proseguire la ricognizione armata in direzione di Berta.
- *Cirenaica - Sirtica - Tripolitania* (attività aerea):
 - aerei tedeschi hanno attaccato:
 - giorno 30: autocolonna in Derna e concentramenti automezzi in zona Cirene nonché piroscavo da circa 6.000 tonn in acque nord-est Tobruch;
 - giorno 31: zona Derna, piroscavo (4.000 tonn) in porto Tobruch, automezzi presso Apollonia e tra Tobruch e Ain el Gazala, aeroporto Bu Amud, Marsa Matruh.
 - Aerei nemici bombardato:
 - notte sul 31, aeroporto Agedabia e dintorni; sei militi della contraerea morti e sei feriti (un ufficiale); due ufficiali piloti feriti, tre mitragliere da 20 distrutte;
 - tarda sera del 31, Tripoli; notevoli danni alla banchina Cagni, che però non impediscono attraccaggio piroscafi. Sono state lanciate anche mine magnetiche. Finora non segnalate vittime, né altri danni;
 - notte sul 1°, Misurata e Buerat el Hsum senza causare danni.
 - Situazione presunta alla data del 1° febbraio, risulta dall'**allegato n. 21**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 22 - 23 - 24**):

- attività di pattuglie nemiche (prontamente respinte) nei settori Divisione «Torino» e «3ª celere» e tiri di mortai contro nostre posizioni nord-ovest Kol Nowaja Orlowka (vedi comunicato del Comando Supremo germanico **all. n. 24 bis**).
- Condizioni metereologiche sempre cattive: tempesta di neve.

- Perdite, oltre quelle già segnalate: 1 morto, 9 feriti, 13 congelati.
- Fatti altri 26 prigionieri.

II — COMUNICAZIONE E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 9/840/V.O. - **all. n. 25**) che il giorno 1° febbraio sono stati aviotrasportati da Castelvetrano in Africa Settentrionale n. 180 uomini;
- comunica (foglio 2190 - **all. n. 26**) in merito ai posti blocco costiera fra Roma e Napoli;
- comunica (foglio 95110/1 - **all. n. 26 bis**) circa avvicendamento dei militari inquadrati nelle unità del C.S.I.R.

2) *Stato Maggiore R. Marina:*

- segnala (foglio 6865 - **all. n. 27**) circa pontone armato «G.M. 194».

3) *Stato Maggiore R. Aeronautica:*

- segnala (telegramma 3/1758 - **all. n. 28**) circa aviotrasporti effettuati nei giorni 31 gennaio e 1° febbraio da e per l'Africa Settentrionale Italiana.

4) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*

- comunica (foglio 01/20984 - **all. n. 29**) sulla difesa della Cirenaica;
- prospetta (telegramma 369/G - **all. n. 30**) necessità invio in Africa Settentrionale Italiana complessi artiglieria completi di mezzi di trasporto.

5) *Eccellenza Bastico invia per Eccellenza Cavallero:*

- (telegramma 2391 - **all. n. 31**) relativo invio telegramma da parte generale Rommel al Duce per autorizzazione spostamento in avanti divisioni fanteria;
- (telegramma 2397 - **all. n. 32**) relativo richiesta invio 800 automezzi per effettuare spostamento divisioni di fanteria verso est.

6) *Ministero Affari Esteri* comunica (telegramma 3801 - **all. n. 33**) circa dichiarazione di guerra del Siam all'Inghilterra e agli Stati Uniti d'America.

- 7) *Comando Superiore Forze Armate Albania* invia la situazione grafica delle truppe dipendenti alle ore zero al 1° febbraio 1942 (**all. n. 33 bis**).

III — COLLEGAMENTO CON FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartiere Generale delle Forze Armate germaniche:*
- segnala (telegramma 356/S - **all. n. 34**) circa la situazione all'alba del 1° febbraio sul fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato Kleist:*
- comunica (telegramma 598-599 - **all. nn. 35 - 36**) circa la situazione al fronte russo-tedesco meridionale;
 - dà notizie (telegramma 601 - **all. n. 37**) circa adozione da parte russa di corazza per Corpo Armata alpino.
- 3) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 60199 - **all. n. 38**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
- comunica (telegramma 20364 - **all. n. 39**) al Governatore del Montenegro necessità che 86° legione camicie nere raggiunga sua destinazione via Pec;
 - in risposta al telegramma 369 G (vedi - **all. n. 30**) comunica al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (telegramma 30127 - **all. n. 40**) che è stato disposto per invio in Africa Settentrionale Italiana n. 250 trattori, di cui 130 col prossimo convoglio, per ricostruzione artiglierie divisionali;
 - in risposta al telegramma 2391 op. (vedi - **all. n. 31**) comunica al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (telegramma 30128 - **all. n. 41**) direttive del Duce circa operazioni in Africa Settentrionale Italiana;
 - comunica (telegramma 30136 - **all. n. 42**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana risposta al telegramma 2397 op. (vedi - **all. n. 32**) relativa all'invio di automezzi in Africa Settentrionale Italiana..
- 2) Si comunica (telegramma 497 - **all. n. 43**) al Comando C.S.I.R. circa richieste complementi per il 3° bersaglieri.

- Si informa (telegramma 20363 - **all. n. 44**) il tenente colonnello Ricci - ufficiale italiano di collegamento presso Comando tedesco in Atene - che il tronco ferroviario Skoplje - Mitrovica in territorio albanese è efficiente.
- Si inviano (telegramma 30131- **all. n. 45**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informazioni relative alle unità inglesi in Africa Settentrionale Italiana..
- Si allegano i quadri di battaglia delle Forze Armate italiane alla data del 1° febbraio (**all. nn. 46 - 47 - 48 - 49**).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 — Riceve il tenente di vascello Tomasuolo.
- Ore 09,30 — Riceve il telegramma Bastico (vedi **all. n. 31**) circa intenzioni operative Rommel e redige risposta all'**all. n. 41**.
- Ore 10,00 — Riceve il generale von Rintelen. Argomento:
 — telegramma Bastico.
 Dà in visione al generale von Rintelen il testo di cui all'all. n. 41. Von Rintelen concorda.
- Ore 11,00 — Si reca ad assistere alla consegna delle Medaglie d'Oro.
- Ore 12,40 — Riceve il generale von Rintelen e gli dà copia del foglio di cui all'all. n. 41 affinché prenda contatti con l'O.K.W. e comunichi eventuali osservazioni.
- Ore 12,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,50 — Durante la sua assenza si svolge al Comando Supremo la consueta riunione dei trasporti:
 — Ammiraglio Riccardi comunica che nel canale di Sicilia il tempo permane cattivo. Il «Tembien» non ha potuto uscire da Palermo e due torpediniere non hanno potuto usare per il normale servizio di scorta.
 Il «Monginevro» è arrivato a Napoli.
 Il «Napoli» è sempre alla fonda sulla costa tunisina e si spera poter fare arrivare nella notte un grosso rimorchiatore per salvarlo.
 Il «S. Giovanni Battista» che è in avaria sbandato vicino a Tripoli è stato avvistato dagli aerei nemici. Ha vicino un cacciatorpediniere e stanotte si spera possa essere rimorchiato a Tripoli. Il tempo migliora e si spera stasera far tutti i movimenti previsti.

I cacciatorpediniere per la posa delle mine si tengono pronti a partire. Si nota un rinforzo alla lotta sabbacquea in Jonio e Adriatico da parte del nemico.

- Ammiraglio Sansonetti informa che vicino a Capo Ducato sono stati attaccati due nostri piroscafi («Macedonia» e «Apsintea»). Erano scortati da due cacciatorpediniere. L'«Apsintea» è stato silurato. Portava viveri e foraggi.

Il convoglio del «Rondine» pure scortato, vicino a Messina, è stato attaccato con due siluri che non hanno colpito. Il sommergibile è stato affondato.

In questo momento è sicuro che vi è un sommergibile in alto Adriatico, con altro in zona Brindisi, un altro all'ingresso isole Jonie, un altro sotto Capo dell'Armi all'ingresso dello stretto di Messina. Inoltre sono stati avvistati dall'Aviazione tedesca tre sommergibili a sud della Sardegna, che si sono subito immersi. Il traffico necessario in Adriatico e isole Joniche è:

- un convoglio («Maristella» e «S. Agata») da Spalato a Fiume;
- un altro convoglio («Viotti», «Spalato» e «Coleari») da Fiume a Zara;
- un altro convoglio («Pozzuoli», «Rubicone» e «Pasubio»), da Bari ad Ancona;
- un altro convoglio («Macedonia», «Apsintea») da Corfù a Patrasso. Abbiamo già subito la perdita dell'«Apsintea»;
- un altro convoglio («Piemonte», «Viminale» e «Galatea») da Patrasso a Bari con truppe e prigionieri.
- Vi è inoltre il traffico delle cisterne di nafta che è ingentissimo e cioè:
 - «Torciaiba», già carica da Bari a Venezia;
 - «Cesco» (con 7.000 tonn.) da Trieste a Taranto;
 - «Dora» (con 5.000 tonn.) da Pola a Taranto;
 - «Nettuno» (con 5.000 tonn.) da Bari ad Augusta;
 - «Luserna», da Fiume a Brindisi;
 - «Tarvisio» ed «Utilitas» per Venezia;
 - «Piccifassio» (con 7.000 tonn.) da Monopoli a Taranto;
 - altri quattro vuoti sulla via di ritorno;
 - «Ossak», tedesco, da Trieste a Valona.

Traffico ingentissimo per il quale non si può fare scorta.

Uno solo dei convogli potrà andare con due cacciatorpediniere.

L'Aeronautica potrebbe aiutare con ricerca e caccia notturna perché siamo in plenilunio. Disturbare il sommergibile in emersione mentre sta caricando vuol dire influire molto sulla sua efficienza bellica. Si ha l'esempio dei sommergibili tedeschi che sono stati molto disturbati nei pressi di Alessandria.

Eccellenza Santoro concorda e dice che darà disposizioni.

- Ammiraglio Sansonetti dice che il tempo, vicino a Pola è molto cattivo ed ha fatto interrompere le operazioni per il salvataggio del «Medusa». È sempre vicino un sommergibile che somministra l'aria, ma il pontone di salvataggio ha dovuto allontanarsi.

- Eccellenza Riccardi comunica che per i movimenti futuri vale sempre il programma che fu concordato e si sta preparando man mano l'attuazione.

Il «Monviso» e «Tembien» partiranno stasera se la scorta potrà navigare (le navi di scorta sono piccolissime e non possono andare con mare grosso). Ora il tempo è molto cattivo. Vi è depressione sul Tirreno. Non si può accumulare piroscafi a Trapani. Quelli che vengono («Rondine» ecc.) devono andare a Palermo.

- Il generale Wenninger dice che il tempo migliorerà ma permarrà il vento forte.
- Eccellenza Santoro informa che malgrado il maltempo continuano i trasporti. Aggiunge che a tutto il 31 gennaio, e cioè in quattro mesi, l'Aviazione ha portato ben 1.800 tonn. di materiali e 22.000 persone in Libia. Ha portato altre 28.000 dalla Libia in Italia.

Se si considera che gli aerei devono portare benzina per il ritorno e quindi hanno la capacità ridotta di 1/3, è un bel risultato.

- L'ammiraglio Riccardi fa vivi rallegramenti all'Aeronautica ed ai gregari che hanno saputo compiere un simile sforzo.
- Il generale Wenninger segnala 150 *Hurricane* e 70 altri aerei in corso di spostamento dall'Egitto verso la Cirenaica. Aggiunge che secondo notizie da

- Londra risulta che gli Inglesi non possono mantenersi in Cirenaica e faranno azioni aeree.
- Ammiraglio Riccardi comunica che è in corso di attuazione piano per il riordinamento di Bengasi (movimenti di rimorchiatori e cisterne).
 - Ammiraglio Weichold consiglia di fare un largo uso di bettoline che egli giudica molto adatte allo scopo.
- Ore 17,30 — Telefona al colonnello Di Raimondo (direttore superiore trasporti). Argomento:
- automezzo in corso di caricamento sui piroscafi.
- Ore 17,55 — Riceve telegramma n. 2397 del generale Bastico (v. **all. n. 32**) e risponde con telegramma di cui all'all. n. 50.
- Ore 18,00 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
- difesa contraerea di Bengasi. Ammiraglio Riccardi informa che sono in corso invii. Per parte sua informa che cercheremo mandare qualche mitragliera da 20.
- Ore 18,10 — Telefona al colonnello Di Raimondo. Argomento:
- gruppi da 90 della «Littorio» in corso di spedizione in Libia.
- Ore 18,35 — Riceve Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- Benzina. Utilizzazione benzina e necessità di farsi dare olio di anilina dalla Germania;
 - richiesta criolite al *Reichmareschall* Goering (400 tonn al mese). Eccellenza Favagrossa dice che ne sono state offerte solo 150;
 - richiesta di benzina avio al *Reichmareschall* Goering;
 - surrogati della criolite;
 - richieste di molibdeno da fare al *Reichmareschall* Goering;
 - criolite e molibdeno da richiedere per l'Aviazione;
 - altre materie prime da chiedere a Goering (glicerina, acetone, carbone e combustibile, acciai per motori, mica - materie isolante per candele motori);
 - forniture di magnesio alla Germania.
- Ore 19,00 — Riceve il vice Addetto Militare ungherese. Argomento:
- nafta dell'Ungheria. È tutta prenotata dai Tedeschi fino ad aprile. Quindi per averne si dovrà chiedere

alla Germania. Dopo aprile saranno ben contenti se anche l'Italia parteciperà ai contratti.
Ore 19,10 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 51 a, b, c**);
- bollettino giornaliero n. 32 (**all. n. 52**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 678 (**all. n. 53**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 31161 - **all. n. 54**) circa il rimpatrio donne e fanciulli, vecchi ed ammalati dall'Africa Orientale Italiana;
- comunica (foglio 31217 - **all. n. 55**) in merito alla concessione di naviglio mercantile ex-nemico da parte francese alle potenze dell'Asse;
- informa (telegramma 31367 - **all. n. 56**) che si ha impressione che Governo francese prenderà decisioni per superare attuale sospensione trattative Asse-Francia;
- comunica (foglio 31223 - **all. n. 57**) circa rapporti Asse-Francia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino Guerra n. 610 (**all. n. 58**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 59**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

2 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 60 - 61**):

- Notte sul 3, velivoli nemici hanno effettuato incursioni su:
- Napoli: lanciate una quindicina di bombe ed alcuni spezzoni incendiari; danni di lieve entità (colpito un deposito viveri germanico sul pontile Vittorio Emanuele e danneggiati due carri ferroviari); finora non segnalate vittime;
- Palermo: lanciata qualche bomba nella zona del porto e mitragliata una postazione contraerea; due militi feriti; finora non risultano danni.
- Stessa notte, allarme Catania (per sorvolo di un nemico) ed altre località della Sicilia (per rumori aerei).

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 62**):

- 2 mattina ribelli hanno assalito stazione ferroviaria di Verd (nord-est Longatico), devastandone gli impianti, e mitragliato treno cisterna tra Verd e Longatico, danneggiando 3 cisterne.
- Un assalitore ucciso. Nostre perdite: alcuni militari feriti.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 62**):

- Giorno 31, è scoppiato incendio (probabilmente doloso) nei capannoni del cantiere navale di Spalato; danni limitati;
- giorno 1°, scoppio ordigno al passaggio di un treno ha causato danni non rilevanti alla linea ferroviaria tra Lokve e Vrata (est Fiume).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 63 - 64**):

- Giorno 2, nostri velivoli hanno effettuato aerorifornimento presidio Niksic (32 q.li viveri ed indumenti invernali).
Uno dei velivoli è stato ripetutamente colpito dal tiro dei ribelli, ma è rientrato regolarmente alla base; equipaggio incolume.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 65):

- Giorno 30/1 giunti a Prevesa da Taranto 3 idro *Cant Z 50* assegnati a Marina Morea.

— Proseguono operazioni polizia già segnalate.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 66**):

— Attività esplorativa fascia costiera litorale Africa fra meridiano Tobruch - Marsa Matruh - Alessandria: avvistati: due cacciatorpediniere, tre piroscafi, un incrociatore, altri cacciatorpediniere e due piroscafi, due petroliere; aerosiluranti partiti per attacco al convoglio con esito negativo causa pessime condizioni atmosferiche.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore R. Marina segnala (**all. n. 67**):

— sommergibile «Cagni» partito da Augusta per Tripoli alle 18,30 del 31/1;
— ulteriori ricerche eseguite nella zona del siluramento piroscafo «Absirtea», hanno dato esito negativo;
— Piroscafo «G.B. Chiusano» (in precedenza chiamato col nome di «S. Giovanni Battista») si è incagliato, causa rottura cavi rimorchio, ad ovest Punta Tagiura;
— nelle ultime ventiquattro ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 23 piroscafi e motonavi, scortati da quattro siluranti e otto navi ausiliarie.

Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (**all. nn. 68 - 69 - 70 - 71**):

— attività esplorativa sul Mediterraneo centrale ed occidentale;
— attività di reparti da caccia per scorte, crociere di protezione e partenze su allarme;
— giorno 1° e notte sul 2, velivoli germanici hanno bombardato obiettivi Malta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa settentrionale italiana segnala (**all. nn. 72 - 73 - 74 - 75**):

— *Cirenaica*:

— reparto esploratori, giunto 1° sera a sud-ovest Cirene, ha ripreso 2 mattina avanzata verso Berta, mentre nemico continua a ripiegare verso est;
Numerose interruzioni stradali e campi minati ostacolano movimento.

Situazioni rimanenti unità invariata.

- Aerei germanici hanno (vedi **all. n. 68**):
 - notte sul 1°, bombardato e mitragliato gli aeroporti di El Adem (due velivoli ed un autocarro incendiati) e di Ain el Gazala (un velivolo incendiato, colpita la pista di lancio);
 - giorno 1°, attaccati automezzi a sud-est di Derna, nord-est Tobruch, pressi Cirene e deposito materiali ovest Marsa Matruh.
- La situazione presunta alla sera del 1° febbraio e alle ore 07,30 del 2 febbraio, risulta dagli **all. nn. 76 - 77**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. (**all. nn. 78 - 79**):

- nessun avvenimento di rilievo.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- comunica (telegramma 2750/2 - **all. n. 80**) seguito foglio 1518 del 19/1/42 (v. all. al telegramma), che i tre ufficiali destinati per visita fortificazioni costiere Manica sono partiti per Berlino da dove proseguiranno per la Francia;
- comunica (telegramma 9/852 - **all. n. 81**) che non sono stati effettuati aviotrasporti da Castelvetro causa avverse condizioni atmosferiche.

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/1817 - **all. n. 82**) aviotrasporti effettuati giorno 1° e 2 febbraio dalla Sicilia in Africa Settentrionale.

3) *Governatore Montenegro* comunica (telegramma 956 - **all. n. 83**) di essere rientrato giorno 1° febbraio a Cettigne e di avere riassunto il Governatorato in data odierna (2/2/42).

4) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 581 - **all. n. 84**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 2/2/42.

5) *Ministero Guerra* comunica (foglio 7416/68/2/1 - **all. n. 85**) rif. 24 del 12 luglio 1941 (vedi **all. n. 846 bis**), in merito a corsi premilitari leva terra classe 1942.

- 6) *Generale von Rintelen presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane* comunica (foglio 110/42 - **all. n. 86**) circa nomina del generale R6mmel a generale d'Armata.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate Germaniche* comunica (telegramma 366 - **all. n. 86 bis**) la situazione all'alba del 2/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 602 -603 - **all. nn. 87 - 88**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane* (telegramma 60213 - **all. n. 89**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (foglio 20378 - **all. n. 90**) seguito foglio 20341 del 22/1 (vedi **all. n. 1114**) allo Stato Maggiore R. Esercito e al Governatorato Montenegro di concordare circa le proposte di cui al foglio 921 in data 19/1/42 dello Stato Maggiore R. Esercito (vedi all. al telegramma) concernenti il nuovo Comando di Corpo Armata alla 2ª Armata e giurisdizione VI Corpo Armata ed impartisce direttive in merito;
 - risponde (telegramma 30135 - **all. n. 91**) al generale Bastico Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana suo 2306 del 30/1 (vedi all. n. 1531) in merito al ripristino e utilizzazione porto Bengasi;
 - comunica (telegramma 50129 - **all. n. 92**) alla Missione Militare italiana in Croazia, risposta foglio 256 del 18/1 (vedi all. al telegramma) di accogliere le proposte formulate in merito all'invio in Italia di personale croato per ritiro apparecchi.
- 2) Si trasmette (foglio 498 - **all. nn. 93 - 94 - 95**) all'Eccellenza i primi aiutanti di campo generale della Maestà il Re e Imperatore e dell'A.R. il Principe di Piemonte, alla Segreteria particolare del Duce, per notizia, copia dell'ordine del Duce n. 474 in data 30/1/42

(vedi **all. n. 1543**) concernente la presentazione alle armi di funzionari, impiegati e altro personale delle amministrazioni centrali o periferiche non ammessi ad esonero regolare.

- Si comunica (foglio 499 - **all. n. 96**) al Ministero Guerra circa contingente di personale chiesto dal Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N.
- Si trasmette (foglio 500 - **all. n. 97**) al Ministero della Guerra, per competenza, copia del telegramma 445 del C.S.I.R., con preghiera di aderire alla richiesta.
- Si trasmette (foglio 501 - **all. n. 98**) allo Stato Maggiore R. Esercito, per competenza, copia del telegramma 444 del C.S.I.R., con preghiera di aderire alla richiesta.
- Si comunica (telegramma 504 - **all. n. 99**) alla Missione Militare italiana in Croazia - rif. n. 103 del 20/1/42 (vedi **all. n. 974**) in merito a pratica esistente presso Comando Generale Milizia circa destinazione di un ufficiale a Zagabria.
- Si sollecita (telegramma 20375 - **all. n. 100**) al C.S.I.R. riscontro al dispaccio 20237 del 21/1 (vedi **all. n. 1049**) circa perdite 63^a legione.
- Si ringrazia (foglio 20376 - **all. n. 101**) il generale von Rintelen presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane per la pronta adesione a quanto chiesto con foglio 20311 del 27/1 (vedi **all. n. 1383**) circa rilievi nell'isola di Creta.
- Si comunica (foglio 20377 - **all. n. 102**) allo Stato Maggiore R. Esercito rif. 1543 del 19/1 (vedi **all.** al foglio) circa rilievi nell'isola di Creta.
- Si comunica (telegramma 20378 - **all. n. 103**) al generale Marras presso il Quartier generale Forze Armate germaniche che alcuni cittadini greci hanno chiesto di poter costituire una legione antibolscevica ellenica per combattere a fianco delle Forze Armate dell'Asse e si desidera conoscere, in merito, il pensiero dell'O.K.W.
- Si comunica (telegramma 30132 - **all. n. 104**) allo Stato Maggiore R. Esercito circa il XVIII battaglione CC. RR. per l'Africa Settentrionale Italiana.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 — Si reca all'udienza di S.A.R. il Principe di Piemonte.
- Ore 11,00 — Redige richiesta materie prime da presentare al Reichmareschall Goering (**all. n. 105**).

Ore 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,30 — Riceve il *Reichmareschall* Goering per una colazione intima.

Ore 17,00 — Si reca a conferire con il Duce assieme al *Reichmareschall* Goering. Argomenti:

1) acciaio per i motori «Daimler Benz»: 8.040 tonn di cui 5.100 al R. Esercito e 2.940 alla R. Aeronautica, ripartiti tra «Fiat», «Alfa Romeo», «Isotta Fraschini».

2) Manganese metallo. Erano state chieste a Clodius 13 tonnellate al mese. Concesse finora 8 tonn. Si raccomanda che arrivi puntualmente perché ha grande importanza come componente del duralluminio.

3) Ferro molibdeno. Richieste inizialmente 25 tonnellate mensili. Ridotte poi durante le trattative a 16 tonnellate dati i progressi che si stanno raggiungendo nell'economia del molibdeno e inoltre perché la situazione della Germania è tale da non poter dare assolutamente le 25 tonnellate inizialmente richieste.

Ne hanno offerto 7. Per noi è troppo poco tanto più che da quelle 7 tonnellate mensili bisogna togliere quello che è contenuto negli acciai dei motori «Daimler Benz». Il minimo per noi è 16 tonnellate mensili.

4) Crioliti. Chieste 400 tonnellate mese. Offerte 150. Occorre tener conto che la criolite entra nella produzione dell'alluminio in misura del 71,2%. Con 400 tonn mese possiamo arrivare a produrre circa 60.000 tonnellate di alluminio all'anno. Con 150 tonnellate la nostra produzione sarebbe ridotta a circa 22.000 tonnellate, cioè la metà di quella realizzata nel 1941 mentre i nostri bisogni vanno di giorno in giorno notevolmente aumentando. Occorre assolutamente produrre 60.000 tonnellate di alluminio dato che detto metallo deve sostituire rame e sue leghe in tutti i manufatti e inoltre deve servire per sostituire il rame nelle condutture elettriche, rame da recuperare per impiegarlo dove è indispensabile e insostituibile.

5) Altri elementi indispensabili per la produzione dell'alluminio sono gli elettrodi composti di

- coke di pece e coke di petrolio. Chiesto complessivamente 4.080 tonnellate al mese. Offerte 3.550 mese. È troppo poco tanto più che gli elettrodi di grafite servono per i forni elettrici che producono acciai speciali.
- 6) Grafite. Chieste 400 tonnellate mese di cui 260 cristalline. Offerte 400 tonnellate mese di cui però solo 130 tonnellate cristallina. È troppo poco tanto più che gli elettrodi di grafite servono per i forni elettrici che producono acciai speciali.
 - 7) Elettrodi di grafite già fatti. Chiesti 125 tonnellate mese. Offerto 52. Troppo poco per le stesse ragioni di cui sopra.
 - 8) Mica. Richiesto 15 tonn mese di mica sfogliata. Offerto per il primo trimestre solo, salvo poi rivedere, 12 tonnellate di mica block, che poi sfogliate si riducono a circa 5 tonnellate. Troppo poco. Della mica, nel mese di gennaio, per venirci incontro ci daranno una volta tanto 3 tonnellate di mica sfogliata in più delle 12.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 106 a, b, c);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 679 (all. n. 107);
- bollettino giornaliero n. 33 (all. n. 108).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 31403 - all. n. 109) che un velivolo S.82 con 25 passeggeri civili ha atterrato a Sfax a causa maltempo e che ripartirà appena giungerà autorizzazione da Vichy;
- comunica (telegramma 31409 - all. n. 110) seguito tel. 31226 (v. all. al telegramma) che aereo soccorso *Dewoitine* compirà viaggio Atene - 2 febbraio itinerario previsto;

- comunica (telegramma 31413 - **all. n. 111**) che giorno 31 gennaio ammarato idroscalo Tunisi apparecchio *Cant Z 506* n. 3 della 146^a squadriglia per irregolare funzionamento avvistatore incendio. Ripartirà appena giunta autorizzazione da Vichy;
- comunica (telegramma 31446 - **all. n. 112**) partenza giorno 2 febbraio da Orano per Tolone un avviso e due sommergibili francesi.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino Guerra n. 611 (**all. n. 113**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 114**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

3 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 115 - 116):

- Allarme senza incursioni:
 - 3 mattina a Crotone;
 - 3 pomeriggio e sera in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 117):

- Nostre perdite accertate nell'attacco ribelli (giorno 2) a stazione ferroviaria Verd (nord-est Longatico): due feriti gravi (un ufficiale) e quattro leggeri. Compagnia granatieri; lanciata inseguimento, raggiunto parte dei ribelli in abitato Zavrh, uccidendone sette e catturandone uno; incendiate alcune case, catturato armi e munizioni fermati venti civili come favoreggiatori.
- Giorno 1°, nella stazione di Semič (nord-ovest Karlova) nostra pattuglia controllo viaggiatori ucciso un individuo che tentava estrarre pistola ad intimidazione lasciarsi perquisire.
- Stesso giorno, nella stazione di Lubiana, ignoto messo in moto locomotiva su binario morto; dopo danneggiata una baracca ricovero militari, locomotiva precipitava da scarpata rimanendo seriamente danneggiata.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 117):

- Giorno 31, a Korenica, un nostro militare ucciso ed uno ferito da saltuari tiri armi automatiche ribelli.
- Giorno 2, in zona Stanici (nord Gospic), due ribelli uccisi e due feriti durante ricerche nostri due militi scomparsi.
- Giorno 1°, in zona est Ragusa, nostra compagnia di scorta a reparto genio (riattamento collegamenti respinto attacco ribelli, subendo cinque morti (un ufficiale) e quindici feriti.
- Notte sul 2, ribelli divelto 500 m. binario su ferrovia Topusko-Vrgin Most (sud-est Karlovac); conseguente rastrellamento infruttuoso.
- In tutto territorio maltempo ostacola comunicazioni e causa frequenti interruzioni collegamenti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 118 - 119 - 120):

- Aerorifornito il presidio di Niksic.

- Giorno 2, compagnia alpini (accorsa da Pljevlja) disperso ribelli che tentavano di attaccare banda a noi fedele in zona sud ovest Pljevlja. Inflitto perdite (tre morti) senza subirne.
- Giorno 3, bande nazionaliste occupate Sahovici (nord-ovest Bijelo Polje), dopo combattimenti con nuclei ribelli. Perdite imprecise d'ambo le parti.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 121 -122):

- Giorni 1 e 2, effettuato ricognizioni armate in zone sud-est Janina, est Filiates, nord Prevesa (Epiro); in corso rastrellamento zone: Kastoria, Grevena, Trikkala, Kalabaka, Karditsa, Kalkis.
- 3 mattina, sommergibile nemico ha attaccato col cannone nostro motoveliero sorveglianza in acque sud Cefalonia; motoveliero subito numerose avarie, tre morti, cinque feriti, due dispersi.

Armi e munizioni rastrelate nella settimana:

- 4 fucili mitragliatori;
- 60 fucili da guerra;
- 167 fucili da caccia;
- 63 pistole;
- 1800 cartucce;
- 36 kg di esplosivo.
- In atto caccia sommergibili nemici con torpediniera in zona Capo Ducato.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 123):

- Attività da ricognizione senza avvistamenti; maltempo.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 124 - 125):

- 2 sera, nave «Giasone» è partita da Trapani diretta a Susa di Tunisia per rimorchiare motonave «Napoli».
- Tentativi rimorchio piroscafo «Absirtea» (somurato giorno 1° presso Capo Ducato) hanno avuto esito negativo: il piroscafo è affondato.
- Operazioni salvataggio superstiti sommergibile «Medusa» sono sospese causa maltempo.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n.32 piroscafi o motonavi, scortati da otto siluranti e sette navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 126 - 127 - 128 - 129):

- attività di ricognizione;
- attività esplorativa a grande raggio;
- crociere di protezione e scorte dirette a velivoli da trasporto.
- Giorno 2 e notte sul 3, aerei tedeschi bombardato obiettivo Malta (in particolare un silurificio e un deposito siluri).

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 130 - 131 - 132 - 133):

- reparto esplorante tedesco raggiunto (2 sera) pista Derna-El Mechili e dopo vittorioso scontro prosegue verso est (fatti oltre 200 prigionieri, catturati otto cannoni, numerosi pezzi cingolati ed abbondante materiale).
Altro reparto giunto in zona Lamluda (45 km ovest Derna) è fronteggiato da elementi nemici in ripiegamento verso est.
- Zona El Mechili è presidiato da forze di scarsa consistenza.
- Presentatisi a presidio Barce (giorno 2) 12 nostri ufficiali e circa 50 militari truppa già tagliati fuori durante ripiegamento.
- Giorno 2, C.A.M. 350 rastrellato numerosi prigionieri.
- *Intendimenti per il giorno 4:*
«Proseguire l'inseguimento in direzione di Ain el Gazala»
- Carri efficienti complessivamente n. 186 (80 italiani).
- Situazione presunta alla sera del 2 febbraio e alle ore 7, del 3/2, risulta dagli **allegati nn. 134-135**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 136 - 137):

- nessun avvenimento di rilievo nel campo terrestre.
- Incursioni aeree nemiche nel settore «3ª celere».
- Persistono condizioni meteorologiche avverse (bufera di neve).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 2028 - all. n. 138) informazioni pervenute dall'Addetto Militare a Belgrado circa azioni rastrellamento tedesche fra Bosnia inferiore e Spreča.

- 2) *Comando Superiore Grecia* conferma (telegramma 021781 - all. n. 138 bis) data la presenza dell'insidia nemica - la necessità urgente di disporre nuova rotta marittima dal Comando stesso f. 03491 data 10 gennaio (v. all. al foglio) e sollecita invio tecnico preannunciato con foglio di servizio 40033 del 13 gennaio del Comando Supremo (v. **all. n. 651**).
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 2575 - all. n. 139) di essere partito da Misurata per consegnare direttive e di essere stato costretto atterraggio di fortuna presso Arco dei Fileni da dove proseguirà domani 4/2.
- 4) *Comando C.S.I.R.* comunica le perdite complessive a tutto il 31 gennaio legione camicie nere esclude armi accompagnamento che appartengono R. Esercito (telegramma - all. n. 140).

III — COLLEGAMENTO ITALIANO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 378 - all. n. 141) ma situazione all'alba del 3/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento presso il gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 606 - 607 - 609 - all. nn. 142 - 143 - 144) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco e notizie sul nemico.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* - presso il Quartier Generale delle Forze Armate Italiane - (telegramma 60221 - all. n. 145) sulla situazione dei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (telegramma 20380 - all. n. 146) al C.S.I.R. non ritenere conveniente modificare disposizioni date con dispaccio 22896 del 4 dicembre 1941 (v. **all. n. 218**);
 - comunica (foglio 20388 - all. n. 147) direttive allo Stato Maggiore R. Esercito circa provvedimenti di carattere militare da attuare in Croazia;

- trasmette (foglio 20389 - all. n. 148) al Ministero Esteri copie di relazione dello Stato Maggiore R. Esercito circa la politica croata nei territori della 2^a e 3^a zona;
- conferma ordini verbali (telegramma 20391 - all. n. 149) allo Stato Maggiore R. Esercito per l'invio a Creta, alla dipendenza della Divisione «Siena», di un battaglione CC.RR, e due battaglioni guardie di finanza
- comunica (telegramma 50133 - **all. n. 150**) al Ministero Esteri, rif. telegramma n. 08589 del 28/1 (v. all. al telegramma) pregandolo di interessare l'Alto Commissario di Lubiana affinché pallone sonda e relativi strumenti rinvenuti il 4/12/41 zona Mirna —Pec, siano inviati direttamente all'Osservatorio aeronautico di Lindenberg;
- comunica (foglio 50135 - all. n. 151) agli Stati Maggiori R. Esercito e Aeronautica, rif. foglio 1B/1073 del 24/1/42 allegato e successivo promemoria s.n. datato 31/1/42 (v. all. al foglio) di approvare il progetto relativo al potenziamento delle forze aeree da impiegare in Croazia in vista del prossimo ciclo operativo.
- Si trasmette (foglio 20387 - all. n. 152) allo Stato Maggiore R. Esercito - per generale Ambrosio - copia di un rapporto presentato al Duce da Italo Sauro circa la situazione in Bosnia —Erzegovina.
- Si comunica (telegramma 20392 - all. n. 153) alla Missione Militare in Croazia - rif. dispaccio 586 del 3/2 (v. all. al telegramma) - che invio compagnia camicie nere è temporaneamente sospeso.
- Si prega (telegramma 40092 - all. n. 153 bis) l'Istituto Idrografico-Genova, seguito foglio 40041 del 16 s.m. (v. all. al telegramma) disporre sollecita spedizione striscie barografo richieste.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
- programma esperienze da svolgersi Furbara in presenza del Duce e del Maresciallo Kesserling. Bozza per l'approvazione del Duce.
- Ore 09,40 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- Criolite. Informa che ha parlato con Goering al riguardo e questi ha detto che per 75.000 tonn. di alluminio in Germania consumano 3.300 tonn. di criolite cioè molto meno di noi.

Goering ha detto di aver la sensazione che noi consumiamo materie prime pregiate più di loro e quindi occorre affinare i nostri provvedimenti tecnici.

Lo ha detto anche al Duce ed ha offerto invio di un esperto.

Eccellenza Favagrossa dice che le nostre commissioni hanno già fatto il massimo. Il Capo di Stato Maggiore Generale consiglia di accettare ugualmente l'invio di un esperto;

- pezzi anticarro. Informa che il Maresciallo Keitel ha comunicato che non daranno i 250 pezzi da 47 di P.B. che avevano promesso. Il Capo di Stato Maggiore Generale ha fatto presente che le nostre unità per la Russia arriveranno senza antiaerei e senza anticarro, ma prevede che ciò non servirà. Quindi chiederà materie prime, ma desidera sapere quali chiedere per un migliaio da 47 e una parte delle materie prime che occorrono per le artiglierie contraerei.

Eccellenza Favagrossa comunica che ci occorre anche energia elettrica e carbone e che vi è anche il problema dei trasporti di carbone.

Ore 10,30 — Riceve il prof. Valletta. Argomenti:

- sua richiesta di andare in Germania e chiedere acquisto sotto veste di riproduzione di un certo numero di mitragliere *Mauser* da 20;
- requisizione autovetture. Informa che la cosa è bene avviata;
- carri armati. I nostri tecnici inviati in Germania hanno constatato eccellenti qualità carro russo *T 34*. Per adesso ci orientiamo sul nostro *P 40* che ha appena 42 km di velocità (contro i 56 del russo) salvo poi adottare un tipo analogo a questo.

Ore 11,45 — Riceve il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:

- requisizione autovetture;
- studenti classe '22;
- raccolta cascami di gomma.

Ore 11,50 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:

- raccolta cascami di gomma.

Ore 11,55 — Riprende il colloquio con il tenente colonnello Ferretti. Argomento:

- necessità di un ufficiale competente per requisizione automezzi.

- Ore 12,05 — Telefona all'Eccellenza Fourgier. Argomento:
- spettacolo al Teatro Reale dell'Opera. Partecipazione del *Reichmareschall* Goering e di ufficiali delle varie Forze Armate.
- Ore 12,10 — Riceve il generale Gandin. Argomento:
- notizia di ritirata nemica in Cirenaica;
 - proposte di nostra avanzata. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che bisogna andare cauti perché le forze motorizzate conquistano il terreno ma non lo possono tenere e non dobbiamo esporci ad altre ritirate.
- Prospetta difficoltà trasporti e automezzi e afferma che il problema non è tattico. Tuttavia autorizza a studiare la questione, tenendo ben presente che oggi il suo compito è tenere la gente indietro e non mandarla avanti.
- Ore 12,15 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,50 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring; ammiragli Riccardi e Sansonetti; i generali Rossi, Magli, von Rintelen, Gandin, Fougier e Santoro; i comandanti Giroli, Daretti e Fontana; il colonnello Di Raimondo; i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:
- si rallegra delle buone notizie portate dal Maresciallo Kesselring circa il brillante contegno dell'aviazione italo-germanica in Libia e il bottino di 800 automezzi e numerosi carri armati che Rommel ha trasformato in fortini.
 - Ammiraglio Riccardi comunica. Tempo cattivo e quindi movimento su rotta ponente quasi nulla. Il «S. Giovanni Battista» e «Napoli» sempre in situazione critica. Stamane il «Giasone» e una torpediniera sono vicini al «Napoli». Questo è stato attaccato stanotte da aerosiluranti ma non colpito. Il «S. Giovanni Battista» è arrivato vicino a Tripoli rimorchiato dal «Ciclone», ma il rimorchio si è rotto e il mare l'ha buttato in costa, ma questa è tutta sabbia e non danneggia. Si prevede che appena il tempo cambia lo potremo portare a Tripoli. Il mare pare migliore. Il «Crocione» (avviso scorta) ha potuto uscire da Tripoli ed è vicino a Napoli. Tutto il resto è sospeso. «Monginevro» è a Napoli, ma «Monviso» e «Pisani» sono a Tripoli che aspettano. Le due cisterne «Rondine» e «Trapani» sono sem-

pre ferme a Palermo. Il «Tembien» è pure fermo. Per noi le più importanti sono le cisterne. Partiranno appena pronte perché sono quelle che ci consentono di caricare con calma il «Giordani».

- Il Maresciallo Kesselring informa che oltre alle 10.000 tonnellate di nafta ne daranno altre 25.000 tonn. ottenute con un nuovo procedimento.

Il Capo di Stato Maggiore Generale ringrazia sentitamente.

L'ammiraglio Riccardi dice che dalla Germania arriva tutto molto regolarmente. E' la Romania che è in ritardo.

- Traffico Adriatico. L'ammiraglio Sansonetti dice che è piuttosto difficile perché aumenta l'insidia nemica. Questo traffico che finora andava quasi senza scorta deve ora essere scortato. Questo ci mette in condizioni molto precarie perché non possiamo fare fronte a questa nuova esigenza. Bisogna rivedere tutta la questione.
- Maresciallo Kesselring fa presente che la situazione in Grecia è cattiva e mancano molti rifornimenti. Occorre fare uno sforzo e sorvegliare le rotte anche solo con torpediniere.
- L'ammiraglio Sansonetti informa che, per il mese di febbraio devono andare in Grecia 15 convogli di truppe.
- Colonnello Di Raimondo informa che vi sono molte truppe in attesa a Bari e propone seguire la grande arteria ferroviaria per Belgrado dando però una gestione unica che sfrutti bene i tronchi ferroviari e le locomotive. Propone l'intervento di un comitato italo-tedesco che esercisca tutta la linea come se fosse una linea strategica. Informa che è iniziata una conferenza che si concluderà a Berlino a metà mese.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale incarica il colonnello Di Raimondo di dare un progetto di quanto sopra al generale von Rintelen per l'esame.
- Il generale von Rintelen prospetta la difficoltà dei ponti e dice che la linea di Trieste è poco utilizzata e la linea attraverso la Serbia è bloccata e parte un solo treno ogni tre giorni.
- Il colonnello Di Raimondo informa che:

- 1) le locomotive non sono sfruttate bene tecnicamente;
- 2) manca il combustibile;
- 3) occorre proteggere gli impianti.

Quanto al ponte di Brano sarà costruito entro marzo.

- Il Maresciallo Kesselring, per quanto concerne la protezione dei convogli via mare, propone impiego di navi ausiliarie e subacquee. Propone di fare una riunione tecnica al riguardo.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e propone sia fatta domattina alle 9 1/2.
- Il generale von Rintelen prospetta che vi sono gravi difficoltà verso Creta, ove però occorrono truppe.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che porteremo colà quasi una divisione.

Ore 13,30

- Riceve eccellenza Fourgier. Argomenti:
- richiesta di benzina avio alla Germania;
- riserva di 15.000 tonnellate di cui 5.000 presso i reparti;
- richiesta di anilina (200 tonn di olio di anilina);
- difficoltà dei rifornimenti in Russia;
- supplemento motori «*Daimler Benz*» da chiedere alla Germania;
- acquisto di mitragliatrici «*Mausier*»;
- nuova arma in corso di acquisto da parte dell'Aeronautica;
- aviazione per la Croazia. Eccellenza Fourgier informa che ha dato a Eccellenza Roatta un gruppo di *BR 20*;
- richiesta della 5ª Squadra (gruppo da caccia supplementare). Risposta negativa.
- Materie prime per portare la produzione a 400 apparecchi:
 - 5.000 tonn di siderurgia
 - 200 tonn di rame
 - 80 tonn di piombo
 - 100 tonn di magnesio
 - piccolo quantitativo di cobalto.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale propone la possibilità di fare anche scambi.

Ore 17,45

- Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
- proposta del generale Marras per trattare acquisto del carro *T 4*. Prega comunicare se è il caso di fa-

re trattative oppure orientarci invece suo nostro *P 40*;

- Ore 18,45 — Riceve il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
- requisizione automezzi e decreti relativi;
 - carbone e cemento. Raccomando di intensificare lo studio dei provvedimenti relativi;
- Ore 19,00 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- lettera del generale Ollearo (Direttore Generale Leva Sottufficiali e Truppe) prospettante le difficoltà della chiamata della classe '23. Comunica che se non si fa la chiamata siamo in difficoltà per la costituzione delle nuove Grandi Unità e dei terzi reggimenti;
 - carri *T3*, *T4* (tedeschi) e nostro carro *P 40* (**all. n. 1547**).
- Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- promemoria per il Capo di Stato Maggiore Generale circa operazione nemica di protezione al traffico navale nel Mediterraneo centrale dal 25 al 27 gennaio 1942 (**all. n. 155**);
- il bollettino notizie (**all. n. 156 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 680 (**all. n. 157**);
- il bollettino giornaliero n. 34 (**all. n. 158**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 31331 e 31160 - **all. nn. 159 - 160**) circa il trasferimento in Arabia della Delegazione italiana di Gibuti;
- comunica (telegramma 31491 - **all. n. 161**) che piroscalo italiano trovasi in avaria a Mahadia presso Sfax; che aereosilurante inglese tentato, senza esito, il siluramento; che Comando francese è stato interessato per azione difensiva acque territoriali con gruppo caccia di Sfax.

- b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 1/C/739 - **all. n. 162**) che velivolo francese cui telegramma 1-

C/682 del 31/1 (v. all. al telegramma) partirà 3/2 ore 10,15 da Centocelle per Atene-Tatoi.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino Guerra n. 612 (all. n. 163).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 164).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

4 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 165 - 166 - 167**):

- 4 mattina allarme aereo a Messina e Catania per sorvolo ricognitore nemico. Stessa mattina in allarme aereo Reggio Calabria.
- 4 pomeriggio, aerei nemici hanno sganciato bombe nei pressi della stazione di Casteldaccia (sud-est Palermo) colpendo un treno merci in corsa: bagagliaio distrutto, alcuni carri danneggiati e deragliati, quattro morti fra i viaggiatori (un aviare di scorta e tre impiegati ferroviari).
Uno degli aerei attaccanti si è infilato in mare ad est di Ponicello (dei componenti equipaggio due morti ed uno catturato). Un altro è precipitato presso Prizzi (dei componenti equipaggio un morto e due feriti catturati).
- 4 sera, allarme aereo a Cefalù ed altre località della Sicilia, senza incursioni.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 168**):

- Giorno 1°, pressi Otok (sud Nova Mesto), nostra pattuglia confinaria ha fatto fuoco contro due individui che tentavano espatriare, uccidendone uno e ferendo l'altro;
- giorno 2, ignoti hanno interrotto in più punti il collegamento telefonico militare tra Cerknica e Rakek (nord-est Postumia).
- 2 sera, tre individui armati hanno aggredito e disarmato nostra sentinella al sottopassaggio ferroviario di Zalog (est Lubiana).

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 168**):

- Giorno 3, a Castel Cambio (Spalato), effettuato il fermo di dieci comunisti; uno di essi, durante tentativo di fuga, è stato ucciso.
- Perdite subite dal presidio di Plana (nord-est Ragusa) durante attacco effettuato dai ribelli giorno 31: un morto, otto feriti (un ufficiale).

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 169**):

- Nulla di notevole da segnalare.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 170**):

- Motoveliero «Lanciotto» (3 febbraio) attaccato da sommergibile nemico sud Samo rientrato Patrasso con notevoli danni, tre morti, cinque feriti e tre dispersi.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 171**):

- Nessuna attività causa maltempo.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 172 - 173**):

- nostro aereo passeggeri è stato attaccato da aerei nemici a sud Pantelleria ed è atterrato su detta isola. Tre morti (due donne ed un aviere), dodici feriti.
- Giorno 3, durante esercitazione di tiro in una torre da 203 (Capo Papas -ovest Patrasso), in seguito a scoppio elemento carica (apertura prematura otturatore) si sono avuti 14 morti e 16 feriti; installazione inutilizzata.
- Motonave «Napoli» è stata silurata da sommergibile nemico in acque Susa di Tunisia (ore 17,00 del 3); nave, fortemente appoppata, galleggia. Se ne tenterà rimorchio a Susa o incaglio in costa. Due feriti.
- N.O. «Aquilaia» partita da Napoli per Tripoli (ore 20,00/3);
- N.O. «Toscana» giunta a Bari (ore 17,45/3);
- piroscafo «Trapani», scortato, partito da Palermo ore 10,10 del 4.
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 28 piroscafi e motonavi di stazza superiore alla 1.000 tonn scortati da 12 siluranti e una nave ausiliaria.
- Sono in agguato o in navigazione quattro sommergibili in Atlantico e tre in Mediterraneo.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 174 - 175 - 176 - 177**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e sul mar Jonio;
- attività di velivoli da caccia per partenze su allarme, scorte e crociere di protezione.
- giorno 3, velivoli germanici hanno attaccato obiettivi isola Malta (aeroporti, un silurificio ed una batteria contraerea) ed isola Gozo.

- 4 sera, velivoli italiani hanno bombardato la base di La Valletta causando incendi.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 178 - 179 - 180 - 181**):

— *Cirenaica*:

- nostri reparti avanzati, in movimento sulla via Balbia, hanno raggiunto 4 sera Gasr el Ambar (10 km ad ovest Ain el Gazala).

Elementi esploranti avanzano verso El Mechili, percorrendo pista Derna-El Mechili.

Nel mese di gennaio sono stati distrutti o catturati:

377 tra carri, automezzi corazzati e autoblindo;

192 pezzi;

122 automezzi (in gran parte distrutti);

50 aerei (distrutti o abbattuti);

3.300 prigionieri.

Nei dati sopra segnati non sono compresi quelli conseguenti alle azioni di distruzione dell'Arma Aerea.

- *Intendimenti per il giorno 5 e successivi*:

- mantenere il terreno conquistato con deboli forze tedesche.

- La situazione presunta alla sera del 3/2 e alle ore 07,30 del 4/2, risulta dagli **allegati nn. 182 - 183**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. n. 184**):

- normale attività esplorativa.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* comunica (telegramma 931/V/O - **all. n. 185**) aviotrasporti effettuati il giorno 4 febbraio corrente.
- 2) *Stato Maggiore R. Marina* comunica (foglio 1634 - **all. n. 186**) circa batteria francese da 340 mm di U.Metline (Biserta).
- 3) *Comando C.S.I.R.* comunica (telegramma 750 - **all. n. 182**) in merito alla situazione creatasi seguito offensiva russa - riferimento precedente segnalazione n. 595 del 29 gennaio 42 (v. all. n. 1534).

- 4) *Comando Superiore Forze Armate Albania* risponde (foglio 694 - **all. n. 188**) al telegramma 20345 del 29 corr. circa la difesa delle isole Jonie.
- 5) *Missione Militare italiana in Croazia*:
 - comunica (telegramma 601 - 625 - **all. nn. 189 - 190**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 dei giorni 3 e 4 corrente;
 - comunica (telegramma 602 - **all. n. 191**) notizie sulle operazioni tedesco-croate sull'Ozren (seguito telegramma 581 (v. **all. n. 84**)).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche* comunica (telegramma 390 - **all. n. 192**) la situazione all'alba del 4/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale Collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 611 - s.n. - **all. nn. 193 - 194**) la situazione della 17^a Armata e del gruppo Kleist.
- 3) *Si informa in generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane* (telegramma 60223 - **all. n. 195**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiane.
- 4) *Tenente Colonnello Ricci - ufficiale italiano di collegamento con le Forze Armate tedesche in Grecia* - comunica (telegramma 2179 - **all. n. 196**) - seguito n. 2073 del 20/1 - (v. **all. n. 976**) aver avuto conferma che Maresciallo List riassumerà comando entro giorno 15/2.
- 5) *Generale von Rintelen - presso il Quartiere Generale delle Forze Armate italiane* - comunica (foglio 125/42 - **all. n. 197**) circa trasporti attraverso Tunisia - ferrovia Libia;
 - comunica (foglio 130/42 - **all. n. 198**) - rif. foglio 20312 del 27/1 (v. **all. n. 1384**) - in merito a rinforzi italiani per l'isola di Creta.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale*:
 - precisa (foglio 475 - **all. n. 199**) agli enti interessati - rif. ordine del Duce n. 374 del 30 gennaio u.s. (v. **all. n. 1543**);

sulla presentazione delle armi di funzionari, impiegati ed altro personale delle amministrazioni centrali e periferiche non ammessi ad esonero regolare - cosa deve intendersi per «regolarmente esonerati»;

- impartisce direttive (foglio 516 - all. n. 200) ai Ministeri delle Forze Armate - seguito foglio 475 del 31/1 (v. all. n. 199) - per l'applicazione dell'ordine del Duce n. 474 del 30/1/42 sopra ricordato;
- comunica (foglio 519 - all. n. 201) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 052800/707 - all. in copia - di approvare quanto proposto in merito al trasferimento della Divisione alpina «Alpi Graie» in Montenegro;
- comunica (foglio 520 - all. n. 202) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 052960/207 del 22/1/42 (v. **all. n. 1089**) di approvare le proposte per il potenziamento della difesa dell'isola di Rodi;
- impartisce direttive (foglio 529 - all. n. 203) al Ministero Guerra e al Governatorato della Dalmazia circa lo scioglimento del Gabinetto militare del Governatorato Dalmazia;
- comunica (foglio 531 - all. n. 204) al Ministero delle Comunicazioni - rif. foglio 1255/204 del 21/1/42 (v. all. al foglio) - non essere possibile adottare alcun provvedimento di carattere eccezionale; a favore del personale dell'Ispettorato Generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, nell'applicazione dell'ordine del Duce n. 474 del 30/1/42 (v. **all. n. 1543**);
- comunica (foglio 532 - all. n. 205) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra - rif. foglio 1266517 - 118/IX° (v. all. al foglio) - non ritenere opportuno aderire alla richiesta della «Soc. Mineraria Siderurgica Ferromin» circa la mano d'opera (reparto lavoratori);
- emana direttive (foglio 533 - **all. n. 206**) per lo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 141720 del 19/1/42 (v. all. al foglio) - circa le G.U. da inviare in Russia;
- comunica (foglio 10112 - **all. n. 207**) alla Commissione Italiana di Armistizio con la Francia - rif. foglio 30906 del 23/1/42 (v. **all. n. 1448**) - di concordare col parere espresso di non dare seguito alle richieste francesi, per la difesa della Corsica; nemmeno parzialmente;
- comunica (telegramma 20405 - **all. n. 208**) al C.S.I.R. - rif. dispaccio 308 del 20/1 (v. all. al telegramma) che non è opportuna, per uniformità di trattamento, sostituzione 63ª legione camicie nere - Complementi per legione partiranno prossimamente;

- ordina (telegramma 30146 - **all. n. 209**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana esaminare tempi enti cui potrebbero essere realizzati tronchi ferroviari con potenzialità fino 2.000 tonn giornaliere: Tripoli - Misurata (scartamento 95 cm) - Misurata - Sirte (scartamento 75 cm), utilizzando per il primo materiali armamento della Tripoli-Zuara e Tripoli-Garian, per il secondo con materiali armamento rotabile e trazione disponibili in Germania per 280 km.
- 2) Si comunicano (foglio 517 - **all. n. 210**) al generale von. Rintelen presso il Quartiere Generale delle Forze Armate italiane, le voci più importanti delle fabbricazioni di armamento in Italia.
 - Si trasmettono (foglio 518 - **all. n. 211**) agli Stati Maggiori R. Esercito - Marina - Aeronautica copia: - dell'ordine del Duce n. 474 in data 30/1/42 - all. al foglio -; del foglio 475 in data 31/1 del Comando Supremo (v. all. n. 199); del foglio 516 del 4/2/42 (v. all. n. 200), per opportuna conoscenza.
 - Si ringrazia (foglio 534 - **all. n. 212**) l'Istituto Centrale di Statistica per l'invio dell'Annuario Statistico Italiano 1941.
 - Si comunica alla Commissione Italiana di Armistizio con la Francia (foglio 10136 - **all. n. 213**) in merito alla batteria francese da 340 mm di El Metline (Biserta);
 - si comunica (foglio 10137 - **all. n. 214**) al generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane - rif. foglio 52/42 del 17/1/42 (v. **all. n. 1101**) circa trasporti Libia via Tunisia. Ferrovia leggera in Libia farà oggetto di risposta a parte.
 - Si comunica (telegramma 20404 - **all. n. 215**) al C.S.I.R. che battaglione alpini sciatori «M. Cervino», in viaggio per la Russia, è stato posto temporaneamente a dipendenza Comando tedesco per sicurezza 6ª Armata in zona Karkov.
 - Si comunica (foglio 30147 - **all. n. 216**) al Ministero Cultura Popolare in merito agli opuscoli di propaganda sulla resistenza dell'Armata.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- dati circa materie prime occorrenti per cannoni antiaerei ed anticarro;
 - richiesta di fucili P.B. fatta dai Tedeschi. Chiede se possiamo aumentare la nostra produzione fucili o

moschetti facendoci dare le materie prime, tenendo presente che occorre anche il nikel per le pallottole.

- Decreto per i cascami di gomma. È pronto e si spera che Eccellenza Ricci non farà difficoltà. Potrà essere presentato il 7 al Consiglio dei Ministri;
- cavi conduttori di ferro in sostituzione di quelli di rame.

Ore 10,00 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:

- disciplina distribuzione carbone;
- possibilità di mettere un organo di controllo al «Monocarbo».

Ore 10,05 — Convoca il colonnello Bartiromo. Argomento:
— nuova decorazione per ufficiali stranieri.

Ore 10,15 — Telefona l'Eccellenza Scuero. Argomento:

- carri armati T3 e T4. Modalità per sganciarli dagli impegni con i tedeschi:

- 1) fare assumere la cosa dal Ministero Guerra;
- 2) avvertire il generale Marras che comunichi a Krupp che gradiamo la venuta del rappresentante, ma avendo fatto le trattative del T3 avevamo lavorato attorno ad un carro più pesante che è riuscito.

Prima di adottare il T4 abbiamo il tempo di vedere il nostro. Se va bene rinunciamo, altrimenti adotteremo il T4. Conclusione, prendiamo un paio di mesi di respiro.

Ore 10,35 — Riceve l'Eccellenza Ajmonino. Comandante R.G.F. Argomento:

- costituzione di nuovi battaglioni di guardie di finanza.

Ore 11,10 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 11,30 — Parte dall'aeroporto del Littorio al seguito del Duce in aereo da Lui pilotato alla volta di Furbara, ove assiste alle esercitazioni dell'Aeronautica.

Ore 12,50 — In Sua assenza avviene una riunione presieduta dall'Eccellenza Riccardi ed alla quale partecipano il generale Wenninger, il generale Rossi, il generale Gandin, il comandante Daretto e vari ufficiali tedeschi della Marina e dell'Esercito;

- l'Ammiraglio Sansonetti informa che il «Napoli» è da considerarsi perduto, mentre il «S. Giovanni Battista», arenato sulle coste della Tripolitania po-

trà forse essere salvato. Informa inoltre che il «Tembien» è partito ieri sera o parte stasera. Il «Trapani» è partito. Una motonave partirà stamane. In definitiva nulla di variato, ma l'attività è sempre limitata. Il convoglio dovrà essere ritardato anche in relazione allo stato del tempo.

Un piroscafo deve ancora partire da Tripoli, venire a caricare a Napoli e ripartire.

Stamane parte da Tripoli la prima delle due navi, forse il « Monviso » che caricherà a Brindisi ove potrà essere la mattina del 7 (partendo stasera). Ufficio Trasporti deve tenersi pronto a caricare. L'altra (il « Pisani ») partirebbe domani sera e sarebbe a Napoli il 7 mattina. Chiede se può essere caricato a Napoli.

— Il colonnello Di Raimondo dice che se non parte l'«Unione» che è in avaria, i carichi di questo saranno messi senz'altro sul «Pisani». Comunque farà affluire altra roba.

— Ammiraglio Sansonetti aggiunge che è bene perché essendovi la pressione su Malta bisogna approfittare per fare passare le navi.

Per il convoglio le previsioni vanno oltre il 10.

— Ammiraglio Riccardi informa che stamane si è riunita la commissione per il traffico dell'Adriatico. Questione grave perché già si sa che non si può trasportare per mare tutto il previsto. Proporzione è del 60%. Ne deriva che l'altro 40% deve passare per terra (ferrovia). Non c'è altra soluzione. Quindi bisogna prendere decisioni di carattere esecutivo per le quali occorre presenza del Capo di S.M. Generale e del Maresciallo Kesselring.

— Ammiraglio Sansonetti aggiunge che bisogna alimentare due eserciti che in tutto sommano a 600.000 uomini e 100.000 quadrupedi più la popolazione civile in Grecia e portare prima nafta che arriva nei porti. Più protezione Creta.

Sono 34 navi al giorno. Per la protezione diretta di essi dispone di 10 navi scorta e di 12 torpediniere di cui 5 o 6 normalmente in lavori. Rimanono 18 che siccome devono fare i turni di riposo, si riducono a 12 (anche facendo due notti in mare su 3). Quindi la scorta è estremamente scarsa. Non è possibile trarne da altre parti perché per

la Libia occorrono già tutti i cacciatorpediniere disponibili.

Per la Sardegna (traffico per 100.000 uomini e per carbone e sale) sono disponibili solo 5 unità di scorta di cui una in lavori e una in riposo.

In Egeo il traffico giornaliero è di cinque piroscafi. Per scorta c'è una nave e cinque torpediniere di cui una in lavori e una a riposo.

Queste unità devono anche rispondere ai compiti di carattere guerresco. Speriamo poter aggiungere presto due torpediniere con ecogoniometro ma è sempre un traffico poco protetto e molto insidiato.

Provvedimenti da prendere:

- limitare il traffico personale;
- ridurre al minimo il percorso marittimo portando merci e uomini nei porti estremi della Puglia;
- potenziare al più presto la ferrovia Salonico.

Questi tre provvedimenti possono servire a rendere il problema risolvibile.

Altro aspetto del problema è la protezione aerea che si concreta in un aiuto di soli aerei da marina specializzati per la ricerca dei sommergibili. Si domanda all'Aeronautica italiana e tedesca di esercitare altre due attività:

- vigilanza notturna nelle notti lunari su date zone per disturbare i sommergibili in carico;
- vigilanza diurna preventiva nelle zone ove deve passare un convoglio e che si ritengono insidiate soprattutto per dare sensazione che sono vigilati. Naturalmente questo aiuto non risolve il problema ma è qualche cosa.

Si è esaminato anche se conviene radunare il traffico in grossi convogli. La cosa ha aspetti positivi (sfruttamento del tonnellaggio più basso perché bisogna munire le navi).

Bisogna prendere una via di mezzo. Quando c'è da congestione di navi fare grosso convoglio. È in esame presso Supermarina la costituzione di un grosso convoglio per il quale si richiederà protezione aviazione. Si è anche esaminato il problema del canale S. Maura ma occorrono 6 mesi e poi il problema si risolve in piccola parte.

Intanto è assolutamente impossibile aumentare il traffico Egeo, bensì bisogna pensare a diminuirlo. Se non c'è altra via si potrà fare un traffico germanico - Trieste-Creta.

Comunque conviene sempre portare il più che si può a Bari e Brindisi.

- Colonnello Di Raimondo dice che le ferrovie possono lavorare al massimo se si scaricano subito i vagoni. Ora la parte germanica chiede di tenerli in sosta per caricare direttamente da essi sulle navi, mentre noi durante la campagna di Albania scaricavamo subito. Inoltre in detta campagna il traffico via mare era brevissimo.
- Generale Wenninger dice che avevano chiesto di usufruire dei porti ma è stato negato.
- Colonnello Di Raimondo dice che era stato negato perché erano già congestionati dai loro carri in sosta.
- Ammiraglio Riccardi dice che si può trovare una soluzione. La situazione è già anche migliorata con la partenza dell'«Impero».

I porti pugliesi possono imbarcare 110.000 tonn. al mese, mentre ora ne imbarcano 70.000. Il problema è ferroviario e portuale che abbiamo risolto l'anno scorso e quindi potremo risolvere ora.

- Chiede qual'è il tonnellaggio complessivo.
- Generale Wenninger dice che si tratta di 25.000 tonn, e il colonnello Di Raimondo dice che la cosa è possibile.
- Ammiraglio Riccardi dice che vi è anche da prendere in esame la permanenza dei piroscafi che arrivano dall'Italia nei porti di Atene. Quindi anche là bisogna organizzare lo scarico. I problemi portuali vi sono sia alla partenza che all'arrivo. Il piroscafo che è stato di meno a Salamina, ha sostato 7 giorni.
- Il Colonnello Di Raimondo dice che tutta la banchina è a disposizione dei Tedeschi e che è stato chiesto di darcene una parte.
- Il generale Wenninger chiede se non si può sbarcare il canale di Otranto
- Ammiraglio Sansonetti dice che lo abbiamo fatto la scorsa guerra con due anni di lavoro col risultato che ammiraglio Weichold ha detto che si passa

va benissimo. Comunque sono in corso provvedimenti che renderanno la vita molto dura ai sommergibili non solo dell'Adriatico ma anche del Tirreno. Purtroppo l'approntamento dei mezzi è lento per mancanza di materie prime e energie e che varrebbe la pena concentrare tutto lì. Si accelera al possibile, ma da 50 anni non si verifica una siccità come l'attuale.

- Ore 14,00 — Parte da Furbara in aereo pilotato dal Duce.
- Ore 15,00 — Atterra all'Aeroporto Littorio.
- Ore 17,45 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
— lettera circa i carri *T3* e *T4*.
- Ore 18,25 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
— richiesta di olio di anilina (200 tonn al mese) ai Tedeschi, per trasformare 5.000 tonn di benzina. Qualche cosa la possiamo produrre alla «Montecatini».
- Ore 18,35 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo in partenza per l'Africa Settentrionale Italiana. Argomenti:
— possibilità di mantenimento conquista della Cirenaica. Nostra superiorità in fatto di carri;
— direttive date all'Eccellenza Bastico (**all. n. 217**) e parere dell'O.K.W. (**all. n. 218**);
— contatti Rommel e comunicazione degli intendimenti operativi del Capo di Stato Maggiore Generale;
— costruzione ferroviaria Tripoli - Misurata e oltre, usufruendo dello smontaggio della ferrovia Tripoli-Zuara;
— difesa aerea di Bengasi e comunicazioni favorevoli del Maresciallo Kesselring al riguardo;
— rientro dei tre autoraggruppamenti. Ten. Col. Montezemolo comunica che sarà difficile. Gli dà come direttiva di fare il massimo possibile al riguardo.
- Ore 19,40 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,30 — Partecipa ad un pranzo in onore del *Reichmarschall* Goering.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 219 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 681 (**all. n. 220**);

- bollettino giornaliero n. 35 (**all. n. 221**);
- informazioni sulla presunta situazione della R.A.F. alla fine di gennaio 1942 - Basi Mediterraneo e Vicino Oriente (**all. n. 221 bis**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:*

- comunica (foglio 31279 - **all. n. 222**) circa apparecchio inglese precipitato in mare;
- comunica (foglio 6534 - **all. n. 223**) circa visite autorità francesi nella zona smilitarizzata;
- comunica (foglio 6510 - **all. n. 224**) circa l'attività dell'ambasciatore nord-americano in Francia;
- comunica (telegramma 31513 - **all. n. 225**) che quattro cacciatorpediniere e tre incrociatori dal 6 al 13 febbraio saranno in zona esercitazioni parziali Tolone e rada Hyeres;
- comunica (telegramma 31518 - **all. n. 226**) - seguito telegramma 31403 del 2/1 (v. **all. n. 109**) - che apparecchio S 82 - 609/1 partito da Sfax in seguito autorizzazione del Governo francese, è rientrato ore 10 del 3/2 causa maltempo;
- comunica (telegramma 31563 - **all. n. 227**) essere a conoscenza del Governo americano trasporto di materiale bellico; via Tunisi per l'Armata in Africa Settentrionale Italiana;
- comunica (telegramma 31581 - **all. n. 228**) circa siluramento motonave «Napoli» da parte di sommergibile nemico.

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (all. n. 229 - 230):*

- che velivolo francese *Dewoitine* 338-F-AQQBM ripartirà da Atene per Marsiglia il 5/2/42 secondo orario comunicato e rotta inversa andata.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino Guerra n. 613 (**all. n. 231**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 232**).

X — IL GENERALE ADDETTO (Giovanni Magli)

5 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 233**):

- Giorno 5 e notte sul 6, allarmi senza incursioni in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 234**):

- Noto incidente locomotiva (stazione Lubiana - giorno 1°) è dovuto a sabotatori che intendevano istradarla su binario di corsa sul quale era in arrivo treno carburanti.
- Giorno 3, proseguendo rastrellamento a seguito noto attacco a stazione Verd (sud-ovest Lubiana - giorno 2) catturato altro ribelle, presso Zupeno, e distrutti due campi di baracche.
- Giorno 3, a Bistra (sud-ovest Lubiana) incendiato distretto segheria e legnami.
- Notte sul 2, a Fiume, sabotatori asportato ingranaggio rotativa quotidiano «Vedetta d'Italia».
- A Sušak ripresa attività comunisti; sembra che essi intendano compiere atti terroristici, in città e territorio limitrofo, entro giorno 12. Adottate misure sicurezza..

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. nn. 234 - 236**):

- Giorno 4, aeroriformiti presidi Kpes (nord-est Spalato), Ulog, Gacko, Bileca (zona nord-est Ragusa).
- Giorno 28, ad Ostrovicë (sud-est Zara) carabinieri ucciso in conflitto due comunisti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 235 - 236**):

- Nostri reparti, risalendo la Val Zeta, hanno occupato quota 269 (nord-est Danilovgrad) e quota 280 (est della predetta); hanno inoltre impedito tentativo riunione ribelli presso Sekulici (3 km nord-est Danilovgrad). Inflitto perdite imprecisate; subito due feriti.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 237 - 238**):

- In corso operazioni rastrellamento zona Elatia (20 km ovest Atalanti).

- In corso dragaggio mine accertate in zona nord-ovest isola Zante.
- Situazione grafica delle unità dipendenti alle ore zero del 5 febbraio risulta dall'**allegato n. 238 bis**.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 239**):

- Nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 240 - 241**):

- 4 pomeriggio, in acque nord Capo S. Vito (nord-est Trapani) sommergibile nemico ha lanciato, senza conseguenze, tre siluri contro cacciatorpediniere di scorta al piroscafo «Trapani».
- Motonave «Napoli» è stata portata ad incagliare presso Mahadia (sud-est Susa di Tunisia).
- Convoglio «Piemonte» giunto a Bari con 720 prigionieri inglesi e 300 naufraghi.
- I morti per il noto incidente di Capo Papas (scoppio nella torre 203) da 14 sono saliti a 20.
- Convoglio «Quirinale» giunto a Fiume ore 17,00 del 4.
- Convoglio «Italia» giunto Zara alle 18,30 del 4 e ripartito per Spalato ore 07,45 del 5.
- Convoglio «Aventino», scortato, partito da Durazzo per Bari ore 05,00 del 5.
- Una torpediniera partita da Argostoli effettuerà rastrellamento antisommergibile a Capo Ducato.
- Una torpediniera con una posacavi giunta Trapani.
- Piroscafo «Bolsena» partito da Tunisi per Tripoli ore 04,00 del 5.
- Ore 13,40 del 5, sommergibile nemico ha lanciato siluro senza esito contro cisterna «Rondine» (Palermo-Tripoli) in acque nord-ovest Palermo. In corso caccia al sommergibile.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 41 piroscafi, scortati da otto siluranti e sette navi scorta.
- Sono in navigazione o in agguato tre sommergibili in Mediterraneo e quattro in Atlantico.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 242 - 243**):

- nostri apparecchi bombardato (4/2) base navale di La Valletta con notevoli risultati.

- Notte sul 4 e giorno 4, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta. Abbattuti in combattimento 3 *Hurricane*.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale attività di reparti da caccia per scorte, crociere di protezione, partenze su allarme.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 244 - 245 - 246 - 247 - 248**):

— *Cirenaica*:

- avversario, sotto protezione retroguardie in zona Ain el Gazala ha ripiegato su Acroma - Bir Harmat.
- Nostri reparti fermi su posizioni raggiunte tardo pomeriggio del 4 (avanti Ain el Gazala).
- Divisioni «Pavia» e «Trento» attestate a via Balbia; 1° scaglione della «Trento» in movimento (dal 5 mattina) su Agedabia.
- Nel periodo 21 gennaio-1° febbraio il C.A.M. ha fatto complessivamente alcune centinaia di prigionieri; abbattuti 5 aerei; distrutti o catturati 37 carri, 25 autoblido, 99 automezzi, 19 pezzi, 30 armi automatiche, otto mortai.
- Attività aerea nemica:
 - notte sul 5, aerei nemici bombardato Tripoli (città e zone periferiche: qualche danno e 3 militari tedeschi feriti).
- Situazione presenta alla sera del 4 febbraio e alle ore 07,00, del 5/2, risulta dagli **allegati nn. 249 - 250**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 251 - 252**):

- normale attività esplorativa.
- Attività opposte artiglierie su fronti «Pasubio» e «3ª celere».
- Durante una incursione sul campo di aviazione nemico di Krassnyi-Liman (nord-est Sslawjansk), la nostra caccia ha distrutto cinque velivoli a terra ed abbattuti altre 3 in combattimenti aerei, senza subire perdite.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- comunica (telegramma 2149 - **all. n. 253**) circa passaggio territorio provincia Cattaro a 2ª Armata;

- invia la situazione grafica della 2ª Armata al 5 febbraio 42 (**all. n. 254**).
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/2042 - **all. n. 255**) aviotrasporti effettuati giorni 4 e 5 febbraio.
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (foglio 01/1608 - **all. n. 256**) in merito agli incendi usati dal nemico in atti di sabotaggio;
 - comunica (foglio 01/2554 - **all. n. 256 bis**) - seguito telegramma 403 del 3/2 (v. **all.** al telegramma) - soluzioni prospettate da Armata corazzata (minima e massima).
- 4) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 644 - **all. n. 257**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 5/2/42.
- 5) *Ministero Cultura Popolare* comunica (foglio 440248 - **all. n. 258**) circa trattative a tre a Wiesbaden.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche*:
 - comunica (telegramma 398 - **all. n. 259**) notizia radio intercettata Il Cairo-Washington secondo cui inglesi hanno lasciato sul campo aviazione Antelat 100.000 galloni benzina avio intatti;
 - comunica (telegramma 413 - **all. n. 260**) la situazione all'alba del 5/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 612 - 613 - **all. nn. 261 - 262**) situazione gruppo corazzato Kleist e 17ª Armata al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Tenente colonnello Ricci - di collegamento con le Forze Armate tedesche in Grecia* - comunica (telegramma 2180 - **all. n. 263**) circa rapporti situazione Turchia compilati da nostro consolato a Smirne i quali sono stati trovati da O.K.W. esaurienti e ne domanda per il futuro copia direttamente.
- 4) *Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane* (telegramma 60322 - **all. n. 264**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- comunica (telegramma 537 - all. n. 265) al Ministero Lavori Pubblici - rif. telegramma 1156 del 4/2 (v. all. al telegramma) - che telegramma stesso è stato trasmesso ai Ministeri delle Forze Armate per competenza;
- comunica (foglio 539 - all. n. 266) al Comando Superiore Forze Armate Albania e al Comando truppe del Montenegro circa reparti G a F. per il Montenegro;
- comunica (foglio 10116 - all. n. 267) al Ministero Guerra circa il convalescenziario di Mentone;
- chiede (telegramma 20423 - all. n. 268 al Comando Militare Egeo - in relazione aumento nostre forze isola Creta - limite possibilità ampliamento nostre occupazioni sulla costa meridionale.

2) Si trasmette (foglio 540 - all. n. 269) ai Ministeri delle Forze Armate copia tel. 1156 data 4/2/42 del Ministero Lavori Pubblici riguardante applicazione circolare del Duce 474 del 30/1/42 circa presenziazione alle armi di funzionari;

- si invia (foglio 535 - all. n. 270) al generale von Rintelen - presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane - un promemoria riguardante le unità da inviare in Russia;
- si invia (foglio 536 - all. n. 271) al generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche copia del promemoria n. 535 in daa 5/2 inviato al generale von Rintelen;
- si ordina (telegramma 532 - all. n. 272) allo Stato Maggiore R. Esercito avviamento al C.S.I.R. di 5 sottufficiali e 15 carabinieri reali per aumentare sorveglianza linee di comunicazione;
- si trasmette (foglio 10119 - all. n. 273) allo Stato Maggiore R. Esercito copia dello studio sulle possibilità operative francesi nello scacchiere alpino e si attende conoscere l'apprezzamento in merito alle conclusioni dello studio stesso, in relazione alle disposizioni in corso per l'allontanamento di alcune G.U. dalla frontiera francese;
- si trasmette (foglio 10140 - all. n. 274) alla Commissione Italiana Armistizio Francia copia di una intercettazione di radio Londra del 5/2 relativa al trasporto dei rifornimenti per la Libia;
- si comunica (telegramma 20418 - all. n. 275) al C.S.I.R., a seguito e modifica del dispaccio 20404 del 4/2 (v. **all. n.**

215) che l'O.K.W. ha comunicato non avere più bisogno del battaglione alpini «M. Cervino» il quale pertanto raggiungerà il C.S.I.R.;

- si trasmette copia (foglio 20421 - all. n. 276) allo Stato Maggiore R. Esercito, del telegramma circolare del Ministero Esteri inerente alla convenzione militare tra le potenze del Patto Tripartito, affinché siano impartite agli addetti militari, navali ed aeronautici, istruzioni in merito alla stretta collaborazione con i colleghi tedeschi e giapponesi;
- si trasmette (foglio 20422 - all. n. 277) al generale Oxilia - Capo Missione Italiana in Croazia - copia del telegramma circolare recentemente inviato dal Ministero Esteri alle Rappresentanze nei paesi neutrali ed alleati in merito alla convenzione militare tra le potenze del Patto Tripartito;
- si trasmette allo Stato Maggiore R. Marina (telegramma 40096 - all. n. 278) - rif. foglio 40032 del 13 gennaio u.s. (v. **all. n. 650**) - telegramma pervenuto dal Comando Superiore Grecia circa frequenti agguati nemici a Capo Ducato e conseguente richiesta di un tecnico per studio nuova rotta e si rimane in attesa di conoscere la data di partenza del tecnico stesso.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana un decreto per l'assegnazione ai tribunali di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 279).

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10,00 — Riceve il Duca del Mare Thaon di Revel. Argomento:

- esame di una eventuale azione su Tobruch in relazione alla situazione attuale.

Ore 18,45 — Riceve l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:

- situazione delle materie prime. Eccellenza Favagrossa informa che nella situazione ha compreso il calcolo delle munizioni per artiglierie e per fucili occorrenti;
- carbone. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che è necessario che lo amministriamo noi

e che sarebbe necessario un aumento di 50.000 tonn al mese. Chiede senz'altro, anzi 100.000 tonn perché le industrie belliche devono camminare.

Eccellenza Favagrossa dà ragguagli sui quantitativi attuali a disposizione e sul calcolo dei Kw/h che svilupperebbero le 100.000 tonn predette: risulta che colmerebbero esattamente le deficienze;

— decreto dei cascami;

— gomma.

Ore 11,40 — Telefona all'Eccellenza Riccardi circa l'esploratore Dian. Lo prega mandare un appunto in merito in modo che si possa informare subito della cosa i nostri alleati.

Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 13,00 — In sua assenza ha luogo una riunione presieduta dall'ammiraglio Riccardi ed alla quale partecipano: Eccellenza Santoro, ammiraglio Sansonetti; i generali von Rintelen; Wenninger, Rossi, Magli e Gandini, l'ammiraglio Weichold, i comandanti Girosi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Per gli argomenti trattati veggasi l'all. n. 280.

Ore 17,15 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:

— telegramma Marchesi circa spostamento basi aviazione. Chiede se Maraua-Tobruch (250 km) è un percorso compatibile per caccia e bombardamento e dà come direttiva che gli aeroporti avanzati abbiano solo carattere di rifornimento e sosta temporanea.

Ore 17,45 — Telefona Eccellenza Favagrossa. Argomenti:

— carbone. Comunica aver detto al Duce che ci occorrono 100.000 tonn. di più e di avere chiesto nuovamente la gestione del carbone. Inoltre ha di nuovo prospettato la questione della gomma

— ufficio di controllo al «Monocarbo», come già si fa all'«A.G.I.P.».

Ore 18,05 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

— Rommel ha avuto le direttive. Bastico è andato a trovarlo, ma lui si è sottratto all'incontro. Questo non è dignitoso pel comando. La situazione è penosa. Il comando Bastico perde di dignità e bisogna restituirgli il suo prestigio. Il Duce è molto dispiaciuto. Tenga presente che il Comando Supremo è il Duce.

Ciò posto:

il quadro generale ci porta ad esaminare fino a dove si devono portare le linee di resistenza. Dobbiamo coprire Bengasi, avere l'aeroporto di Barce e possibilmente quello di Maraua. Quindi abbiamo concepito mettere truppe fisse fino all'altezza di Maraua, cioè il «90° Afrika Korps» e una divisione fanteria inchiodate al terreno.

Più avanti noi mettiamo le nostre divisioni nelle stesse condizioni del dicembre.

Propone un nucleo mobile («Trieste») per guardare la provenienza di Agedabia ed essere in condizione di appoggiare sia le forze fisse come le mobili.

Dobbiamo mantenere l'ascendente morale sul nemico, colpirlo se attacca, disturbarlo con l'aviazione.

Questo fino a quando non saremo in condizioni di attaccare.

Dobbiamo metterci in una situazione tattica tale da poter sfruttare gli autocarri e avere l'appoggio dei caccia.

Espongono i seguenti concetti: a Maraua campo avanzato protetto con caccia. Intanto aprire il porto di Bengasi, recuperare i nostri pezzi di artiglieria di cui abbiamo otturatori e alzi e mandare quello che occorre per investire Tobruch. Fino a che non siamo in grado di fare questo è bene mantenere una situazione difensiva idonea.

Il generale von Rintelen dice che le brillanti possibilità che si offrono allettano il generale Rommel a spingersi avanti.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che se Rommel intende portare la fanteria più avanti si oppone nel modo più assoluto. Più avanti ammette solo forze mobili. Prega far sapere tutto ciò con molto tatto al generale Rommel. Non abbiamo alcuna intenzione legargli le mani. Circa lo sfruttamento del campo di aviazione di Maraua comunica aver già preso i contatti del caso con il generale Marchesi.

Conclude proponendo di attendere gli eventi ancora qualche giorno. Comunque le divisioni del X C.A. non si muoveranno per nessun motivo. Quanto alla «Littorio» il Duce è molto contento di

saperla in formazione a Tripoli. Quando sarà il momento di attaccare, se la situazione alla frontiera tunisina lo consentirà, agiremo.

Ripete la preghiera di invitare il generale Rommel a mantenersi nei limiti suddetti. Intanto cercheremo di mettere in ordine Bengasi superando le enormi difficoltà che si prospettano.

Generale von Rintelen dice che il 15 p.v. Rommel andrà in licenza e parlerà con l'O.K.W.

- Necessità di rivedere il problema della produzione e della energia elettrica. Necessità di avere 100.000 tonn di carbone mentre in realtà questo mese riceviamo meno del previsto e intanto perdiamo, causa la siccità, dei milioni di Kw/h.

Nel primo semestre di questo anno dobbiamo fare uno sforzo comune, perché se non produciamo le armi necessarie ritarderemo di un anno la soluzione della guerra.

- Rame. Lo sostituiremo con i conduttori di ferro ma anche qui occorre una esperienza. Il ferro richiede molto più materiale isolante.
- Criolite.
- Materiali siderurgici. Per una volta tanto ce ne occorrono 143.000 tonn.

- Programma costruzione di armi. Prospetta le seguenti cifre:

1.000 pezzi da 47,

500 da 75/46,

2.000.000 fucili 91 (possiamo darne anche alla Germania),

100.000 moschetti,

100.000.000 di cartucce.

- Difesa contraerei. Dobbiamo potenziarle al massimo per il principio del '43.

Il '42 è anno di preparazione durante il quale dobbiamo fabbricare al massimo anticarro (1.000) e contraerei (1.600).

Se non li facciamo entro l'anno dopo è inutile farli.

- Armi vecchie richieste dalla Germania. Faremo ricerche ma non ne abbiamo, come non abbiamo anticarro, né autocarri da dare alle Grandi Unità per la Russia.

- Balcani. Comunica le sue previsioni di avere presto tutto il problema sulle spalle (con il ritiro delle

- Grandi Unità tedesche); sarà un compito molto difficile che cercheremo di affrontare con tutte le nostre energie.
- Chiede a von Rintelen se possiamo avere le materie prime in più di cui ha parlato sopra, considerandole fuori del quadro normale.
- Ore 18,50 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
- 143.000 tonn. di materiali siderurgici. Chiede in quanto tempo occorrerebbe affluissero; risponde che basta averli anche in otto mesi.
- Ore 18,55 — Riprende il colloquio con il generale von Rintelen. Argomenti:
- conferma le nostre necessità contraerei e anticarro;
- navi in cemento con motori (da 400-800 cavalli). Prospetta che possiamo farle a parità di tonnellaggio con 1/4 del ferro occorrente per una nave normale. Il cemento lo possiamo avere. 100 navi da 1.000 tonn comportano un consumo di 100 mila tonn di cemento e di circa 12.000 tonn di ferro. Abbiamo l'occorrente e la maestranza; disciplineremo la distribuzione del cemento.
- Ore 19,00 — Convoca il Ten. Col. Calzavara ed il Magg. Mellano. Argomenti:
- appunto tecnico sull'olio di anilina;
- compagnie minatori. Esonero di tutti i minatori.
- Ore 19,05 — Riceve il generale Cappa. Argomento:
- difesa contraerei territoriale.
- Ore 19,30 — Convoca il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
- accordo circa esonero controllo doganale e franchigia per materiali bellici in entrata ed in uscita. Contrasti di tale accordo con il nostro progetto al riguardo.
- Ore 19,45 — Convoca il generale Gandin. Argomento:
- aviazione bombardamento in zona Bengasi, Barce, Maraua.
- Per la caccia trampolino a Derna.
- Ore 19,50 — Telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomento:
- 20.000 tonn. di combustibile di Bordeaux. Esprime il parere di non rinunciare.
- Ore 20,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui quello indicato nell'all. n. 281.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 282 a, b, c);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 682 (**all. n. 283**);
- il bollettino giornaliero n. 36 (**all. n. 284**);
- la situazione settimanale Stati Esteri n. 6 (**all. n. 285**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 31486 - **all. n. 286**) circa la Delegazione economica francese a Roma;
- comunica (telegramma 31620 - **all. n. 287**) che motonave «Napoli» è stata rimorchiata ad incagliarsi due miglia a sud di Mahdia.

IX — È stato pubblicato il Bollettino Guerra n. 614 (**all. n. 288**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 289**).

XI — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

6 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 290 - 291 - 292**):

- Notte sul 6, aereo nemico ha mitragliato, senza conseguenze, un treno merci in corsa nei pressi di Acireale.
- Notte sul 7, allarme aereo:
 - a Marsala e Caltavutrano, per sorvolo di velivoli nemici, che hanno lanciato razzi illuminanti in direzione del mare;
 - a Trapani, per passaggio di aerei nemici;
 - in altre località della Sicilia per rumori di aerei.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 293**):

- 4 sera sconosciuti armati, dopo aver immobilizzato due custodi del magazzino dogana di Lubiana, hanno asportato 45 fucili, due pistole, munizioni.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 293**):

- Giorno 5, pressi Bater (sud-est Fiume) pattuglia gendarmi croati veniva assalita da ribelli indossanti uniformi italiane e croate. Alcuni gendarmi, sfuggiti all'aggressione, chiesto aiuto a nostri reparti, che recatisi sul posto hanno recuperato un gendarme vivo e cinque morti. Fermati tre individui sospetti.
- Stesso giorno effettuati tiri artiglieria sull'abitato di Lastva (est Ragusa) occupato dai ribelli.
- Collegamento telefonico Ragusa-Trebinje è stato riattivato.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 294 - 295**):

- Durante azione rastrellamento in zona Kruševo (sud-ovest Pljevlja) reparti Divisione «Pusteria» hanno disperso forte nucleo ribelli, infliggendo 30 morti e 60 feriti. Nostre perdite: un morto e tre feriti (un ufficiale). Aeroriforniti presidi Kupres-Gacko Ulog-Bileca-Niksic (v. **all. n. 301**).

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 296**):

- Proseguono operazioni di polizia in Tessaglia.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 297**):

- 5 pomeriggio, nostri aerosiluranti attaccato convoglio nemico in acque nord-est Tobruch. Un piroscafo colpito fermatosi sprigionando fumo. Reazione contraerea causato un morto e tre feriti, nonché seri danni nostro apparecchio.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 298 - 299**):

- motonave «Monviso» partita da Tripoli, scortata, alle ore 18,00 del 5;
- N.O. «Aquilaia» giunta Tripoli ore 09,15 del 6;
- vinacciera «Leneo» partita alle 19,00 del 5 da Tripoli per Tunisi;
- numero totale vittime incidente Capo Papas è salito a 23 per decesso; tre feriti gravi;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 39 piroscafi o motonavi scortati da nove siluranti e sette navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 300 - 301**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale;
- attività di reparti da caccia per scorte e partenze su allarme.
- Notte sul 5, giorno 5 e notte sul 6, velivoli germanici hanno ripetutamente attaccato le basi navali ed aeree ed importanti obiettivi terrestri dell'isola di Malta: due sommergibili danneggiati, osservato lo scoppio di una bomba di grosso calibro su un incrociatore.
La caccia di scorta ha abbattuto tre velivoli inglesi sicuramente ed uno probabilmente. Un aereo germanico non è rientrato alla base.
- Notte sul 7, aerei italiani hanno attaccato impianti portuali di La Valletta e naviglio alla fonda.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 302 - 303 - 304**):

- *Cirenaica*:
 - reparti esploranti hanno occupato giorno 5 aeroporto Ain el Gazala.

- Stesso giorno reparti germanici hanno occupato Gialo.
— In corso movimenti per assumere nuovo schieramento.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- notte sul 5, velivoli germanici hanno effettuato un'incursione sull'aeroporto di El Adem, incendiando due aerei e tre automezzi.
- Giorno 5, altri velivoli hanno attaccato attendamenti ed automezzi in varie zone.
In combattimenti aerei è stato probabilmente abbattuto un *Hurricane* (v. **all. n. 300**).
- Notte sul 6, velivoli nemici hanno bombardato:
 - Tripoli: numerosi fabbricati del quartiere arabo danneggiati;
un morto (ebreo) e tre feriti (un nazionale);
 - Bengasi: alcune case colpite.
- Situazione presunta alla sera del 5/2 e alle ore 07,30 del 6, risulta dagli **all. nn. 305 - 306**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 307 - 308 - 309 - 310**):

- nessun avvenimento di rilievo;
- freddo intenso. Ammassamenti di neve rendono strade intransitabili agli automezzi;
- nostra formazione caccia effettuato incursione su aeroporto Krassnyi-Liman, conseguendo seguente risultato: due caccia nemici abbattuti in combattimento, undici distrutti al suolo.
Nessuna perdita da parte nostra.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- invia la situazione grafica dei reparti G.a.F. territoriali - Presidiari e Guardia di Finanza della 2ª Armata al 6/2 (**all. n. 311**).
- comunica (telegramma 9/992 - **all. n. 312**) aviotrasporti effettuati il 6/2.

2) *Comando Superiore Grecia* comunica (telegramma 022040 - **all. n. 313**), conferma notizie già note, che morti incidente Capo Paspas sono 23.

- 3) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 659 - all. n. 314) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 6/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche*: riferisce (telegramma 333 - all. n. 315) circa comunicazioni da parte dell'O.K.W.;
— comunica (telegramma 421 - all. n. 316) la situazione all'alba del 6/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Collegamento italiano gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 615 - all. n. 317) la situazione della 17ª Armata e del gruppo corazzato von Kleist.
- 3) *Collegamento italiano con le Forze Armate tedesche in Grecia* - comunica (telegramma 2186 - all. n. 318) - seguito radio 2166 del 3 corrente che Ten. Hausbrandt è partito oggi via terra per Roma.
- 4) *Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate italiane* (telegramma 60235 - all. n. 319) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.
- 5) *Generale tedesco presso il Quartier Generale Forze Armate italiane* comunica (foglio 141/42 - all. n. 320) intendimenti operativi del Gen. Rommel in relazione alle direttive del Consiglio Supremo in data 1 febbraio 1942.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale*:
— impartisce (foglio 554 - all. n. 321) allo Stato Maggiore R. Esercito direttive - rif. foglio 95094 del 1º febbraio (v. all. al foglio) - circa le compagnie lavoratori-minatori presso le miniere dell'Arsia;
— comunica (telegramma 20424 - all. n. 322) allo Stato Maggiore R. Esercito che non è possibile partecipazione truppe tedesche all'azione decisiva contro i ribelli nella prossima primavera ed ordina riesaminare tutto il problema della Croazia sulla base di questa situazione;
— autorizza (telegramma 20433 - all. n. 323) lo Stato Maggiore R. Esercito - rif. dispaccio 2149 del 5/2 (v. **all. n. 253**)

e seguito foglio 20341 del 22/1 (v. **all. n. 1114**) - che passaggio territorio Cattaro venga rimandato data 10/2;

- comunica (telegramma 30160 - all. n. 324) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (per Eccellenza Bastico) - rif. telegramma 01/2554 del 4/2 (v. **all. n. 256 bis**) che Duce ha approvato soluzione minima e che ritiene attuale soluzione massima solo quando divisioni saranno ricostituite e dotate mezzi movimento, nonché porto Bengasi efficiente; Duce si riserva inoltre determinare movimento in avanti X Corpo Armata il quale, frattanto, attende sua riorganizzazione e rafforzamento posizione resistenza;
- comunica (telegramma 40100 - all. n. 325) agli Stati Maggiori R. Marina e R. Aeronautica - rif. telegramma 40559 del 21/12/41 (v. **all. n. 1221**) per le disposizioni conseguenti che piroscafo spagnolo «Marques de Comillas» partirà da Vito 7/2 diretto New York con scalo a L'Avana, portando ben visibili distintivi;
- comunica (telegramma 50145 - all. n. 326) al Ministero Aeronautica (Gabinetto) che il C.S.I.R. ha segnalato essere aeroporto Bucarest ingombro neve, impedendo così vitale collegamento prega detto Ministero interessare autorità Bucarest perché sia provveduto sgombero piste.

2) Si trasmette (foglio 553 - all. n. 327) alla Missione Militare italiana in Croazia, per opportuna conoscenza, copia del foglio dello Stato Maggiore R. Esercito in data 29/1 all'oggetto: «Comportamento legione croata - Relazione decadale»;

- si chiede (telegramma 20425 - all. n. 328) al Comando Militare Forze Armate Egeo urgente trasmissione dislocazione, aggiornata, dipendenti forze terrestri, marittime, aeree, particolareggiata per isole Creta, Caso, Scarpanto, Rodi e si raccomanda trasmettere mensilmente varianti e nuove dislocazioni.
- Si unisce:
 - una relazione sugli aviotrasporti effettuati nel mese di gennaio c.a. per l'Africa Settentrionale Italiana (all. n. 329);
 - un appunto circa lo schieramento dei reparti aerei in Cirenaica - rif. telegramma 602 del 5 febbraio dello Stato Maggiore R. Aeronautica (v. all. al foglio) con le decisioni del Capo di Stato Maggiore Generale (schieramento ad occidente del meridiano di Maraua - all. n. 330).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Missione Militare italiana in Croazia* risponde (telegramma 647 - all. n. 331) al telegramma 857 del 5/2 (v. all. al telegramma), comunicando che Maresciallo Kvaternik solleciterebbe intera fornitura per dare sviluppo all'addestramento e esprime suo pensiero in proposito.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

— *Il Duce emana:*

- il bando n. 108: assegnazioni di interpreti al seguito delle Forze Armate operanti e loro militarizzazione (**all. n. 332**).

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- 50.000 tonn carbone. Duce ha ordinato a Host Venturi di darle dalla sua riserva. Incarica prendere contatti diretti e ritirare subito;
 - cascami di gomma. Non si è risolta la questione nel senso voluto ma Eccellenza Ricci ne farà cenno in un prossimo decreto.
- Ore 09,15 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
- ordina invio urgente di quattro *S 81* e quattro *Cant* a Mostar perché la neve impedisce i rifornimenti viveri.
- Ore 09,30 — Telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomento:
- necessità di affrontare in pieno ed al più presto il problema di Bengasi. Dobbiamo predisporre l'espugnazione di Tobruch al più presto perché il tempo non è a nostro vantaggio.
- Ore 09,45 — Telefona all'Eccellenza Ricci. Argomenti:
- cascami di gomma. Decreto al riguardo;
 - ordine dato dal Duce a Eccellenza Host Venturi di cedere 50.000 tonn di carbone all'Eccellenza Favagrossa. Necessità di una riunione per disciplinare distribuzione carbone e far fronte alla deficienza di qualche milione di Kw/h (lunedì 17). Ne dà notizia telefonica all'Eccellenza Favagrossa.

- Ore 09,55 — Convoca il maggiore Borgoni (Economia di Guerra). Argomento:
- necessità di un controllo alla frontiera. Appunto per il Duce.
- Ore 10,20 — Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
- ringrazia della cessione del carbone a Eccellenza Favagrossa;
 - materie prime occorrenti per navi in cemento di portata 2.200 tonn.
- Ore 10,25 — Riceve l'Eccellenza Ago. Argomenti:
- cessione di 50.000 tonn. di carbone dalle Corporazioni al Fabbriguerra;
 - armi vecchie per la Romania;
 - requisizione autovetture.
- Ore 11,50 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
- materie prime (Nikel, rame, cobalto). Aliquote per la Marina. Eccellenza Favagrossa si oppone per distribuzione extra quota.
- Ore 12,05 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,45 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, ammiraglio Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rintelen, Rossi, Santoro, Magli, Gandin; i comandanti Girosi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:
- Ammiraglio Sansonetti informa che il «Rondine» ed il «Trapani» sono stati avvistati da ricognitori nemici. Per ora nessuna novità. Informa inoltre che sono in partenza il «Tembien» e l'«Argentea». Chiede quale deve partire per il primo.
 - Colonnello Di Raimondo comunica che è l'«Argentea» (domani a mezzogiorno).
 - Comandante Fontana comunica che il «Tembien» non può partire perché non c'è scorta disponibile.
 - Ammiraglio Riccardi comunica che domattina sarà in grado di precisare meglio la situazione. Aggiunge che a Tripoli il tempo è cattivo e non si può fare uscire tutto quello che è approntato colà. Appena possibile si provvederà.
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che ammiraglio Matteucci sta facendo tutti i suoi sforzi per rimettere in efficienza il porto di Bengasi. Partirà prima un dragamine per aprire un canale. Occorrono da

8 a 15 giorni di bel tempo. Non si può precisare di più; dipende dal numero delle mine.

Abbiamo uno strumento per dragare le mine che è tedesco e funziona bene. Ma il mezzo di rimorchio è in lavori e occorre del tempo (Si chiama tenacemente).

In attesa si cerca di fare esplodere le mine con mezzi di ripiego.

Dopo aperto il canale bisogna alzare la rete parasiluri.

Occorrono nove boe che sono già pronte a Tripoli e stanno partendo. Poi bisogna far arrivare una nave di salvataggio con le gru (forse il «Vecchio») che è pronto a partire dall'Italia. Poi bisogna riattare la banchina con legname che deve arrivare da Buerat ove stanno caricandolo. Poi bisogna rimettere in efficienza l'artiglieria contraerei. Infine a dirigere il tutto torna sul posto il comandante Manfredi (che è già in viaggio).

Conclusione: si fa tutto ciò che è umanamente possibile ma non si sa quando sarà pronto il lavoro perché non si sa come sarà il tempo. Minimo 15 giorni.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede al Maresciallo Kesselring cosa ha disposto per la difesa antiaerea;
- Maresciallo Kesselring risponde che ha disposto per tre batterie da 88 e due da 20.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che stiamo studiando la questione delle navi in cemento (*Eisen beton*).

Ore 13,30 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

- documento Rommel e documento Bastico. Impiego e schieramento delle Grandi Unità in Libia. von Rintelen dice che non conviene portare avanti unità se non si possono alimentare. Il Capo di Stato Maggiore Generale dice che questo è precisamente il parere del Duce ed è contento della sua affermazione.
- Dà visione a von Rintelen delle nuove direttive da lui compilate per Superasi (**all. n. 333**).

Ore 18,45 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

- situazione in Croazia e varie soluzioni per fronteggiarla (grossi presidi). Fa presente all'Eccellenza

Ambrosio che a primavera il problema dei Balcani sarà tutto sulle nostre spalle;

- visita del Maresciallo Kvaternik (a questo proposito convoca il tenente colonnello Fornara che prospetta il programma);
- previsioni sui movimenti futuri in Croazia ed eventuale affacciarsi del problema serbo;
- eventualità che noi dobbiamo concorrere alla occupazione della Croazia per il servizio di ordine pubblico;
- dà incarico di vedere quello che possiamo fare dal punto di vista organico di disponibilità delle forze, limitatamente alla Croazia salvo a svilupparlo;
- anticipo chiamata della classe '23.

Legioni della Milizia. Desiderio del Duce che continuino a far parte delle divisioni;

- terzi reggimenti delle divisioni. Affirma che dovremo completare l'assegnazione di essi;
- rapporti con l'Esercito croato e con gli *ustascia*. Progetti attuali di azione dell'Esercito croato. Eccellenza Ambrosio dice che, date le condizioni del terreno e del clima (neve) non è possibile agire. Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e dà come direttive di garantire le comunicazioni.

Ore 19,00 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:

- lavoratori per la Germania 36.000. Non devono essere detratti dalla classe delle armi bensì dalle classi vecchie dal 1909 in poi, meno quelli delle vallate che sono delle truppe alpine e qualche telegrafista.

Ore 19,35 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomenti:

- lavoratori per la Germania 36.000. Informa Fornara di quanto sopra. Inoltre chiede se è stato disposto per i 12.000 minatori per avere le 12.000 tonnellate di carbone al giorno.

Tenente colonnello Fornara comunica che essendo disposto per esonero di tutti vi sarà sicuro la cifra richiesta.

Ore 20,20 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui minatori e produzione anticarro (**all. n. 334**).

Ore 20,20 — Telefona all'Eccellenza Faougier. Argomento:

- situazione velivoli tedeschi in Italia (542 secondo lo specchio situazione, 100 secondo il generale von Loersch).

Eccellenza Fougier dice che forse si tratterà di solo bombardamento; comunque lo prega di controllare i dati.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 335 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 683 (**all. n. 336**);
 - il bollettino giornaliero n. 37 (**all. n. 337**).
- 2) *Reparto informazioni R. Marina*:
 - comunica (telegramma 24277 - **all. n. 338**) che a sud di Bosnia le strade sono ingombre da truppe e autocarri in ritirata.
 - comunica (telegramma 24278 - **all. n. 339**) che in ambienti inglesi ed egiziani temesi che Auchinlek non riuscirà fermare forze dell'Asse lungo linea Sollum - Halfaya - Sidi Omar;
 - comunica (telegramma 24281 - **all. n. 340**) che ambienti militari inglesi dell'Egitto accusano di incompetenza Auchinlek per disfatta subita, la quale sarebbe dovuta al sezionamento delle sue unità corazzate in diversi gruppi lontani uno dall'altro.

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
 - comunica (telegramma 31659 - **all. n. 341**) che apparecchio S 82 è partito da Sfax per Castelvetro alle ore 11,45;
 - comunica (telegramma 31660 - **all. n. 342**) che Junker 52 partito 4 febbraio ore 14,00 da Tunisi per Trapani;
 - comunica (telegramma 31662 - **all. n. 343**) che apparecchio tedesco Messerschmitt 108 atterrato a Sfax 4/2 per avaria;
 - comunica (telegramma 31681 - **all. n. 344**) che motonave «Napoli» è a tre miglia e mezzo per 196 gradi da faro Mahdia, incagliata fondale otto metri a 1/2 miglio da Creta;
 - comunica (telegramma 31663 - **all. n. 345**) che mercoledì mattina 11/2 avranno inizio trattative con rappresentanti tedeschi del Commissione Tedesca Armistizio dell'O.K.W. e

Intendenza germanica, scopo definire inserimento tedesco in noti trasporti «Gamma» «Delta» e prospetta utilità che a riunioni partecipino ufficiale Comando Supremo e ufficiale servizi Stato Maggiore R. Esercito.

X — È stato pubblicato il Bollettino Guerra n. 615 (**all. n. 346**).

XI — Condizioni metereologiche (**all. n. 347**).

XII — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

7 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 348**):

- Durante incursione aerea diurna in provincia di Palermo (giorno 4) risulta precipitato un terzo apparecchio inglese (rinvenuto incendiato al suolo; dell'equipaggio un morto e due feriti).
- 7 mattina, allarme per sorvolo aereo nemico a Messina, Reggio Calabria, Catanzaro, Crotone, Taranto, Catania (1 apparecchio ha mitragliato stazione ferroviaria Val Savoia, senza conseguenze).
- Notte sull'8 allarme aereo senza incursioni in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 349**):

- A Lubiana: giorno 4, ignoti ucciso sloveno che aveva abbandonato banda ribelli, divenendo nostro informatore. Fronte libertà indetta manifestazione astensionista (per giorno 7), ordinando sospensione circolazione per ora; adottate contromisure.
- In zona Velike Bloke (sud-Lubiana), giorno 6, pattuglia sciatori fuggiva ribelli, infliggendo un morto.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 349**):

- In rastrellamento abitato Castel Cambio (nord-ovest Spalato - giorno 6), fermati 14 sospetti.
- A Glamoc (nord-est Spalato - giorno 5), a seguito azioni comando Divisione «Bergamo», ribelli hanno restituito un centurione, un sottufficiale e 15 truppa dati dispersi nella nota zona di Blagaj (3 dicembre).
- Giorno 6, condizioni atmosferiche impedito aerorifornimento dei presidi bloccati del VI Corpo Armata.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 350 - 351 - 352**):

- *Cetnici* occupato Nova Varos (giorno 7), infliggendo ai ribelli circa 100 morti e 45 prigionieri. Reparti Divisione «Pusteria» hanno concorso all'azione, occupando zone sud-ovest Nova Varos e sbarrando Val Bistri-

ca; dopo aver raggiunto Kulata, detti reparti sono rientrati ai loro presidi.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 353 - 354**):

- In corso ricognizione ed operazioni polizia in Tessaglia (Divisione «Pinerolo» e «Forlì» ed in zona Levadia (Divisione «Brennero»).

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 355**):

- Attività esplorativa. Piroscavo colpito da aerosilurante giorno 6, è di 7.500 tonnellate.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 356 - 357**):

- motonave «Pietrino» a rimorchio partita da Zuara per Trapani ore 13,00/6;
- N.O. «Aquilaia» partita da Tripoli per Napoli (16, 30/6);
- quattro caccia sommergibile partiti da Crotone per le isole Joniche (17,00/5);
- rimorchiatore «Teseo» giunto a Navarino proveniente da Messina;
- motonave «Angiolina» e «Aosta» partite per Tripoli con sosta a Pantelleria;
- giunto a Pantelleria piroscavo «Ascianghi» proveniente da Tripoli;
- piroscavo «Gimma» partito da Tunisi per Cagliari;
- partito da Tripoli per Palermo, scortato, piroscavo «Bosforo».
- Attacchi senza esito, di aerosiluranti nemici a:
 - piroscavo «Monviso» (ore 01,00 del 7) proveniente da Tripoli;
 - cisterna «Rondine» (ore 03,00 del 7) diretta a Tripoli; un aereo nemico abbattuto.
- Giunto a Tripoli piroscavo «Trapani» (da Palermo), «Bolsena» (da Tunisi) e cisterna «Rondine».
- Partiti da Tripoli:
 - per Palermo: piroscavo «Bosforo»;
 - per Bengasi: quattro motovelieri.
- Sono partiti per Corfù, con relative scorte: cinque piroscavi da Bari, due da Brindisi, una da Taranto.
- Altri movimenti di naviglio.

In conseguenza avvistamento due cacciatorpediniere nemici (17,45 del 7 - sud-ovest Malta) è stato temporaneamente interrotto traffico tra Trapani e Lampedusa. Convoglio «Bosforo» ancoratosi presso Pantelleria. Usciti MAS per agguato nel canale di Sicilia.

Nostri aerei attaccato con bombe sommergibile nemico in acque sud Capo Spartivento Sardo (7 mattina); prosegue caccia.

- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 37 piroscafi e motonavi, scortati da quattro siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 358 - 359):

- a protezione nostro traffico navale sul bacino del Mediterraneo centrale è stata svolta una intensa attività dei nostri reparti caccia ed aerosiluranti per scorte e crociere offensive;
- nella notte sul 7 velivoli da bombardamento hanno attaccato con preciso lancio di bombe di medio calibro gli impianti portuali di La Valletta e naviglio alla fonda. Tutti gli aerei sono rientrati alle basi.
- Giorno 6 e notte sul 7, aerei germanici attaccato obiettivi Malta. Un sommergibile nemico distrutto ed un incrociatore colpito. La caccia di scorta ha abbattuto tre velivoli inglesi. un aereo tedesco abbattuto da difesa contraerea.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 360 - 361 - 362 - 363):

— *Cirenaica:*

- in zona Ain el Gazala nulla di nuovo.
- Primo scaglione Divisione «Trento» e primo scaglione Divisione «Pavia» iniziato movimento (giorno 7), su automezzi, rispettivamente per Giof el Matar e Bengasi.
- Distaccamento C.A.M. e El Mechili sarà costituito da: 9° reggimento bersaglieri, un gruppo 21° artiglieria, una compagnia guastatori (unità in movimento per raggiungere nuova dislocazione).

— *Tripolitania - Sirtica - Marmarica:*

- aerei nemici bombardato:
 - località est Tripoli (notte sul 6): lievi danni;
 - abitato e dintorni Sirte (notte sul 7); quattro morti, due feriti.

- 7 mattina, due dragamine (dirette Bengasi) attaccate da aerei nemici presso Misurata. Unità, seriamente danneggiate costrette rientrare a Tripoli; alcuni feriti a bordo.
- Aerei tedeschi hanno attaccato (notte sul 6 e giorno 6) concentramenti automezzi in zone Tobruch e nod-ovest Bardia nonché deposito materiali in zona ovest Marsa Matruh. Durante incursione aerea su Bengasi vecchi depositi munizioni incendiati; 5 automezzi distrutti; 7 morti (mussulmani) e 4 feriti (un nazionale).
- Situazione presunta alla sera del 6/2 ed alle ore 7 del 5/2 risulta dagli allegati nn. 364 - **365**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 366 - 367):

- persistente bufera neve continua ostacolare rifornimenti, rendendo strade impraticabili.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- comunica (telegramma 2256 - all. n. 368) seguito telegramma 2028 del 3/2 (v. all. al telegramma) che nota operazione rastrellamento è ultimata col raggiungimento colonne zone Doboj; dei 4.000 ribelli presenti nella zona catturati 212; nessuna perdita tedesca;
- comunica (telegramma 9/1012 - all. n. 369) aviotrasporti effettuati nel 7/2.

2) *Comando Superiore Grecia* comunica (telegramma 022072 - all. n. 370), necessità trattenere nave posacavi «Orione» (attualmente a Patrasso) per lavori riparazione cavo Cerigo-Neapolis; lavori importanti in relazione difesa isola Cerigo.

3) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 677 - all. n. 371) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 7/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche*: comunica (telegramma 434 - all. n. 372) la situazione all'alba del 7/2 al fronte russo-tedesco.

- 2) *Ufficiale italiano di collegamento col gruppo corazzato von Kleist:*
 - comunica (telegramma 616 - 617 - all. n. 373 - 374) la situazione gruppo corazzato von Kleist e 17^a Armata.
- 3) *Si informa il generale germanico presso il Quartier Generale Forze Armate italiane* (telegramma 60237 - all. n. 375) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - impartisce (foglio 567 - all. n. 376) alla Missione Militare italiana in Croazia - rif. n. 624 del 4/2 (v. all. al telegramma) - che necessità organizzative consigliano non fare avvenire cerimonia giuramento legione croata a Roma e pertanto resta fissata Riva sul Garda (19/2) come da programma;
 - comunica (telegramma 568 - all. n. 377) al Comando C.S.I.R. - rif. 250 del 14/1 (v. **all. n. 704**) direttive circa avvicendamento al fronte russo;
 - comunica (telegramma 20439 - all. n. 378) al Ministero Esteri - rif. telegramma 4411 del 6/2 (v. all. al telegramma) - che nulla osta da parte del Comando Supremo per l'attuazione di riprese fotografiche per costruzione carta al 25.000 da parte Soc. «Hansa Heichtmetall» delle regioni di Imotski-Azzano e Petrovici. Autorizza sorvolo dette regioni per scopo cui sopra, prendendo però preventivi accordi con comando 2^a Armata e Governatorato Montenegro;
 - ordina (telegramma 30161 - all. n. 379) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana consegnare copia telegramma 30160 del 6/2 al tenente colonnello Montezemolo;
 - comunica (telegramma 40106 - all. n. 380) al Ministero Esteri - rif. 4466 del 6/2 (v. all. al telegramma) che nulla osta per viaggio piroscalo «Marques de Camillas» e che al riguardo sono state impartite disposizioni agli Stati Maggiori con telegramma 40100 del 6/2 (v. all. n. 325);
 - ordina (telegramma 50150 - all. n. 381) allo Stato Maggiore R. Aeronautica disporre seguente invio Araxos almeno altri due velivoli Cr 42 per azione antisommersibile acque Patrasso.
- 2) *Si trasmette* (foglio 557 - all. n. 382) allo Stato Maggiore R. Esercito, per notizie copia foglio 482 in data 29/1 della Missione Militare italiana in Croazia - rif. foglio del 5/1/42 (v. all. al foglio);

- comunica (telegramma 40101 - all. n. 383) allo Stato Maggiore R. Marina telegramma pervenuto dal Comando Superiore Grecia in merito al posacavi «Orione» attualmente a Patrasso e si attende di conoscere se vi sono possibilità aderire alla richiesta.
- comunica (telegramma 40102 - all. n. 383) al Comando Superiore Grecia - rif. 021781 del 2/2 (v. all. n. 138 bis) - che Ing. Geraci è partito via aerea da Brindisi per Corfù e S. Maura il 31/1/42.
- Si allega la situazione delle Forze Armate italiane alla data del 7 febbraio 1942 (all. n. 384 bis).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - complementi in Africa Settentrionale ne vanno ancora di quelli non idonei. Bisogna provvedere.
- Ore 09,20 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - esame dell'ordine trasmesso ieri all'Eccellenza Bastico:
 - cannoni da 20 per gli apparecchi;
 - necessità di 50 apparecchi da attacco al suolo per la Libia. A primavera è necessario avere qualcosa. L'Eccellenza Fougier promette il maggiore interessamento per avere quanto richiesto ed anche di più.
- Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,55 — Presiede una riunione ci partecipano: Maresciallo Kesselring, Ammiraglio Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rintelen, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Girosi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti: sono contenuti nell'all. n. 385.
- Ore 17,15 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento:
 - controlli doganali alla frontiera.
- Ore 17,20 — Riceve il Comm. Beltrame. Argomento:
 - propone contratti per forniture alluminio in Ungheria.
- Ore 17,25 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa, in presenza del Comm. Beltrame, in merito a quanto sopra. Risponde che siamo già in trattative dirette con i Tedeschi. Ne da comunicazione all'interessato e telefonicamente all'Eccellenza Scuero.

- Ore 18,00 — Riceve il generale di Corpo d'Armata Testa Fochi che presenta l'ingegnere Rinaldi della ditta «Trojsi Ugo» di Milano e l'ingegnere Campanini. Argomento:
— schemi del «nastro snodato per automezzi e traino brevetto Orgazzi».
- Ore 18,30 — Redige lettera per il Maresciallo Keitel e per il generale von Rintelen (all. nn. 386 - 387).
- Ore 19,00 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
— chiamata nuove classi alle armi. Eccellenza Scuero precisa che i giovani di venti anni sono già chiamati.
Per la classe successiva dà come direttiva di chiamare solo un quadrimestre o al massimo un semestre.
- Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
— il bollettino notizie (all. n. 388 a, **b**, c);
— radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 684 (all. n. 389);
— il bollettino giornaliero n. 38 (all. n. 390).
- 2) *Reparto informazioni Marina* comunica (telegramma 24310 - **all. n. 391**) notizie opinione ambienti turchi circa rapidità avanzata in Libia dalla quale dipenderebbe completa vittoria dell'Asse.

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino Guerra n. 616 (**all. n. 392**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 393**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

8 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 394**):

— Allarme in alcune località della Sicilia, senza incursioni.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 395**):

— 6 sera, in Vic (ovest Lubiana), durante conflitto tra nostri militari e sconosciuti aggressori, una donna è rimasta casualmente uccisa.

— Stessa sera, in zona Golovec (sud-est Lubiana) nostra pattuglia ha messo in fuga sconosciuti con cui era venuta a conflitto.

— Notte sul 7, presso Gradac (sud-Nova Mesto) è avvenuto conflitto tra nostri elementi e sconosciuti che hanno subito un morto.

— Giorno 7, nostra pattuglia ha rimosso una mina rinvenuta sulla linea ferroviaria in zona Vic (ovest Lubiana).

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 395**):

— Notte sul 7, ignoti hanno interrotto linea telefonica Spalato-Zagabria; linea riattivata.

— Giorno 7, nostro presidio Plana si è riunito a quello di Bileca (nord-est Ragusa).

— Stesso giorno, nostra aviazione ha bombardato concentramenti ribelli in zona sud Bileca (Panik-Vracevic e rifonito, con difficoltà, nostri presidi Bileca, Kalinovik (sud Sarajevo), Kupres (ovest Sarajevo).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 396**):

— Pattuglia carabinieri ha ucciso presso Rijeka (sud-est Cettigne) noto comunista commissario del popolo.

— Pattuglia Divisione «Taro» fatta segno a nutrito fuoco fucileria proveniente da una casa in zona Lalevici (nord-ovest Danilovgrad), ha potuto svincolarsi e rientrare propri alloggiamenti; perdite sbite: un ferito e due dispersi.

— Nostro reparto ha disperso ribelli, che tentavano interrompere rotabile Cettigne-Budva (sud-ovest Cettigne), presso Martinovici (sud Cettigne).

- Durante azione rastrellamento zona Kruševò (sud-ovest Plievlja) nostro reparto ha incendiato abitazione da cui erano partiti colpi armi da fuoco. In detta abitazione rinvenuto ingente quantitativo munizioni.
- Situazione grafica e quadro di battaglia delle truppe dipendenti risulta dall'allegato n. 396 bis.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 397):

- Ore 04,00 dell'8, torpediniera «Sagittario» ha speronato sommergibile nemico al largo di Capo Ducato (S. Maura). Notata larga chiazza di nafta. Sommergibile deve ritenersi affondato. Torpediniera riportato avarie alla struttura prodiera, ma ha potuto proseguire con i propri mezzi per Cefalonia.
- Effettuate ricognizioni armate in Tessaglia e nell'Attica.
- Notte sull'8, velivoli nemici hanno lanciato alcune bombe su zone giurisdizione germanica, Pireo e qualche aeroporto; finora non segnalate vittime, né danni.

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 398 - 399 - 400):

- Notte sull'8, aerei italiani (5) hanno bombardato bacini carenaggio e le banchine del porto di Alessandria d'Egitto.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 401 - 402):

- convoglio «Rondine», scortato, giunto a Tripoli (ore 17,00/7) senza danni nonostante attacco aerosiluranti nemici di cui uno abbattuto in fiamme;
- piroscafo «Ascianghi» è arrivato a Trapani alle ore 12,00 del 7.
- In conseguenza dell'avvistamento di due cacciatorpediniere nemici a sud-ovest di Malta (ore 17,45 del 7) è stato temporaneamente interrotto il traffico tra Trapani e le isole Pelagie.
- La torpediniera «Sagittario» ha speronato, notte sull'8, un sommergibile nei pressi di Capo Ducato, riportando notevoli avarie alla struttura prodiera (v. all. n. 397).
- Mancano notizie motoveliero «Aosta» (Pantelleria-Tripoli) e motopeschereccio «Grongo» (Lampedusa-Pantelleria), che si presume siano stati attaccati dai cacciatorpediniere nemici avvistati sud-ovest Malta (7 pomeriggio). Osservazione aerea segnalato che MAS, usciti da Pantelleria, hanno raccolto equipaggi due imbarcazioni e due picco-

le unità (in fiamme) circa 60 miglia sud Pantelleria. ricerche continuano.

- Convoglio «Bosforo», scortato, giunto a Palermo.
- Dalle ore 12,00 del 7 alle ore 12,00 dell'8 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 34 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate quattro siluranti e cinque navi ausiliarie.
- Sono in agguato o in navigazione sei sommergibili in Atlantico e 3 in Mediterraneo.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 403 - 404 - 405 - 406):

- giorno 7 e notte sull'8, velivoli germanici hanno bombardato gli aeroporti di Lucch ed Hal Far (in quest'ultimo colpite le aviorimesse e la pista), la costa meridionale di Malta ed il porto di La Valletta. Un aereo ha mitragliato (7 pomeriggio) circa 30 bimotori nella zona di decentramento tra Luka e pista Gudia;
- giorno 7, nel Mediterraneo centrale, aerei germanici hanno abbattuto un velivolo nemico; un caccia germanico non è rientrato alla base;
- attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione su allarme.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 407 - 408 - 409 - 410):

- *Cirenaica*:
 - sul fronte Ain el Gazala nulla di nuovo.
 - Continuano movimenti nostre unità per assumere schieramento stabilito.
- *Cirenaica - Tripolitania*:
 - velivoli germanici hanno (v. all. n. 403):
 - notte sul 7, bombardato e mitragliato, in zona Tobruch, concentramenti di automezzi ed accampamenti;
 - 7 mattina, bombardato automezzi sulla via Balbia tra Tobruch e Sollum (una quindicina di automezzi distrutti) e vari obiettivi zona Marsa Matruh (stazione, postazione contraerea, deposito materiali).

- Aerei nemici hanno (v. all. n. 411):
 - mitragliato (giorno 7) colonna 9° bersaglieri in trasferimento a El Mechili: sette feriti ed un autocarro daneggiato;
 - ripetutamente bombardato città e dintorni Bengasi (notte sull'8), causando tre morti (un militare nazionale) ed otto feriti (militari nazionali) e daneggiando un pezzo da 75; un aereo nemico probabilmente colpito;
 - bombardato (notte sull'8) aeroporto Sirte: due feriti e lievi danni;
 - lanciato alcune bombe sul porto di Tripoli e probabilmente mine magnetiche: nessun danno, nè vittime.
- Situazione presunta alla data del giorno 8 febbraio, risulta dagli allegati nn. 412 - **413**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 414 - 415 - 416):

- nessun avvenimento di rilievo nel campo terrestre.
- Nostra aviazione ha bombardato posizioni nemiche zona Olikovatka.
- In corso movimento 9° pontieri per raggiungere altre unità C.S.I.R. dislocate zona Slavjanka-Meskevaja.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* - Ufficio Trasporti - segnala (telegramma 9/1065 - V.O. - all. n. 417) aviotrasporti effettuati giorno 8 per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3.2190 - all. n. 418), aviotrasporti effettuati giorni 7 e 8 da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 3) *Tenente colonnello Montezemolo dall'Africa Settentrionale Italiana*:
 - segnala (telegramma 801 - 803 - all. nn. 419 - 420) nuovo schieramento assunto in Cirenaica;
 - informa (telegramma 802 - all. n. 421) che con elementi avanzati tedeschi spintisi Ain el Gazala erano anche elementi italiani precisamente un gruppo 2ª artiglieria.
- 4) *Comando C.S.I.R.* segnala (telegramma 877 - all. n. 422) che in data 6 corrente è stato costituito il gruppo tattico «Musinu» con se-

guenti reparti: 1° e 9° battaglione pontieri; un gruppo appiedato del «Novara» e il gruppo appiedato «S. Giorgio».

- 5) *Comando Superiore Forze Armate Albania* invia la situazione grafica (all. n. 422 bis) e il quadro di battaglia (all. 422 ter) riferiti alle ore zero dell'8 febbraio.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* - segnala (telegramma 445/S - **all. n. 423**) la situazione all'alba del giorno 8 sul fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* segnala (telegramma 618 - 619 - **all. n. 424 - 425**) situazione fronte 17ª Armata e gruppo corazzato von Kleist all'8 febbraio sul fronte russo-tedesco meridionale.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60241 - **all. n. 426**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - conferma (telegramma 30166 - **all. n. 427**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che X Corpo Armata non deve spostarsi dalla attuale posizione di resistenza (**v. all. n. 407**);
 - comunica (telegramma 50152 - **all. n. 428**) allo Stato Maggiore R. Esercito che è in corso trasferimento a Mostar di quattro apparecchi *Ca 311*.
- 2) *Si comunica* (telegramma 86 - **all. n. 429**) alla Missione Militare italiana in Croazia circa distintivo trifoglio consegnato ad allievi croati dell'Accademia di Caserta.
 - si comunica (foglio 87 - **all. n. 430**) al Ministero Aeronautica - Gabinetto - circa distintivo trifoglio consegnato ad allievi croati dell'Accademia di Caserta.
 - Si comunica (telegramma 571 - **all. n. 431**) alla Missione italiana in Croazia circa attività svolta dal capitano Scirolo già aiutante maggiore della legione croata.

- Si comunica (telegramma 20448 - all. n. 432) al Governatore del Montenegro circa costituzione centro ospedaliero zona Cattaro in locali Dobrata.
- Si ordina (telegramma 30165 - all. n. 433) al tenente colonnello Montezemolo in Africa Settentrionale Italiana di portare al suo rientro carta topografica della Tripolitania con schieramento truppe aggiornato.
- Si trasmette (foglio 40112 - all. n. 434) allo Stato Maggiore R. Marina copia della lettera n. 125 in data 20 gennaio u.s. dell'Addetto Militare a Berna circa giudizi offensivi per la Missione italiana.
- Si allega (foglio 1050 S/V - all. n. 435) lo specchio dell'attività settimanale degli aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana svolta dal 12 al 18 gennaio u.s..

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Telefona al Colonnello Di Raimondo. Argomento:
- autonomia carburanti in Libia, con arrivo del «Rondine» e del «Trapani». Colonnello Di Raimondo risponde che è di 15 giorni ed arriverà ad un mese con l'arrivo del convoglio (cisterna compresa).
- Ore 9,15 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
- avarie riportate da due nostre dragamine e conseguenti ritardi lavori Bengasi.
- Ore 9,20 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento: operai dell'«Italcementi» di Casale.
- Ore 10,45 — Riceve il capitano dei carabinieri albanese Leka della Luogotenenza di Tirana.
- Ore 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,45 — Riceve l'ammiraglio Riccardi e il Maresciallo Kesselring. Argomento:
- illustrazione del mezzo di sbarco *Siebelfähre*. Si calcola che saranno pronti in giugno-luglio.
- Ore 12,55 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, Ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali von Rintelen, Rossi, Magli, Santoro, Gandin; i comandanti Giroi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:

- Ammiraglio Riccardi comunica che ieri al tramonto sono usciti due cacciatorpediniere da Malta. Avvistati e seguiti da nostri aerei. È stato possibile deviare o sospendere il nostro traffico. I due cacciatorpediniere hanno incendiato due nostri motovelieri di cui uno è l'«Aosta», carico di munizioni. Lo scontro è avvenuto a sud di Pantelleria. Tutti gli altri sono stati deviati o fermati.
- Maresciallo Kesselring comunica che effettivamente l'aviazione tedesca della Sicilia ha avvistati i due cacciatorpediniere nemici ed ha cercato di agire anche su di essi ma non ha potuto causa disturbo-radio.
- Ammiraglio Riccardi comunica che due nostre dragamine meccanici in viaggio da Tripoli a Bengasi sono stati attaccati, mitragliati e avariati. Hanno dovuto rientrare e saranno sostituiti. I dragamine magnetici devono ancora partire; questi sono i più preziosi.
- Ammiraglio Sansonetti comunica che sono arrivati a Corfù otto piroscafi da nord e cinque da sud. Il punto pericoloso era a Capo Ducato ma la nostra torpediniera «Saggittario» ha speronato il sommergibile nemico. È rientrato piuttosto avariato. Non bisogna dirlo perché il nemico crede che il sommergibile ci sia ancora.
Chiede poi al Maresciallo Kesselring che siano accelerate le comunicazioni perché i motovelieri sono partiti dopo l'avvistamento nemico e se l'avessero saputo non sarebbero partiti. Bisognerebbe avere subito il segnale degli aerei e rilanciarlo alle navi scorta. Il primo avvistamento delle 16,25 è pervenuto a noi solo a mezzanotte circa.
- Comunica al Maresciallo Kesselring che si è progettato di riesaminare tra tecnici il problema per rendere il più spedito possibile le comunicazioni.
- Colonnello Di Raimondo comunica che il «Monviso» sarà carico per il 12.
- Il generale von Rintelen chiede se potremo fare trasporti su Derna.
Risponde che la cosa verrà studiata dall'ammiraglio Riccardi, al quale dà l'incarico.
- Ammiraglio Riccardi informa che vi sono varie navi vuote a Tripoli che verranno sgombrate d'urgen-

- za. Quindi oltre ai movimenti nord-sud avremo anche quelli sud-nord.
- Ammiraglio Weichold informa che nelle scorse 3 settimane gli Inglesi hanno seriamente danneggiati tre sommergibili tedeschi con vari tipi di aerei specializzati per la caccia ai sommergibili. Questi apparecchi hanno più possibilità di quello che si crede. Però nove casi su dieci non vedono il danno che arrecano.
 - Ammiraglio Sansonetti informa che di notte i sommergibili quando caricano sono molto visibili anche per effetto del fumo che emette il motore.
- Ore 17,30 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- requisizione automezzi. Eccellenza Favagrossa propone non requisire gli automezzi delle fabbriche di cemento.
- Risponde: ordini dati, si proceda con energia.
- Necessità che il Fabbriguerra riduca al minimo l'intervallo di tempo tra assegnazione e consegna.
 - Necessità di dare 30.000 tonn di materiali per esigenza «C 3». Entro sei mesi tutto deve essere fatto a qualunque costo.
- Ore 17,45 — Riceve l'Eccellenza il Senatore Calletti (Ministero Lavori Pubblici). Argomenti:
- cemento per lavori in Sicilia.
- Ore 18,25 — Riceve il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- potenziamento dell'Esercito in genere. Cause ritardatrici;
 - esigenza «C 3». Necessità di potenziare al più presto la «Paracadutisti», la «Spezia» e la «Friuli»;
 - trasporti Grandi Unità in Russia. Sono differiti a maggio;
 - esigenza Croazia. Si prevede dovrà essere affrontata in aprile.
- Ore 18,30 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- esigenza «C 3». Apprestamenti dei mezzi. Gettito dei motori provenienti da varie fonti.
 - Trasformazione della «Granatieri» e della «Livorno» in autotrasportabile;
 - argomenti di cui al colloquio precedente con il tenente colonnello Fornara.
- Ore 19,00 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- approntamento chiatte. Informa che il Maresciallo Kesselring darà dei motori e 150 li possiamo for-

nire noi. Domani riunione con Eccellenza Favagrossa. Concetto fare coi materiali e coi motori che possiamo avere l'attrezzatura che ci occorre per un determinato scopo entro un dato tempo, perché questo è condizionato dalla stagione. Per quell'epoca dobbiamo essere pronti.

Ore 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 20,15 — Dirige telegramma all'Eccellenza Bastico (v. all. n. 427) circa necessità che X Corpo Armata rimanga nella posizione di resistenza.

Ore 20,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- la parte germanica darà 100 motori potenti da 500 cavalli;
- Duce approva sia affrontato il problema urgente della esigenza «C 3».

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 436 a, b, c);
- il bollettino giornaliero n. 39 (all. n. 437);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 685 (all. n. 438).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 31772 - all. n. 439) circa trasporti «Gamma» e «Delta»;
- comunica (foglio 31552 - **all. n. 440**) circa trattative commerciali italo-francesi;
- comunica (foglio 31630 - **all. n. 441**) circa trasporti Marsiglia-Tunisia-Libia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 617 (**all. n. 442**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 443**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

9 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 444 - 445**):

- Notte sull'8, avvistato sommergibile nemico presso isola Dino (sud Potenza).
- Nostro distaccamento costiero respinto col fuoco, nella stessa località, quattro canotti pneumatici. Disposto pattugliamento costiero e ricognizione isola Dino.
- All'alba del 9, allarme aereo senza incursioni in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 446**):

- Giorno 7, fucilato in località nord Lubiana comunista sloveno reo detenzione armi e tentativo uccisione nostro militare.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 446**):

- Giorno 8, durante ricognizione zona Babin Potok (nord Gospic), reparti Divisione «Re» scontratisi con elementi ribelli provenienti da zona Turjanski, hanno inflitto un morto.
- Stesso giorno, presso stazione Zaplanik (nord-est Ragusa) ribelli attaccato treno merci, proveniente da Hum, dopo averlo costretto arrestarsi con interruzione; alcuni militari di scorta mancanti, parte del carico asportato: in corso accertamenti.
- Giorno 6, presidio Kalinovik (sud Sarajevo) respinto attacco senza subire perdite.
- Neve e temperatura bassissima su tutto il territorio. Diversi treni bloccati in stazioni e lungo le linee.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 447 - 448 - 449**):

- Numerosi ribelli fuggiti da Nova Varos sono stati attaccati da reparti Divisione «Pusteria» e da bande mussulmane fra Prijepolje e Brodarevo (sud Priepolje). Avversario subito notevoli perdite per attacco nostre truppe e per annegamento nel tentativo di guadare il Lim durante fuga.
- Reparti presidio Prijepolje attaccato a disperso nucleo ribelli in zona Decevo; inflitto perdite imprecise senza subirne.

- Giorno 7 effettuato bombardamento zona Panik-Kracevica.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 450 - 451**):

- Conferma affondamento sommergibile nemico speronato da torpediniera «Sagittario»;
- ricognizioni armate in varie zone Tessaglia.
- Notte sull'9, aerei nemici bombardato zona Pireo ed aeroporti Kalamaki e Tatoi (dintorni Atene); danni ad abitazioni in zona Pireo (finora accertati undici morti ed undici feriti civili greci); né vittime, né danni negli aeroporti.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 452**):

- Notte sul 9, cinque aerei italiani bombardato base Alessandria: colpito zona banchine, apprestamenti portuali e scalo ferroviario. Un velivolo non è rientrato: ricerche in corso.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 453 - 454**):

- giunto a Palermo piroscafo «Bosforo» scortato (22,00/8);
- conferma affondamento sommergibile speronato da torpediniera «Sagittario»;
- giunti a Bari provenienti da Ragusa, piroscafi «Crispi» e «Italia», scortati;
- giunto a Fiume piroscafo «Rosandra» (12, 25/8);
- in corso ricerca e caccia sommergibili nemici;
- in navigazione per le zone di agguato sei sommergibili;
- sommergibile «Cagni», provenienti da Tripoli, giunto a S. Maria di Leuca;
- otto piroscafi partiti con la scorta da Corfù per Patrasso; uno rientrato a Corfù;
- tre piroscafi scortati partiti assieme al rimorchiatore «Barent» da Corfù per Brindisi.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 458 - 459 - 460 - 461**):

- attività esplorativa - scorte - vigilanza - ricognizioni.
- Giorno 8, aerei tedeschi bombardamento obiettivi Malta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 458 - 459 - 460 - 461):

— *Cirenaica:*

- giorno 8, forze esploranti nemiche di una certa entità, partite da posizioni Bir Hacheim-Mteifel el Chebir - sud Ain El Gazala, si sono spinte verso ovest e nord-ovest. Tentativi nemici verso sud-ovest e su El Mechili (per Bir Temrad) sono stati nettamente respinti.
- Azioni da svolgere nel pomeriggio del 9:
 - ore 12,00 distaccamento 9° bersaglieri (un compagnia rinforzata) procederà da El Mechili su zona Mengar Tesechin (Bir Tengeder) per occupare, minare e rafforzare posizione;
 - ore 15, gruppo «Marks» attaccherà nemico in zona Segnali-Garet Meriem con compito analogo.
- Generale Rommel disposto dislocazione (inizio movimento 9 mattina):
 - C.A.M. in zona El Mechili;
 - C.T.A. a sud El Mechili ed in zona Bir Tengeder, in relazione eventualità che nemico possa sopraffare nostri deboli elementi avanzati.

— *Marmarica:*

- aerei tedeschi hanno attaccato (v. **all. n. 455**):
 - giorno 8: deposito Marsa Matruh (distrutti due magazzini), automezzi fra Tobruch e Sollum (30 distrutti), stazione ferroviaria Abu Fedaim (sud Sidi Barrani). Caccia tedeschi hanno abbattuto dieci *Curtiss*.
 - Notte sul 9: aeroporto Gambut (risultati non pervenuti).
- Aerei nemici bombardato (notte sull'8) aeroporto Sirte: lievi danni, due feriti.
- Situazione presunta alla sera dell'8/2 e alle ore 07,30 del 9/2, risulta dagli **allegati nn. 462 - 463**.

9) SCACCHIERE RUSSO (**all. nn. 464 - 465**)

- Nostra attività esplorativa su tutta fronte.
- Vivace attività opposte artiglierie nei settori «Pasubio» e «3° Celere».
- Azioni di bombardamento da parte della nostra aviazione.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito*: comunica (foglio 2113 - **all. n. 465 bis**) circa rapporti con i Croati e rapporti con i *cehnici*.
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/2269 - **all. n. 466**), aviotrasporti giorni 8 e 9 febbraio.
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 01/2730 - **all. n. 467**) che batteria della Giuliana (Bengasi) è stata trovata stesse condizioni cui fu lasciata, compreso munizionamento; in corso provvedimenti per la rimessa in efficienza.
- 4) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 704 - **all. n. 468**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 9/2.
- 5) *Ministero Africa Italiana* invia (foglio 897584 - **all. n. 469**) due relazioni sull'occupazione britannica di Bengasi e riconquista della città.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Il *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche* comunica (telegramma 445 - all. n. 470) la situazione all'alba del 9/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 83 - 620 - all. n. 471 - 472) la situazione della 17ª Armata e del gruppo corazzato von Kleist al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale tedesco presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane* (telegramma 60250 - all. n. 473) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si comunica (telegramma 20455 - all. n. 474) alla R. Missione Italiana in Croazia - rif. foglio 647 del 6/2 (v. all. al telegramma) che l'addestramento carristi croati viene svolto in Italia e che per ora non è possibile fornire altri carri ed autoblindo.

- Si comunica (telegramma 30167 - all. n. 475) allo Stato Maggiore Aeronautica - rif. telegramma 30036 del 13/1/42 (v. **all. n. 657**) che Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana ha nuovamente richiesto sollecito invio in Africa Settentrionale Italiana noto aereo attrezzato per prese fotogrammetriche e si prega aderire con urgenza, informando il Comando Supremo della data del movimento;
- Si comunica (telegramma 30174 - all. n. 476) al generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche in merito:
 - a) forniture pezzi a.c. 47 (avvenuto scambio lettere tra Maresciallo Keitel e Eccellenza Cavallero);
 - b) ferrovia Salonico-Atene (in corso accordi fra Comando Superiore Grecia e Comando germanico sud-est);
 - c) porto Bengasi (sin dal 27/1 impartite direttive al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana per sua rimesa in efficienza).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomento:
- costruzione di chiatte. Programma per agosto. Afferma che il termine agosto è perentorio. Ammiraglio Riccardi informa che la Marina da guerra non ha una tonnellata di materie prime da cedere, e quindi bisogna rivolgersi alla Marina mercantile;
 - motori per anticarro da 80 cavalli disponibili (150); possibilità di costruire imbarcazioni che possano sfruttarli;
 - ripartizione del lavoro tra i cantieri e officine meccaniche.
- Ore 09,30 — Partecipa al colloquio anche l'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
- considerazioni varie sull'esigenza «C 3».
- Ore 09,45 — Partecipa al colloquio anche l'Eccellenza Host Venturi. Disponibilità di motori del Ministero delle Comunicazioni;
- Ammiraglio Riccardi comunica che ha in programma la costruzione di 100 sbarchini lunghi m. 12,5, velocità di 12 miglia, di cui un prototipo in costruzione a Piaggio e l'altro presso la ditta «Moncoldi» di Pavia;

- si esamina il possibile programma costruzioni galleggianti per l'operazione «C 3».

È iniziata la costruzione dei primi pontili a tre eliche con motori delle littorine.

Eccellenza Host Venturi comunica che tali motori sono 240 di cui 120 già smontati e 120 da smontare. Si programma perciò di costruire 80 pontili a tre eliche, cioè 30 in più dei 50 previsti;

- *Siebelfähre*. Sono disponibili per ora 150 motori da autocarro *Diesel* da 80 cavalli. Si programma di impiegare questi motori per costruire dei *Siebelfähre* a due scafi; ogni scafo due motori in tandem. Il problema sarà subito studiato tecnicamente.

I *Siebelfähre* da costruire sono da 200 a 250. Rimane aperto il problema dei motori che sarà subito esaminato.

Eccellenza Host Venturi informa che può inviare il suo programma di navi per la marina mercantile. Può anche ridurre a metà le navi da 12.000 tonn. e le dieci cisterne da 9.000.

Ammiraglio Riccardi chiede se ve ne sono per i Tedeschi.

Eccellenza Host Venturi risponde negativamente.

- Ore 10,15 — Partecipa al colloquio anche il generale Girola. Argomenti:

- chiede se possiamo fare assegnamento con urgenza su certo numero di motori e se ne possiamo costruire.

Generale Girola comunica che può dare trenta motori da 36 cavalli, più motori (100) *Ursus* superiore a 100 cavalli.

Per darne di più dovrebbe ridurre la produzione automezzi. Lo informa che ci occorrono da 300 a 500 motori e chiede se si può sfruttare il provento della requisizione in corso di 100.000 autovetture.

Generale Girola risponde affermativamente ma occorrono dei mesi. Eccellenza Favagrossa informa, a sua richiesta, che non può dare anticipi perché le scorte che ha non sono di acciaio idoneo per motori. Lo prega di fare un calcolo delle materie occorrenti per richiederle alla Germania.

Inoltre fare il calcolo delle lamiere occorrenti per i *Siebelfähre* ed i pontoni. I calcoli potranno essere pronti entro una settimana (venerdì prossimo).

- Prega ammiraglio Riccardi di dare una spinta ai 50 mezzi che ha in corso di costruzione.
- Ore 10,45 — Prendono congedo Eccellenza Host Venturi, ammiraglio Riccardi e generale Girola e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con sua Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- esame della produzione nei vari settori;
 - prezzi delle materie prime in Grecia;
 - controlli presso le acciaierie.
- Ore 11,00 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- programma operazioni in Croazia. Forze occorrenti.
 - Riunione con Tedeschi e Croati per esaminare il problema Croazia. Si esclude la sede di Zagabria e si progetta farla presso il comando della 2ª Armata. Scopo della riunione; prima presa di contatto per vedere le opinioni e le tendenze delle varie parti. (Cosa pretendono da noi, che tipo di azione vogliono).
 - Situazione in Dalmazia.
- Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce assieme all'Eccellenza Ambrosio e Vecchiarelli.
- Ore 12,50 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali von Rintelen, Rossi, Santoro, Magli e Gandin; i comandanti Giosi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:
- Ammiraglio Riccardi informa che il tempo nel canale di Sicilia è ancora peggiorato. L'«Argentea» non può partire.
L'insidia nemica si è localizzata presso Palermo.
Vi è un sommergibile in permanenza.
I piroscafi sono tutti arrivati.
Maltempo anche a Brindisi.
Movimento per la Grecia è in corso. Vi sono 8 piroscafi che dovrebbero essere arrivati a Patrasso, meno uno che si è disorientato nella notte ed è rimasto indietro. Si tratta di una nave di seconda classe non abituata ad andare in convoglio.
 - Il Maresciallo Kesselring comunica che vi sono sommergibili nemici in spostamento e chiede se è nota la rotta per poter far intervenire su di essa i sommergibili italiani e tedeschi.

- Ammiraglio Riccardi dice che nostri sommergibili sono già in movimento per predisporre uno sbaramento.
- Ammiraglio Sansonetti espone la cronistoria degli avvistamenti dei movimenti dei sommergibili nemici e conclude che anche questa volta le comunicazioni non hanno funzionato bene.
- Maresciallo Kesselring chiede quali sono le navi che devono partire dalla Sicilia.
- Ammiraglio Riccardi informa che vi è solo l'«Argentea». Comunica poi che da Gibilterra è uscita una portaerei con una corazzata e un convoglio truppe (due piroscafi). Può anche darsi che si tratti solo di esercitazioni. Ma se è vero arriveranno nelle nostre acque domani pomeriggio.
- Eccellenza Cavallero chiede se abbiamo motovelieri in viaggio.
- Ammiraglio Sansonetti comunica che vi è nulla: mare sgombro.

Ore 13,15 — Riceve il Maresciallo Kesselring ed il generale von Rintelen. Argomenti:

- esigenza «C 3». Considerazioni al riguardo.
- Situazione in Libia. Necessità di non metterci in condizioni di essere attaccati senza essere pronti, altrimenti si ripete la ritirata del dicembre scorso. Prega dire tutto ciò a Rommel.
- Informa poi che stamane ha tenuto riunione con Eccellenza ammiraglio Riccardi, Host Venturi e Favagrossa.

Ha chiesto al Fabbriguerra di anticipare le materie prime e questo aderisce, ma il ferro deve essere laminato e si perde tempo. Chiede se possiamo avere dei laminati dalla Germania allo scopo di anticipare l'inizio dei lavori.

Poi c'è la questione dei motori. Riccardi ha in costruzione 50 pontili con motori delle littorine. Eccellenza Host Venturi darà 2500 motori e pertanto mettendo tre motori per pontile potremo farne 80.

Abbiamo però bisogno di motori per *Siebelfähre*. 150 sono disponibili per fare dei *Siebelfähre* e due scafi con due motori da 80 cavalli in tandem. Ci occorrono ancora almeno 200 motori.

- Maresciallo Kesselring dice che darà motori in varia potenza fra cui un tipo che il Capo di S.M. Generale dichiara idoneo per le navi in cemento. Successivamente dice che si spingerà al massimo il nostro lavoro ma ci occorrono al più presto le lamiere per fare 80 *Praehme*. Non chiede le lamiere per tutti ma almeno per 20-30 di essi.
- Ore 17,00 — Riceve dal generale Rommel lettera di ringraziamento ai suoi rallegramenti per sua promozione (all. n. 477).
- Ore 18,30 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- direttive per azione contro forza H (interessato aerosiluranti della Sardegna e Sicilia). Prega prendere accordi diretti con Eccellenza Fougier dicendogli sia messo in moto tutto ciò che abbiamo.
 - Informa che ha chiesto a von Rintelen lamiera per i *Praehme*.
- Ore 19,05 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- convalascenziario concesso ai Tedeschi. Disapprovazione del Duce;
 - mancanza di pane ai posti di ristoro;
 - numero dei prigionieri che sono in Italia;
 - imprese in Sicilia. Permessi alle aziende di portare i materiali.
- Ore 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,00 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento analogo alla telefonata ammiraglio Riccardi ore 18,30. Eccellenza Fougier assicura.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
- il bollettino notizie (**all. n. 478 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 686 (all. n. 479);
 - il bollettino giornaliero n. 40 (all. n. 480).

VII— ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 30301 - **all. n. 481**) in merito alla Rappresentanza italiana a Parigi;

— comunica (foglio 31689 - **all. n. 482**) circa rinforzi per l'A.F.N..

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 618 (**all. n. 483**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 484**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

10 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 485**):

— Mattinata 10 allarme aereo a Trapani, Palermo, Catania (per sorvolo di velivolo nemico) ed in altre località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 486**):

— 8 mattina, a Lubiana, parecchi civili hanno disposto fiori e corone ai piedi del monumento a Prešeren (poeta irredentista sloveno di cui ricorreva l'anniversario della morte); effettuati alcuni fermi.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 486**):

- Giorno 9, pressi Zecista (nord-est Ragusa), nostri elementi hanno respinto attacco ribelli, subendo quattro feriti.
- Stesso giorno, nostra colonna sciatori, partita da Drvar (nord-est Knin) per effettuare rifornimento presidio Ostrelj (nord-est Drvar), ha disperso gruppo ribelli, infliggendo un morto ed un ferito.
- Perdite subite durante l'attacco effettuato da ribelli al treno merci presso Zaplanik (giorno 8): tre morti e quattro feriti, tutti civili; in corso accertamento perdite subite da reparto di scorta.
- Perdurano condizioni atmosferiche avverse, che rendono molto difficile movimenti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 487**):

— Nulla di notevole da segnalare.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 488 - 489 - 490**):

- Ricognizioni armate in Tessaglia, Attica, Eubea.
- Torpediniera «Sagittario» (che nella notte sull'8 speronò sommergibile nemico, riportando avarie sulla struttura prodiera) verrà messa in condizioni di trasferirsi Italia con i propri mezzi, per le riparazioni definitive.
- armi e munizioni rastrellate nella settimana:

- 1 miragliatrice
- 4 fucili mitragliatori
- 279 fucili da guerra
- 422 fucili da caccia
- 105 armi bianche
- 26 cartucce
- 20.000 bombe a mano e mortai 380.
- Ammarato acque Parga per avaria velivolo *Cant Z.1007* della 139^a Squadriglia ricognizione marittima; equipaggio incolume.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 491 - 492**):

- 9 pomeriggio, nostri aerosiluranti hanno attaccato convoglio scortato nemico in acque nord Marsa Matruh. Un incrociatore colpito (sicuramente con un siluro e probabilmente con un secondo) visto appruarsi.
- Notte sul 10, aerei nemici hanno effettuato incursioni su Lerò e Rodi, senza causare danni.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 493 - 494**):

- ulteriori notizie relative attacco di cacciatorpediniere nemici contro nostre piccole unità (notte sull'8 - acque sud Pantelleria):
 - motoveliero «Aosta» attaccato da un cacciatorpediniere; dell'equipaggio quattro feriti, sei deceduti, dieci mancanti;
 - motopeschereccio «Grongo» attaccato da un cacciatorpediniere: dell'equipaggio: quattro feriti, otto dispersi;
 - motoveliero «Surdo», dato come disperso, è giunto l'8 sera a Lampedusa (causa avaria motore) senza avere incontrato nemico.
- 9 mattina, sommergibile nemico ha affondato piroscalo «Salpi» (2.400 tonn.) navigante in convoglio (acque est Cagliari).
Dell'equipaggio (22 civili - 9 militari): 1 morto, 9 feriti, 19 incolumi.
In corso ricerche mancanti e caccia al sommergibile. Sospeso traffico con la Sardegna.
- Inviati cinque sommergibili in agguato in una zona a ponente del meridiano 7° est.

- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 37 piroscafi e motonavi, scortati da cinque siluranti e tre navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 495 - 496**):

- il bacino del Mediterraneo centrale e occidentale è stato intensamente esplorato da nostri velivoli ricognitori. Velivoli da caccia si sono susseguiti in crociera a protezione delle nostre basi.
- Velivoli germanici hanno:
 - giorno 9, effettuata azione disturbo su Malta (aeroporti) e colpito efficacemente un caccia nemico;
 - 9 sera, attaccato un convoglio nemico (sei unità) in navigazione nel Mediterraneo orientale (sud Creta): un mercantile da 4-6 mila tonn.: un incrociatore ed un cacciatorpediniera probabilmente affondati; un trasporto da 8.000 tonn. gravemente danneggiato.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 497 - 498 - 499 - 500**):

— *Cirenaica*:

- giorno 9, reparti esploranti nemici hanno effettuato puntate verso Bir Tengeder, El Mechili, Ain el Gazala. In serata il reparto che aveva puntato a El Mechili fronteggiava le nostre posizioni, effettuando azioni artiglierie.
- 10 mattina, respinta nuova puntata contro le nostre posizioni di El Mechili, effettuata da reparto esplorante appoggiato da artiglieria ed una trentina di carri armati.
Successivo tentativo di aggiramento è stato sventato dall'approssimarsi del C.A.M.
Nostre perdite: un ferito e tre automezzi danneggiati.
- Continua il movimento delle unità italiane e germaniche verso le nuove zone di schieramento: 10 pomeriggio C.A.M. giunto El Mechili.
- 9 pomeriggio, accampamento X Corpo Armata è stato mitragliato da aereo nemico: un ferito, due autocarri lievemente danneggiati.
- Durante incursione su Bengasi (notte sull'8) è stato abbattuto un velivolo nemico.
- Aerei germanici hanno (v. **all. n. 495**):

- notte sul 9, attaccato l'aeroporto di Gambut (osservati incendi; un velivolo tedesco non rientrato) e quello di El Adem (colpita la pista; osservati incendi);
- giorno 9, attaccato: concentramenti di automezzi a sud-ovest Ain el Gazala; depositi di materiali ovest Tobruch un velivolo germanico non rientrato); baraccamenti ovest Marsa Matruh (osservati incendi).
In missioni di scorta tre caccia germanici sono stati colpiti; un altro è precipitato per cause ignote.
- Situazione presunta alla sera dell'9/2 e alle ore 07,30 del 10/2, risulta dagli **allegati nn. 501 - 502**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. n. 503**):

- nel settore Divisione «Pasubio» respinto (notte sul 10) tentativo attacco nemico a nostro caposaldo.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* - Ufficio Trasporti - segnala: (telegramma 1123/V.O. - **all. n. 504**) circa aviotrasporti effettuati giorno 10 febbraio per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (telegramma 3/2377 - all. n. 505), circa aviotrasporti effettuati nei giorni 9 e 10 febbraio da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 3) *Governatore del Montenegro* - in rif. al telegramma 20448 dell'8 corrente (v. all. n. 432) comunica (telegramma 1209 - all. n. 506) assoluta necessità locali Dobrata per costituzione centro ospedaliero Cattaro.
- 4) *Tenente Colonnello Montezemolo dell'Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 804 - all. n. 507) circa richiesta generale Rommel di spostare a Bomba X Corpo Armata per assicurare difesa Cirenaica sino Golfo di Bomba.
- 5) *Missione Militare italiana in Croazia* informa (telegramma 710 - all. n. 508) circa argomenti che saranno trattati da Maresciallo Kvaternik durante la sua prossima visita a Roma.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche:*
 - comunica (foglio 387/S - all. n. 509) circa Eccellenza Bastico.
 - segnala (telegramma 463/S - all. n. 510) la situazione all'alba del giorno 10 febbraio al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 622 - 623 - all. nn. 511 - 512) sulla situazione al fronte russo-tedesco meridionale del gruppo corazzato von Kleist e della 17^a Armata.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60255 - all. n. 513) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:* in rif. al foglio 2112 del 4 corrente (v. all. al telegramma) comunica allo Stato Maggiore R. Esercito (telegramma 20458 - **all. n. 514**) il suo nulla osta per l'operazione di rastrellamento in zona Petrova Gora.
- 2) Si incarica (telegramma 20473 - **all. n. 515**) il Generale Marras di interpellare l'O.K.W. circa dotazione cartografica per nuovo comando Corpo Armata e comando Armata destinati in Russia.
 - Si richiede (telegramma 30181 - **all. n. 516**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di segnalare se da recenti esperienze risultano opportune modifiche da apportare a gruppi semoventi e per aumento carri M 13.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO
DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,07 — Riceve le Eccellenze Scuero e Calletti. Argomenti:
- l'Eccellenza Calletti presenta una relazione circa l'organizzazione lavori vari del Ministero dei Lavori Pubblici inerenti allo stato di guerra.
 - Requisizione autocarri. Il Capo di Stato Maggiore Generale dice all'Eccellenza Calletti che non possiamo fare nulla per lui in questo senso; non pos-

siamo fare servizio per le imprese private; è necessario che ognuno si aggiusti da sé. Anche per gli esonerati nulla da fare.

- Prega poi precisare i compiti del comitato di coordinamento delle attività costruttive, siano essi affidati a civili che a militari.

L'Eccellenza Scuero obietta che la questione è più vasta, il risultato da ottenere è più grande. Il Capo di Stato Maggiore Generale esprime il parere che non è il caso di chiamare in causa il Comando Supremo; il comitato potrebbe essere presieduto per es. da Degiani con i 4 elementi (Ministeri Lavori Pubblici, Marina, Aeronautica e Esercito), con il compito di coordinare i lavori. Eccellenza Scuero ed Eccellenza Calletti concordano ed allora li prega di stabilire i compiti del comitato e fargli tenere un appunto in merito al più presto. Prende congedo l'Eccellenza Calletti e continua il colloquio con l'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- situazione e dislocazione dei prigionieri in Italia.
- Idoneità fisica ufficiali. L'Eccellenza Scuero informa che esistono nostre commissioni; per ora vi sono a capo dei medici, ma vi metterà anche una persona capace di stringere i freni.
- Posto di ristoro viaggiatori; si sta provvedendo. Informa che Milizia Ferroviaria, ferrovieri ecc. vorrebbero sfruttare tali posti di ristoro. Buoni di prelevamento fino al 15 corrente non ce ne sono; dopo il 15 cercherà di farli funzionare, ma il soldato spesso non li ha o perché non li ritira o perché dimenticano di darglieli.

Ore 09,45 — Partecipa al colloquio anche l'Eccellenza Fougier. Eccellenza Fougier informa che i campi della Sicilia sono inondati: pioggia a dirotto.

Ore 09,50 — Prende congedo l'Eccellenza Scuero e continua il colloquio con l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- il Capo di Stato Maggiore Generale informa Eccellenza Fougier che ha chiesto a Keitel i materiali occorrenti per fare 1.600 cannoni contraerei;

Ore 09,55 — Telefona all'Eccellenza Riccardi chiedendo le novità e successivamente notizie sulla questione dei radio localizzatori. Avuta risposta informa l'Eccellenza Fougier, col quale riprende il colloquio, che la Marina ne ha costruiti e quindi volendone pos-

- siamo averne. Prega l'Eccellenza Riccardi portargli un appunto domattina circa la possibilità di riprodurre perché in questo momento ne occorrono per la difesa contraerei.
- Informa l'Eccellenza Fougier della costruzione dei galleggianti (pontili-sbarchini) per l'operazione «C 3».
 - Motori che saranno impiegati e quantità. Esame delle varie operazioni;
 - criolite;
 - rame: informa che avrà le 500 tonn richieste.
- Ore 10,30 — Riceve il colonnello Szabò (Addetto Militare ungherese). Argomenti:
- acquisto di 32 apparecchi *Caproni*.
 - Nafta:
 - 1) fornitura diretta dall'Ungheria subito;
 - 2) idem verso il mese di marzo-aprile quando termina contratto con i Tedeschi.
 - Esame sommario della situazione in Africa Settentrionale.
- Ore 10,40 — Convoca il colonnello Bartiromo. Argomento:
- pratica mobilitazione della Milizia Ferroviaria. Necessità di riprendere in esame la questione di mobilitati con e senza assegni.
- Ore 11,05 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,45 — Riceve il generale von Rintelen mentre si svolge la consueta riunione (all. n. 517) e gli prospetta necessità attuazione esigenza «C 3». La preparazione richiede una serie di provvedimenti: Esercito, Arma Aerea, paracadutisti per una prima testa di ponte, ma prima di tutto occorrono i mezzi. Le difficoltà maggiori sono i natanti; occorrono circa 300 imbarcazioni. La nostra Marina sta lavorando, ma occorrerebbero un po' di lamiere. Motori già ce ne sono. Eccellenza Fougier potrebbe dare anche motori di aviazione.
- Croazia. Riunione presso la 2^a Armata. von Rintelen si riserva di rispondere dopo aver interpellato l'O.K.W.
 - Situazione in Africa Settentrionale. Tutti hanno bisogno di riposo. Anche il Duce concorda di non andare più incontro al nemico; von Rintelen informa che il concetto Rommel è di portare avanti le truppe per ritirare quelle corazzate per dar loro re-

spiro. Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda però, per ora, le direttive date dal Comando Supremo non devono essere modificate almeno fino a dopo il 15 e cioè fino a dopo aver parlato personalmente con Rommel che deve venire qui per poi andare in licenza. Spiega che occorre fare uno schieramento sano che permetta di rifare l'addestramento perché sono unità formate da raccoglitori. Bisogna dare le artiglierie, rifare l'addestramento, riorganizzare gli organici.

- Ore 13,40 — Riceve l'Eccellenza Riccardi. Argomento:
- motori per pontili. Materie prime. Lo informa di aver richiesto a von Rintelen le lamiere.
- Ore 16,30 — Si reca ad una riunione con l'Eccellenza Host Venturi e ammiraglio Riccardi.
- Ore 18,45 — Riceve l'Eccellenza Chigi ed il figlio dell'Eccellenza Riccardi (del Ministero Esteri). Argomenti:
- forniture grano e carbone per la Grecia. Sono assicurate, ma mancano i trasporti. Il Capo di Stato Maggiore Generale si riserva di sollecitare il funzionamento delle ferrovie.
- Ore 18,50 — Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomento:
- comunica che ha la possibilità di fornire un numero motori superiore (350 e forse anche 500 da 170 cavalli) a quello prima prospettato.
- Ore 18,55 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Da notizia di quanto sopra.
- Ore 19,00 — Riprende il colloquio con l'Eccellenza Chigi. Argomenti:
- carburanti per la Grecia. Eccellenza Chigi prospetta urgente necessità per alcuni servizi pubblici;
 - arrivi a Patrasso. Sono giunti otto piroscafi.
 - numero dei prigionieri che sono in Italia;
 - imprese in Sicilia. Permessi alle aziende di portare i materiali.
- Ore 19,05 — Telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomento:
- benzina per la Grecia. Prega anticipare qualche cisterna.
- Ore 19,10 — Convoca il tenente colonnello Calzavara in presenza dell'Eccellenza Chigi. Argomenti:
- prestiti di benzina da parte dell'autorità militare alla Grecia. Il tenente colonnello Calzavara dice che attualmente vi è in viaggio poca roba. Lo incarica

- di studiare la possibilità di mandare al più presto ad Atene 500 tonn di benzina per i bisogni civili.
- Ore 19,10 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- problemi dei militari in licenza. Informa che sono 75.000 uomini al mese che si muovono. Bisogna ridurre questo traffico alla metà;
 - cemento per la Sicilia e per Pantelleria. Prega fare programma di distribuzione. Le richieste della Sicilia siano soddisfatte al 100%;
 - trasporti Dalmazia, Grecia, Montenegro. Eccellenza Ambrosio chiede se è possibile ridurre i foraggi. Il Capo di Stato Maggiore Generale autorizza prendere accordi con il colonnello Di Raimondo;
 - gestione linea di Spalato. Fabbisogno personale dirigente.
- Ore 19,15 — Riceve il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
- conferma che le direttive non si cambiano e che Kesselring e von Rintelen concordano;
 - tenente colonnello Montezemolo comunica che ha avuto difficoltà a far valere queste direttive perché Eccellenza Gambara si è schierato con il generale Rommel contro le direttive del Comando Supremo;
 - informa il tenente colonnello Montezemolo che il generale Rommel ha telegrafato che direttive sono ormai superate da nuova situazione e devono essere rivedute (all. n. 518). Conferma che fino a che le unità non sono riodinate non si può parlare di spostarle avanti. Ammette che una divisione possa andare a Maraua, ma non di più;
 - tenente colonnello Montezemolo informa che Eccellenza Bastico concorda con Gambara;
 - necessità di sgombero dei coloni da Derna a Bengasi.
- Raccolto grano è nella zona da noi coperta;
- possibilità logistiche in caso di spostamento di Grandi Unità in avanti.
- Ore 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,15 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
- impressioni di Sua Maestà il Re Imperatore circa i reparti dell'Aeronautica. Bene in Sicilia; benino in Calabria male, in Puglie (Brindisi, Taranto, Grottaglie, Lecce), Grottaglie molto male.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
- il bollettino notizie (**all. n. 519 a, b, c**);
 - il bollettino giornaliero n. 41 (**all. n. 520**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 687 (**all. n. 521**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 31909 - **all. n. 522**) situazione a Gibilterra giorno 8 corrente;
- comunica (telegramma 31930 - all. n. 523) circa avarie motonave «Napoli».

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 619 (**all. n. 524**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 525**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

11 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 526**):

- 11 pomeriggio e notte sul 12, allarme aereo senza incursioni in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 527**):

- 6 sera, a Lubiana, reparto camicie nere «M» in concorso con P.S. effettuato irruzione nell'edificio ex camera del lavoro; perquisito personale, sequestrato materiale, fermate oltre cento persone.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 527**):

- Giorno 9, nostro autocarro civile in transito Punta S. Antonio (sud-ovest Cettigne) fatto segno colpi arma fuco, che uccidevano autista.
- Stesso giorno, presso Martinovici (est Ragusa), ribelli attaccato treno scortato dopo averlo arrestato con ostruzione. Scorta (2 ufficiali - 50 truppa) sopraffatta. Perdite accertate: 16 caduti (1 generale croato). Ricuperati dieci feriti (7 restituiti da ribelli) ed uno illeso.
- Giorno 10, colonna tre battaglioni con rifornimenti per presidio Bileca raggiunto (ore 12,00) parallelo Lisak (nord-est Ragusa), superando deboli resistenze; mancano ulteriori notizie causa interruzione collegamenti.
- Giorno 9, colonna rifornimenti 137ª legione camicie nere (Divisione «Lombardia») composta di un ufficiale e 43 truppa, durante marcia da Slunj (sud Karlovac) a Kladusa, è stata sopraffatta da ribelli presso Cettigne. Nostre perdite ancora imprecisate; in corso azione rastrellamento e rappresaglia.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 528**):

- Scontri fra nazionalisti e ribelli in zone Sahovici e Pavino Polje (nord-ovest Bijelo Polje).
Perdite:
 - ribelli: 169 morti;
 - nazionalisti: otto morti, tre feriti.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 529 - 530**):

- Effettuate ricognizioni, scopo sorveglianza territorio occupato, in Tessaglia, Attica, Epiro.
- Aereo nemico effettuato ricognizione su Navarino, senza sganciare bombe e sorvolato cielo Argostoli.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 531 - 532**):

- Documentazione fotografica siluramento giorno 9 rileva che unità colpita è incrociatore tipo imprecisato di circa 550 tonn.
- Notte sull'11, aerei nemici hanno effettuato incursione su Rodi, Coo e Lero, senza causare danni.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 533 - 534**):

- giorno 10, al largo di Biserta, è stato raccolto l'equipaggio (incolume) di un nostro aereo caduto in mare il giorno 9.
- Alba giorno 11, al largo di Capo Circeo, sommergibile nemico ha lanciato siluro contro nostra silurante in arrivo a Napoli senza colpirla. In corso caccia al sommergibile.
- Aerei tedeschi hanno attaccato forza navale nemica presso Malta, colpendo un incrociatore (a prora con bomba da 1.000 kg).
- Piroscabo «Duino», proviene da Teodo e diretto a Bari, non è giunto a destinazione. In corso ricerche.
- Motoveliero «Grongo» attaccato, come noto, notte sull'8 in acque sud Pantelleria) è stato avvistato alla deriva a sud-est Pantelleria. Le condizioni del mare non hanno finora consentito tentativo rimorchio.
- Sono in agguato o in navigazione per l'agguato 19 sommergibili in Mediterraneo e 6 in Atlantico.
- Il sommergibile «Aradam» ha comunicato di avere rilevato una formazione navale diretta a levante.
- In relazione all'uscita da Gibilterra della «Forza H» sono state messe in stato d'allarme le opere fisse e mobili della Marina della Sardegna e del Golfo di Genova.
- Otto MAS e tre sommergibili sono in agguato nel golfo di Genova.
- Eseguito rastrellamento a.s. nello stretto di Messina.
- A Capo De Fer avvistato piroscabo medio tonnellaggio rotta 270° privo distintivo bandiera.

- In corso operazioni di rastrellamento a.s. golfo Taranto.
- Partita da Patrasso per Bari (17/10) motonave «Colino» scortata.
- Partita da Bari, da Valona, cisterna «Utilitas» scortata (8/1).
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 25 piroscafi e motonavi scortati da sei siluranti e tre navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 535 - 536**):

- notevole attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di velivoli da caccia per scorta - crociere di protezione e partenze su allarme.
- Notte sull'11, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 537 - 538 - 539**):

— *Cirenaica*:

- Corpo Armata di Manara e Corpo Tedesco d'Africa in corso schieramento su nuove posizioni.
- X e XXI Corpo Armata stanno ultimando movimento.

— *Marmarica*:

- Notte sul 10 e giorno 10, aerei tedeschi hanno attaccato (v. **all. n. 535**):
 - aeroporti Bu Amud ed El Adem, città Tobruch, concernenti automezzi in zona Tobruch, Ain El Gazala, Bir Hacheim; molti automezzi distrutti, 1 Curtiss abbattuto.
- Situazione presunta alla sera del 10/2 ed alle ore 07,30 del 11/2, risulta dagli **allegati nn. 540 - 541**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. n. 542**):

- normale attività esplorativa.
- Gruppo «Musino» (assegnato al gruppo speciale «Mackensen») ha respinto attacco nemico 15 km. nord Slavyanka (est Pavlograd) infliggendo perdite.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Marina* comunica (foglio 8526 - **all. n. 543**) circa l'utilizzazione del porto di Bengasi.
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/2439 - **all. n. 544**) aviotrasporti effettuati giorni 10 e 11.
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (foglio 03/1352- **all. n. 545**) in merito alla Divisione «Littorio».
- 4) *Missione Militare italiana in Croazia*:
 - comunica (telegramma 716 - all. n. 546) che Stato Maggiore ha ricevuto da Tedeschi due macchine per proiezione e 15 film propagandistici guerra tedesca da proiettare ai militari croati che stesso Stato Maggiore chiede in analogia film propagandistici fronte Russo-Africa Settentrionale-Grecia ecc., al nostro Stato Maggiore;
 - comunica (telegramma 718 - 740 - all. n. 547 - 548) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 dei giorni 10 ed 11/2.
- 5) *Ministero Africa Italiana* comunica (foglio 806758 - all. n. 549) circa proclami ed ordini diramati dal nemico durante l'occupazione della Cirenaica.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche* - comunica (telegramma 46 - **all. n. 550**) la situazione all'alba dell'11/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 624 - 625 - all. nn. 551 - 552) la situazione gruppo corazzato von Kleist alle ore 11 dell'11/2 e delle Armate 17^a e 6^a al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale germanico presso il Quartier Generale Forze Armate italiane* (telegramma 60259 - all. n. 553) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- comunica (telegramma 20479 - all. n. 554) al Governatorato Montenegro che pressì Niksic esistono impianti industriali segheria sfruttati probabilmente per alloggiamenti dai ribelli; dato alto costo impianti occorre tener presente necessità evitare per quanto possibile, danni nelle operazioni di sbloccamento;
- comunica (telegramma 20483 - all. n. 555) al Comando Superiore Albania - rif. foglio 694 del 1°/2 (v. **all. n. 187**) di prendere atto di quanto comunicato e prega tener presente che non è possibile aderire alla richiesta di un gruppo c.a. per Corfù;
- comunica (telegramma 30188 - all. n. 556) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana - rif. foglio 2826 (v. **all. n. 650** del 13/2) e proposte prospettate dal tenente colonnello Montezemolo a nome del generale Bastico - la conferma alle precedenti direttive.

2) Si comunica (foglio 91 - all. n. 557) al Ministero Guerra circa visita Comandante Gendarmeria croata;

- si comunica (foglio 598 - all. n. 558) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 95256/1/m. del 2/2 (v. all. al foglio) - approvazione quanto proposto al paragrafo 3° del foglio in riferimento;
- si comunica (foglio 599 - all. n. 559) al Commissariato Emigrazione e Colonizzazione - servizi esteri - riferimento 11/7246/E.7/1 (v. all. al foglio) che alla riunione dell'11/2 potrà intervenire rappresentante Ministero Guerra;
- si trasmette (foglio 611 - all. n. 560) alla Commissione Suprema di Difesa, per conoscenza, copia:
 - dell'ordine del Duce n. 474 in data 30/1/42 (v. **all. n. 1543**);
 - del foglio 475 data 31/1/42 del Comando Supremo (v. **all. n. 1604**);
 - del foglio 516 data 4/2 del Comando Supremo (v. all. n. 200).
- Si comunica (telegramma 620 - all. n. 561) al C.S.I.R. - rif. 445 del 31 gennaio u.s. (v. all. al telegramma) che tenente colonnello Valvasori C. e maggiore Traversa S. sono partiti da Roma 11/2 diretti 3° bersaglieri;
- si comunica (foglio 10150 - all. n. 562) agli Stato Maggiore R. Esercito e R. Aeronautica che sono stati accordati alla

Francia i rinforzi cui telegramma 10099 data 24/1/42 (v. all. n. 1280);

- si comunica (foglio 10161 - all. n. 563) alla C.I.A.F. - seguito al foglio 10140 data 7/2 (v. all. foglio) - circa trasporti per la Libia via Tunisia;
- si risponde (foglio 20475 - all. n. 564) al generale von Rintelen presso il Quartiere Generale Forze Armate italiane - rif. foglio 130/42 del 4/2 (v. all. n. 197) - circa gruppi artiglieria pesante motorizzate per l'isola di Creta;
- si trasmette (foglio 40119 - all. n. 565) allo Stato Maggiore R. Marina, per eventuali provvedimenti di competenza, il foglio n. 31550 del 4/2/42 pervenuto dalla C.I.A.F. in merito ai «Pescatori sardi nelle acque territoriali francesi».
- Si comunica (foglio 10161 - all. n. 565 bis) alla C.I.A.F. circa trasporti per la Libia via Tunisia.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,45 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

- notizie portate dal tenente colonnello Montezemolo. Incarica questi di mettere al corrente il generale von Rintelen di quanto gli ha riferito ieri.
- comunica al generale von Rintelen che il Duce ha esaminato proposte inviate da Eccellenza Bastico a mezzo tenente colonnello Montezemolo e decide quanto esposto nella bozza di telegramma di cui dà lettura al generale von Rintelen (all. n. 556);
- raccolto del grano in Cirenaica;
- ferrovia Salonico-Atene. Attualmente è sotto controllo comando tedesco. Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che sarebbe bene costituire un controllo interalleato.

Ore 11,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- visita di Sua Maestà il Re Imperatore nell'Italia meridionale e suoi rilievi (**all. n. 665 ter**).

Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Wenninger, von Rintelen, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Giroi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:

- Ammiraglio Riccardi comunica che incrociatori nemici sono stati avvistati ed hanno proseguito

per Malta; uno di essi è stato colpito dai nostri bombardieri alle 09,15 di stamane;

- generale Wenninger comunica che la cosa risulta anche a loro;
- Ammiraglio Riccardi dice che ritiene che questi incrociatori fossero indipendenti dal convoglio del quale non ci sono notizie;
- Amm. Sansonetti comunica che i convogli per la Grecia partono oggi scortati da sei unità, da Bari e Brindisi. Sono 5.200 uomini e 1.200 tonn di viveri e materiali, più la nave cisterna tedesca «Ossak». Il «Monviso» è in ritardo. Una torpediniera è pronta a scortarlo.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che domani in base al tempo, alle notizie del «Monviso» ed alle azioni su Malta potremo prendere decisioni per il convoglio. Se non c'è azione su Malta saremo costretti a variare il programma.

Ore 16,30 — Si reca a conferire con l'Eccellenza Ricci. Argomento:

- disciplina distribuzione carbone. Resta inteso che un'aliquota (25.000 tonn.) del risparmio con la soppressione del riscaldamento passerà al Fabbri-guerra.

Ore 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 20,45 — Convoca il generale Magli ed il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:

- dà ordine di spedire in serata telegramma (v. all. n. 556);
- telegramma 2836 del 9 febbraio (v. **all. n. 650** del 13/2);
- fa spedire seguente telegramma a Eccellenza Bastico: «Duce autorizza vostra venuta subito dopo partenza Rommel». Dà ordine di dare comunicazione di quanto sopra all'Eccellenza Menegazzi.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 566 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 688 (**all. n. 567**);
- il bollettino giornaliero n. 42 (**all. n. 568**).

VII— ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 31980 - **all. n. 569**) che ore 10,30 dell'11/2 un apparecchio *Cant Z.1007* n. 3 squadriglia 312^a ha atterrato senza incidenti a Bona per incendio e avaria motore centrale.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 620 (**all. n. 570**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 571**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

12 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 572 - 573 - 574**):

- Notte sul 12, spezzoni incendiari lanciati da velivolo nemici sono caduti nel territorio dei comuni di Ramacca, Mineo, Grammichele, Vizzini (nord-ovest Siracusa) nessun danno, né vittime.
- Notte sul 13, velivolo nemico ha lanciato qualche bomba nei pressi del campo di aviazione di Catania: nessun danno, né vittime.
- Stessa notte, allarme, senza incursioni, in alcune altre località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 575**):

- 11 corrente, a Lubiana, un agente P.S. sloveno è stato ferito da sconosciuti.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 575**):

- Giorno 10, pressi Matkovici (sud-est Ragusa), nostra colonna rifornimenti ha disperso, con l'aiuto di rinforzi, ribelli che l'avevano attaccata; fermati 16 favoreggiatori.
Durante nostro tiro artiglieria, eseguito per rappresaglia, è scoppiato un obice da 100, casando due morti e sette feriti.
- Giorno 11, posto blocco di Vrlika (nord Spalato) ha messo in fuga ribelli aggressori, subendo cinque feriti.
- Stesso giorno, sono rientrati a Kladusa (sud Karlova) sei militari (cinque feriti) appartenenti alla colonna rifornimenti della 137ª Legione sopraffatta da ribelli presso Cetingrad (giorno 9).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 576**):

- Giorno 10, nostro plotone di guardia al ponte di Most Nalimu (sud-ovest Visegrad) ha messo in fuga ribelli che tentavano interrompere linea ferroviaria. Perdite subite: un morto.
- Giorno 11, nostri reparti, attaccati da ribelli durante operazioni rastrellamento zona Godinje-Grahovo (sud-est Cettigne) riuscivano a disimpegnarsi rientrando a Virpazar. Perdite subite: due feriti, un disperso.

- Giorno 11, effettuato autorifornimento presidi Korenica, Bihac, Lapac, Udbina (est e nord-est Gospic).

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 577 - 578**):

- 1°/41 fanteria si è trasferito da Filiates a Paramythia.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 579 - 580**):

- Nostro velivolo, partito alle ore 09,00 del 12 da una base dell'Egeo per effettuare ricognizione della costa africana ad est Marsa Matruh, non è rientrato alla base. Alle ore 12,00 velivolo segnalava di essere stato attaccato da caccia nemico e di avere a bordo due feriti. Effettuate ricerche finora con esito negativo.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 581 - 582**):

- piroscafo postale «Duino» (partito giorno 8 da Teodo per Bari e non giunto a destinazione), è affondato al largo di Bari per esplosione causata probabilmente da mina. Sono stati finora recuperati 44 naufraghi viventi (fra cui un generale R.E.) ed un morto. Ricerche continuano.

A bordo «Duino» vi erano: 45 marittimi, 12 militari del C.R.E.M., 141 passeggeri (1 generale del R.E. - 12 ufficiali - 116 militari - 12 civili).

- Dalle ore 12,00 dell'11 alle ore 12,00 del 12, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 31 piroscafi di stazza superiore alle 1.000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate quattro siluranti e tre navi ausiliarie.
- Sono in agguato o in navigazione 5 sommergibili in Atlantico e n. 22 in Mediterraneo.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 583 - 584 - 585 - 586**):

- giorno 11 e notte sul 12, velivoli germanici hanno attaccato Ta Venezia e vari obiettivi di La Valletta (avvertita fortissima esplosione nella zona di un deposito carburanti). In combattimenti aerei sono stati abbattuti tre velivoli inglesi. Un velivolo germanico è caduto in mare; l'equipaggio è stato salvato da nave soccorso italiana.
- 12 mattina, due nostri velivoli in ricognizione nel Mediterraneo occidentale hanno dovuto interrompere missione causa

avarìa motore; uno di essi ha atterrato a Philippeville (Algeria), l'altro si presume ad Algeri.

- Intensa attività esplorativa sull'alto e basso Mediterraneo occidentale e sul canale di Sicilia.

Attività di velivoli da caccia per scorta e crociera di protezione.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 587 - 588 - **589** - 590):

— *Cirenaica:*

- giorno 11, pattuglie esploranti del C.A.M. hanno effettuato puntate ad est e sud El Mechili senza incontrare il nemico.
- Unità italiane e germaniche stanno ultimando noti movimenti.

— *Tripolitania - Cirenaica:*

- notte sul 12, incursione aerea nemica su Tripoli: sette feriti qualche fabbricato danneggiato; lievi danni alla cisterna «Rondine», facilmente riparabili.
- Giorno 11 e notte sul 12, velivoli germanici hanno attaccato l'aeroporto di Gambut, le attrezzature portuali di Tobruch e vari concentramenti di automezzi (23 automezzi distrutti e numerosi altri danneggiati).
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 12 febbraio, risulta dagli **allegati nn. 591 - 592**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 593 - 594 - 595 - 596):

— *giorno 11:*

- attività opposte artiglierie nei settori «Pasubio» e «3^a cele-re»;
- aerei nemici bombardato abitato Rykovo, senza causare danni.

— *giorno 12:*

- nel settore «Pasubio» respinto (12 mattina) attacco alle posizioni di Ploskij.
- Aeroplano nemico ha mitragliato, senza danni, zona Iwanowskij.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito*:
 - comunica (foglio 3422 - all. n. 597) circa intervento batterie da p.c.;
 - comunica (foglio 4/4715 F.I. - all. n. 598) in merito al trasferimento delle Divisioni di fanteria «Pistoia» «Lupi di Toscana»;
 - segnala (telegramma 9/1167/V.O. - all. n. 599) gli aviotrasporti effettuati giorno 11 febbraio per l'Africa Settentrionale Italiana.
 - segnala (telegramma 1/1181/V.O. - all. n. 600) per gli aviotrasporti effettuati giorno 12 febbraio per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 2) *Stato Maggiore R. Marina* comunica (foglio 9315 - all. n. 601), circa il rafforzamento dell'isola di Lampedusa.
- 3) *Missione Militare italiana a Zagabria* segnala (telegramma 753 - all. n. 602) situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 12 febbraio.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche* comunica (telegramma 497/S - all. n. 603) la situazione all'alba del 12 corrente al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica:
 - notizie sul nemico (telegramma 626 - 627 - all. n. 604);
 - situazione gruppo corazzato Kleist (telegramma 628 - all. n. 605);
 - situazione 17^a Armata al giorno 12 (telegramma 60263 - all. nn. 606 - 607).
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60263 - all. n. 608) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale*:
 - comunica (foglio 10139 - all. n. 609) al Ministero dell'Africa Italiana che le trattative a tre a Wiesbaden sono state sospese fin dal 21 dicembre u.s.;

- ordina (foglio 20495 - all. n. 610) al Ministero Guerra - Gabinetto - di adottare per la pubblicazione delle perdite delle truppe in Balcania la dizione «perdite in Balcania»;
 - richiede (telegramma 20497 - all. n. 611) allo Stato Maggiore R. Esercito studio effettuato per esigenza «P»;
 - in rif. al telegramma 1209 del 10 corrente (v. all. n. 506) comunica (telegramma 20498 - all. n. 612) al Governatore del Montenegro circa centro ospedaliero di Cattaro;
 - ordina (foglio 30189 - all. n. 613) allo Stato Maggiore R. Marina di ripristinare al più presto il funzionamento in pieno porto di Bengasi.
- 2) Si comunica (telegramma 621 - all. n. 614) al Comando C.S.I.R. in merito alla costituzione del Comando del battaglione motociclisti di cui telegramma 258/M del 6 febbraio (v. all. al telegramma).
- Si trasmette (telegramma 622 - all. n. 615) allo Stato Maggiore Esercito copia dei telegrammi 722 e 723 della Missione Militare italiana in Croazia relativi al rimpatrio del capitano Sciola e Rabotonicki (all. al telegramma).
 - Si trasmette (foglio 623 - all. n. 616) allo Stato Maggiore R. Esercito un appunto relativo al comportamento dei legionari croati a Riva del Garda.
 - Si trasmette (foglio 30190 - **all. n. 617**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana copia del foglio 8526 con il quale lo Stato Maggiore R. Marina espone il programma sommario per il ripristino del punto di Bengasi.
 - Si trasmette (foglio 30191 - all. n. 618) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana un promemoria relativo ai mezzi bellici occorrenti per il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 08,50 — Riceve il Direttore Generale del Genio generale Mazzetti. Argomenti:
- Calletti. Lavori Pubblici (lavori del genio militare e lavori del genio civile). Ripartizione delle attribuzioni.
 - Necessità di fare i lavori in Sicilia nei limiti consentiti dal cemento ivi disponibile (senza portarne altro).
 - Comitato per i lavori pubblici. Prega prendere accordi con Eccellenza Scuero e preparare progetto delle attribuzioni relative.

- Ore 09,40 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
— visita di Sua Maestà il Re Imperatore in Sicilia, in Calabria e in Puglia.
Eccellenza Fougier riferisce che in qualche posto Sua Maestà si è compiaciuto (es. a Taranto, S. Vito ed a Reggio Calabria) mentre a Grottaglie ha manifestato vivo disappunto.
— Chiamata del nuovo contingente. Aliquota per l'Aeronautica (16.000). Eccellenza Fougier propone ritardo per gli operai specialisti in costruzioni aeronautiche.
— Operai per la Germania (36.000) e loro inquadramento.
— Contingente nuova classe per l'Aeronautica.
- Ore 10,10 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
— comunica che non vi sono novità. Lieve miglioramento del tempo nel sud Mediterraneo.
— «Forza H». Ammiraglio Riccardi accenna ad un convoglio nemico 5 o 6 piroscafi con truppe e, pare, con mezzi di sbarco.
Circa il nostro dice che in questo momento non ci si può muovere. La decisione si potrà prendere solo domani.
- Ore 11,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
— esposto del generale D'Havet.
— Questione Bellomo (fuga di due prigionieri).
- Ore 11,30 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:
— costituzione di un Ufficio (o sezione) Trattati.
— Razioni viveri del soldato italiano e tedesco.
Discrepanza al riguardo tra i vari trattati conclusi dalle varie Forze Armate.
— Requisizione di un palazzo per il Servizio Informazioni Militari.
- Ore 11,45 — Convoca il colonnello Amè. Argomento:
— trasferimento del Servizio Informazioni Militari nei nuovi locali.
- Ore 12,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Weninger, Rossi, von Rintelen, Magli e Gandin; i comandanti Giroli, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:

- Ammiraglio Sansonetti comunica le considerazioni che si possono fare sulla «Forza H».
Se sono dirette come al solito al canale di Sicilia devono giungere nel pomeriggio di oggi, ore 16,00. La ricognizione stamane non ha ancora avvistato. Tempo cattivo; piovoso. Individuato invece un ricognitore inglese, il che fa pensare che il nemico vigila e quindi dobbiamo attenderci il passaggio. La nostra ricognizione è ancora in corso.
Lo sbarramento del canale di Sicilia non è ancora completato. Vi sono otto *MAS* dell'ammiraglio Weichold ed i nostri. Il tempo non è ancora buono e non si sa come si potrà fare. Comunque il contrasto per ora è affidato alla Marina. Per ora restiamo in attesa. Nulla sappiamo di preciso circa la destinazione dei piroscafi e il fatto che vadano al canale di Sicilia è una semplice supposizione.
- Il «Malaya» è fuori da quattro giorni. Non è una cosa normale.
Può anche darsi che abbiano finto di andare da Gibilterra verso levante e poi siano andati a ponente. Le altre volte hanno però sempre fatto il contrario.
- Il Generale Wenninger dice che oggi alle ore 16,00 si saprà tutto.
- L'ammiraglio Riccardi non concorda; può anche darsi che abbiano ridotto la velocità che noi calcoliamo sulle 16 miglia.
Lo schieramento dei nostri nove sommergibili è completato. Essi sono in attesa paziente. Per il nostro convoglio dobbiamo rimanere in attesa che si chiarisca la situazione. Inoltre i campi della Sicilia sono allagati.
- Ammiraglio Sansonetti informa che il «Monviso» è pronto e l'«Unione» lo sarà presto. Il «Monginevro» è già a Messina.
- Ammiraglio Riccardi dice che per il convoglio era previsto coincidenza di forte azione su Malta, ma se i rifornimenti sono urgenti partiremo ugualmente purché la pressione su Malta sia almeno normale. Lo stato dei campi lo fa mettere in dubbio.
La parola come sempre è all'Aeronautica. Inoltre abbiamo bisogno che il mare non sia grosso per poter far muovere i cacciatorpediniere di scorta.

- Ammiraglio Sansonetti comunica l'elenco delle navi pronte a partire, oltre alle grandi motonavi: «Argentea» (carne); «Tembien» e «Marin Sanudo»; «Lampedusa», «Salona» e cisterna «Lombardia»; «Petrarca» e «Capo d'Orso» (a Taranto).
Sotto carico:
«Amsterdam» e «Giulia» (a Napoli); «Capo d'Arma» a Brindisi; «Cuma» (cisterna) a Napoli.
Se si inizia la forte pressione su Malta tutta questa roba può camminare.
Sono in navigazione nell'Egeo, in convoglio: il «Gardea», il «Piemonte», «Viminale», «Crispi», «Milano» e cisterna «Ossak», il «Donizzetti» e la cisterna «Devoli».
La «Sagittario» ha reso un bel servizio affondando quel sommergibile nemico.
Vi sono sette motovelieri pronti a Taranto. Abbiamo perso in Adriatico il piroscafo «Duino». Ha urtato contro una mina a sette miglia da Bari. Pochissimi sono i salvati. La nave è affondata all'improvviso. Non si sono trovate zattere, né segni di naufragio. Solo stamane un piroscafo ha trovato una zattera con 21 naufraghi.
 - Il Capo di Stato Maggiore chiede all'Eccellenza Santoro quanto tempo buono occorre perché asciughino i campi in Sicilia, e avuto risposta che si tratta di due giorni e mezzo, conclude che oggi non si può decidere la partenza, né siamo sicuri di poter decidere domani.
 - Il generale Wenninger propone di tardare senz'altro fino al 15.
- Ore 13,30 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
- approntamento Grandi Unità per la Russia.
 - Richieste del Maresciallo Keitel (all. n. 619).
Nostra necessità di anticarro, contraerei, ed autocarri almeno per i rifornimenti. Abbiamo dato 5.000 autocarri al C.S.I.R., ma non possiamo rifornirli. Non è cattiva volontà ma non ci sono. Per rifornire il C.S.I.R. si dovrebbe proprio prendere gli autocarri della Libia. La nostra produzione bellica si riduce al 50% causa scarsità carbone e energia elettrica.
Il carbone non arriva. Il mese scorso sono arrivate 700 mila tonn., ma in questo mese non ci ar-

rivano neanche tante, mentre il fabbisogno è di 1.200.000 e ne avevamo chiesto almeno 1.050.000. D'altra parte stentiamo a dare i 36.000 operai per le miniere. Li dobbiamo dare in modo assoluto e li daremo ma non togliendoli dalla forza alle armi. Abbiamo solo 1500 minatori ancora sotto le armi e li esonereremo. Le centurie andate in Sardegna su 680 uomini avevano appena 68 minatori. Generale Gariboldi sta facendo inchiesta. Facciamo lavorare anche i prigionieri. Come facciamo la guerra se non abbiamo il carbone? Siamo scarsi di armi anticarro. Inoltre abbiamo bisogno di materie prime e bisogna che proprio la Germania ci aiuti.

Von Rintelen dice che spera che il carbone con la buona stagione possa affluire in maggior quantità. Il Führer ha dovuto mandare molte locomotive in Russia.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che anche noi abbiamo fuori molto materiale (ben 28.000 vagoni).

- Questione Croazia. Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che oggi avrà un colloquio con l'Eccellenza Pietromarchi. Vi sono due problemi: Polizia e riesame dei metodi politico-militari.

La possibilità di addivenire ad una intesa non esiste più.

Siamo in un paese tutto per aria senza la forza interna di riordinarsi. Gli stessi Croati fanno causa comune con i ribelli contro di noi. I Serbi ortodossi vengono invece verso di noi, ma non possiamo accettare la loro amicizia perché sono nemici dei Croati. È una situazione assurda anche per noi, ma non abbiamo tutti i mezzi per reprimere e ciò ci porta a spendere più vite umane. Bisogna fare propaganda tra i nostri soldati perché sentano questa guerra in funzione anticomunista.

- Organo tedesco per i servizi. Richiesta al riguardo da parte del Maresciallo Keitel tramite generale Marras. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che è necessario questo organo anche perché le razioni viveri sono diverse da forza armata a forza armata. Vi sono anche problemi di valuta da affrontare con l'intervento di Giannini. Speriamo

che la convenzione sia fatta al più presto. Guzzoni non ha potuto con il suo Gabinetto creare un organismo rispondente.

Informa che istituirà una'apposita sezione presso l'Ufficio Economia di Guerra. Ma la parte finanziaria (valuta) la farà Giannini come comitato speciale che può dare ordine anche al Ministero delle Finanze. Bisognerebbe anche che potessimo prendere in mano un certo numero di materie prime (carbone, carburante, energia elettrica, gomma, cementi ecc. ecc.) ma pel momento non si può.

Ore 17,30 — Riceve l'Eccellenza Benini. Argomento:

— sua invenzione per difendere le navi dai siluri.

Ore 18,00 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

— invenzione Eccellenza Benini per difendere le navi dai siluri.

Ore 18,05 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:

— problemi da discutere con Eccellenza Pietromarchi:

1) questione operativa. Siamo intesi che si faccia riunione presso Roatta a Sušak;

2) polizia;

3) accordi con Kvaternik.

Ore 18,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

— perdita del «Duino». Sono state trovate le altre due zattere di naufraghi.

Ore 18,35 — Riceve il generale Resio.

Ore 19,00 — Riceve l'Eccellenza Pietromarchi e l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

— lettera di Keitel (all. n. 620) circa la situazione in Croazia:

a) questione militare (azione concorde). Riunione presso 2^a Armata per sondare le idee dei Tedeschi al riguardo.

Misure da adottare sulla linea di demarcazione. Non è ben definito se è la nostra o quella verso i Serbi;

b) misure di polizia. Necessità di azione unitaria. Evitare però che i Tedeschi la prendano nelle loro mani.

Eccellenza Pietromarchi dice che unico mezzo per stroncare la ribellione è una catena di posti di polizia. Il Capo di Stato Maggiore obietta che ciò richiede troppa forza.

Comunica che l'Eccellenza Roatta ha le seguenti direttive:

- ridurre sparpagliamento dei presidi;
- costituire forze mobili speciali;
- garantire collegamento e rifornimenti;
- intervento Aviazione: già disposto per il rinforzo; vi saranno tre stormi da bombardamento e per la rimessa in efficienza dei campi di Zara e di Karlovac. Tutto ciò per primavera.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede all'Eccellenza Pietromarchi se possiamo formare una gendarmeria. Eccellenza Pietromarchi risponde negativamente.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale propone che ognuno (Italiani e Tedeschi) la faccia nel suo territorio in corcorso con i Croati.

Eccellenza Pietromarchi esprime il parere che una nostra occupazione in Bosnia orientale (che è il focolaio) renderebbe molto.

- Eccellenza Ambrosio concorda e aggiunge che per occupare la Bosnia occorrerebbero due divisioni.

- Eccellenza Pietromarchi dice che in questo caso bisognerebbe arrivare fino a contatto con i Bulgari. Aggiunge che la popolazione in Bosnia è mussulmana, non è ostile ed è tranquilla; il servizio polizia ivi non richiederebbe molta forza; le stesse divisioni potrebbero provvedere.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda: la Bosnia è il pilastro della Croazia un antemurale per il Montenegro. Eccellenza Pietromarchi dice che gli *ustascia* potrebbero dare un valido concorso.

Eccellenza Ambrosio obietta che in realtà la Gendameria croata è ottima (tipo austriaca) ma gli *ustascia* la guastano.

- c) Metodi politico-militari finora applicati in Croazia.

Necessità di una revisione.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che occorre ci siano dati i poteri civili in Bosnia.

Eccellenza Pietromarchi obietta che questa assunzione di poteri civili ci metterebbe contro i Croati. Aggiunge che tra elemento *cetnico* e elemento croato dobbiamo scegliere quest'ultimo al quale possiamo imporre un polmone per l'Italia; inoltre bisogna non appoggiare né i *cetnici*, né i comunisti.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude pregando d'esaminare il problema della polizia e dei metodi politico-miliari e preparare elementi per la soluzione.

Eccellenza Ambrosio dice che se noi occupiamo la Bosnia i Tedeschi devono agire con azione contemporanea verso nord.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che forse nel chiederci una revisione del metodo politico-militare i Tedeschi alludono ai favoreggiamenti che loro ci attribuiscono verso i Serbi.
- Visita del Maresciallo Kvaternik. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che prevede chiederà armi. Abbiamo già dato 20.000 fucili e una decina di carri. Chiede se è prudente dare ancora armi ai Croati e che se loro intendono costituire una legione croata per la Russia dovremo andare cauti negli armamenti.

Favoriremo invece la preparazione dei loro quadri con addestramento intensivo in Italia.

- Nostre unità per la Russia. Incarica Eccellenza Ambrosio di approntare tre divisioni alpine per il 1° giugno.

Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 621 a, b, c);
- il bollettino giornaliero n. 43 (all. n. 622);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 689 (all. n. 623).
- la situazione settimanale negli stati esteri (all. n. 624).

VII— ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 23048 - **all. n. 625**) che Governo francese sospende trasporti con «Delta» e «Gamma»;
- comunica (telegramma 32073 - **all. n. 626**) circa immissione bacino piroscafetto «Eneo».

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 621 (**all. n. 627**).

IX — Condizioni atmosferiche (**all. n. 628**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

13 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 629 - 630 - 631**):

- Prime ore notte sul 14 incursione aerea nemica in zona Gerbini-Catania; nelle località di Biancavilla e S. Maria di Licodia (nord-ovest Catania) sono complessivamente crollati cinque fabbricati: sei morti e otto feriti tra la popolazione civile. Altre bombe sono state sganciate in località a nord di Catania senza causare vittime, né danni. In zona Augusta sono stati lanciati spezzoni caduti nelle campagne e in mare.
- 13 pomeriggio e sera allarme per sorvolo aerei nemici in alcune località della Sicilia e dell'Italia meridionale.
- 12 mattina, è stato rinvenuto aereo inglese semidistrutto in provincia di Agrigento. Equipaggio (tre uomini) deceduto. In corso indagini per stabilire data e causa caduta.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 632**):

- Giorno 8, inviato nostro reparto a Ramljane (nord Gospic) in seguito notizia occupazione da parte forze ribelli. In detta località, risultata sgombera da ribelli, popolazione croata accolto favorevolmente nostre truppe.
- Azioni rastrellamento e rappresaglia in seguito attacco a nostra colonna rifornimenti (legione camicie nere Divisione «Lombardia» - giorno 9):
 - a Batnoga (sud Karlovac) inflitte sensibili perdite a ribelli asserragliati nelle case;
 - a Kuk costretto fuga ribelli, asserragliati nelle case con azione in concomitanza reparti croati provenienti da Cetingrad. Recuperate salme centurione e due camicie nere detta colonna.
- Continua nota operazione per rifornimento Bileca.
- Permangono interruzioni a viabilità e collegamenti già segnalati;
- Aereoriforniti presidi Gacko, Livno (nord-est Spalato), Bileca (giorno 12) e zona Korenica (giorno 13).

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 633**):

- Giorno 13, nostri aerei hanno:
 - aerorifornito presidio Niksic;

- bombardato abitato Stitary (nord Berane) e zona sud Virpazar.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 634 - 635**):

- Notte sul 13, aerei nemici bombardato Argos (Peloponneso orientale; lievi danni ad abitazioni; non segnalate vittime.
- Nostri reparti compiuto operazioni polizia in zona Kastoria (sud est Konitsa) e nei dintorni di Trikkala e Larissa (Tessaglia).

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 636**):

- Nessuna novità.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 637 - 638**):

- cisterna «Lucania» (8106 tonn.) è affondata causa esplosione subacquea.
- Sommergibile nemico ha lanciato alcuni siluri, senza esito, contro nostro convoglio diretto da Bari a Durazzo (11,40 del 12, a circa 70 mgl. da Bari). In corso caccia al sommergibile
- Recuperati 23 naufraghi (tre ufficiali) del sommergibile nemico affondatore del «Lucania» costretto ad emergere in seguito azione nostri mezzi antisommergibili (13 mattina). Il sommergibile è affondato.
- Prosegue ricerca naufraghi «Duino»;
- giunti a Spalato due piroscafi scortati;
- giunto a Corfù (mattino 12) convoglio «Galilea» scortato e partito convoglio «Piemonte»;
- N.O. Aquileia partita da Napoli per Tripoli (19,00/12);
- due motonavi partite (11,00/13) da La Spezia per Napoli scortate;
- piroscafo «Hermada», scortato giunto a Patrasso;
- rimorchiatore «R.D.22» rientrato a Brindisi dalla zona affondamento «Duino» con due zattere su cui erano 23 naufraghi (di cui un generale R.E.) e una salma.
- Sono in agguato 21 sommergibili in Mediterraneo e cinque in Atlantico;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 38 piroscafi, scortati da tre siluranti e cinque navi scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aereonautica* segnala (**all. nn. 639 - 640**):

- sul bacino del Mediterraneo occidentale e centrale intensa attività dei nostri ricognitori;
- crociere di protezione e interdizione;
- esplorazione a grande raggio.
- Giorno 12 e notte sul 13, aerei tedeschi bombardato obiettivo Malta. Tre aerei inglesi abbattuti. Un apparecchio tedesco non rientrato.
- 13 sera, cinque aerei italiani bombardato base navale La Valletta.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 641 - 642 - 643 - 644**):

- *Cirenaica*:
 - attività di pattuglie, nostre ed avversarie, in zona est e sud-est El Mechili.
- *Marmarica* (v. **all. n. 639**):
 - aerei tedeschi hanno attaccato:
 - notte sul 12: aeroporto Gambut, Tobruch;
 - giorno 12: depositi materiali ovest Marsa Matruh, concentramenti automezzi presso Ain el Gazala e porto Tobruch. Abbattuti in combattimento cinque velivoli nemici; due aerei tedeschi non rientrati;
 - 13 pomeriggio: mercantile (nord Tobruch - osservato incendio) e convoglio nemico in acque nord Tobruch (probabilmente affondato un piroscafo ed un cacciatorpediniere altro cacciatorpediniere danneggiato).
 - Notte sul 13, aerei nemici bombardato Tripoli (porto e periferia città): non segnalati danni, né vittime.
 - Giorno 13, aerei italiani bombardato Tobruch (porto ed apprestamenti militari) ed attaccato autocolonna nemica (colpiti molti automezzi - incendiata autocisterna).
 - *Intendimenti per il 14/2*:
 - esplorazione in forze con aliquote del C.A.M. oppure del Corpo Tedesco d'Africa su Segnali e Temrad e successiva posa mine.
 - Situazione presunta forze risulta dagli **allegati nn. 645 - 646**.

8) SCACCHIERE RUSSIA

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. n. 647**):

— Nulla di notevole.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Ministero Aeronautica*:

- comunica (telegramma 3/2569 - **all. n. 648**) aviotrasporti effettuati nei giorni 12 e 19 febbraio da e per l'Africa Settentrionale Italiana;
- comunica (telegramma 11012 - **all. n. 649**) - rif. 568 del 9/2 nulla osta circa transito a scalo Centocelle apparecchio francese.

2) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (foglio 2826 - **all. n. 650**), circa colloqui generale Rommel e generale Gambara.3) *Comando C.S.I.R.* comunica (telegramma 980 - **all. n. 651**) - seguito segnalazione 750 del 3/2 (v. **all. n. 188**) - in merito all'avanzata russa attraverso nota breccia e controffensiva tedesca.4) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 775 - **all. n. 652**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 13/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche*:

- comunica (telegramma 522 - **all. n. 653**) la situazione all'alba del 13/2 al fronte russo-tedesco.
- comunica (telegramma 498 - **all. n. 654**) seguito n. 497 del 12/2 (v. all. n. 603) esame valutativo situazione al fronte orientale.

2) *Nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 632 - 633 - **all. n. 654 - 656**) la situazione del gruppo Kleist e della 17^a e 6^a Armata al fronte meridionale russo-tedesco.

- 3) *Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane* (telegramma 60270 - **all. n. 657**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
- comunica (foglio 643 - **all. n. 658**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio del 4/2 (v. all. al foglio) - di approvare le proposte contenutevi circa la costituzione di reparti sabotatori dell'Esercito.
- 2) *Si trasmette (foglio 10165 - all. n. 659) allo Stato Maggiore R. Esercito, per conoscenza, copia del foglio 31767 in data 77/2/42 all'oggetto: «Incontro fra gli ammiragli Raeder e Darlan»;*
- si comunica (foglio 10168 - **all. n. 660**) al Comando Superiore Forze Armate Egeo - rif. E/402/0 del 22/1/42 (v. all. al foglio) - circa vigilanza contro sbarchi;
 - si comunica (foglio 40127 - **all. n. 661**) circa chiatte da sbarco tipo tedesco S.S. Führer.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 — Si reca alla stazione di Roma Ostiense a ricevere il Maresciallo Kvaternik e lo accompagna all'albergo Excelsior.
- Ore 10,10 — Telefona al Ministro Ciano. Argomento:
- istituzione di una decorazione per militari stranieri e poi estensibile ai civili stranieri. Pratica di competenza del Ministero Esteri che ha facoltà di decidere tutte le varianti del caso.
- Ore 10,15 — Riceve il generale Oxilia. Argomenti:
- situazione in Croazia ed in Dalmazia. Atteggiamento dei Croati;
 - modalità per la pacificazione del territorio;
 - armi per i Croati. Opportunità di non fare ulteriori distribuzione e dare aiuto addestrativo;
 - organizzazione dell'Esercito croato; in primo tempo battaglioni e poi reggimenti. Il generale Oxilia esprime il parere che si possa costituire fin d'ora il nucleo comando dei reggimenti.
- Ore 11,05 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- comunica che è stato affondato il sommergibile che ha silurato la nostra petroliera «Lucania». Parte dell'equipaggio è prigioniero.
- Ore 11,15 — Riceve l'Eccellenza Cobolli Gigli ed il tenente colonnello Calzavara. Argomenti:
 - promessa dai Tedeschi di 25.000 tonn di olio combustibile;
 - caratteristiche dell'olio rumeno. Non corrispondono a quelle richieste dalla Marina. Tuttavia Eccellenza Cobolli Gigli propone di non rifiutarlo e adoperarlo invece per altri scopi.
- Ore 11,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi chiedendo se si può lavorare la nafta rumena a 15° e renderla atta alla Marina (trattasi di 25.00 tonn). Ammiraglio Riccardi risponde negativamente; ritiene invece possa servire per l'industria.
- Ore 11,25 — Riprende il colloquio con Eccellenza Cobolli Gigli e tenente colonnello Calzavara. Argomenti:
 - deficienza di olio combustibile e di gasolio in paese per effetto dei forti invii in Libia. nella prima decade del mese sono giunte in Italia 5.000 tonn. e nella seconda 4 in luogo di 21.000 tonn. complessive;
 - situazione benzina. Necessità di fermare le cessioni ai Tedeschi;
 - stato degli impianti dell'«A.G.I.P.» a Bengasi.
- Ore 11,30 — Riceve il Comm. Marocco. Argomenti:
 - necessità di assumere certe pratiche presso il Comando Supremo per evitare che i Tedeschi debbano rivolgersi a due o tre Ministeri per trattare.
 - Minatori per la Germania. Richiesta di 36.000 uomini all'Esercito e suo rifiuto. Proposta al Duce di mettere il Commissariato dell'emigrazione alle dipendenze delle Corporazioni.
- Ore 12,10 — Riceve il colonnello Rossi. Argomento:
 - riordinamento cimiteri di guerra in Albania.
- Ore 12,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rossi, von Rintelen, Magli e Gandin; i comandanti Giroi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:
 - Ammiraglio Riccardi riferisce sui prossimi convogli. Trattasi di sei piroscafi nel convoglio grande e

due che passerebbero contemporaneamente per ponente. Il tempo è buono l'azione su Malta è assicurata, quindi le due condizioni favorevoli sono realizzate e possiamo dare il via.

Sono segnalati vari sommergibili nemici un po' dappertutto, il che fa pensare che prevedono il nostro convoglio.

L'«Argentea» parte oggi.

Il secondo convoglio per l'Egeo a quest'ora deve essere tra le isole. Il «Sagittario» ha aperto la porta a 15 piroscafi. È stato affondato un altro sommergibile. L'affondamento di questo nuovo sommergibile è molto importante perché è quello che ieri ha affondato il «Lucania» che aveva il salvacondotto inglese.

L'Inghilterra ha mancato alla parola. Abbiamo le prove perché abbiamo catturato parte dell'equipaggio. Il Duce ordina silenzio assoluto su questo fatto. Provvederà poi a suo tempo a fare le rimozioni il Ministero degli Esteri.

Il nostro convoglio per Durazzo è stato attaccato venti minuti fa da sommergibile non si sanno ancora i danni.

Il Maresciallo Kesselring chiede se abbiamo particolari richieste per la protezione al convoglio;

- Ammiraglio Sansonetti dice che sono già state fatte. Raccomanda la protezione al levante che è molto importante e dice che per muoversi bisogna essere sicuri che non ci sia il nemico sperando di arrivare in tempo;
- Ammiraglio Riccardi si raccomanda vivamente a von Rintelen per la nafta della Romania. È gente non sempre in buona fede e bisogna pressare molto.
- Ammiraglio Sansonetti dice che sarebbe bene poter agire su Gibilterra perché in questo momento tutte le navi da battaglia sono fuori;
- Ammiraglio Riccardi dice che non si può perché manca la nafta. Se l'avessimo potremmo fare anche dei bombardamenti su Tobruch.

Ore 13,15 — Riceve il Maresciallo Kesselring ed il generale von Rintelen.

Ore 17,05 — Riceve il Maresciallo Kvaternik.

Ore 18,45 — Telefona all'Eccellenza Ciano. Argomento:

- proposta concessione decorazione al Maresciallo Kvaternik ed al generale Percevic. Eccellenza Ciano concorda. Gran Croce al primo e S. Maurizio all'altro.
- Ore 19,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
 - riordinamento salme caduti in Albania in sei cimiteri. Fondi occorrenti: 40.000.000. Studio delle modalità per ottenere i fondi.
 - Informa che il 16 arriva il Presidente del Consiglio albanese.
- Ore 19,20 — Riceve l'Eccellenza De Bono. Argomenti:
 - legioni camicie nere divisionali. Afferma che Duce intende continuino a sussistere, inquadrare nelle unità dell'Esercito.
 - Concessione di un piccolo contingente di reclute 1° quadrimestre del '22 alla Milizia.
- Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,30 — Si reca al pranzo offerto al Maresciallo Kvaternik e pronuncia il discorso in cui all'**all. n. 662**.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari trasmette:*
 - il bollettino notizie (**all. n. 663 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 690 (**all. n. 664**);
 - il bollettino giornaliero n. 44 (**all. n. 665**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 32016 - **all. n. 666**) che motoveliero francese «Cobarra» ha sbarcato a Sfax feriti avuti in seguito attacco aereo; poi proseguito per Zuara;
- comunica (telegramma 32073 - **all. n. 667**) nuova attitudine francese circa trasporti.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 622 (**all. n. 658**).

IX — Condizioni atmosferiche (**all. n. 669**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

14 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 670**):

- Notte sul 15, velivoli nemici hanno lanciato su Catania alcune bombe dirompenti e spezzoni incendiari: due feriti (militari); nessun danno.
Un velivolo nemico è stato abbattuto.
- Stessa notte, allarme aereo in alcune altre località della Sicilia.
- Seguito sopralluogo a Pizzo CATERA (q. 1630) è risultato che l'apparecchio inglese caduto nella località ha urtato contro la montagna.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. nn. 671 - 672**):

- Giorno 13, pressi Sostro (est Lubiana), nostra pattuglia militi confinari ha respinto ed inseguito ignoti aggressori, subendo un ferito.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. nn. 671 - 672**):

- Notte sul 12, ribelli hanno interrotto ponte sud-ovest Grab (nord-est Spalato) e ponte sul Kusinac a nord-est Sinj (nord-est Spalato) e danneggiato centrale acquedotto inattiva. In corso riattamento ponti.
- Stessa notte, sconosciuti in uniforme italiana hanno asportato archivio posto gendarmeria croata di Kupari (sud-est Ragusa).
- Giorno 12, colonne da Trebinje e Bileca, superando resistenze ribelli, si sono incontrate in zona Panik (sud Bileca). In corso rastrellamento zona e rifornimento militari e civili Bileca.
- Stesso giorno nostri velivoli hanno rifornito presidio Ulog.
- 12 sera, a Sebenico, sconosciuto ha sparato colpi pistola contro tre agenti P.S., ferendone uno. Sconosciuto catturato e passato per le armi.
- Notte sul 13, ribelli hanno attaccato posto vigilanza ponte ovest Risan (nord-ovest Cettigne), causando due morti.
- Stessa notte, nostra artiglieria ha effettuato tiri su abitati Skare, Tujanski e Doljane (nord Gospic).
- Giorno 13, presso Erceg Novi (ovest Cattaro), nostra pattuglia è stata attaccata da ribelli, subendo due feriti.

- Stesso giorno, nostri reparti hanno effettuato rastrellamento zona est Spalato, arrestando 45 sospetti.
- Stesso giorno, nostri aerei hanno effettuato bombardamento abitato Grab (nord-est Spalato) e rifornimento presidi Korenica, Petrovac, Kupres, Kalinovik, Ulog, Gacko.
- Perdite complessive subite dalla scorta al treno attaccato da ribelli pressi Martinovici (giorno 9): 18 morti (compresi due ferrovieri croati); nove feriti, 26 dispersi (due ufficiali).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 673 - 674):

- Giorno 13, presidio Virpazar è stato attaccato da ribelli; dopo altre 10 ore combattimento, ribelli sono stati respinti con gravi perdite, ancora non precisate. Nostre perdite: cinque morti e cinque feriti.
- Durante operazione rastrellamento in zona Meterizi (est Cetigne) reparto Divisione «Taro» è stato attaccato da ribelli. Sopraggiunti rinforzi, ribelli sono stati respinti con notevoli perdite. Da parte nostra: tre morti e cinque feriti.
- Nostre truppe, proseguendo azione sbloccamento Niksic, hanno occupato Bogmitilovici e Zagorak (sud Niksic). Aviazione ha concorso all'azione spezzonamento zona Bogmitilovici (14 mattina).
- Azione di fuoco svolta da ribelli ha causato al presidio Orja Luka (nord-ovest Danilovgrad) due morti e 13 feriti.
- Giorno 14, effettuato aerorifornimento presidio Niksic (38 q.li viveri e 12 q.li carburante) (v. **all. n. 672**).

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 675 - 676**):

- Ricognizioni armate in Epiro e Tessaglia.
- Disposto intensificazione vigilanza costiera.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 677 - 678**):

- Ore 11,45 del 14, nostri aerosiluranti hanno attaccato un convoglio nemico in acque nord-est Marsa Matruh: colpito in pieno ed affondato un piroscafo di medio tonnellaggio; probabilmente colpito altro piroscafo, che è stato visto arrestarsi.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 679 - 680**):

- partenze piroscafi (13 pomeriggio) uno da Palermo per Tripoli e due da Tripoli per Palermo.

- N.O. «Crispi» uscita per ricerche equipaggio aereo germanico a nord di Malta;
- convoglio «Piemonte», scortato, giunto a Patrasso.
- Motoveliero «Giuseppina» (Tripoli-Pantelleria) è stato affondato da sommergibile nemico, ore 21,00 del 12, in acque sud Kerkennah (Tunisia). Equipaggio ha raggiunto Sfax, incolume.
- Convoglio «Arioso» (due piroscafi: Tripoli-Palermo) è stato attaccato, senza conseguenze, da aerosiluranti nemici (ore 13,14 del 14).
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 41 piroscafi, scortati da sei siluranti e tre navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 681 - 682**):

- bombardato la base navale di La Valletta;
- notevole attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale.
- attività per scorte - crociere di protezione e partenze su allarme.
- Giorno 13, velivoli germanici hanno attaccato base sommergibili Malta, provocando quattro grandi incendi.
- Notte sul 14, altri velivoli hanno effettuato attacchi di disturbo su Malta.
- Risultato degli attacchi aerei germanici al noto convoglio (giorni 13 e 14): due navi affondate (tra cui un piroscafo 10.000), tre probabilmente affondate (un cacciatorpediniere, un piroscafo da 10.000 ed uno da 6.000), dieci daneggiate (tra cui due incrociatori leggeri e due cacciatorpediniere).
- Ore 16,50 del 14, nostri aerosiluranti hanno attaccato formazione navale nemica in acque circa 250 km nord Bengasi: colpito incrociatore leggero (inclinatosi fortemente ed arrestatosi) e piroscafo da 10.000 tonn. (inclinatosi fino a livello acqua, cominciando affondare).

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 683 - 684 - 685**):

- *Cirenaica*:
 - giorno 13, velivoli germanici hanno attaccato obiettivi Tobruch (incendiato deposito carburanti) e concentramenti au-

tomezzi presso Gabr el Ahmar. In combattimenti aerei abbattuti cinque *Curtiss*. Un caccia germanico non è rientrato (v. **all. n. 681**).

- Giorno 14, reparti esploranti italiani e germanici hanno effettuato puntate in direzione Segnali e Bir Temrad allo scopo di proteggere unità incaricate della posa di mine. Reparto del C.A.M. scontratosi nel pomeriggio con reparto esplorante nemico a circa 25 km est El Mechili, lo ha costretto a ripiegare.
- Situazione presunta giorno 14/2, risulta dall'**allegato n. 682**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. n. 687**):

- nessun avvenimento di rilievo sul fronte del C.S.I.R..
- Gruppo «Musino» ha sostenuto vittorioso scontro a nord Bogoliubovka (15 km nord Saslawjanka), infliggendo perdite e catturando venti nemici.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* (Trasporti):
 - comunica (telegramma 9/1239 - **all. n. 688**) aviotrasporti eseguiti il 14/2.
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 981 - 994 - 1010 - **all. nn. 689 - 690 - 691**) segnalazioni avvistamento navi nemiche.
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 3008 - **all. n. 692**) - seguito 01/2730 del 9/2 (v. **all. n. 467**) - che le batterie di Derna, da 120 e 76, non hanno subito danni rilevanti da parte del nemico ed è possibile rimetterle in efficienza.
- 4) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 793 - **all. n. 693**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 14/2.
- 5) *Ministero Aeronautica* comunica (telegramma 3/2601- **all. n. 694**) - seguito telegramma 3/2569 del 13/2 (v. **all. n. 648**) - aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana il giorno 13/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 231 - **all. n. 695**) la situazione all'alba del 14/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale di collegamento col gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 634 - 635 - **all. nn. 696 - 697**) la situazione del gruppo Kleist e della 17^a e 6^a Armata al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane* (telegramma 60276 - **all. n. 698**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Duce emana una disposizione che definisce i benefici ed i riconoscimenti previsti dalla legge a favore dei «combattenti» per gli enti, comandi, reparti, servizi (**all. n. 699**).
- 2) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (foglio 644 - **all. n. 700**) al Comando Superiore Forze Armate Albania che non è possibile addivenire alla proposta assegnazione del reggimento di frontiera (3^o) per la Df. «Parma» (rif. foglio 280 del 13/1/42 - v. all. al foglio);
 - comunica (foglio 645 - **all. n. 701**) allo Stato Maggiore R. Aeronautica - rif. 1-C/221 del 13/1 (v. al foglio) - in merito alla difesa aeroporti ceduti all'Aviazione germanica;
 - comunica (foglio 659 - **all. n. 702**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 141932 data 19/1/42 (v. all. al foglio) - che autocarri tenuti a disposizione del Comando Supremo possono essere impiegati per l'attuazione del programma di potenziamento dell'Esercito;
 - comunica (foglio 660 - **all. n. 703**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 111 del 27/1/42 (v. all. al foglio) - che ha preso atto di quanto in esso foglio è contenuto e approva la proposta di trasformare in autotrasportabili le Df. «Granatieri» e «Livorno».
 - comunica (telegramma 662 - all. n. 704) al Ministero Finanze che su foglio 36120 del 10/2 (v. all. n. 714) è stato trasmesso ai Ministeri delle Forze Armate competenti per l'applicazione della circolare 474 del 30/1/42 riguardante la presentazione alle armi di funzionari e impiegati;

- comunica (telegramma 663 - all. n. 705) al Ministero Educazione Nazionale che suo f. 4 dell'8/2 (v. all. n. 714) è stato trasmesso ai Ministeri delle Forze Armate cui competono provvedimenti in merito all'applicazione circolare 474 del 30/1/42.
 - comunica (telegramma 664 - all. n. 706) al Ministero per gli Scambi e Valute che foglio 13426 del 9/2 (v. all. n. 714) è stato trasmesso ai competenti Ministeri delle Forze Armate;
 - comunica (foglio 665 - all. n. 707) al Ministero Guerra - rif. foglio 01/140/7/7126 dell'8/2 (v. all. al foglio) - che occorre accertare motivi ritardata partenza ufficiali superiori bersaglieri per il C.S.I.R. e disporre perché in casi analoghi siano evitati ritardi;
 - comunica (telegramma 30196 - all. n. 708) all'Eccellenza Bastico - Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana punto di vista circa assunzione comando interinale Armata corazzata in assenza titolare.
- 3) Si chiede (foglio 103 - all. n. 709) allo Stato Maggiore R. Esercito se al prossimo corso allievi sottufficiali carabinieri reali potranno essere ammessi dieci gendarmi croati e parere sulla convenienza dell'ammissione stessa in relazione ai risultati del precedente corso;
- si comunica (telegramma 647- all. n. 710) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. dispaccio del 14/1 (v. all. al telegramma) che complementi richiesti per legione croata saranno pronti partire per Riva 20 corrente circa;
 - si comunica (foglio 655 - all. n. 711) allo Stato Maggiore R. Marina - seguito foglio 1641 del 26/12/41 (v. all. n. 1457) - che Ministero del Lavoro del Reich è disposto lasciare rientrare Italia operai specializzati cui foglio 73914 data 21/12/41 (v. all. al foglio). Per ottenere tale rimpatrio occorre trasmettere elenchi nominativi operai al Commissariato Migrazioni e Colonizzazione - e all'*Arbeitseinsatzstelle des Reichsarbeitsministeriums für Italien* - Roma - Viale del Re, 13;
 - si ringrazia (foglio 656 - all. n. 712) il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate italiane - della cortese comunicazione di cui al foglio 153/42 dell'11/2 (v. all. al foglio) circa specialisti italiani per riparazioni sommergibili;
 - si comunica (foglio 657- all. n. 713) alla Federazione Nazionale Esercenti Industrie Comunicazioni Elettriche in merito al richiamo alle armi personale telefonico;
 - si trasmette (foglio 661 - all. n. 714) ai Ministeri Guerra - Marina Aeronautica copia seguenti fogli, per competenza:

- n. 4/R.S. dell'8/2 - Ministero Educazione Nazionale;
- 13426 del 9/2 - Ministero Scambi e Valute;
- n. 36190 del 10/2 - Ministero Finanze.
- Si rende noto (telegramma 50176 - **all. n. 715**) al Ministero Aeronautica - rif. 11012 del 13/2 (v. all. al foglio) che capitano di corvetta Magnier è stato segnalato come elemento probabilmente appartenente al *2ème Boureau*. Trattandosi però solo di transito e scalo a Centocelle, concedesi benessere chiesto purché predetto ufficiale sia sorvegliato.
- Si allega la situazione delle Forze Armate italiane alla data del 14 febbraio 1942 (**all. n. 715 bis**).

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- *Il Duce* emana:
 - il bando n. 105: «Disposizioni per il territorio presidiato da Forze Armate italiane dipendenti dal Governatorato del Montenegro» (**all. n. 716**);
 - il bando n. 109: «Abrogazione di disposizioni penali relative al territorio greco occupato dalle Forze Armate italiane» (**all. n. 717**);
 - il decreto per l'assegnazione del presidente alla sezione del Tribunale Militare di guerra della 2ª Armata in Sebenico (**all. n. 718**);
 - il decreto per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. n. 719**).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 08,25 — Riceve telegramma dall'Eccellenza Bastico circa proposte organizzazione del comando in assenza generale Rommel (**all. n. 720**).
- Ore 08,30 — Redige lettera per Superasi con direttive circa organizzazione del comando in assenza generale Rommel (**all. n. 721**).
- Ore 09,30 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
 - mancata esecuzione di un ordine circa revoca assegnazione di un generale alla Commissione Italiana Armistizio Francia.
- Ore 09,35 — Riceve il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Carburanti e Trasporti). Argomento:

- rigenerazione delle morchie.
- Ore 09,45 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:
 - forniture alla Croazia (50.000 divise) e acquisti legna in Croazia;
 - acquisti in Ungheria;
 - demolizione vetture di requisizione;
 - fornitura di 8.000 tonn. di marmellata ai Tedeschi da parte ditta «Renella»;
 - visite doganali.
- Ore 10,10 — Telefona al Ministro Riccardi. Argomento:
 - nuove funzioni del tenente colonnello Ferretti in materia di coordinamento economico per evitare che i Tedeschi debbano fare capo a diversi ministeri.
- Ore 10,15 — Riceve il generale von Rintelen Argomenti:
 - razioni viveri e questioni economiche. Impossibilità di concentrare le questioni di dettaglio al Comando Supremo, bensì funzioni di coordinamento;
 - data approntamento nuove Grandi Unità per la Russia.
- Ore 10,20 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - pratica per ottenere i 40.000.000 occorrenti per riordinamento salme in Albania.
- Ore 10,25 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - impegno con O.K.W. non solo per il II Corpo Armata Zingales con tre divisioni ma anche per tutte le unità del II. Chiede se si può stabilire la data 1° giugno e prega dare assicurazione.
- Ore 10,30 — Riprende il colloquio con il generale von Rintelen. Argomenti:
 - mezzi assolutamente occorrenti per le nuove G.U. per la Russia (anticarro, contraerei, automezzi). Prega far presente questa necessità perché le nostre unità non potrebbero muoversi, né rifornirsi;
 - comandante dell'Armata per la Russia. Augusta persona. Da la notizia in via riservatissima e raccomanda non parlarne e se mai dire la cosa all'O.K.W. in via segretissima;
 - truppe tedesche agli ordini dell'Armata che andrebbe in Russia e accenni del Führer al riguardo;
 - dipendenza diretta dell'Armata dall'O.K.W.;
 - operazioni e politica in Croazia;
 - impressioni favorevoli del Duce circa il Maresciallo Kvaternik. Il generale von Rintelen dice che a sua

- volta il Maresciallo Kvaternik è stato molto ben impressionato dell'incontro con il Duce perché ha visto in lui un soldato e non un semplice politico;
- necessità di occupare la Bosnia. Chiede se l'O.K.W. condivide l'idea e se possiamo dare direttive in tal senso all'Eccellenza Roatta;
 - polizia e accenni al riguardo nella lettera del Maresciallo Keitel. Il generale von Rintelen informa che gli accenni si riferiscono al desiderio che la polizia italiana adotti le stesse misure di quella tedesca;
 - armi per la Romania. Assicura che faremo le ricerche più accurate;
 - gruppo tedesco di artiglieria pesante per Creta. È stato risposto che non si può, ma il generale von Rintelen prega riesaminare la cosa;
 - arrivo del generale Rommel per viaggio di licenza. Proposte di Eccellenza Bastico circa comando in assenza Rommel e risposta del Capo di Stato Maggiore Generale (v. **all. n. 720 - 721**);
 - requisizione di 120.000 autovetture per demolizione e carbone occorrente.
- Ore 11,00 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomento:
- designazione e invio del generale Contry alla C.I.A.F. in deroga alle disposizioni del Comando Supremo.
Eccessivo ritardo di Superaereo nel rispondere ad una lettera del Comando Supremo.
- Ore 11,15 — Riceve il generale Provera. Argomento:
- inchiesta Brivonesi. Informa che il Duce ha la sensazione che non si proceda con la dovuta severità.
- Ore 11,45 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui argomento trattato ieri da Eccellenza De Bono. Il Duce incarica di dire a Eccellenza Galbiati che non deve fare assegnamento sulle 4.000 reclute della classe 1923.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rossi, von Rintelen, Wenninger, Magli e Gandin; i comandanti Giroi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:
- Ammiraglio Riccardi comunica che ieri sera è iniziato movimento nostri piroscafi su Tripoli.
 - L'«Ariosto» e un altro sono usciti da Tripoli e sono stati subito avvistati dal nemico. Naturalmente

Malta ha dato ordini a due gruppi di aerosiluranti di uscire a determinate ore (intercettato radio ore 02,00 della notte scorsa). Difatti la nostra unità ha già comunicato di essere attaccata. Le navi facevano una rotta deviata. Gli Inglesi stanotte avevano i soliti tre ricognitori. Finora non risultano danni.

- L'«Argentea» è partito. Il «Tembien» non ancora. Di giorno con la protezione della caccia abbiamo possibilità di difesa. Di notte non vi sono che artiglierie e mitragliere antiaeree. Anche la notte prossima vi saranno ancora probabilità di attacco. Da Alessandria è partito un convoglio nemico e l'abbiamo attaccato. Sembra diretto a Tobruch ma invece può darsi che vada a Malta. La posizione di stamane del convoglio lo conformerebbe. I nostri sommergibili hanno manovrato ma la rotta nemica passa a nord della nostra linea di sicurezza. Si tratta ora di vedere quali previsioni si possono fare. Ammettendo che marci a 12 miglia potrebbe arrivare a Malta tra le 13,00 e 14,00.

Due nostri sommergibili sono stati fatti spostare. Se entrano in Malta dalla rotta sud può darsi che i nostri sommergibili possano agire. Di giorno però la cosa è problematica.

Si sta studiando di agire con navi di superficie. Riserva di altre comunicazioni. Per questa azione occorre assistenza aerea assoluta perché il contatto sarebbe vicino a Malta. Il convoglio è importante (sette piroscafi).

La grande questione è quella della nafta. facendo questa azione bisognerebbe ritardare per il convoglio. Tutte questioni da esaminare e vagliare. Ad ogni modo certo che oggi l'Aviazione ha buone possibilità di agire oggi e anche in mattinata di domani.

Vi è anche il convoglio partito da Malta che va incontro. È la solita manovra, uno arriva scortato e l'altro parte scortato. A metà le scorte si cambiano. Certo che questo movimento in grade stile rende più facile l'immediato passaggio del nostro convoglio subito dopo.

- Il generale Wenninger dice che per questo bisognerebbe sapere se le scorte nemiche ritornano o no subito ad Alessandria.

- Ammiraglio Riccardi dice che la ricognizione potrà informarci.
Se si decide di fare uscire le navi di superficie possiamo metterci d'accordo fin d'ora.
- Eccellenza Santoro esprime qualche dubbio sulla possibilità dei nostri *Macchi 200* e *CR 42* a causa dell'autonomia.
- Ammiraglio Riccardi conferma che le nostre navi da superficie potranno agire solo se la caccia è assicurata altrimenti non conviene farle uscire. Bisogna decidere presto perché le navi dovrebbero uscire da Taranto alle 18,00 circa. La scorta dei caccia dovrebbe essere garantita dalle ore 08,00 alle 11,00. Restiamo in attesa delle comunicazioni dell'Aeronautica al riguardo.
- Generale Wenninger chiede in che modo e in che misura questo convoglio nemico agisce sul nostro.
- Ammiraglio Sansonetti risponde che si tratta tutto al più di fare un ritardo di 48 ore.
- Generale Wenninger chiede come sarebbe costituita la nostra forza.
- Ammiraglio Sansonetti risponde che uscirebbero il «Duilio», due incrociatori pesanti, due incrociatori tipo «Gorizia» e dodici cacciatorpediniere.
Se le navi nemiche sono da 12 miglia la nostra sorpresa sarebbe molto efficace. Può anche darsi che vi sia qualche unità nemica in avaria, facile a intercettarsi. Unica controindicazione è la grande vicinanza di Malta. È una sola ma grave.
- Generale Wenninger dice che batterebbe fortemente Malta, ma rimane sempre da definire la questione della scorta dei caccia.
- Ammiraglio Sansonetti dice che l'azione su Malta dovrebbe essere intensissima dalle 08,00 alle 12,00.
- Generale Wenninger dice che la garantirebbe se noi potessimo pensare a tutto il resto (scorta).
- Eccellenza Santoro dice che l'autonomia dei nostri caccia non è sufficiente e, a richiesta dell'ammiraglio Sansonetti aggiunge che altri apparecchi più autonomi vi sono ma sarebbero meno idonei.
- Ammiraglio Riccardi dice che allora in definitiva si deve rinunciare. Comunque si riuniscano gli elementi e si sottoponga la cosa all'approvazione del Duce.

- Ore 13,45 — Si reca a palazzo Madama e partecipa alla colazione in onore del Maresciallo Kvaternik.
- Ore 15,30 — Riceve ammiraglio Riccardi e Eccellenza Sansonetti. Argomento:
— riepilogo di quanto è detto sopra.
- Ore 16,00 — Partecipa al colloquio Eccellenza Santoro. Argomenti:
— possibilità dell'azione della nostra caccia. Eccellenza Santoro risponde che non è possibile al completo per mancanza di autonomia.
— Comandante dell'azione. Bergamini.
- Ore 16,05 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi e Sansonetti; Eccellenza Santoro; generali Wenninger e Gandin e il comandante Girosi,. Generale Wenninger afferma che il Corpo Aereo Tedesco terrà sotto pressione continua Malta e metterà a disposizione dei distruttori che però potranno solo avere azione saltuaria. Inoltre due gruppi faranno azione continuata. In qualunque momento più *Zerstörer* e più caccia saranno nel cielo dell'azione (una squadriglia per ciascuna specialità).
- Ciò per tutta la mattinata dalle 08,00 alle 12,00.
Le due condizioni possono essere soddisfatte.
Ammiraglio Sansonetti chiede fino a quale distanza dalle nostre piazze possono queste forze agire. Si tratta di 120 miglia da Comiso, cioè al limite della caccia nostra.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale fa notare che questa portata è calcolata nelle peggiori condizioni di vento e senza serbatoi supplementari.
- Generale Wenninger dice che i provenienti da Sciacca hanno serbatoi supplementari. Se le nostre forze navali si spingono oltre farà partire i velivoli con serbatoi supplementari. Con questi arriverebbe oltre la metà della distanza Malta-Tripoli. Per i *Zerstörer* non c'è limite e neanche per i cacciatori con serbatoi supplementari. Metteremo non solo Malta sotto bombardamento ma vi saranno anche i caccia nel cielo (temutissima dal nemico).
- Se occorre farà intervenire anche il X Corpo per una seconda ondata di bombardamento su Malta.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che l'operazione è arrischiata, la Marina arrischia molto e deve avere protezione sicura.

Generale Wenninger dice che la protezione sarà sicura e esclude che questa possa mancare.

- Ammiraglio Sansonetti dice che già altre volte era stata fatta questa promessa e poi non è stata mantenuta con la semplice scusa che non si poteva.

Generale Wenninger dice che se il tempo impedisce ai nostri di volare lo impedirà pure ai nemici.

Eccellenza Santoro dice che non si possono superare neanche le 100 miglia. I *Zerstörer* possono stare sopra il cielo della battaglia anche nell'ora alla distanza di 120 miglia. Nelle peggiori condizioni e senza tener conto dei serbatoi supplementari i 3/4 del campo della battaglia sono sotto il controllo della nostra Aviazione.

- Ammiraglio Riccardi fa presente che se il nemico fa una rotta indiretta, come è probabile, resta fuori del raggio della nostra Aviazione.

Per avere la sicurezza che gli *Zerstörer* possano rientrare a Comiso e a Castel Benito il Capo di Stato Maggiore Generale propone di ridurre la permanenza sul cielo della battaglia.

Generale Wenninger dice che i nuovi apparecchi *Zerstörer Messerschmitt 110* non sono da lui conosciuti e propone di attendere Schellmann. Chiede però a che ora dovrebbero partire le navi.

Ammiraglio Sansonetti risponde: fra 1 ora e mezza.

Caldaie già accese e sotto pressione. Anche Wenninger è pronto con i MAS, ma la distanza per lui è troppo forte.

Ore 17,00 — Partecipa al colloquio il maggiore Schellmann.

Ore 17,05 — Il Capo di Stato Maggiore Generale riceve l'Eccellenza Bergia in separata sede. Argomenti:

- batterie da 75/46 mobili (18) che può mettere a disposizione per la Russia (due da Genova, due da Torino, tre da Roma, due da Guidonia). Le sostituirà con batterie da 76/40 da altre località. Avrebbe intenzione di mandare anche pezzi da 20.

Gli dà come direttiva di preparare tre gruppi per il 1° giugno (uno per l'Armata e due per i Corpi Armata).

Ore 17,10 — Riprende il colloquio al quale partecipa il maggiore Schellmann che informa che con i serbatoi supplementari gli *Zerstörer* potranno stare fino a 120 miglia per più di un'ora. Inoltre gli *Ju 88* parteciperanno con autonomia ancora maggiore. I caccia avranno permanenza di un quarto d'ora.

Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude che potremo avere contemporaneamente 10 apparecchi in continuità nel cielo della battaglia e che la cosa principale è la continua pressione su Malta.

Il Maggiore Schellman assicura che questa sarà fatta senza difficoltà dalle 08,00 alle 12,00.

Si conclude decidendo l'azione. Sintesi dei provvedimenti (**all. n. 722**).

Ore 17,40 — Telefona all'Eccellenza Jacomoni Luogotenente Tirana. Argomento:

- riordinamento cimiteri di guerra in Albania.
- Bilancio Scuero non può provvedere perché occorre gestione amministrativa completa mentre esiste già un organismo all'uopo costituito e presieduto dal generale d'Armata Grassi.
- L'organismo di Tirana dovrebbe diventare una sezione dell'ente italiano.

Ore 18,00 — Riceve l'Ing. Rocca. Argomenti:

- quantitativi dei carboni ottenuti;
- attuazione del secondo programma commesse pezzi da 90/53. Informa aver dato corso stamane;
- carro *P 40*. Ing. Rocca dice che si faranno in settimana prossima le prime prove con buona speranza di riuscita;
- cannone da installare sul *P 40*;
- cannone da *40 Bofors*.

Ore 18,05 — Riceve l'Eccellenza Ciancarini. Argomenti:

- inchiesta Brivonesi. Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che stamane ha letto occasionalmente un'informativa di denuncia che a suo parere non corrisponde al fatto.

Ha soggiunto che ha incarico di dire che si ha la sensazione che questa inchiesta non si conduce con la dovuta severità. Eccellenza Ciancarini dice che ha parlato con l'ammiraglio Riccardi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che le direttive vengono dal Duce e non da altri.

Conclude dicendo che non fa pressioni, ma che ha fiducia in lui come persona alla quale è affidata l'amministrazione della giustizia militare (all. n. 723).

Ore 18,35 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

- generale von Rintelen informa del pieno consenso dell'O.K.W. al nostro lavoro ed a tutte le disposizioni in questo ultimo periodo per le operazioni in Cirenaica e in particolare per l'ultimo ordine emanato e per gli scopi che vi sono indicati. Conclude dando la notizia che per questo motivo è stata conferita al Capo di Stato Maggiore Generale la *Ritterkreuz*.

Il Capo di Stato Maggiore Generale ringrazia e informa che il Duce per chiedere all'alleato il meno possibile si è rivolto all'Eccellenza Bergia ed ha fatto togliere batterie dalla difesa contraerei. Cercherà di rimediare per gli anticarro. Ma assolutamente non troviamo gli autocarri e il Duce spera che l'alleato in vista della nostra buona volontà provveda al riguardo.

- Informa inoltre von Rintelen che oggi si sono riuniti per decidere azione contro due convogli nemici da e per Malta. Si è conclusa la possibilità di assicurare la protezione alle nostre armi fino a 160 miglia da Comiso (caccia 120 miglia con permanenza di 1/4 d'ora; caccia notturna con permanenza di un'ora e mezza; altri aerei per 45'; quindi sempre almeno 10 aerei nel cielo dell'azione). La nostra caccia farà azione di interdizione da Malta. Malta sarà tenuta sotto bombardamento e azione di caccia perché generale Wenninger assicura che se vi è caccia su Malta l'aviazione nemica non si leva.
- Voci circa la sostituzione di Rommel. Von Rintelen smentisce dice che invece si tratta semplicemente di un generale che arriverà a rinforzo del generale Rommel.

Ore 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 19,30 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- prospetta alcune difficoltà di raggiungere i convogli nemici perché risulta che questi hanno forzato la velocità.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda fare il possibile per raggiungere le formazioni più vicine.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
- il bollettino notizie (**all. n. 724 a**, b, c);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 691 (**all. n. 725**);
 - il bollettino giornaliero n. 25 (**all. n. 726**).
- Avvistamenti di naviglio mercantile e da guerra effettuati nel bacino Mediterraneo centro-orientale il 14/2, risulta dall'allegato n. 727 a, b, c, d.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
- comunica (telegramma 32130 - all. n. 728) che 13/2 atterrato fuori campo (ore 14,30) apparecchio italiano presso Dierba il quale, eseguita riparazione, è ripartito senza attendere autorità francesi;
 - comunica (telegramma 32131 - all. n. 729) - seguito telegramma 32016 (v. **all. n. 665**) - che ferito sbarcato da m.v. «Cobarra» è sottocapo cann. Russo Paolo le cui condizioni sono migliorate;
 - comunica (telegramma 31145 - all. n. 730) impegno Governo francese invio tutti i materiali «Delta» e «Gamma» che hanno varcato frontiera fino 12/2/42 e disposizioni prese dalla Commissione Italiana Armistizio Francia.
 - comunica (telegramma 32116 - all. n. 731) che un apparecchio italiano *Cant Z.212* squadriglia atterrato Bona per avaria motore.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 623 (all. n. 732).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 733**).

XI — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

15 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 734 - 735 - 736**):

- Tarda notte sul 15, incursione aerea nemica:
 - ad Augusta: sganciate bombe (anche a scoppio ritardato) in zona stazione e su Monte Tauro: nessun danno, né vittime;
 - a Siracusa: danni a numerosi fabbricati civili ed edifici pubblici; alcuni incendi subito domati finora accertati un morto e 13 feriti;
 - a Floridia (ovest Siracusa): danni ad abitazioni civili; finora accertati due morti e tre feriti;
 - pressi Pozzallo (sud-est Ragusa): nessun danno, né vittime.
- Stessa notte allarme senza incursioni in altre località della Sicilia.
- Prime ore notte sul 16, allarme per sorvolo aerei nemici in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 737**):

- 14 mattina, a Orahovac (nord Cattaro), nuclei ribelli eseguito colpo di mano su nostro presidio (batteria appiedata di formazione); inviati rinforzi: mancanza particolari. Aggravamento situazione a Cattaro, ove ribelli premono in forze sulle Bocche e sulla litoranea.
- Giorno 13, a Stolac (sud-ovest Nevesinje) ribelli attaccato nostro posto guardia acquedotto; nostra compagnia (rinforzata) accorsa ha in primo tempo respinto ribelli (subendo due morti e cinque feriti), ma è stata successivamente sopraffatta; si ignorano perdite. Inviati rinforzi. La zona è stata spezzonata da nostri aerei per rappresaglia.
- 14 mattina, nostro posto guardia Pod Dobromani (nord Ragusa) ha respinto ribelli, subendo un ferito.
- Durante rastrellamento Javanica (est Ragusa) fermati 70 individui, sequestrando numerosi fucili.
- A Bileca proseguono regolarmente rifornimenti presidio e civili.
- Giorno 13, nostra artiglieria ha eseguito tiri su abitati zona 8 km nord Trebinje.
- Nostri aerei hanno bombardato Lastva (nord-est Ragusa) e riforniti presidi (Gacko e Kalinovik).

- In relazione note difficoltà rifornimenti, a Drvar (nord-est Knin) manifestatasi moria quadrupedi dovuta a mancanza foraggio.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 738 - 739**):

- Reparto Divisione «Pusteria», scontratosi con ribelli in zona Glisnica-Gotuvasa (nord-est Pljevlja) hanno fatto un prigioniero ed inflitto perdite, senza subirne.
- Reparti operanti in Val Zeta (nord-Danilovgrad), sono stati costretti a sostare causa persistente nevicata; in corso riattamento comunicazioni.
- Situazione grafica e quadro di battaglia delle truppe dipendenti risulta dall'allegato n. 731 bis.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 740 - 741**):

- Un battaglione del 231° fanteria «Brennero» trasferito da Atene a Megara ove sostituisce distaccamento XXXV battaglione camicie nere che rientra Atene.
- Continuano operazioni rastrellamento in Tessaglia.
- Giunti due *Ro 37* e 3 *Macchi 200* per la 35ª squadriglia osservazione.
- Quadro di battaglia delle truppe dipendenti risulta dall'**allegato n. 741 bis**.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 742**):

- Nessuna novità.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 743 - 744 - 745 - 746**):

- N.O. «Duilio» e tre cacciatorpediniere usciti da Taranto sono rientrati alle 22,15/14.
- Gruppo «Aosta» e «Gorizia» usciti rispettivamente da Taranto e Messina si riuniranno (8/15) per missione nel Mediterraneo centrale.
- Ore 01,45 al largo di Capo Africa nostro convoglio è stato attaccato da sommergibili nemici. Piroscalo «Ariosto» affondato. Rimanente del convoglio ha proseguito navigazione. recuperati finora 221 naufraghi.
- È stato tolto lo stato di allarme alle opere fisse e mobili della Marina della Sardegna e Liguria.

- MAS della 3ª Flotta germanica usciti da Porto Empedocle per rastrellamento notturno.
- Motonavi «Luciano Manara» e «Monreale», scortate, giunte a Napoli (12/16).
- N.O. «Toscana» partita da Bari per Patrasso (08,00/14).
- Sono in agguato 19 sommergibile in Mediterraneo e 7 in Atlantico.
- Dragamine «Eritrea» e «Tenacemente» con cisterna «Tanaro», scortate, partite da Tripoli per Bengasi (ore 14,00/14).
- 14 pomeriggio, nostro ricognitore attaccato da quattro caccia nemici a sud-est Malta ne ha abbattuto uno.
- Accertato presenza reparti navali nemici solo zona a levante meridiano Derna.
- Convoglio «Italia», scortato, partito da Durazzo per Bari.
- Piroscafi «Quirinale» e «Rosandra», scortati, giunti a Ragusa.
- N.O. «Meta» rientrata per avverse condizioni tempo.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 44 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn, scortati da nove siluranti e cinque navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 747 - 748):

- giorno 14 e notte sul 15, aerei germanici attaccato obiettivi Malta.
- 14 (ore 11,45) nostri aerosiluranti hanno attaccato convoglio nemico in acque nord Marsa Matruh; colpita una unità, successivamente osservata in fase affondamento; altra probabilmente colpita, vista arrestarsi.
- Stesso giorno, nostro aerosilurante, di ritorno da una missione nel Mediterraneo centrale, giunto su aeroporto Catania ha trovato località in stato di allarme per presenza velivoli nemici. Allontanatosi dalla zona non ha più dato notizie e non risulta abbia atterrato su altro aeroporto.
- Intensa attività esplorativa a grande raggio e ravvicinata di nostre pattuglie in ricognizione ha tenuto sotto costante vigilanza il traffico e le provenienze marittime dell'intero bacino del Mediterraneo centrale e occidentale.
- Scorte protettive e crociere offensive.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA*

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 749 - 750 - 751 - 752):

- *Cirenaica*:
 - «90ª Divisione Africa» iniziato movimento per schierarsi zona Slonta (per comodità truppa).
 - Giorno 15, continuata posa mine in zona Segnali e Bir Temrad sotto protezione nostri reparti esploranti.
- *Marmarica - Cirenaica* (attività aerea):
 - 13 pomeriggio e 14, aerei italiani attaccato mezzi meccanizzati nemici in zona Ain El Gazala, Bir Hacheim, sud-est El Adem (in unione velivoli germanici); numerosi automezzi incendiati, molti altri colpiti quattro *Curtiss* abbattuti, altri efficacemente mitragliati.
 - Dei nostri aerei: uno è stato abbattuto dalla difesa contraerea e di altri cinque non si hanno notizie.
 - Giorno 14, velivoli germanici hanno attaccato baraccamenti ovest Marsa Matruh e concentramenti automezzi (v. all. n. 747).
 - Notte sul 15, aerei nemici hanno bombardato Bengasi, causando un morto e cinque feriti (militari nazionali).
 - Situazione presunta giorno 15/2, risulta dagli allegati nn. 753 - 754.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 755 - 756 - 757):

- respinto attacco nemico contro caposaldo Divisione «Pasubio».
- Rimanente fronte nessun avvenimento rilievo.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- comunica (telegramma 9/1268/V.O. - all. n. 758) autotrasporti effettuati il 15 corrente per l'Africa Settentrionale Italiana;
- comunica (foglio 4/5050/Fi - all. n. 759) circa trasferimento Divisioni «Lupi di Toscana» e «Pistoia».
- trasmette, per conoscenza, (foglio 2499. - all. n. 759 bis) copia al foglio 151 del 29/1/42 del nucleo collegamento 2ª Armata presso il Comando gruppe germaniche di Belgrado all'oggetto: colloquio con il Gen. Bader.

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 2680 - all. n. 760) aviotrasporti effettuati nei giorni 14 e 15 corrente da e per l'Africa Settentrionale Italiana.

- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (foglio 977 - all. n. 761) circa riattivazione porto di Bengasi.
- 4) *Comando Generale Guardia di Finanza* comunica (foglio 13527 - all. n. 762) in merito ad ispezione da effettuarsi da un generale della Guardia di Finanza ai comandi e reparti dislocati nei territori recentemente annessi ai Regni d'Italia e d'Albania.
- 5) *Comando Superiore Forze Armate Albania* trasmette la situazione grafica e il quadro di battaglia delle truppe dipendenti alle ore zero del 15 (all. n. 762 bis).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche* - segnala (telegramma 535/S - all. n. 763) la situazione all'alba del 15 corr. sul fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale di collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica:
 - situazione gruppo corazzato «Kleist» (all. n. 764);
 - situazione 17^a Armata (all. n. 765);
 - situazione 6^a Armata (all. n. 766).
 -
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60278 - all. n. 768) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale*:
 - in riferimento al foglio 31437 del 2 corrente della Commissione Italiana Armistizio Francia (v. all. ???) comunica (foglio 10148 - all. n. 768) parere contrario circa richiesta francese di rafforzamento di Biserta;
 - impartisce direttive (foglio 671 - all. n. 768 bis) allo Stato Maggiore R. Esercito circa le unità speciali per operazioni invernali;
 - in riferimento al foglio 3422 dello Stato Maggiore R. Esercito del 10 febbraio (v. all. n. 597) approva (foglio 10169 - all. n. 769) quanto contenuto nel foglio stesso circa l'intervento delle batterie da posizione costiere;

- ordina (telegramma 20522 - all. n. 770) allo Stato Maggiore R. Esercito che una compagnia camicie nere «M» sia invita a Zagabria;
 - dà direttive (foglio 672 - all. n. 770 bis) al Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di Guerra e agli Stati Maggiori R. Esercito - R. Marina - R. Aeronautica in merito alla mano d'opera per le miniere;
 - impartisce (foglio 50177- all. n. 771) disposizione agli Stati Maggiori dipendenti e al Comando Superiore Forze Armate Grecia circa i reparti aerei per la Grecia.
- 2) In relazione al n. E/709/op dell'8 corrente si chiede al Comando Superiore Egeo (telegramma 20524 - all. n. 772) quando è stato trasmesso noto rapporto.
- Si comunica (telegramma 30203- all. n. 773) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che aereo attrezzato per prese fotogrammetriche partirà tra pochi giorni per l'Africa Settentrionale Italiana.
 - Si chiede (telegramma 30204- all. n. 724) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana una relazione sulle operazioni in Cirenaica svoltesi dal novembre 1941 al febbraio 1942.
 - si informa (telegramma 30205 - all. n. 775) il generale Destefanis che in incidente volo è morto tenente Piercarlo Amante nipote del generale stesso.
 - si sollecita (telegramma 30206 - all. n. 776) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana risposta al telegramma 30146 del 4 corrente (v. **all. n. 209**) relativo alla ferrovia Tripoli-Misurata-Sirte;
 - si ordina (foglio 669 - all. n. 776 bis) allo Stato Maggiore R. Esercito la costituzione di un comando battaglione motociclisti per la Divisione «3ª Celere»;
 - si comunica (foglio 670 - all. n. 776 ter) al Ministero delle Corporazioni che alla riunione del 18/2 interviene il Magg. Cugini del Comando Supremo.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 — Si reca a Guidonia e, al seguito del Duce partecipa alla visita del Maresciallo Kvaternik.
- Ore 11,30 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- programma di Civitavecchia (per il 17);

- raccomanda di dare all'azione un carattere realistico col consumo di munizioni che occorre. Duce presenzierà.
- Ore 11,45 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomenti:
 - notizie sulle nostre forze navali. Ancora non si è trovato il nemico. Raccomanda: sotto fin che si trova.
 - Attendibilità delle notizie fornite dalla ricognizione di ieri. Ammiraglio Riccardi dice che è buona.
 - Telegramma Vacca Maggiolini circa notizie da Algesiras che imortanti forze inglesi (una portaerei e due navi da battaglia) sono arrivate a Gibilterra ed hanno proseguito per levante.
- Ore 12,00 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
 - coordinamento tutte attività (costruzioni ecc. ecc. relativo alla «C 3». Propone affidarlo all'ammiraglio Tur.
- Ore 12,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,50 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rossi, von Rintelen, Wenninger, Magli e Gandin; i comandanti Giroi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, il maggiore Schellman e il maggiore Millo. Argomenti:
 - Ammiraglio Riccardi riferendosi all'azione in corso comunica che tutte le ricognizioni di stamane malgrado la buona visibilità continuano ad essere negative.
Ammiraglio Fontana comunica che le notizie di ieri e della notte scorsa davano posizioni scontranti. Gli apparecchi rientrati hanno potuto però dare a voce notizie più esatte che non quelle date prima per radio.
Si è stabilito che una parte del convoglio aveva rotta sud-est. Comprende una nave vuota che è stata affondata.
L'altra parte del convoglio su Malta sembra fosse divisa in due gruppi; questi si sarebbero riuniti e poi di nuovo scissi per andare in senso opposto. Alle 17,20 è stato affondato un altro piroscalo mediante bombe. Un aereo ha visto zattere e imbarcazioni in mare ed ha visto il convoglio riunirsi e prendere la rotta di ponente. Più tardi è stata fatta un'altra segnalazione che dava la composizio-

ne. Questa differiva di un'unità dalla precedente. L'incertezza è ancora aumentata perché un ultimo aereo alle 18,20 ha segnalato un nuovo attacco. Non ha potuto vedere bene perché le vampate delle artiglierie lo accecavano.

Le navi che erano uscite da Malta non sono ancora rientrate (ciò risulta da una ricognizione del mattino).

Può anche darsi che abbiano diretto su Alessandria oppure variato di molto la rotta in modo che arriverebbero a Malta assai più tardi.

Ricognizione in corso per accertare.

Generale Wenninger comunica che l'azione su Malta e la protezione della caccia continuano come al presente.

Crede poco probabile che le unità uscite da Malta si dirigano su Alessandria bensì una deviazione dopo aver subito i primi danni (letteralmente le prime graffiature).

- Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che dobbiamo impedire per mesi i rifornimenti su Malta e successivamente che se la forza navale fosse ancora fuori per la nottata e la mattina di domani sia continuata l'azione aerea.
- Ammiraglio Riccardi comunica la perdita di un nostro piccolo piroscafo che portava 300 prigionieri.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede le previsioni per i nostri convogli.
- Ammiraglio Riccardi comunica che in febbraio, più di uno non sarà possibile. Porterà 60.000 tonn. Partenza due giorni dopo il rientro della divisione.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede di intensificare. Un convoglio solo non è sufficiente. Bisogna stringere i tempi per fare partire il convoglio.
- Ammiraglio Riccardi dice che volendo anticipare non rimane che far rientrare la divisione e fare invece premere su Malta per impedire al convoglio nemico di entrarvi.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale dice che non conviene per 12 ore di differenza rinunciare alla *chanche* di dare una sconfitta al nemico.

Ore 17,00 — Riceve ammiraglio Riccardi e il generale Sigismondi. Argomenti:

- costruzioni di mezzi da sbarco. Presupposto di avere a metà marzo le lamiere necessarie.
- Generale Sigismondi comunica che potrà dare le prime 27 chiatte entro giugno.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che noi dobbiamo per agosto essere pronti all'azione su Malta. La soluzione deve darci i mezzi anche se imperfetti. Noi riusciamo ad affamare il presidio e se nell'esate la cosa è matura dobbiamo fare l'operazione anche a costo di andare con i salvagenti. Occorrono cento zattere per una divisione di 7.500 uomini e materiali (150 carri).
- Ammiraglio Riccardi comunica che si arriverà per la data prefissa ad un massimo di 70-80 zattere.
- *Siebelfähre* - Ammiraglio Riccardi è di parere contrario.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che è già stato sollecitato l'invio di lamiere dalla Germania.
- Si conclude che ci mettiamo senz'altro al lavoro per 100 barche, comprese le 35 già esistenti. Poi si metteranno al lavoro 10 barchini (25 uomini), o 200 nel caso in cui le 100 barche non siano tutte disponibili.

Ore 18,00 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio, Eccellenza Volpi e Eccellenza Pietromarchi. Argomenti:

- organizzazione della polizia in Croazia;
- istruttori per l'Esercito croato;
- rapporti col Governo croato;
- consistenza dell'Esercito croato (trenta battaglioni su circa 300-400 uomini);
- piano operativo. Eccellenza Ambrosio comunica:
 - azione non deve partire solo da Erzegovina ma avere raggio molto largo.
 - Misure da prendere sulla linea di demarcazione secondo Keitel. (Linea di demarcazione da intendersi come confine serbo-croato e non come linea di separazione tra Italiani e Tedeschi).
 - Tutti i poteri devono essere conferiti all'autorità militare anche durante l'operazione.
- Misure di polizia. Eccellenza Ambrosio consiglia di impiegare la Gendarmeria croata che è in incremento.

Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 20,40 — Si reca al pranzo offerto dall'Eccellenza Peric (Ministro di Croazia) al Grande Albergo.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 777 a, b, c);
 - il bollettino giornaliero n. 46 (all. n. 778);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 692 (all. n. 779).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia* comunica (foglio 32033 - **all. n. 780**) circa i trasporti «Delta» e «Gamma».

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 624 (**all. n. 781**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 782**).

XI — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

16 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 783**):

- Nella nota incursione aerea nemica (tarda notte sul 15) risultano lanciate bombe in altre località dei dintorni di Augusta e di Siracusa con lievi danni a case coloniche, linee elettriche e telegrafiche, ad un acquedotto; nessuna vittima.
- Alba del 16 e notte sul 17, allarme senza incursioni in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 784**):

- A Lubiana (giorno 15) sconosciuto ferito con colpi pistola carabiniere di guardia sede Alto Commissario.
- Nostra pattuglia ucciso in conflitto uno dei presunti aggressori militi confinari (giorno 13).

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 784**):

- Particolari sul noto attacco ribelli ad Orahovac (nord Cattaro - giorno 14): nostro presidio (60 artiglieri), attaccato all'alba, durante suo ripiegamento è stato sopraffatto e disperso; compagnia camicie nere, intervenuta sotto protezione R.N. «Bari» mantiene Orahovac.
- Ad Erceg Novi (est Cattaro) stroncato attacco ribelli a cinta abitato (notte sul 14).
- In zona Korenica eseguiti tiri artiglieria su località sud-est e sud-ovest Babin (giorni 14-15).
- Particolari su noti avvenimenti a Stolac (sud-ovest Nevesinje - giorno 13): nostro reparto formazione recatosi a difesa centrale elettrica acquedotto, presso la quale erano stati segnalati ribelli, veniva circondato e sopraffatto; altro nostro reparto sopraggiunto in soccorso solo a tarda sera (avendo dovuto superare forti resistenze) rientrava a Stolac (subito tre morti e cinque feriti). Mancano notizie perdite reparto formazione.
- A Drvar (nord-est Knin), esaurito mangime per quadrupedi, presidio ha disposto abbattere quelli che non è possibile nutrire per fornire carne ai reparti.
- Molte comunicazioni tuttora interrotte causa maltempo.

- Pomeriggio 15, nostra petroliera in convoglio urtata mina (altezza Baškavoda - sud-est Spalato) detta unità, danneggiata, raggiunge Spalato.
- Giorno 15, aeroriforniti presidi Gacko e Kalinovik (v. **all. n. 787**).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 785 - 786 - 787**):

- Nel noto scontro durante operazioni rastrellamento in zona Meterizi (est Cettigne) ribelli hanno subito 30 morti (cinque donne) e 10 feriti.
- In azioni Val Zeta, nostre colonne hanno raggiunto Dobruš e q. 453 (sud Niksic) senza incontrare resistenza. Movimento procede lentamente causa condizioni metereologiche.
- Rinvenute salme 12 alpini dispersi in azioni gennaio scorso.
- Perdite causate a presidio Orja Luka (nord-ovest Danilovgrad) da nota azione di fuoco ribelli (tiri con mortai) sono precisati in 3 morti e 32 feriti (un ufficiale) quasi tutti leggeri.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 788 - 789**):

- Proseguono operazioni ricognizione e polizia alta Tessaglia.
- Armi e munizioni rastrellate nella settimana:

— cannoni p.c.	4
— fucili mitragliatori	8
— fucili da guerra	1.171
— fucili da caccia	393
— pistole	94
— cartucce	49.000
— bombe a mano	57
— polvere nera tonn.	100
— balistite tonn.	6

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 790 - 791**):

- 15 pomeriggio nostri bombardieri ed aerosiluranti hanno attaccato formazione navale nemica in acque nord Tobruch; colpita una unità, successivamente vista in fase di affondamento; abbattuti tre caccia nemici; nostro velivolo, colpito, ha ammarato presso la formazione nemica.
- Altri particolari sull'attacco:
 - sicuramente colpito un cacciatorpediniere.

- lanciato due siluri contro incrociatore tipo «Southampton»;
- unità vista in affondamento sarebbe altro incrociatore.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 792 - 793**):

- del piroscafo «Ariosto» risultano recuperati in totale 232 naufraghi (un morto - quattro feriti).
- Piroscafo tedesco «Atlas», dello stesso convoglio, giunto a Palermo.
- Nostro velivolo, in ricognizione nel Mediterraneo centrale (giorno 15), è stato attaccato da caccia nemica e non ha fatto ritorno alla base.
- N.O. «Aquila» partita da Tripoli per Napoli (17,30/15).
- Aereo nemico attaccato nostra nave ospedale (acque sud Capo Passero di Sicilia) intenta ricerca naufraghi ricognitore non rientrato.
- N.O. «Toscana» giunta a Patrasso (15,00/15).
- Sono in agguato o in navigazione 7 sommergibili in Atlantico e 19 in Mediterraneo.
- Dalle ore 12,00 del 15 alle ore 12,00 del 16 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn, scortati da tre siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 794 - 795**):

- notte sul 16, nostri velivoli hanno sottoposto zone decentramento aeroporti Malta ad intensa azione bombardamento: notate esplosioni e vasti incendi, visibili grande distanza.
- Intensa attività dei nostri velivoli per esplorazioni e ricognizioni offensive sulle probabili rotte del traffico nemico sul Mediterraneo centrale.
- Reparti da caccia hanno effettuato crociere di interdizione e protezione sulle nostre basi.
- Gli obiettivi di Malta sono stati anche bombardati:
 - (notte sul 15) da aerei germanici: tre velivoli nemici distrutti al suolo e sette abbattuti; un apparecchio tedesco abbattuto da contraerea.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 796 - 797 - 798 - 799**):

— *Cirenaica:*

- ultimata posa mine in Bir Temrad e Segnali.
Reperti C.A.M. e C.T.A. in movimento per rientrare posizioni di partenza.

— *Marmarica:*

- giorno 15, aerei italiani hanno attaccato mezzi meccanizzati in zone Ain El Gazala (in unione ad apparecchi tedeschi) e Bir Hacheim; alcuni automezzi incendiati, numerosi altri colpiti.
Nostra caccia su allarme ha abbattuto due *Curtiss*.
- Dei cinque nostri velivoli dati come non rientrati (14 corr.) uno è atterrato in nostro territorio (piloti feriti).
- Situazione presunta forze contrapposte ore 07,30 e 12,00 del 16/2, risulta dagli **allegati nn. 800 - 801**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 802 - 803**):

- nel settore Divisione «Pasubio» scontri di pattuglie a noi favorevoli.
- Nel settore Divisione «Torino» scontri di pattuglie a noi favorevoli.
Concentramenti nostre artiglierie su Olikowatka.
- Nel settore «3° celere» respinto tentativo infiltrazione di reparto nemico.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 2708 - **all. n. 804**) non essere ancora giunti a Mostar apparecchi aereorifornimento CA 111 di cui al telegramma 50152 dell'8/2 (v. **all. n. 428**) e prega sollecitare l'avviamento data l'urgenza;
- comunica (telegramma 2761 - **all. n. 805**) - rif. telegramma 20542 odierno (v. **all. n. 814**) - che si riserva segnalare situazione Cattaro appena perverrà relazione Eccellenza Roatta recatosi detta località.

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/2751-**all. n. 806**) aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 15 e 16 febbraio corr.3) *Comando Superiore Egeo* comunica (telegramma E/987 - **all. n. 807**) «Noti rapporti partiti con aereo giorno 13».

- 4) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 818 - **all. n. 808**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 16/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 548 - **all. n. 809**) la situazione all'alba del 16/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano presso il gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 639 - 640 - 641 - **all. nn. 810 - 811 - 812**) la situazione gruppo corazzato Kleist, 17^a Armata e 6^a Armata al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane (telegramma 60280 - **all. n. 813**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
- ordina (telegramma 20542 - **all. n. 814**) allo Stato Maggiore R. Esercito accertare reale situazione Cattaro e comunicare esito accertamenti di provvedimenti adottati (rif. foglio 2693 del 15/2 - v. **all. n. 737**);
 - autorizza (telegramma 30207 - **all. n. 815**) la Commissione Italiana Armistizio Francia - rif. foglio 3133 del 31/1/42 (v. **all. n. 159**) trattenere somma ricevuta, depositandola Banca Italia in attesa disposizioni;
 - comunica (telegramma 50187 - **all. n. 816**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 2708 data 15/2 (v. **all. n. 804**) - che velivoli C.A.M. ripartiranno Jesi per Mostar non appena condizioni campo lo permetteranno e rammenta comunque che Esercitavia è alle dirette dipendenze del Comando Stato Maggiore R. Esercito.
- 2) Si comunica (foglio 40129 - **all. n. 817**) allo Stato Maggiore R. Marina che la notizia riguardante i bombardamenti di Siracusa ed Augusta da parte di aerei nemici è giunta in ritardo mentre Duce ne era stato già informato Prefettura Siracusa.
In relazione alla sollecitudine delle autorità civili è necessario da parte autorità militari collegamenti più celeri.

- Si trasmette (telegramma 40134- **all. n. 818**) allo Stato Maggiore R. Marina telegramma pervenuto dal Governato Montenegro in merito alla scomparsa nel lago di Scutari del piroscafo «Skanderbeg» partito il 12/2 da Virpazar e diretto a Rijeka perché sia esaminata la possibilità di aderire alla richiesta di adeguato naviglio Marina, nel lago, per assicurarvi il traffico, riferendo al Comando Supremo i provvedimenti adottati.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 — Telefona al colonnello Di Raimondo, Direttore Superiore Trasporti. Argomento:
- piroscafi sotto carico per il 2° convoglio: «Bixio», «Pisani», «Manara», «Monreale», «Giuliani», «Bertani» e «Rechenberg».
- Ore 09,20 — Convoca il comandante Giosi (ufficiale Marina del Comando Supremo). Argomenti:
- intercettazione rifornimenti a Malta;
 - neutralizzazione di Malta mediante bombardamenti aerei;
 - barchini in corso di allestimento per agosto (100);
 - contatti con i Giapponesi per esperienze in materia di sbarco.
- Ore 09,50 — Convoca i generali Gandin e Fassi. Argomenti:
- studio dei seguenti provvedimenti per la Croazia:
 - riduzione dello sparpagliamento dei presidi;
 - costituzione di reparti truppe mobili ed eventualmente di treni blindati tenendo presente protezione nostri trasporti petrolio;
 - organizzazione di azioni aviatorie;
 - eventuale ritiro della «Julia» dalla Grecia.
- Ore 10,10 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
- riorganizzazione Grandi Unità alla frontiera tunisina.
Riattamento caposaldo Zuara e rinforzo caposaldo Nalut.
 - Grandi Unità per la Russia. Approntamento divisioni alpine.
- Ore 10,20 — Riceve il generale Gabrielli (Luogotenenza Tirana).
- Ore 10,30 — Riceve il generale von Rintelen Argomenti:
- il generale von Rintelen gli consegna le insegne della decorazione di Cav. della Croce di Ferro. Il

Capo di Stato Maggiore Generale dà al generale von Rintelen un telegramma di ringraziamento per il Führer.

- Approntamento comando Armata e comando alpino. Telefona all'Eccellenza Ambrosio e avuta conferma della data 1° giugno ne dà notizia al generale von Rintelen, facendogli presente che per anticarro e contraerei sarà ridotto l'armamento di alcune Piazze e quindi si potrà armare le Grandi Unità, ma rimane insolubile il problema degli automezzi.

Il generale von Rintelen risponde che non conosce la situazione automezzi in Germania. Il Capo di Stato Maggiore Generale lo prega, a nome del Duce di prospettare all'O.K.W. la questione.

Presenta poi al generale von Rintelen un appunto del Duce da cui risulta che abbiamo avuto dalla Germania soltanto 180.000 tonn. di carbone fino al 13 febbraio, questo per noi significa la paralisi; per parte nostra sarà accelerato al massimo l'invio degli operai per le miniere.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa il generale von Rintelen che parlerà col Duce della questione degli operai. Ma bisogna che ci facciano avere del carbone.

- ✓ Informa inoltre che vi sono 400 autocarri che devono essere destinati ai gruppi mobili in Croazia. Se si danno per la Russia non si sa più come fare per la Croazia. C'è anche la «Piave» che è motorizzata ma è prenotata per la Libia. Vi è anche il problema della frontiera occidentale e non si può sguarnire del tutto.

- Questione della Croazia. Si decide di indire subito la riunione a Sušak. Informa il generale von Rintelen che il primo problema è la Bosnia. La cosa richiede molte forze e poi bisogna tenerla occupata. Le 8 brigate croate che potrebbe dare Kvaternik non sono pronte per questo scopo.

- Costituzione di uno Stato Maggiore misto presso Eccellenza Roatta.

Prega il generale von Rintelen di esaminare la questione.

Successivamente prospetta a von Rintelen l'importanza che ha per noi il traffico del petrolio attraverso la Croazia.

- Situazione strategica della Bosnia. Informa il generale von Rintelen che è l'antemurale del Montenegro che, in caso di occupazione della Bosnia rimarrebbe tranquillizzato (salvo qualche infiltrazione della Serbia).
- Ore 11,15 — Riceve ammiraglio Riccardi, Eccellenza Favagrossa ed il generale Sigismondi. Argomenti:
 - carbone. Appunto del Duce al riguardo e sue richieste al generale von Rintelen. Pratiche in corso per risolvere la questione degli operai.
 - Trasporto dei barchini dalla Germania attraverso i canali della Francia. Ammiraglio Riccardi dice che ritiene non ne abbiano molte perché forse hanno disfatto quelle già costruite per utilizzare i materiali. Aggiunge che le bettoline nostre sono già sanzionate dalla pratica.
 - Discorso fatto da Churchill la scorsa notte.
 - Invio di sommergibili nell'Oceano Indiano e rientro dei sommergibili dall'Atlantico. Afferma che la decisione è stata già presa tre volte e si dovrà riprendere. Ammiraglio Riccardi è contrario dice che sono già sulle coste americane. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che occorre riesaminare la questione.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rossi, von Rintelen, Wenninger, Magli e Gandin; i comandanti Giosi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, il maggiore Schellmann e il maggiore Millo. Argomenti:
 - Ammiraglio Riccardi comunica che nella giornata di ieri ricognitori nemici hanno rastrellato lo specchio d'acqua ove si trovava la nostra forza e un aerosilurante ha attaccato il «Duca d'Aosta», senza risultati. In volo c'erano altri aerei nemici che però non hanno potuto agire. La divisione poi si è divisa in due gruppi che stanno rientrando. Un aereo tedesco di scorta ha abbattuto un aereo nemico. Questo dimostra l'utilità della scorta. Ringraziamo gli amici tedeschi. Si rileva inoltre che il bombardamento di Malta non riesce ad evitare che qualche aereo nemico si alzi.

Invece fin che c'è stata la caccia su Malta non è uscito nessuno, mentre di notte sono usciti. Di qui la necessità di caccia notturna.

- L'ammiraglio Weichhold obietta che questa però può sbagliarsi e abbattere apparecchi amici.
- L'ammiraglio Riccardi comunica che ieri Malta ha avuto una ventina di ondate di bombardamenti.
- Il generale Wenninger comunica che hanno lavorato 135 cacciatori tedeschi.
- Ammiraglio Sansonetti dice che il convoglio è pronto ma per decidere bisogna attendere il ritorno dei cacciatorpediniere che sono con la divisione navale. Se sono pronte presto si può anche partire domani sera, se no il 18. A Messina non c'è tutta la nafta occorrente per la 3^a Divisione. È in viaggio una cisterna e domattina si potrà dare risposta definitiva.

Ammiraglio Wenninger chiede se, decidendo domani a mezzogiorno la partenza per la sera, si può arrivare a tempo a dare gli ordini.

- Ammiraglio Sansonetti risponde affermativamente. Aggiunge però che in Sicilia il tempo è peggiorato. L'«Argentea» è giunto a Tripoli con la carne. Il «Tembien» parte stasera.

«Angiolina», «Costa» e «Salona» (tre navi piccole) sgombreranno al più presto Tripoli perché stanno per arrivare le motonavi del prossimo convoglio. A Bengasi sono arrivati i rimorchiatori ed i dragamine.

È giunta anche una cisterna con acqua.

Sono ritornati a Brindisi da Patrasso due navi. Sono in partenza da Brindisi altri due.

L'«Ossak» è arrivato al Pireo con la benzina.

Sono arrivate a Napoli due motonavi nuove.

- Ore 13,40 — Telefona all'Avv. Bisceglie. Argomento: comunica che Fabbriguerra ha concesso 90.000 Kw/h per la costruzione dei carri.
- Ore 17,30 — Riceve il generale Calvi di Bergolo. Argomenti:
- Divisione «Pistoia». Grado di approntamento;
 - colori e standardi dei reggimenti di cavalleria che vengono motorizzati.
- Ore 17,45 — Telefona all'ammiraglio Riccardi comunicando che l'incrociatore «Gorizia» è stato silurato ma ha avuto solo danni alla poppa.

- Ore 18,00 — Riceve l'Eccellenza Bastico. Argomenti:
- azione su Tobruch. Progetto di offensiva verso il Nilo;
 - approvazione dell'O.K.W. alle sue direttive. Dà visione del documento relativo all'Eccellenza Bastico;
 - disponibilità del X Corpo e delle divisioni dipendenti;
 - coincidenza di idee Gambara-Rommel e notizie del tenente colonnello Montezemolo al riguardo. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che, prima di prendere accordi divergenti dalle direttive del Comando Supremo deve informare detto Comando specialmente quando vi è il tempo necessario per farlo;
 - prossimo convoglio e automezzi che porterà (circa 600 automezzi);
 - trasferimento in Africa Settentrionale Italiana dei funzionari del Ministero Africa Italiana richiamati dall'esonero e richieste dall'Eccellenza Teruzzi al riguardo.
- Eccellenza Bastico si dichiara contrario alla cosa.
- Ore 18,45 — Riceve il generale von Rintelen e il generale Rommel alla presenza dell'Eccellenza Bastico.
- Ore 19,30 — Riceve il generale Santovito. Argomenti:
- nuovi corsi di istruzione del 1° aprile. Ufficiali per l'inquadramento;
 - invito ai Corpi Armata di sistemare per tempo le sedi dei corsi.
- Ore 19,45 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- comitato lavori. Approva lettera al riguardo;
 - cemento per Pantelleria. 15.000 q.li Ha promesso a Calletti di fare il possibile per farglieli avere. Prega aderire.
- Ore 19,50 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
- esperti per alluminio arrivano il 18. Incarica di riceverli e prendere accordi. Dimostrare che prendiamo tutto l'impegno. Prega presentarli al Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari trasmette:*
 - il bollettino notizie (**all. n. 819 a, b, c**);

- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 693 (**all. n. 820**);
- il bollettino giornaliero n. 47 (**all. n. 821**).

VII— ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 625 (**all. n. 825**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 823**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

17 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 824 - 825 - 826**):

- 17 mattina, su campo Castelvetro, abbattuto un *Wellington* incendiatosi al suolo; catturati sei avieri neozelandesi e materiale di bordo.
- 17 mattina allarme aereo in diverse località della Sicilia; in particolare:
 - a Catania, per l'entrata in maglia di aerei sospetti;
 - ad Augusta, per sorvolo di aerei nemici sulla rada;
 - a Siracusa, per sorvolo di un velivolo nemico sulla città.
- Tarda notte sul 18 allarme, per rumori di aerei, a Gela, Caltanissetta, Agrigento.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 827**):

- A Spalato 14/2 fucilati due rei detenzione armi ed attentati.
- Notte sul 14, nostra autocolonna rifornimenti è rimasta bloccata dalla neve presso Bilibrig (nord-est Spalato); personale recuperato (fra cui un congelato e cinque assiderati); in corso ricupero automezzi.
- Giorno 15, a Kiev (nord Spalato) posto gendarmi croato è stato attaccato da ribelli, subendo due feriti e nove catturati (con armi individuali ed un fucile mitragliatore).
- Stesso giorno è giunto a Varkar Vakuf (nord-est Spalato) battaglione croato 9^a fanteria, dopo aver sostenuto scontro con ribelli sulla strada di Jaice (sud-est Varkar Vakuf); battaglione ha perduto tutti i viveri destinati alla popolazione civile.
- Continua rifornimento Bileca da Trebinje, per mezzo di autocolonne scortate.
- Maltempo ostacola rifornimenti anche con mezzi aerei (aeroporto Mostar coperto 40 cm neve).

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 828 - 829**):

- Nostri reparti presidio Rijeka (sud-est Cettigne) hanno attaccato, giorno 16, forte nucleo ribelli in zona Meterizi infliggendo gravi perdite. Occupato abitato Meterizi e distrutto col tiro dei mortai i villaggi Rvasi e Karuk. Nostre perdite: un ferito.

- Reparto Divisione «Pasubio» e banda nazionalisti hanno attaccato e disperso ribelli in zona Mramor e Otilovici (nord-est Pljevlja-) infliggendo sei morti.
- Operazione sbloccamento Niksic:
 - colonne provenienti Danilovgrad si sono scontrate giorno 16 con ribelli su costone Pisine Strane, subendo 4 morti e 10 feriti.
 - Superata resistenza, azione è stata ripresa mattina 17 col concorso del presidio Niksic e dell'Aviazione, che ha spezzonato Stubica ed altre località. In giornata colonne provenienti Danilovgrad si sono collegate con reparti presidio Niksic. In corso operazioni rastrellamento Val Zeta.
- Riattivate numerose interruzioni notevole entità lungo rotabile Danilovgrad - Niksic.
- Giorno 17, effettuato aerorifornimento viveri presidio Niksic.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 830**):

- Nessun avvenimento di particolare importanza.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 831**):

- Nulla di notevole da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 832 - 833**):

- Divisione Navale «Aosta» è stata attaccata senza esito da aerosiluranti nemici (5,30 del 16).
- Piroscalo «Tembien» partito da Trapani (16 pomeriggio) per Tripoli.
- Cacciatorpediniere «Carabiniere» (silurato all'altezza di Capo dell'Armi di Calabria) è stato rimorchiato a Messina (17 mattina).
- Perdite accertate: 6 morti, 40 feriti, (3 gravi), 6 probabilmente dispersi.
- Cacciatorpediniere «Pallade», che ha dato caccia al sommergibile nemico, ritiene di averlo affondato.
- Piroscali «Favorita» e «Abruzzi», scortati, partiti da Brindisi per Durazzo (21,00/16).
- Convoglio «Cagliari», scortato, è partito da Corfù (12,00/16) e giunto a Brindisi (08,45/17).

- Sono in agguato o in navigazione 19 sommergibili nel Mediterraneo.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 31 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn, con impiego di cinque siluranti e cinque navi scorta per la protezione.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 834 - 835**):

- intensa attività esplorativa a grande raggio sul Mediterraneo occidentale e centrale.
- Numerose scorte protettive dall'alba al tramonto su forze navali in movimento e per velivoli in trasferimento.
- Crociere di vigilanza su aeroporti e zone militari.
- Giorno 16, aerei germanici di scorta ad unità in navigazione nel Mediterraneo centrale hanno abbattuto un bombardiere inglese. Un velivolo germanico non è rientrato alla base.
- Giorno 16 e notte sul 17, velivoli germanici hanno effettuato attacchi disturbo aeroporti Malta.
- Ulteriori particolari su attacco nostri aerosiluranti contro formazione navale nemica in acque nord Tobruch (15 pomeriggio): l'unità da guerra vista successivamente in fase affondamento è risultata essere un incrociatore tipo «Cairo».

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 836 - 837 - 838**):

— *Cirenaica*:

- noti reparti del C.A.M. e del C.T.A. sono rientrati regolarmente posizioni di partenza.

Nel corso di combattimenti contro elementi esploranti nemici, reparti del C.A.M. hanno inflitto perdite e distrutto una decina fra autoblindo e camionette. Nostre perdite: due morti (un ufficiale), sette feriti, un disperso.

— *Tripolitania - Cirenaica - Marmarica*: (attività aerea):

- giorno 16:
 - velivoli italiani e germanici hanno bombardato Tobruch (città ed attrezzature portuali);
 - velivoli italiani hanno mitragliato lunga colonna su Ain El Gazala (4 automezzi incendiati, molti uomini colpiti);

- velivoli germanici hanno attaccato un centinaio di automezzi ovest Marsa Matruh e l'aeroporto di Zawiyet Harum (colpi fra velivoli decentrati) (v. **all. n. 834**).
- Notte sul 17, velivoli nemici hanno bombardato:
 - Tripoli: finora non segnalati danni, né vittime;
 - Bengasi (porto ed aeroporto): due baracche distrutte, 12 automezzi incendiati, colpito Comando aeronautico germanico; mancano altri particolari.
 - Intendimenti per il futuro: assicurare il possesso della Cirenaica con aliquote delle forze, mentre la massa delle truppe verrà riordinata ed addestrata.
- Situazione presunta forze contrapposte alla sera del 16/2 e del 17/2, risulta dagli **allegati nn. 839 - 840**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. n. 841**):

- sul fronte del C.S.I.R. normale attività esplorativa e tiri opposte artiglierie.
- Gruppo «Musino» fortemente impegnato in zona Petrovka (nord Slavjanka).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* (Trasporti) comunica (telegramma 9/1309 - **all. n. 842**) aviotrasporti effettuati da Castelvetro il giorno 17 febbraio c.a.
- 2) *Ministero Aeronautica* comunica (telegramma 3/2802- **all. n. 843**) - seguito telegramma 3/2751 del 16 (v. **all. n. 606**) - aérotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 16 e 17 febbraio corr.
- 3) *Governatore Montenegro* segnala (telegramma 1535 - **all. n. 844**) le forze operanti in Val Zeta.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche*:
 - comunica (telegramma 605 - **all. n. 845**) circa trasporti ferroviari per il C.S.I.R.;

- comunica (telegramma 541 - **all. n. 846**) circa comunicato D.N.B. segnalante arrivo a Gibilterra unità flotta britannica (risposta al telegramma 9503 del 15/2/42 dello Stato Maggiore R. Esercito);
 - comunica (telegramma 551 - **all. n. 847**) situazione al fronte russo-tedesco;
 - comunica (telegramma 552 - **all. n. 848**) in merito alla disparità confronti perdite inflitte a convoglio britannico nel Mediterraneo risultanti da comunicati italiani e tedeschi.
- 2) *Ufficiale collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 642 - 646 - **all. nn. 849 - 850**) la situazione gruppo corazzato Kleist, 17ª Armata al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate italiane* (telegramma 60283 - **all. n. 851**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
- segnala (telegramma 20549 - **all. n. 852**) al Ministero Esteri discorso antitaliano tenuto dal colonnello croato Ljudevic ai militari del presidio di Mostar;
 - comunica (telegramma 50188 - **all. n. 853**) al Comando Militare Egeo che Duce si compiace vivamente per intensa e ben coordinata attività svolta dall'Aviazione e per i brillanti risultati ottenuti dagli aerosiluranti.
 - Si trasmette (foglio 692 - **all. n. 857 bis**) alla Commissione Suprema della Difesa, al Comando Supremo Forze Armate Grecia e Albania e al Governatorato del Montenegro copia del foglio 672 relativo alla mano d'opera per le miniere diramato il 15 corr. (all. n. 770).
- 2) Si comunica (telegramma 20552 - **all. n. 854**) al Comando Generale Guardia Finanza - rif. foglio 3527 data 15/2/42 (v. all. n. 762) - che Capo Stato Maggiore Generale autorizza generale di Brigata Poli a ispezionare comandi e reparti Guardia Finanza dislocati nei territori annessi occupati e in Albania.
- Si comunica (telegramma 30214 - **all. n. 855**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (per generale Gambara) che generale Mannerini prega precisargli caratte-

ristiche motori fuori bordo relativi natanti e loro tonnellaggio.

- Si restituisce (foglio 40137 - **all. n. 856**) al Ministero della Marina la copia n. 2 della situazione «Unità di nuova costruzione» in data 1° gennaio 1942.
- Si unisce un promemoria per il generale addetto circa «Azione di fuoco contro motoveliero «Franco M» (**all. n. 857**)».

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10,00 — Si reca a Civitavecchia ad assistere ad una esercitazione a fuoco in onore del Maresciallo Kvaternik (viaggio effettuato in littorina al seguito del Duce).

Ore 13,00 — In sua assenza avviene una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Magli, Rossi e Gandin; il Maresciallo Kesselring; i comandanti Giosi, Daretti e Fontana; il colonnello Di Raimondo; il maggiore Schellmann e il maggiore Millo. Argomenti:

- Il cacciatorpediniere «Carabiniere» ha avuto un siluro da un sommergibile ma sta rientrando.
- La torpediniera «Pallade» ha individuato il nemico con l'ecometro ed ha buttato molte bombe dopo di che il nemico non si è più sentito.

- Maresciallo Kesselring propone largo uso di radio disturbo delle segnalazioni dei ricognitori nemici e afferma che se è bene effettuato, per lunga adurata, l'avvicinamento del nemico è impedito dell'80% . Propone che i nostri tecnici si riuniscano per studiare il problema.

Ammiraglio Riccardi concorda e decide che la riunione sia fatta oggi stesso.

Eccellenza Santoro fa presente però che alle volte è preferibile non disturbare le trasmissioni dei ricognitori nemici per poterle intercettare.

- Maresciallo Kesselring propone di applicare il sistema senz'altro per il prossimo convoglio disturbando non il ricognitore ma il radiofono che riceve. Aggiunge che sarà bene che i tecnici si mettano senz'altro d'accordo anche nelle ore in cui si deve fare il radio-disturbo e definire le stazioni che devono agire.

— Ammiraglio Riccardi comunica che per quanto si riferisce al convoglio si è pronti, ma c'è incertezza per la qualità della nafta giunta a Messina e d'altra parte il tempo è cattivo. È bene fissare le prime partenze per la sera di domani (ore 19,00) con la riserva di cattivo campo.

Ammiraglio Sansonetti dice che spera che anche questa volta, come l'altra, gli aerei nemici non possano alzarsi da Malta e prega il Maresciallo Kesselring di dare largo concorso di caccia su Malta.

Infoma poi che ieri si è dovuto sospendere il piccolo traffico verso la Libia per il mal tempo e anche per causa di infomazioni movimenti nemici.

Sono arrivati a Brindisi il «Donizzetti» ed un altro piroscafo. È in partenza il convoglio delle navi: «Italia», «Aventino» e «Catania» un altro di cinque piroscafi sarà pronto il 24.

A Bengasi sono arrivati altri dragamine, una cannoniera ed una cisterna. Le nostre artiglierie sono state ritrovate in buon ordine. Sparano già di nuovo.

Ore 12,00 — Teterminata l'esercitazione a fuoco parte per Roma in littorina al seguito del Duce.

Ore 13,00 — Arriva a Roma.

Ore 17,00 — Riceve dal generale von Rintelen elenco mezzi occorrenti per completamento Grandi Unità in Libia (**all. n. 857 ter**).

Ore 17,35 — Riceve il generale Oxilia. Argomenti:

— forniture di panno e divise alla Croazia. Contro-partite.

— Polizia. Gendarmeria. Generale Pieche.

Ore 17,45 — Riceve il generale Gabrielli.

Ore 18,15 — Riceve il generale Barbasetti. Argomento:

— disciplina degli ufficiali e delle truppe.

Ore 18,30 — Riceve l'Eccellenza Bastico. Argomenti:

— affluenza della «Piave» in Libia;

— approvazione dell'O.K.W. a tutte le disposizioni prese dal Comando Supremo;

— generale Piazzoni. Sua sostituzione nel comando.

Esprime il suo disappunto per non essere stato avvertito della cosa (analogamente a quanto avvenuto per il generale Nuvoloni);

— trasferimento a levante della ferrovia Tripoli-Zuara.

- Informa che urge smontare tutto e costruire con il materiale recuperato la nuova strada ferrata;
- preparativi dell'attuazione dell'esigenza «C 3».
- Concetto. Se ad un certo momento si presenta l'opportunità; per effettuare la cosa si ha bisogno di sei mesi di tempo. Quindi bisogna prepararsi in tempo anche se non si è sicuri dell'attuazione del progetto;
- Divisione «Littorio». Raccomanda tenerla sempre in piena efficienza;
 - problema dei coloni. Loro eventuale armamento. Incentivi a rimanere;
 - trattamento degli arabi.
- Ore 20,00 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
- il bollettino notizie (**all. n. 858 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 694 (**all. n. 859**);
 - il bollettino giornaliero n. 48 (**all. n. 860**);
 - informazioni circa i campi di aviazione ribelli in Croazia (**all. n. 860 bis**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
- comunica (foglio 7000 - **all. n. 861**) circa situazione interna della Francia;
 - comunica (foglio 31966 - **all. n. 862**) circa atteggiamento del Governo francese nei riguardi della collaborazione;
 - comunica (telegramma 32291 - **all. n. 863**) che apparecchio inglese è precipitato lago Hackel (ovest Biserta) con sei persone equipaggio delle quali due morte e quattro gravemente ferite.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 626 (**all. n. 864**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 865**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

18 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 866 - 867):

- Conferma abbattimento un velivolo nemico a Castelvetro; catturando sei aviatori neozelandesi.
- Altro apparecchio inglese è stato colpito dalla caccia germanica e fatto atterrare in contrada Castellana di Rosolini (Modica). L'equipaggio, composto di sette uomini (quattro feriti), è stato catturato.
- Allarme aereo in alcune località della Sicilia, senza conseguenze.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 868):

- A Moste (est Lubiana - giorno 17) scoppiato, per sabotaggio, ordigno esplosivo in uno stabilimento chimico inattivo; fermati tre sospetti.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 868):

- (Notizia ritardata). Giorno 13 aeroriforniti presidi Gacko, Kalinovik (nord Ragusa), Kupres (nord-est Spalato) e Petrovac (nord Knin).
- A Dabar (nord Gospic - giorno 14) gendarmi croati respinto attacco ribelli (alcuni dei quali con nostre uniformi) uccidendone quattro.
- Zona Klenovac (nord-est Gospic - giorno 16) nostri reparti in ricognizione, scontratisi con ribelli, inflitto perdite (cinque morti, tre feriti, tre catturati) subendo un ferito.
- Dintorni Bastasi (nord Knin), in corso azione rastrellamento per eliminare nuclei partigiani che tentavano impedire requisizione bestiame necessario alimentazione nostro presidio Drvar.
- Zona Han Vrba (est Knin - giorno 16) nostro reparto disperdeva ribelli che avevano attaccato reparto croato di scorta a posta.
Inflitte perdite (sette morti); nostre perdite: un ferito; perdite croate: 13 feriti (militari e civili) e un disperso.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 869 - 870 - 871):

- Nuclei ribelli e riunione capi comunisti dispersi da reparti Divisione «Pusteria» e bande nazionaliste in azioni rastrella-

mento zone nord-est Pljevlja; bruciate case di proprietà dei ribelli.

— Giorno 18, aerorifornito presidio Niksic.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 872 - 873):

— 17 pomeriggio ricognitore inglese ha sorvolato Navarino. Successivamente, altro aereo ha sorvolato stessa zona, lanciando 1 bomba (inesplosa) contro relitto piroscalo «Veniero».

— Effettuate ricognizioni armate in Epiro, Tessaglia ed Attica.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 874):

— Nel Mediterraneo orientale nostro ricognitore, scontratosi con due caccia nemici ne abbattava uno (18 pomeriggio).

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 875 - 876 - 877):

— ulteriori accertamenti sul cacciatorpediniere «Carabiniere» risultano: 5 deceduti, 36 feriti - di cui uno solo grave - e 15 dispersi.

— N.O. «Aquileia» giunta a Napoli ore 08,35/18 proveniente da Tripoli.

— Motonave «Zara», scortata, giunta a Teodo ore 16/18.

— Cattivo tempo imposto ritardo partenza convogli.

— Giunti a Bengasi (da Tripoli) una cisterna, un motoveliero, un dragamine: quest'ultimo, entrando in porto, ha provocato il brillamento di una mina che ha gravemente danneggiato lo scafo in corso operazioni assistenza, ostacolata da maltempo.

— Giunti a Tripoli:

— piroscalo «Armando» da Lampedusa;

— piroscalo «Tembien» da Trapani.

— Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 34 piroscali e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn, scortati da sette siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 878 - 879):

— attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;

— Attività di velivoli da caccia per scorta e crociere di protezione.

- Conferma affondamento incrociatore nemico tipo «Cairo», in seguito ad azione nostro idrosilurante.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 880 - 881 - 882 - 883):

- *Cirenaica*:
 - nostra artiglieria respinto pattuglia autoblindo nemiche avvicinatasi nostre posizioni di Garet el Giaafer (est El Mechili).
- *Cirenaica* (attività aerea):
 - le vittime nella nota incursione aerea nemica su Bengasi (notte sul 17) sono sette (militari tedeschi); 12 automezzi incendiati.
 - L'Armata si tiene pronta a respingere con la massa dei reparti motorizzati, eventuali tentativi del nemico di rinnovare l'avanzata.
 - Situazione presunta forze contrapposte risulta dagli allegati nn. 884 - 885.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 886 - 887):

- nel settore Divisione «Pasubio» respinti elementi esploranti nemici che tentavano avvicinarsi a nostro caposaldo.
- Gruppo tattico «Musino» (operante con gruppo ovest Machensen) ha respinto violenti attacchi nemici in zona Sofievka - Petrovka (sud-ovest Barvenkova) e contrattaccato, guadagnando terreno; catturati numerosi prigionieri. Perdite subite nei giorni 16 e 17: 11 morti e 52 feriti (un ufficiale).
- Incursioni aeree nemiche su tutto il fronte.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- comunica (telegramma 9/1262 - all. n. 888) aviotrasporti effettuati per l'Africa Settentrionale Italiana il 18/2;
- comunica (foglio 1/3469/D - all. n. 889) circa militari deceduti frana galleria fra Ventimiglia e Mentone.

- 2) *Ministero Aeronautica* comunica (telegramma 3/2865- all. n. 890) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana il 17/2 ed il 18/2.
- 3) *Ministero Affari Esteri* comunica (foglio 03403 - all. n. 891) circa rifornimenti Libia.
- 4) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 345 - all. n. 892) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 18/2.
- 5) *Ministero Comunicazioni* comunica (foglio 313/70/29 - all. n. 893) circa trasporto Divisioni «Pistoia» e «Lupi di Toscana».

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 566 - all. n. 894) la situazione all'alba del 18/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 645 - 646 - all. nn. 895 - 896) le notizie sulla situazione del fronte meridionale russo-tedesco alla data 18/2 del gruppo corazzato Kleist, 17^a Armata e 6^a Armata.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane) (telegramma 60290 - all. n. 897) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (telegramma 20563 - all. n. 898) allo Stato Maggiore R. Esercito e al Comando Superiore Grecia ordine e direttive per il rimpatrio della Divisione alpina «Julia»;
 - comunica (foglio 30217 - all. n. 899) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di prendere atto per quanto indicato con foglio 03/1352 dell'11/2/42 (v. **all. n. 545**) circa i reparti Divisione «Littorio» e fa presente alcune questioni organiche in merito ai gruppi 75/18 e reparti già approntati per l'«Ariete»;

- comunica (foglio 30218 - all. n. 900) allo Stato Maggiore Esercito alcune disposizioni circa la riorganizzazione artiglierie di Corpo Armata in Africa Settentrionale Italiana;
 - richiama l'attenzione (telegramma 30224 - all. n. 901) del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa importanza morale derivante da citazione su bollettino ufficiale di ufficiali sottufficiali e truppa di cui al telegramma 30260 del 22 luglio 1941 (v. all. n. 1566) in seguito ad imprese eccezionali eventualmente compiute;
 - comunica (foglio 40139 - all. n. 902) allo Stato Maggiore R. Marina provvedimenti eventuali da adottare circa le comunicazioni radiotelegrafiche con velieri destinati al traffico con l'Africa Settentrionale Italiana, perché ne sia esaminata la possibile applicazione.
- 2) Si invia (foglio 20555 - all. n. 903) al generale De Castiglioni - delegato del Comando Supremo presso la Commissione Centrale delimitazione nuovi confini - promemoria riguardante confini della provincia di Cattaro verso il Montenegro.
- Si sollecita (telegramma 30215- all. n. 904) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana risposta al foglio 30181 del 10/2 (v. **all. n. 516**).
 - Si trasmette (telegramma 30216 - all. n. 905) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana telegramma del generale Bastico riguardante l'urgenza dell'inizio dei lavori ferroviari cui telegramma 30146 del Comando Supremo datato 4/2 (v. **all. n. 209**).
 - Si unisce (foglio 201 - all. n. 906) notiziario M.M. Spagna 22.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,15 — Invia al Maresciallo Keitel lettera circa operazioni in Croazia (all. n. 907).
 Invia al Maresciallo Keitel lettera circa approntamento Grandi Unità italiane per la Russia (all. n. 908).
- Ore 10,10 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
- fabbisogno automezzi. Informa che non si dispone più dei 500 automezzi che erano accantonati a disposizione, perché si è dovuto distribuirli per ragioni urgenti. La «Piave» è motorizzata, ma è già prenotata per la Libia, ove lo stesso Rommel ha riconosciuto la necessità di unità motorizzate.

Quindi l'O.K.W. deve pensare a dare lui i mezzi necessari alle nostre unità nel numero che giudicherà opportuno in relazione alla distanza delle ferrovie. Non si può dare ad un comando la responsabilità di una armata.

- Artiglierie per l'Esercito rumeno (all. n. 909);
- operazioni in Croazia. Propone che il Comando Supremo abbia diretti rapporti col Maresciallo List.

Ore 10,50 — Riceve il Presidente del Consiglio dei Ministri albanese, senatore Mustafà Merlika Kruja.

Ore 11,20 — Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomento:
— approntamento dei mezzi per l'esigenza «C 3».

Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rossi, von Rintelen, Magli e Gandin; i comandanti Giosì, Daretti e Fontana; il colonnello Di Raimondo; il maggiore Schellmann e il maggiore Millo. Argomenti:

- Maresciallo Kesselring comunica che il tempo è migliorato in alcuni settori.
- Ammiraglio Sansonetti risponde che per il naviglio leggero non è ancora buono perché il vento è di traverso.
- Maresciallo Kesselring comunica che può darsi che il vento cambi e si venga a generare il piovano che è favorevole.
- Ammiraglio Sansonetti dice che noi si è pronti; mette però come condizione la protezione aerea. Il «Tembien» può andare ma sono ferme tutte le piccole unità che non possono uscire perché a Tripoli c'è burrasca.

A Bengasi è arrivata la prima bettolina tedesca con 80 tonn di benzina. Si sono mossi dei moto-velieri per andare da Tripoli a Bengasi ma sono poco veloci; «Capo d'Orso» e «Petrarca» sono pronti per Bengasi. Si sta preparando il «Capo d'Arma».

Quest'anno a Roma sei giorni di neve. A memoria d'uomo si era mai visto una cosa simile.

- Il Capo di Stato Maggiore afferma che a Bengasi occorre un esperto di sgomberi di porti con pieni poteri accentrati nelle sue mani. Oggi studierà la cosa.

Per quanto riguarda il convoglio si deciderà domani. Potrà comprendere da cinque a sei navi.

- Ammiraglio Sansonetti comunica che i nostri tecnici ieri hanno deciso con quelli tedeschi, di attuare senz'altro il radio-disturbo.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda al colonnello di Raimondo (Direttore Superiore Trasporti) di iniziare al più presto il carico delle navi per il secondo convoglio.

Ore 17,45 — Riceve il Prof. Valletta.

Ore 18,15 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- calendario dell'aviatore in guerra. Inconveniente.

Delle due bandiere in prima pagina la nostra non è ben spiegata.

L'ordine delle personalità riportate in effigie non è regolare.

Propone ritirarlo dalla circolazione.

Ore 19,45 — Parte in ferrovia alla volta di Verona.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 910 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 695 (all. n. 911);
- il bollettino giornaliero n. 49 (**all. n. 912**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:

- segnala (telegramma 32324 - **all. n. 913**) protezioni che due apparecchi francesi effettureranno giorni 19 e 20 febbraio;
- comunica (telegramma 32325 - **all. n. 914**) che 17/2 un apparecchio S 82 proveniente da Castelvetro diretto Castel Benito ha atterrato Sfax per guasto al motore; equipaggio incolume;
- segnala (telegramma 32341 - **all. n. 915**) che 17/2 alcuni apparecchi inglesi hanno sorvolato Biserta diretti a levante uno dei quali è caduto;

— comunica (telegramma 32342 - **all. n. 916**) la situazione a Gibilterra ore 09,00 del 16/2.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 629 (**all. n. 917**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 918**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

19 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 919 - 920**):

- 17 pomeriggio, catturati su spiaggia Isola delle Correnti (estremo sud Sicilia) quattro aviatori britannici (un ufficiale) facenti parte dell'equipaggio di un velivolo inglese precipitato in mare.
- 19 mattina, allarme aereo:
 - a Reggio Calabria, Messina, Palermo per sorvolo ricognitore nemico;
 - in alcune altre località della Sicilia.
- 19 pomeriggio, allarme aereo a Catania per l'entrata in maglia di un velivolo nemico.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 921**):

- Giorno 18, a Vrlika (nord Spalato), durante operazione rastrellamento sono state inflitte ai ribelli seguenti perdite: 4 morti, 22 catturati (con un fucile mitragliatore). Subito: un morto.
- Preso Vrtoce (nord Knin) nostri reparti si sono scontrati con ribelli, infliggendo 7 morti accertati. Subito: 2 morti, 15 feriti.
- Operazioni rifornimento Bileca ultimato giorno 18.
- Esaurimento scorta farina e foraggi rende critica situazione presidi Drvar (nord-est Knin), Varkar Vakuf (est Drvar), Kljuc (nord-est Drvar). Possibilità aerorifornimenti limitate dalle avverse condizioni atmosferiche.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 922 - 923 - 924**):

- 18 sera, colonna circa 100 ribelli con quadrupedi, in movimento su rotabile Podgorica-Cettigne, verso Cettigne, è stata dispersa dalla nostra pronta reazione di fuoco.
- Stessa sera, ribelli hanno attaccato presidio Rijeka (sud-est Cettigne), ma sono stati respinti.
- Giorno 19, nostri velivoli hanno lanciato bombe dirompenti ed incendiarie sull'abitato di Zabliak (sud-ovest Podgorica).

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 925 - 926 - 927**):

- Rastrellamento in zona monte Kelikon - Kastoria- Kalabaka - Grevena - Trikkala - Karditsa - (Epiro - Tessaglia - Attica).

- Attività antisommersibile - crociere ricognizione cielo Navarino.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 928):

- Nessuna novità.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. n. 929**):

- avverse condizioni atmosferiche hanno imposto sospensione attività navale canale di Sicilia.
- Sono in agguato o in navigazione 15 sommergibili in Mediterraneo e in Atlantico.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 37 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn, scortati da tre siluranti e quattro navi scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 930 - 931**):

- attività di nostri ricognitori sul Mediterraneo centrale;
- velivoli da caccia hanno effettuato crociere di protezione a basi aeree e navali.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 932 - 933 - 934**):

— *Cirenaica*:

- giorno 18, pattuglie esploranti del C.A.M., spintesi a 25 km sud e sud-ovest El Mechili, non hanno incontrato il nemico.
- Giorno 19, sui fronti del C.A.M. e del C.T.A. accentuata attività di pattuglie nemiche.
- Situazione presunta forze contrapposte al 19/2, risulta dagli **allegati nn. 935 - 936**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 937 - 938 - 939**):

- sul fronte del C.S.I.R. nessun avvenimento di rilievo.
- Intensificata attività aerea nemica, che non ha causato danni.

- Gruppo «Musino» ha contrattaccato e volto in fuga il nemico in zona Sofievka (sud-ovest Barvenkovo), infliggendogli sensibili perdite.
Nostre perdite giorno 18: un morto, venti feriti (tre ufficiali).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito*:
 - invia la situazione delle truppe del Montenegro alla sera del 18/2 e dell'Albania alla data del 19/2 (**all. n. 940 - 941**);
 - comunica (telegramma 2895 - **all. n. 942**) che locali predisposti per compagnia camicie nere «M» non sono più disponibili e occorre soprassedere avviamento a Zagabria detta compagnia in attesa approntamento nuovi locali;
 - comunica (telegramma 9/1394 - **all. n. 943**) che giorno 19 non si sono effettuati autotrasporti da Castelvetro per l'Africa Settentrionale Italiana causa condizioni atmosferiche avverse;
 - invia (foglio 2599 - **all. n. 943 bis**) copia disposizioni impartite al Comando della 2ª Armata circa contegno e linea di condotta verso i Croati, *cetnici* e comunisti.
- 2) *Stato Maggiore R. Marina* comunica (telegramma 2028 - **all. n. 944**) che giorni 16 e 17 febbraio generale Andrae comandante fortezza Creta è stato ospite a Rodi con alcuni ufficiali tedeschi, incaricati impianti speciali rete stazioni cui sarà fatto riferimento a parte;
 - comunica (telegramma 2052 - **all. n. 945**) circa visita e ricognizione comandante 2ª Armata giorno 18 costa dalmata.
- 3) *Ministero Aeronautica* comunica (telegramma 3/2898 - **all. n. 946**) trasporti (nessuno) effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 18 e 19 febbraio.
- 4) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana*:
 - riferisce (foglio 2803 - **all. n. 947**) in merito all'efficienza morale e sullo spirito delle truppe.
- 5) *Comando C.S.I.R.* comunica (telegramma 871 - **all. n. 948**) circa manchevolezze riscontrate tra i complementi giunti alla Divisione «Pasubio».

6) *Missione Militare italiana in Croazia:*

- comunica (telegramma 859 - **all. n. 949**) che predisposizioni per accantonamento compagnia camicie nere saranno ultimate sabato 21/2;
- comunica (telegramma 866 - **all. n. 950**) nulla di nuovo circa situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 19/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE
FORZE ARMATE GERMANICHE1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:*

- comunica (telegramma s.n. - **all. n. 951**), con riserva notizia circa danni subiti da navi da battaglia germaniche nel passaggio canale della Manica;
- comunica (telegramma 575 - **all. n. 952**) la situazione all'alba del 19 febbraio al fronte russo-tedesco;

2) *Ufficiale di collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 648 - 649 - 650 - **all. nn. 953 - 954 - 955**) notizie sulla situazione nei vari settori del fronte meridionale russo-tedesco.3) *Si informa il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane* - (telegramma 60293 - **all. n. 956**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- richiama l'attenzione (foglio 111 - **all. n. 957**) degli Stati Maggiori R. Esercito-R. Marina-R. Aeronautica sugli inconvenienti verificatisi tra il personale inviato in Germania a frequentare un corso speciale e sulla necessità della buona scelta del personale;
- comunica (foglio 10180 - **all. n. 958**) alla Presidenza della Commissione Italiana Armistizio Francia - rif. 32033 del 12/2 (v. **all. n. 780**) - di appovare la nota 32043 del 12/2 (v. **all. n. 780**) inviata alla Delegazione francese di armistizio e concordare sulla opportunità di rinunciare anche ai trasporti «Delta», revocando, nel contempo, le autorizzazioni di

- rinforzi per la Tunisia ed altre concessioni consentite in deroga alle disposizioni armistiziali;
- comunica (telegramma 20565 - **all. n. 959**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 2499 del 12/2 (v. all. n. 759 bis) - direttive in merito al collegamento delle Forze Armate Italiane con il Comando tedesco a Belgrado;
 - incarica (foglio 20566 - **all. n. 960**) lo Stato Maggiore R. Esercito di esaminare la possibilità di destinare almeno un plotone autoblindo, di quelli in corso di costituzione per la 2^a Armata, al Montenegro nella ripresa del prossimo ciclo operativo.
- 2) Si comunica (foglio 112 - **all. n. 961**) allo Stato Maggiore R. Esercito, direttive per l'invio di ufficiali italiani (segnalati nominativamente) in Germania per lo studio dell'organizzazione e del tiro contraereo;
- si comunica (foglio 117 - **all. n. 962**) alla Missione Militare italiana in Croazia circa il comportamento di ufficiali croati;
 - si comunica (foglio 718 - **all. n. 963**) allo Stato Maggiore R. Esercito che necessita dare notizia anche al Comando Supremo delle proposte inoltrate al Ministero Guerra - Gabinetto - circa denominazione Ufficio Propaganda in esito a richiesta predetto Ministero cui foglio 931/87-1.2 in data 9/2/42 (v. all. al foglio);
 - si trasmette copia (foglio 20572 - **all. n. 964**) allo Stato Maggiore R. Esercito, di un appunto contenente alcune informazioni relative a taluni aspetti della situazione in provincia di Cattaro, perché siano assunte e comunicate notizie al riguardo;
 - si trasmette copia (foglio 20573 - **all. n. 965**) allo Stato Maggiore R. Esercito, dell'unito foglio 739 della Missione a Zagabria circa organizzazione posti avvistamento e allarme.
 - Si trasmette (foglio 20574 - **all. n. 966**), per informazione, al Comando Superiore Forze Armate Albania, copia di «Nota» verbale diretta dalla Legazione in Sofia a quel Ministero degli Esteri, in merito alla linea di demarcazione italo-bulgara.
 - Si allegano le direttive date dal Duce all'Eccellenza Bastico (**all. n. 967**) relative alla situazione in Africa Settentrionale Italiana, alle operazioni future ed al contegno degli arabi.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- *Il Duce emana:*
 - un decreto per l'assegnazione del Presidente alla sezione del Tribunale Militare di Guerra della 2^a Armata in Lubiana (**all. n. 968**);

- un decreto per l'assegnazione ai Tribunali Militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. n. 970**).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 02,45 — Arriva a Verona.
- Ore 08,00 — Si incontra col Maresciallo Kvaternik in arrivo a Verona.
- Ore 08,15 — Parte in automezzo per Riva del Garda.
- Ore 09,45 — Arriva a Riva del Garda ad assistere al giuramento della legione croata.
- Ore 11,15 — Parte in automezzo da Riva del Garda alla volta di Verona.
- Ore 12,30 — Arriva a Verona.
- Ore 14,20 — Parte in ferrovia da Verona alla volta di Milano.
- Ore 17,10 — Arriva a Milano.
- Ore 19,30 — Parte da Milano in ferrovia alla volta di Alessandria.
- Ore 22,10 — Arriva ad Alessandria. Pernottamento in treno.
In assenza del Capo di Stato Maggiore Generale è avvenuta in Roma (ore 13) la consueta riunione. Partecipanti: Maresciallo Kesselring; ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rintelen, Santoro, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Girosi, Daretti e Fontana; il colonnello Di Raimondo; il maggiore Schellmann e il maggiore Millo. Argomenti:
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che il tempo è fortemente peggiorato. Vi è fortunale nel canale di Sicilia.
In queste condizioni non vi è niente da fare. Anche il piccolo traffico è fermo.
Il «Tembien» è arrivato ieri sera.
 - Il Maresciallo Kesselring chiede se si possono comunicare variazioni di rotta e di orario per poter disporre per tempo la protezione.
 - Ammiraglio Sansonetti dice che la variante della rotta del «Tembien» è stata ordinata dal comandante di Tripoli alle 20. Marilibia non ha avvertito l'Aeronautica per errore. Eccellenza Santoro dice che suppone non vi sia stato errore od omissione, ma ritardo, perché ancora non sono giunte le segnalazioni della 5ª Squadra.

- Ammiraglio Sansonetti si riserva di fare accertamenti. Aggiunge che a Bengasi l'«Eritrea» ha fatto brillare una mina magnetica. Si sapeva che non era troppo idoneo perciò era stato mandato il «Tenacemente» e un altro. La mina è esplosa nell'interno del porto ed ha provocato una falla nella nave, che forse andrà persa.
Sono giunte anche la cisterna già segnalata, la cannoniera «Scilla» e il dragamine «Falco».
- Il Maresciallo Kesselring informa che manderà speciali apparecchi *Ju*, muniti di dispositivo per fare esplodere le mine magnetiche.
- Il convoglio per Patrasso non è partito causa qualche avaria. È stato notato sommergibile, in trasferimento, pare, a Malta.
- Eccellenza Santoro informa che i trasporti aerei continuano con qualche limitazione causa il maltempo.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
 - informazioni circa la visita del generale Franco in Catalogna (**all. n. 970 bis**);
 - informazioni sugli intendimenti e possibilità operative del Giappone (**all. n. 970 bis**);
 - bollettino notizie (**all. n. 971 a, b, c**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 696 (**all. n. 972**);
 - il bollettino giornaliero n. 50 (**all. n. 973**);
 - la situazione settimanale stati esteri (**all. n. 974**).

VIII— ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
 - riferisce (foglio 6821 - **all. n. 975**) circa la presenza di forze dissidenti francesi alla frontiera fra la Libia e l'Africa Settentrionale Francese;
 - trasmette (foglio 32285 - **all. n. 976**) informazioni sull'A.E.F. e sul Congo Belga;
 - comunica (telegramma 32390 - **all. n. 977**) che dalle ore 21.30 (locali) del 17 piroscalo «Divona» rimorchiato dal

«Neptune III» e scortato dall'«Heron» non dà più notizie e che si ritiene sia alla deriva al largo di Susa;

- comunica (telegramma 32446 - **all. n. 978**) situazione trasporti «Gamma» e «Delta» alla data del 18/2.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 628 (**all. n. 979**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 980**).

XI — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

20 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 981 - 982 - 983**):

- Sconosciuti hanno sparato due colpi di fucile contro sentinella presso Sciacca (Agrigento); rastrellamento dato per ora esito negativo.
- 20 mattina, allarme in alcune località della Sicilia per sorvolo aerei nemici.
- Notte sul 21, allarme per sorvolo aerei nemici in alcune località della Calabria, della Sicilia e della Sardegna.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 984**):

- A Lubiana (18 sera) ignoti infrangevano vetrina libreria italiana ed altra del «Popolo d'Italia».
- A Kocevje (sud-est Lubiana - stessa sera) arrestati sette individui per canti sovversivi.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 984**):

- Eseguiti tiri artiglieria su zona nord-ovest Korenica (notte sul 19).
- Respinti attacchi ribelli contro nostre posizioni Klanac (nord-est Trebinje) e stazione ferroviaria Bileca (17 sera e notte sul 18).
Notte sul 19, nostra artiglieria represso fuoco fucileria su Klanac.
- Giorno 19, presso Koljane (nord Spalato) sono state fermate da ribelli due autocorriere: catturati due militari italiani di scorta ad una di esse e 15 militari croati sull'altra (diretti da Knin a Sinj). In corso rastrellamento.
- Non rientrate sei camicie nere inviate (giorno 18), da località presso Orahovljani (nord-est Knin) incontro a colonna salmerie proveniente da Kljuc.
- Giorno 19, aerorifornito presidio Gacko.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 985**):

- Nulla di notevole da segnalare.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 986**):

- Proseguono operazioni polizia e rastrellamento in alta Tessaglia.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 987**):

- Ricognizione fotografica su Marsa Matruh ed esplorazione coste.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 988 - 989**):

- sono in agguato o in navigazione 16 sommergibili in Mediterraneo e sei in Atlantico;
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 35 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn, scortati da quattro siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 990 - 991**):

- sfavorevoli condizioni atmosferiche hanno ostacolato attività aerea nei vari settori del Mediterraneo;
- esplorazioni varie sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- alcune crociere di vigilanza e partenza su allarme di una formazione da caccia;
- un velivolo da caccia ha intercettato un apparecchio nemico colpendolo efficacemente.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 992 - 993 - 994 - 995**):

— *Cirenaica*:

- pattuglie del C.A.M. e del Corpo Tedesco d'Africa hanno effettuato ricognizioni nelle zone sud e sud-est di El Mechili e Tmimi; elementi esploranti nemici ritirati verso sud-est.

— *Tripolitania* (attività aerea):

- aerei nemici hanno lanciato bombe (19 pomeriggio) presso Zuara ed Homs senza causare danni.
- Situazione forze contrapposte al 20/2, risulta dagli **allegati nn. 996 - 997**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 998 - 999 - 1000**):

- gr. «Musino», stroncato tentativo attacco nemico, è tuttora

impegnato contro forze preponderanti; ottenuti rinforzi artiglieria germanica.

Perdite (dall'11 al 20 - oltre quelle già segnalate): 14 morti (due ufficiali), undici feriti, un disperso.

- Su tutto fronte prosegue intensa attività aerea nemica: nessun danno.

Risulta sicuramente abbattuto da nostra artiglieria contraerea uno dei bombardieri russi precedentemente dato come probabile (in totale, quindi: due sicuri, uno probabile).

- Attività della nostra Aviazione (ricognizione, protezione, scorta) a favore Grandi Unità germaniche.
- Situazione del C.S.I.R. alla data del 20/2, risulta dall'**allegato n. 1001**.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- invia la situazione grafica della 2^a Armata al 20/2 (**all. n. 1002**);
- trasmette uno specchio sullo stato di efficienza divisioni dell'Esercito (dotazioni) alla data 15/2/42 (**all. n. 1003**);
- comunica (telegramma 2954 - **all. n. 1004**) - seguito telegramma 2761 del 16 febbraio (v. **all. n. 805**) - quanto riferito da Eccellenza Roatta circa la situazione della zona di Cattaro la quale non desterebbe alcuna preoccupazione;
- segnala (telegramma 9/1423-V.O. - **all. n. 1005**) aviotrasporti effettuati il 20/2 per l'Africa Settentrionale Italiana.

2) *Missione Militare italiana in Croazia:*

- comunica (telegramma 877 - **all. n. 1006**) - seguito foglio 256 del 18/1/42 (v. **all. n. 92** del 2/2) e rif. telegramma 50129 del 2/2 (v. **all. n. 92**) - necessità di rilasciare particolare autorizzazione per ingresso nel Regno al maggiore Tudor, incaricato collaudi e ritiro materiali aeronautici acquistati dal Governo croato;
- comunica (telegramma 881 - **all. n. 1007**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 20/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 592 - **all. n. 1008**) la situazione all'alba del 20/2 al fronte russo-tedesco.

- 2) *Ufficiale di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 651 - 652 - **all. nn. 1009 - 1010**) la situazione del gruppo Kleist e della 17ª Armata al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane) (telegramma 60303 - **all. n. 1011**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- Si informa (fono 725 - **all. n. 1012**) il Commissariato Emigrazione e Colonizzazione - rif. foglio 11/7517/E.8/4 del 18/2/42 (all. al fono) - che alla riunione di sabato 21/2 potrà intervenire rappresentante Ministero Guerra, da richiedere, eventualmente, direttamente.
- Si comunica (telegramma 20579 - **all. n. 1013**) al C.S.I.R. che O.K.W. ha chiesto perdite subite dal C.S.I.R. e numero dei prigionieri catturati. Si segnalano i dati desunti dalle comunicazioni avute dal Corpo di Spedizione stesso, per l'immediata conferma.
- Si comunicano (telegramma 40148 - **all. n. 1014**) agli Stati Maggiori R. Marina-R. Aeronautica - rif. telegramma 40100 del 6/2 (all. al telegramma) - i dati caratteristici della nave spagnola «Marques De Comillas» partita il 19/2 da Vigo per l'Avana e New York.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Il Ministero Marina* informa (telegramma 6805 - **all. n. 1015**) - rif. telegramma 40134 del 16/2 (v. **all. n. 818**) - che è stato disposto invio lago Scutari vedetta vigilante armata con un cannone da 76 mm e due motoscafi armati con due mitragliere da 8 mm ciascuno.
- 2) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*
 - comunica (telegramma 01/3264 - **all. n. 1016**) - rif. 30181 del 10/2 (v. **all. n. 516**) - alcuni dati circa modifiche da apportare ad elementi corazzati;
 - comunica (telegramma 3233 - **all. n. 1017**) - rif. 30224 del 18/2 (v. **all. n. 901**) - che è stato già segnalato al Ministero della Guerra gruppo ufficiali e sottufficiali.

- 3) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 874-all. n. 1018) - rif. 647 del 14/2 (v. all. n. 710) - che in data 19/2 sono partiti per Riva del Garda un ufficiale e 28 militari truppa quali complementi legione croata; per avviamento rimanenti 14 ufficiali Ministero Difesa attende ritorno Maresciallo Kvaternik; rimanenti 22 uomini truppa saranno avviati appena disponibili.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,00 — Parte in automezzo alla volta di Casale Monferrato.

Ore 09,00 — Arriva a Casale Monferrato e visita il nuovo carro armato *P 40*.

Ore 19,00 — Parte da Casale in automezzo per Alessandria.

Ore 20,00 — Arriva ad Alessandria.

Riceve il Prefetto, il Federale ed il generale Eccellenza Guarnieri, comandante del Corpo Armata.

Ore 23,40 — Parte da Alessandria in ferrovia alla volta di Roma. Durante l'assenza del Capo di Stato Maggiore Generale avviene a Roma (ore 13) la consueta riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring; ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rintelen, Santoro, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Giroi, Daretti e Fontana; il colonnello Di Raimondo; il maggiore Schellmann e il maggiore Millo. Argomenti:

— Ammiraglio Riccardi comunica che il movimento del convoglio è subordinato alla protezione tedesca, caccia compresa.

— Il Maresciallo Kesselring dice che non può garantire in questo momento, ma riferirà.

— Ammiraglio Riccardi comunica che si potrebbero fare i movimenti preliminari. Giorno K domani. Oggi movimento dell'«Unione» da Napoli per Messina. Da Brindisi il «Monviso» per Corfù.

— Eccellenza Santoro comunica che i campi consentono partenza aerei.

Maresciallo Kesselring comunica che darà ordini.

Ammiraglio Riccardi decide dare gli ordini senz'altro tanto più che le condizioni lunari saranno sempre sfavorevoli.

Manda senz'altro il comandante Fontana a dare disposizioni.

- Ammiraglio Sansonetti comunica che è partito il convoglio per Durazzo ma la scorta è scarsa. Maresciallo Kesselring propone di riunire una commissione incaricata particolarmente dello studio del traffico per la Grecia.
- Ammiraglio Riccardi comunica che la questione è più che altro ferroviaria e di carico dei piroscafi. Carbone che scende e bauxite che sale.
- Ammiraglio Sansonetti dice che bisogna tenere presente anche le condizioni di necessità di scorta.
- Ammiraglio Riccardi propone attendere il ritorno dell'Eccellenza Cavallero perché per il traffico con la Grecia vi sono anche gli accordi con il Ministero delle Comunicazioni. Si stanno raccogliendo gli elementi per prospettare la situazione quale è nella sua realtà.
Maresciallo Kesselring chiede schiarimenti sulla capacità dei porti di Bari e Brindisi.
Colonnello Di Raimondo dice che Bari è già saturo, e Brindisi è tutto impegnato per i trasporti tedeschi.
Durante la guerra con l'Albania siamo arrivati fino ad un movimento di 120.000 tonn. al mese e le ferrovie hanno potuto fare fronte a tutti i trasporti (con orari militari).
Occorre che la parte germanica scarichi tutti i vagoni perché a differenza di ciò che avviene in Germania in Italia non vi sono scali ferroviari. Bisogna scaricare per consentire arrivo altri treni.
- Maresciallo Kesselring risponde che la cosa è già studiata e che si scaricherà tutto il possibile.
- Colonnello Di Raimondo dice che allora si può assicurare da Brindisi tutto l'occorrente per il Corpo Aereo Tedesco per la Grecia.
- Il Comandante Daretti prospetta scarsità di naviglio per il carbone e dice che non si può fare assegnamento sul naviglio già assorbito per il carbone, per altri carichi.
- Colonnello Di Raimondo dice che il piroscafo «Rosario», con carbone, è andato al Pireo, ma sta scaricando con una lentezza tale che starà fermo 40 giorni. Bisogna scaricare con più velocità.
- Ammiraglio Weichold dice che gli scaricatori greci sono indeboliti dal digiuno.

- Colonnello Di Raimondo dice che è stato mandato pane; la difficoltà sta nella banchina che è troppo limitata.
- Maresciallo Kesselring dice che difettano i portuali a Brindisi.
- Colonnello Di Raimondo promette invio urgente di militarizzati.
- Maresciallo Kesselring chiede la disponibilità di Porto S. Stefano per la scuola siluranti.
- Ammiraglio Riccardi dice che era già stato dato Portoferraio che giudica più adatto per i ricuperi. Tuttavia è disposto ad aderire.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari trasmette:*
 - bollettino notizie (**all. n. 1019 a, b, c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 697 (**all. n. 1020**);
 - il bollettino giornaliero n. 51 (**all. n. 1021**);

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:*
 - comunica (foglio 32211 - **all. n. 1022**) circa cessione di naviglio mercantile ex nemico da parte francese alle Potenze dell'Asse;
 - comunica (foglio 32287 - **all. n. 1023**) circa la chiusura della Legazione in Gedda;
 - comunica (foglio 32290 - **all. n. 1024**) circa Delegazione economica francese a Roma
 - comunica (foglio 32287 - **all. n. 1025**) circa casi di tifo e di vaiolo a Parigi;
 - comunica (telegramma 32511 - **all. n. 1026**) - seguito 322324 del 18/2 (v. **all. n. 913**) - che Comando francese ha sospeso partenza convoglio giorno 19 e 20 e relativa protezione aerea.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 629 (**all. n. 1027**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1028**).

XI — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

21 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1029 - 1030**):

- Giorno 21 (ore 11,00 - 13,30 circa) allarme aereo:
 - a Messina, Reggio Calabria e Palermo per sorvolo ricognitore nemico;
 - in alcune località della Sardegna ed altre della Sicilia, senza sorvoli;
 - 21 pomeriggio, allarme aereo a Catania, per l'entrata in maglia di 1 velivolo nemico;
 - 21 sera allarme aereo, senza sorvolo in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1031**):

- 19 sera, a Lubiana, esplosione ordigno collocato alla base di 1 palo telefonico ha causato interruzione linee telefoniche. Fermati tre individui sospetti.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1031**):

- Giorno 18, nostra pattuglia ha fugato circa venti ribelli, che tentavano interrompere linea telefonica pressi Medak (sud-est Gospic). Infilte perdite impecisate.
- Giorno 19 effettuato aerorifornimento presidi Livno (nord-est Spalato) e Gacko.
- 19 sera, ribelli hanno rinnovato, senza esito, attacchi contro nostre posizioni Klanac (nord-est Trebinje).
- Notte sul 20, nostro posto vigilanza di Punta Tokal (sud-est Fiume) ha fugato sconosciuti, che avevano sparato un colpo.
- Giorno 20, nostri velivoli hanno bombardato varie località zona Cattaro occupate da ribelli.
- Durante operazioni rastrellamento zona Koljane (nord Spalato), ordinate seguito nota cattura militari italiani e gendarmi croati (giorno 19), sono stati recuperati e catturati i cadaveri di due gendarmi croati e catturati 14 ostaggi.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1032 - 1033**):

- In operazioni di rastrellamento zona q.771 (sud Niksic) no-

stro reparto del presidio Niksic ha messo in fuga nucleo ribelli, infliggendo tre morti. Subito: due feriti.

- Giorno 20, nostri velivoli hanno bombardato abitati Ubli (nord-est Grab), Mojdez, (nord-ovest Erceg Novi), Vrbanje (sud-est Grab) e rifornito presidio Niksic.
- Giorno 21, nostri velivoli hanno bombardato abitato Zabljak (sud-ovest Podgorica) e zona Virpazar.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1034 - 1035 - 1036**):

- Azioni rastrellamento e ricognizioni armate in varie zone della Grecia.
- XXXV battaglione camicie nere trasferitosi da zona Megara a zona Bojati (nord Atene);
- 292^a batteria Corpo Armata da 20 mm schierata zona Brallos per difesa ponte in costruzione.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1037**):

- Ricognizione fotografica su Marsa Matruh.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 1038 - 1039**):

- sono rientrati a Cagliari i tre sommergibili già in agguato nel Mediterraneo occidentale.
- In corso caccia al sommergibile nemico avvistato 21 mattina a nord della Sardegna e nelle adiacenze stretto di Messina.
- Nave assistenza aerei Capri è partita da Augusta per Porto Empedocle ore 05,00/21.
- Sono in agguato o in navigazione 12 sommergibili in Mediterraneo e sei in Atlantico.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 45 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn, scortati da 14 siluranti e sei navi scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1040 - 1041**):

- giorno 20, notte sul 21 e giorno 21, aerei germanici hanno bombardato aeroporti ed altri obiettivi Malta.
- Attività da ricognizione - partenze su allarme - scorta e protezione.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 1042 - 1043 - 1044 - 1045**):

— *Cirenaica*:

- pattuglie esploranti del C.A.M., scontratesi 21 mattina con elementi avversari a circa 30 km est El Mechili, li hanno costretti a ripiegare.
- Dalle ricognizioni aeree giorno 20 risulta che il numero di automezzi nemici nella zona avanzata (Ain el Gazala-Mteifel el Chebir-Bir Hacheim) è notevolmente aumentato.
- Situazione forze contrapposte al 21/2, risulta dagli **allegati nn. 1046 - 1047**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 1048 - 1049**):

- notte sul 21 respinto attacco nemico contro sinistra caposaldo Ploskij (settore Divisione «Pasubio»).
- Giorno 21, compagnia nemica ha attaccato altro caposaldo nel settore «3° celere» sempre molto impegnato contro forze preponderanti.
- Intensa attività aerea nemica su tutto il fronte.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- invia la situazione grafica dei reparti G.aF. Territoriali ed in difesa costiera della 2ª Armata al 21/2 (**all. n. 1050**);
- invia la situazione grafica dello scacchiere greco alla sera del 20/2 (**all. n. 1051**);
- segnala (telegramma 9/1452 - **all. n. 1052**) gli aviotrasporti effettuati il 21/2 per l'Africa Settentrionale Italiana;
- riferisce (foglio 154175 - **all. n. 1053**) in merito all'approntamento mezzi contraerei.

2) *Ministero Aeronautica*:

- segnala (telegramma 3/2957 - **all. n. 1054**) aviotrasporti effettuati nei giorni 19/2 e 20/2 da e per l'Africa Settentrionale Italiana;

- segnala (telegramma 3/2997 - **all. n. 1055**) aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana effettuati nei giorni 20 e 21 febbraio;
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*
 - comunica (foglio 026/121 - **all. n. 1056**) circa la situazione politica militare in Cirenaica.
- 4) *Missione Militare italiana in Croazia:*
 - comunica (telegramma 895 - **all. n. 1057**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 21/2;
 - comunica (telegramma 900 - **all. n. 1058**) circa il ritorno del Maresciallo Kvaternik a Zagabria e sue prime dichiarazioni in merito al suo viaggio in Italia.
- 5) *Governatorato Montenegro:*
 - comunica (foglio 1466 - **all. n. 1058 bis**) circa situazione in Montenegro e operazioni militari contro ribelli.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 599 - **all. n. 1059**) la situazione all'alba del 21/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale di collegamento col gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 653 - 654 - **all. nn. 1060 - 1061**) la situazione del gruppo Kleist e notizie sulle operazioni al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate italiane* (telegramma 60310 - **all. n. 1062**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (foglio 10080 - **all. n. 1063**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 620 del 19/1/42 (v. **all. n. 1091**) direttive per l'esigenza «C 3»;
 - autorizza (telegramma 1024 - **all. n. 1064**) lo Stato Maggiore R. Esercito - seguito telegramma 10092 del genn. (v.

- all. n. 1164**) e rif. foglio 6/6401 M.I. del 19/2 (v. all. al telegramma) - impiego piroscafi dislocati a Livorno per esigenza «C 2» anche per trasporto in Sardegna del 236° reggimento fanteria;
- comunica (telegramma 40150 - **all. n. 1065**) rif. telegramma 1408 del 14/2 (all. al telegramma) - all'Eccellenza Pirzio Biroli, Governatore Montenegro, che è stato disposto invio lago Scutari vedetta «Vigilante» e due motonavi.
- 2) Si comunica (foglio 741 - **all. n. 1066**) al Comando Superiore Albania e al Comando Truppe Montenegro - seguito foglio 539 del 5/2 (v. **all. n. 266**) - che:
- il I gruppo da 75/27 G.a F. (236^a - 237^a batteria) rimane alle dipendenze del Comando Truppe Montenegro;
 - nel paragrafo II del foglio 539 citato, la voce 237^a btg. da 75/27 dovrà essere sostituita con la voce 1 gr. da 75/27 G.aF.
 - Si unisce un promemoria per il Capo di Stato Maggiore Generale datato 21/2/42 proveniente dal Governatore Generale della Libia - Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana (generale Bastico) e annotato dall'Eccellenza Cavallero (Capo di Stato Maggiore Generale) (**all. n. 1067**) riguardante la situazione militare in Libia.
 - Si unisce un promemoria per il generale addetto riguardante le comunicazioni di perdite navali, aeree e terrestri britanniche nel Mediterraneo secondo i comunicati italiani e tedeschi (**all. n. 1068**).
 - Si allega la situazione delle Forze Armate italiane alla data del 21/2 (**all. n. 1068 bis**).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,20 — Arriva a Roma.
- Ore 10,00 — Riceve l'Eccellenza Medici del Vascello e l'ing. Bastianelli. Argomento:
- ripristino del porto di Bengasi.
- Ore 10,50 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
- abbinamento Eccellenza Medici del Vascello con ammiraglio Vicedomini.
- Ore 10,55 — Congedatisi l'Eccellenza Medici e l'ingegner Bastianelli ritelefono all'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- invio dell'Ing. Bastianelli a Bengasi per il ripristino del porto.

- Ore 11,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
— base a Trieste per i Germanici.
Assegnazione della caserma detta di Loiano ai Tedeschi da parte del Comando Difesa Trieste.
- Ore 11,30 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomento:
— minatori. Probabile gettito del reclutamento.
- Ore 11,40 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
— sostituzione del Capo Missione a Madrid.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Rintelen, Wenninger, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Giroi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, il maggiore Schellmann e il maggiore Millo. Argomenti:
— Il generale Wenninger comunica che l'azione su Malta a favore del convoglio non è ancora iniziata.
— Ammiraglio Riccardi raccomanda l'intervento della caccia notturna.
— Generale Wenninger concorda e dice che è meglio avere più aeroplani su Malta che non per la scorta. Aggiunge che prima delle 17,30 vi deve essere un servizio di caccia che impedisce l'azione della ricognizione nemica.
Comunica inoltre che il tempo su Malta è buono e che oggi e domani vi sarà vento debole e poi aumenterà.
— Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che dopo domani 23 il convoglio sarà a Tripoli e quindi la cosa non preoccupa.
- Ore 13,15 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
— automezzi per l'Aviazione in Libia;
— carico del convoglio in corso;
— servizio di propaganda sugli Indiani e inconvenienti che si sono verificati nel progettare l'attuazione;
— studio del tenente colonnello pilota Brunetti sul Giappone. Costituzione di un ufficio studi sul Giappone in seno alle Forze Armate;
— deficienza alluminio e nuove decurtazioni (di 1/3) fatte dall'Eccellenza Favagrossa.
- Ore 13,20 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
— riduzione assegnazione materie prime alle varie Forze Armate. Stabilisce riunione per le ore 17,30 di lunedì.

- Ore 17,20 — Riceve il comandante Girosi. Argomento:
— approntamento MAS, vedette e barchini per esigenza «C 3».
- Ore 18,00 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomento:
— materiali per le zattere richieste al generale von Rintelen e contropartite che domanda la parte germanica.
- Ore 18,45 — Riceve gli Addetti Navali e Militari giapponesi.
Per gli argomenti veggasi l'all. n. 1069.
- Ore 19,30 — Conferisce con l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti vari tra cui designazione del generale e dell'ammiraglio per l'esigenza «C 3».
- Ore 19,45 — Si reca a conferire col Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari trasmette:*
— il bollettino notizie (all. n. 1070 a, b, c);
— radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 698 (all. n. 1071);
— il bollettino giornaliero n. 52 (all. n. 1072).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:*
— comunica (foglio 6903 - all. n. 1073) circa la situazione interna in Francia;
— trasmette (foglio 32416 - all. n. 1074) copia della lettera n. 32414 in data 13/2/42 inviata dalla Commissione Italiana Armistizio Francia al Ministero Affari Esteri nei riguardi della Delegazione economica francese a Roma;
— comunica (telegramma 32520 - all. n. 1075) che un apparecchio il 20/2 mattino ha eseguito ricognizione su Orano e che la difesa contraerea ha aperto il fuoco.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 630 (all. n. 1076).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 1077).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

22 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1078):

- 22 sera (ore 20-21 circa) allarme aereo, senza sorvolo in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1079**):

- 21 mattina, in concorso con aerei ed unità della Marina, sono state iniziate operazioni per alleggerire la pressione dei ribelli nelle zone Orahovac (nord Cattaro) e Risan (nord-ovest Cattaro).
In corso rastrellamento conca Velje Selo (3 km est Risan).
- 21 pomeriggio, effettuato aerorifornimento presidio Kalinovik (sud Sarajevo).
- Giorno 21, nostra artiglieria ha bombardato Skare (nord Gospic).
- Segnalato afflusso forze ribelli zone Medak (sud-est Gospic) e Drvar (nord-est Knin).

3) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1079**):

- 20 sera, pressi Siska (sobborghi nord Lubiana), due nostri militari hanno messo in fuga sconosciuti che li avevano aggrediti, subendo un ferito.
Durante successivo rastrellamento sono state fermate 15 persone.
- Stessa sera, a Lubiana, all'avvicinarsi di nostra pattuglia, sconosciuti hanno abbandonato pistole cariche dandosi alla fuga. Fermate sette persone.
- Giorno 20, funzionario sindacati Lubiana è stato ferito mortalmente, insieme ad altra persona, da sconosciuti che sono riusciti ad allontanarsi in automobile.
- 21 sera, a Lubiana, giovinetta slovena ritenuta nostra confidente è stata uccisa a pugnalate nella sua abitazione da sconosciuti qualificatisi per agenti polizia.

4) SCACCHIERE ALBANIA

- Situazione grafica e quadro di battaglia truppe dipendenti riferita alle ore zero del 22 febbraio risulta dall'**allegato 1079 bis**.

5) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 1080 - 1081**):

- Nulla di notevole.
- Situazione grafica e quadro di battaglia delle truppe e servizi dipendenti riferita alle ore zero del 22 febbraio risulta dall'**allegato 1081 bis**.

6) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1082**):

- Effettuate ricognizioni armate in Epiro, Tessaglia e Peloponneso.

7) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1083**):

- Attività esplorativa.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 1084 - 1085 - 1086**):

- nave ospedale «Capri» giunta a Porto Empedocle (18,30/21);
- nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 35 piroscafi e motonavi, scortati da sei siluranti e quattro navi scorta;
- cisterna «Rondine», scortata, in navigazione di ritorno da Tripoli;
- piroscafo «Beppe» partito da Tripoli (ore 15,30/22);
- convoglio «Italia», scortato, giunto a Bari da Durazzo;
- convoglio «Allegri» dirottato a Palermo causa mare pessimo;
- torpediniera «Polluce» che doveva raggiungere convoglio «Wachtfels» rientrata Trapani causa mare; disposto invio altra torpediniera da Tripoli per incontro all'alba;
- traffico da Trapani a Pantelleria e da Lampedusa per Tripoli sospeso causa condizioni mare.
- Tardo pomeriggio del 22, torpediniera «Cosenz» è entrata in collisione con piroscafo «Luisa».
Torpediniera ha riportato gravi avarie prora, ma ha potuto raggiungere Messina. Nessuna vittima.
Piroscafo «Luisa» affondato. Equipaggio salvo, meno 1 mozzo.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1087 - 1088**):

- aerei germanici hanno:
 - notte sul 22, bombardato obiettivi Malta;

- giorno 22, affondato in acque nord-est Sollum due mercantili nemici (uno di medio tonnellaggio, l'altro di 8-10.000 tonnellate).
- Nostri ricognitori hanno intensamente esplorato il bacino del Mediterraneo centrale e occidentale;
- reparti da caccia hanno effettuato numerose crociere a protezione delle nostre basi e del traffico navale ed aereo.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1089 - 1090 - 1091):

- *Cirenaica:*
 - pattuglia esplorante del C.A.M., si è scontrata con mezzi motorizzati nemici 30 km est-sud-est El Mechili, rientrando senza perdite.
 - Nemico continua a svolgere notevole attività esplorativa; vari indizi fanno ritenere che raggio sua ricognizione terrestre vada gradualmente ampliandosi.
 - Giorno 22, nostri caccia hanno:
 - attaccato a volo rasente l'aeroporto di Acroma ed attendamenti e gruppi di automezzi in prossimità dell'aeroporto 15 velivoli nemici, ripetutamente colpiti, da considerare distrutti; incendiati automezzi; inflitto perdite al personale;
 - bombardato concentramenti nemici 20 km est Ain el Gazala.
 - Situazione presunta forze contrapposte al 22/2, risulta dagli **allegati nn. 1092 - 1093.**

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1094 - 1095 - 1096):

- totale perdite gruppo «Musino» (comprese quelle già segnalate): 58 morti (cinque ufficiali), 161 feriti (sei ufficiali) 18 dispersi.
- Normale attività esplorativa e tiri nostri di disturbo.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- segnala (telegramma 3064 - **all. n. 1097**) l'avvenuta sistemazione dei locali per l'accantonamento della compagnia

camicie nere «M» e la necessità di far precedere i furieri di alloggiamento.

2) *Stato Maggiore R. Marina:*

— comunica (2135 - **all. n. 1098**) in merito alla richiesta da parte della Marina della Dalmazia di idro *Cant 501* a Kumbor (Cattaro) per eseguire spezzonamento ribelli.

3) *Ministero Aeronautica* (Stato Maggiore) segnala (telegramma 3/3053 - **all. n. 1099**) gli aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 21 e 22 febbraio;

4) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* (generale Gambara) comunica (021/M/2807 - **all. n. 1100**) al generale Gandin di avvertire generale Mannerini che sta bene circa sua partenza e che colonnello di Stato Maggiore Mancinelli troverà utile impiego sia come Capo Stato Maggiore Corpo Armata sia come comandante artiglieria di Corpo d'Armata.

5) *Missione Militare italiana in Croazia:*

— prospetta (telegramma 903 - **all. n. 1101**) - seguito telegramma 859 del 19 febbraio (v. **all. n. 949**) opportunità che oltre a compagnia camicie nere sia avviata a Zagabria anche una banda militare con cinquantina di elementi;

— segnala (telegramma 906 - **all. n. 1102**) le dichiarazioni del Maresciallo Kvaternik al Capo Ufficio Stampa e Propaganda al suo arrivo a Zagabria di ritorno dall'Italia;

— segnala (telegramma 913 - **all. n. 1103**) il discorso tenuto alla radio dal Maresciallo Kvaternik circa le sue impressioni sul viaggio in Italia.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 604 - **all. n. 1104**) la situazione all'alba del 22/2 al fronte russo-tedesco.

2) *Ufficiale di collegamento presso il gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 656 - 657 - **all. nn. 1105 - 1106**) la situazione del gruppo corazzato Kleist e della 17^a Armata alle ore 10 del 22/2 al fronte meridionale russo-tedesco.

- 3) *Si informa il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche* (telegramma 60312 - **all. nn. 1107**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- comunica (foglio 744 - **all. n. 1108**) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra e allo Stato Maggiore R. Esercito - seguito foglio 672 del 15/2 (v. all. n. 770 bis) - direttive circa il personale per le miniere;
- comunica (foglio 746 - **all. n. 1109**) al Sottosegretariato per le Fabbricazioni di Guerra in merito all'esonero del personale tecnico, amministrativo, operaio degli stabilimenti G.2 e G.3;
- comunica (foglio 10207 - **all. n. 1110**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa le relazioni con la Delegazione francese, approvando pienamente che la Presidenza abbia respinto senza discussione la pretesa francese di sanzioni a carico di responsabili dell'incidente verificatosi il 3/2 presso Mahdia (Tunisia) fra aerei francesi e italiani (rif. foglio 32060 del 13/2/42 - v. all. al foglio);
- comunica (foglio 20591 - **all. n. 1111**) allo Stato Maggiore R. Esercito di aver preso atto del contenuto del foglio 66813 del 14/2 (v. all. al foglio) all'oggetto «Accantonamento dotazioni per esigenza "P"» e impartisce alcune direttive in merito;
- comunica (telegramma 30242 - **all. n. 1112**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana - rif. 01/2803 del 9/2 (v. **all. n. 947**) - in merito al rimpatrio dei militari che hanno maturato diritto al congedo, autorizzandone il rimpatrio stesso e conferma le disposizioni impartite con telegramma 30264 del 23/9/41 (v. **all. n. 1398**) circa gli avvicendamenti;
- chiede (telegramma 30243 - **all. n. 1113**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana urgenti notizie in merito al numero dei carri armati di pronto impiego dell'«Ariete» che secondo notiziario Armata corazzata ammonterebbe solo a 62.

- 2) Si comunica (telegramma 745 - **all. n. 1114**) allo Stato Maggiore R. Esercito (Serv. II) - rif. foglio 62294 del 24/1/42 (v. all. al tele-

gramma) che trasferimento prigionieri di guerra russi è subordinato a ripristino condizioni sanitarie normali e ripresa lavori commissione e che si attendono comunicazioni in merito da parte germanica.

- Si comunicano (foglio 747 - **all. n. 1115**) al Sottosegretario per le Fabbricazioni di Guerra proposte formulate dal Ministero Marina in merito alla mano d'opera specializzata per officine siluri e richiede parere o eventuali altre proposte ritenute opportune sempre nell'intento di evitare ripercussioni dannose sulla produzione dei siluri;
- Si chiede (telegramma 1368 - **all. n. 1115 bis**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana se sono intervenuti accordi con parte germanica per definire pertinenza materiale preda bellica e si raccomanda massimo impulso a recuperi e loro invio in Italia.
- Si conferma (telegramma 30240 - **all. n. 1116**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana - per generale Gambara - intendimento Duce che divisione X Corpo d'Armata non muova prima della metà di marzo, intensificando massimo lavori sistemazione posizioni difensive tale C.A. e significando che organizzazione linea Cirenaica voluta dal Comando tedesco può avere inizio subito portando innanzi, per ora, una delle divisioni attualmente a disposizione dell'Armata corazzata.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Comando Superiore Albania:*

- comunica (telegramma 1208 - **all. n. 1117**) - rif. foglio 644 del 14/2 (v. **all. n. 700**) e suo 1006 del 13/2 (v. all. al telegramma) - che mancata assegnazione terzo reggimento alla Divisione di fanteria «Parma» e mancato rientro reparti G.a F. dal Montenegro, lo inducono a chiedere l'urgente assegnazione di almeno quattro battaglioni presidiari, oppure autorizzazione a costituire battaglioni presidiari con elementi tratti dai reparti dipendenti non idonei alle fatiche di guerra da sostituire poi con complementi.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

— *Il Duce emana:*

- il bando n. 111 «Disposizioni relative alla convenzione in dracme joniche della valuta greca e dei buoni della Cassa

Mediterranea di Credito per la Grecia in circolazione nelle isole Jonie occupate dalle Forze Armate italiane» (**all. n. 1118**);

- il bando n. 112 che modifica le disposizioni valutarie contenute nel bando del Duce in data 12 novembre 1941 XX (**all. n. 1119**).

VII — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Riceve l'Eccellenza Bastico. Argomenti:
- direttive del Duce per le operazioni in Africa Settentrionale Italiana;
 - sue direttive dell'11/2;
 - posizione del generale Zingales;
 - facoltà di muovere una divisione. Afferma che ha stabilito non prima del 15 marzo, a meno di esigenze eccezionali.
- Comando Armata corazzata può perfettamente iniziare il movimento di una divisione verso Bomba in modo da collegarlo col successivo spostamento della divisione del X Corpo Armata ad Agedabia, spostamento che, renderà libera la seconda divisione da mandare a Bomba.
- Il generale Bastico conviene.
- Le nostre divisioni non si devono muovere se non sono riordinate.
- Invio autocarri in Libia. Il Duce non vuole che il fante cammini a piedi nel deserto.
- Ore 09,10 — Telefona al colonnello Di Raimondo (Direttore Trasporti). Argomento:
- quantitativo autocarri del prossimo convoglio (500) per l'intendenza. Carri armati (40).
- Il battaglione del «Littorio» è andato solo in parte. Sarà completo col prossimo convoglio.
- Il carico del convoglio per il 25 non è ancora finito (mancano ancora due navi su sei).
- Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda di insistere. Desidera che il convoglio parta il 25.
- Ore 09,15 — Telefona al generale Maraffa. Argomento:
- battaglione P.A.I. richiamato da Eccellenza Bastico per l'Africa Settentrionale Italiana.

- Generale Maraffa dice che occorrono almeno tre mesi per formarlo.
- Ore 09,20 — Telefona all'Eccellenza il generale Gambelli, Comandante Generale dei carabinieri. Argomento:
- battaglione carabinieri per il Gebel cirenaico. Eccellenza Gambelli comunica che ne ha uno pronto per la Libia. Rimane il problema del trasporto.
- Ore 09,35 — Riprende il colloquio con Eccellenza Bastico. Argomenti:
- consistenza autocarri in Africa Settentrionale: 400 dei reparti e 1200 dell'intendenza. Quelli dei Tedeschi sono 14.000.
 - Ripristino del porto di Bengasi. Necessità di un dittatore. Informa che manderà un civile molto competente del mestiere.
 - Riattamento strade. Necessità che anche in questo campo vi sia un dittatore.
- Ore 09,50 — Telefona al colonnello Di Raimondo. Argomento:
- partenza di un reparto esplorante corazzato.
- Ore 10,00 — Riceve l'Eccellenza Medici del Vascello. Argomento:
- ripristino del porto di Bengasi. Mezzi occorrenti. Rimozione di due piroscafi affondati nel porto. Afferma che si tratta di una vera operazione bellica. Eccellenza Medici del Vascello accetta l'incarico e afferma che starà a Roma solo due o tre giorni al mese. Partecipazione di Bastianelli all'impresa.
- Ore 10,15 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
- convoglio in corso. Tutto procede regolarmente. Comincia adesso ad essere fuori tiro degli aerei siluranti. Domani è già sotto la protezione della caccia della Libia. Torpediniera «Circe» ha obbligato un sommergibile nemico a salire a galla, ha fatto prigioniero l'equipaggio e poi ha affondato il sommergibile a colpi di cannone.
- Ore 10,20 — Riprende il colloquio con Eccellenza Medici del Vascello e partecipa al colloquio anche l'Eccellenza Bastico. Argomenti:
- informa l'Eccellenza Bastico che il Marchese Medici accetta l'incarico del ripristino del porto di Bengasi con pieni poteri. Porterà con sé uno stato

maggiore tecnico, andrà sotto veste di Console Generale della Milizia, a diretta dipendenza del Comando Supremo.

Per quanto concerne i lavori del porto il comandante della Piazza è alle sue dipendenze.

Il personale che porta con sé è in parte militare e in parte civile che verrà militarizzato da Eccellenza Bastico con apposito bando su richiesta dell'Eccellenza Medici. Avrà con sé l'Ing. Bastianelli che dovrà essere sistemato in modo agiato in vista della sua età avanzata (anni 76).

Ore 10,45— Riceve il Comm. Marocco. Argomento:

— sistemazione del Servizio Informazioni Militari nei nuovi locali.

Ore 11,00— Riceve l'Eccellenza Galbiati Argomento:

— mobilitazione dei comandi zona della Milizia.

Ore 11,45— Si reca a conferire con il Duce.

Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, gli ammiragli Riccardi, Sansonetti e Weichold; i generali Santoro, Rintelen, Rossi, Magli e Gandin; l'ammiraglio Fontana; i comandanti Giroi e Daretti; il colonnello Di Raimondo, i maggiori Schellmann e Millo. Argomenti:

Ammiraglio Riccardi, sulla base delle intercettazioni radio comunica che la ricognizione nemica non ha veduto il nostro convoglio. Dopo questa ricognizione negativa era venuta una lunga ricognizione nemica che alle 01,00 e 03,00 ha dato il primo segnale che però non è chiaro come individuazione del convoglio e del punto. Le indicazioni sono confuse, tanto che Malta ha chiesto di ripetere. La nostra Marina ha avvertito il «Gorizia» che era stato segnalato. Il velivolo è stato a contatto con la nostra formazione più di un'ora. Sono stati visti anche aerei offensivi di Malta che però nulla hanno individuato ed hanno avuto ordine da Malta di rientrare. È stato anche segnalato un attacco di *Ju* contro un ricognitore inglese.

Una nostra torpediniera ha avuto una falla causa urto con un rimorchiatore, ma sta rientrando. Ammiraglio Riccardi raccomanda ancora azione intensa su Malta dal tramonto del sole a quella della luna e all'alba. Prevede un attacco di sommergibili

perché gli avvisi nemici non sono ancora giunti a tempo per far muovere i mezzi subacquei.

Colonnello Di Raimondo comunica lo stato attuale delle navi per il secondo convoglio.

«Nino Bixio» pronto a Brindisi.

Sotto carico a Napoli «Manara» e «Monreale». Il quarto è il «Giuliani» in arrivo a Brindisi. Il «Vittorio Pisani» deve venire da Tripoli ed il «Reichenfels» deve pure ancora arrivare.

Ammiraglio Riccardi comunica che la situazione nafta è sempre più grave. Questo convoglio ci costa le ultime gocce e non ne arriva!

L'Eccellenza il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda al colonnello Di Raimondo di tenere il convoglio carico e pronto.

Urge portare la massa dei carri. Dopo se c'è un ritardo l'inconveniente non è grave.

Dobbiamo sfruttare al massimo questo breve periodo perché poi le difficoltà saranno maggiori.

Ammiraglio Riccardi dice che farà il possibile per l'approntamento dei cacciatorpediniere di scorta e per rifornirli di nafta.

- Ore 13,30 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
— dati sulle forze contrapposte in Mediterraneo.
Afferma il suo criterio «Dobbiamo preparare la guerra nel Mediterraneo col concetto di renderla decisiva».
- Ore 17,15 — Riceve il colonnello Voli (Addetto Militare a Budapest). Argomenti:
— acquisti cavalli in Ungheria, funzioni del generale Dodi al riguardo. Contropartite;
— importazioni di foraggi.
- Ore 17,25 — Riceve il generale Dodi. Argomenti come sopra. Afferma che occorre prendere, per questo scopo, contatti con Eccellenza Casertano.
- Ore 17,30 — Riceve telegramma Kvaternik e invia risposta (**all. n. 1120**).
- Ore 18,05 — Riceve l'Eccellenza generale d'Armata Valle.
- Ore 18,15 — Riceve l'ammiraglio Tur. Argomenti:
— riunione con i Giapponesi in materia di sbarchi.
— Raccomanda massima accuratezza nei dettagli e nella preparazione dei mezzi. Struttura da dare alle divisioni in relazione all'impiego; sua articolazione; truppe corazzate che partecipano come si pre

vede l'impiego di esse; mezzi speciali, ad esempio lanciafiamme, che occorrono; eventuale impiego di gas irritanti.

- Necessità che la cosa sia fatta a colpo sicuro e gravità di un insuccesso. Partecipazione dei Tedeschi all'azione. Forniture di acciaio laminato (per 80 *Praehme*); contropartite.

Costruzione in Italia di 40 *Praehme* per conto dei Tedeschi.

- Problema dei motori. Abbiamo mille motori da litorina ma occorre fare gli invertitori. Approntamento dei MAS.
- Studio dell'impiego dei paracadutisti; dove si impiegano e come si impiegano.
- Traguardo: 1° agosto.

Allenamento delle truppe a lavorare di notte con tempo anche proibitivo. Allenamento ai viaggi su motovelieri.

Ore 18,45 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- notizie del «K 7» (convoglio in corso). Tutto procede regolarmente.

Ore 18,50 — Riceve il comandante Girosi. Argomenti:

- inchiesta Brivonesi; critiche che vengono mosse; correnti favorevoli e sfavorevoli al riguardo.
- Nafta e automezzi. Così si individua il problema della Libia. Prega il comandante Girosi di metterlo alla base di ogni studio.

Ore 18,55 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- Ammiraglio Brivonesi e sua attuale posizione di Capo Ufficio Operazioni. Incompatibilità della sua posizione con quella del fratello. Necessità di provvedere senza brusca rottura.

Errore dell'istuttoria. Accusa di perdita colposa delle navi mentre invece l'imputazione è diversa e si riferisce invece al combattimento.

Comunicazioni fatte al riguardo all'Eccellenza Ciancarini su autorizzazione del Duce. Indizi di una corrente al riguardo.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1121 a, b, c);

- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 699 (all. n. 1122);
- il bollettino giornaliero n. 53 (**all. n. 1123**).

IX— ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

X — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 631 (**all. n. 1124**).

XI — Condizioni metereologiche (**all. n. 1125**).

XII — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

23 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1126 - 1127):

- 23 sera, allarme a Castelvetro per rumori di aerei.
- 23 pomeriggio, aereo germanico costretto a liberarsi del carico di bombe per guasto al motore, le ha lasciate cadere in località presso Ragusa: nessun danno, un ferito.

2) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1128):

- 21 pomeriggio, concentramento ribelli presso q.1308 di Ledenice (nord Risan) è stato disperso dal tiro nostra artiglieria.
- Stesso pomeriggio, presso Lucani (sud-ovest Ogulin), reparto camicie nere del presidio di Brinje (sud-ovest Ogulin) si è scontrato con numerosi ribelli, costringendoli a ripiegare. Inflitto seguenti perdite: dodici morti e numero imprecisato feriti. Da parte nostra: undici morti (un ufficiale; due gendarmi croati) e due feriti (un gendarme croato).
- Giorno 21, nostri aerei hanno spezzonato bande ribelli trasferitesi da zona Bileca (nord-est Ragusa) a zona Gacko.
- Notte sul 22, ribelli hanno rinnovato, senza esito, attacchi alle nostre posizioni di Klanac (nord-est Ragusa).
- 22 mattina, formazioni ribelli (con appoggio artiglieria) hanno iniziato attacco Korenica, occupando ospedale croato situato fuori dell'abitato. Nostre perdite: quattro morti e sei feriti.
Appena condizioni atmosferiche lo consentiranno verrà iniziata azione per alleggerire pressione ribelli.
- Giorno 22, pressi Duži (13 km nord-est Ragusa) nostra scorta a treno viaggiatori ha respinto attacco ribelli.
- Stesso giorno, in zona Drvar, nostro reparto protezione spallatori, scontratosi con sciatori ribelli, ha subito un morto (circa 10 km. nord Drvar).
Risulta che in zona Drvar sono concentrati circa 2.000 ribelli.
- Presso Jasenica (nord-est Zara) nostro reparto, scontratosi con ribelli, ha subito due feriti.
- Ultimato rastrellamento triangolo Risan-Ledenice-Orahovac. Ribelli hanno ripiegato direzione Montenegro.

- Eseguito rastrellamento zona Koljane (ordinato seguito nota cattura due militari italiani e gendarmi croati - giorno 19). Perdite: un morto e due feriti.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1129 - 1130):

- In valle Zeta (nord Danilovgrad) si è svolto combattimento tra banda nazionalisti, appoggiata da nostra artiglieria, e nucleo comunisti.
Perdite inflitte ai ribelli: 70 morti, circa 100 feriti e 10 catturati. Perdite nazionalisti: 10 morti e 17 feriti.

4) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1131 - 1132):

- In corso operazioni rastrellamento alta Tessaglia.
- Armi rastrellate nella settimana:

— cannoni p.c.	2
— mitragliatrici	7
— fucili mitragliatori	37
— fucili da guerra	1.959
— fucili da caccia	565
— pistole	713
— armi bianche	40
— proiettili artiglieria	73
— bombe a mano	700
— cartucce	28.000
— esplosivo kg.	20
— miccia	200

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1133);

- Nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. n. 1134):

- 18 pomeriggio aereo tedesco ha attaccato una petroliera di piccolo tonnellaggio in acque nord Marsa Matruh.
- Gruppo «Dulio» è giunto a Taranto notte sul 24.
- Motonave «Allegri» è giunta a Palermo 23 mattina.
- Torpediniera «Circe» ha affondato un sommergibile nemico (classe U) al largo di Ras el Hallab (circa 30 mgl est Tripoli). Recuperati alcuni oggetti appartenenti all'unità affondata.

- Sono in agguato o in navigazione 14 sommergibili in Mediterraneo e 5 in Atlantico.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 31 piroscafi e motonavi, scortati da sette siluranti e quattro navi scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 1135 - 1136):

- giorno 22 e notte sul 23 velivoli germanici hanno attaccato aeroporti base sommergibili e base aerosiluranti isola Malta. Abbattuti quattro caccia nemici in combattimento aerei. Un velivolo germanico non è rientrato.
- Notevole attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1137 - 1138 - 1139 - 1140 - 1141):

— *Cirenaica:*

- notevole attività esplorativa avversaria.
- Nei noti scontri del giorno 22 tra pattuglie del C.A.M. e mezzi motorizzati nemici (30 km est-sud-est El Mechili) sono stati distrutti un carro osservatorio ed una autoblinda nemici e danneggiata altra autoblinda. Nostre perdite: due automezzi danneggiati.
- Notte sul 23, velivoli nemici hanno bombardato Bengasi (finora non risultano danni, né vittime).
- 23 mattina, al largo di Homs, nostri velivoli hanno affondato sommergibile nemico in procinto di attaccare nostro convoglio.
- Cacciatori del Corpo Aereo africano hanno abbattuto quattro apparecchi nemici.
- Situazione presunta forze contrapposte al 23/2, risulta dagli allegati nn. 1142 - 1143.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1144 - 1145 - 1146):

- normale attività esplorativa. Tiri opposte artiglierie, particolarmente intensi nel settore «3^a Celere».
- Giorno 22, nostri caccia hanno mitragliato un treno in corsa, causando l'esplosione della locomotiva.

- Durante notte sul 23 e giorno 23, nemico ha svolto intensa attività aerea: a Jassinovatoje (nord-est Stalino) sei morti e cinque feriti (un ufficiale) e qualche vittima tra la popolazione civile; a Grishino (nord-ovest Stalino) colpito un treno trasporto quattro feriti e 12 quadrupedi morti).
- Gruppo «Musino» è stato ritirato giorno 23 per costituire riserva gruppo «Mohlerman». Perdite subite fino al 22 (oltre quelle già segnalate): 7 morti (un ufficiale), 42 feriti. Perdite inflitte al nemico: imprecise, ma gravissime.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* segnala (telegramma 9/1505 - all. n. 1147) aviotrasporti per l'Africa Settentrionale Italiana il 23/2.
- 2) *Ministero Aeronautica* (Stato Maggiore):
 - segnala (telegramma 3/3141 - all. n. 1148) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 22 e 23 febbraio;
- 3) *Comando Superiore Grecia* comunica (telegramma 023059 - all. n. 1149) che per accordi intercorsi con Comando tedesco ed in applicazione delle convenzioni esistenti, provvede gradualmente (dal 23/2) all'occupazione dell'Attica meridionale.
- 4) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana*:
 - comunica (foglio 026/133 - all. n. 1150) circa comportamento degli arabi della Cirenaica.
- 5) *Comando C.S.I.R.* comunica (telegramma 1328 - all. n. 1151) notizie in merito alla controffensiva Mackensen e XI Corpo d'Armata al fronte meridionale russo-tedesco.
- 6) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 929 - all. n. 1152) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 23/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 610 - all. n. 1153) la situazione all'alba 23/2 al fronte russo-tedesco.

2) *Ufficiale collegamento italiano con il gruppo corazzato von Kleist:*

- comunica (telegramma 658 - 659 - all. nn. 1154 - 1155) la situazione della 17^a Armata e del gruppo «Kleist» al fronte meridionale russo-tedesco;
- comunica (telegramma 660 - all. n. 1156) - rif. telegramma 657 del 22/2 (v. **all. n. 1106**) - che comandante «1^a Divisione alpina» germanica Lenz ha assunto Comando gruppo speciale in formazione sud-est Pavolograd e Comando settore già tenuto «1^a Divisione» rumena e che Comando Gruppo Armate forma altri due gruppi speciali: il 1° in zona Stalino-Makeewka, il 2° in Dniepropetrowsk.

3) *Si informa il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane - (telegramma 60314 - all. nn. 1157) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.*

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- conferma (foglio 770 - all. n. 1158) al Sottosegretariato per le Fabbricazioni di Guerra quanto comunicato con foglio 532 del 4/2 (v. all. n. 505) circa la impossibilità di aderire alla richiesta della Soc. «Mineraria Siderurgica Ferromin» per mano d'opera alle miniere dell'Elba;
- comunica (telegramma 20602 - all. n. 1159) allo Stato Maggiore R. Esercito e al Comando Superiore Albania - rif. dispaccio 1208 del 22/2 (v. **all. n. 1117**) -ordine trasferimento in Albania quattro battaglioni territoriali traendoli da quelli attualmente impiegati per la difesa del territorio, assicurando e comunicando data presumibile partenza;
- comunica (telegramma 20608 - all. n. 1160) allo Stato Maggiore R. Esercito e al Governatore Montenegro - rif. telegramma 2954 del 20/2 (v. **all. n. 1004**) - che, qualora operazioni si estendano verso frontiera Montenegro, del loro coordinamento dovrà essere investito Governatore come stabilito con foglio 20341 del 22/1 (v. **all. n. 114**);
- obietta (telegramma 30246 - all. n. 1161) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana e che telegramma 3233 del 19/2 (v. **all. n. 1017**) non risponde a quanto chiesto dal Comando Supremo con telegramma 30260 del 22.7.41 (v. **all. n. 1566**) e 30224 del 18/2 (v. all. n. 901). Eventuali nominativi debbono essere segnalati al Co-

mando Supremo e non al Ministero Guerra e segnalazione stessa dev'essere tempestiva cioè con stesso messaggio con cui viene riferito fatto d'arme;

- comunica (telegramma 50206 - all. n. 1162) allo Stato Maggiore R. Marina - rif. dispaccio 2135 del 22/2 (v. all. n. 1098) - circa la sezione *Cant Z 501* per Kumbor (Cattaro).

2) Si risponde (foglio 757 - all. n. 1163) al C.S.I.R. - rif. 3/394 del 23/2 (v. all. al telegramma), segnalando la formazione del 120° reggimento artiglieria motorizzato.

- Si comunica (foglio 772 - all. n. 1164) al generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate italiane - di voler considerare la proposta di rinuncia da parte italiana ai prigionieri di guerra e si chiede un cenno di adesione.
- Si trasmette (foglio 10215 - all. n. 1165) al Ministero degli Esteri - facendo seguito al foglio 10161 dell'11/2 (v. all. n. 565 bis) copia del foglio 32358 della Commissione Italiana Armistizio Francia datato 17/2 (v. all. al foglio) circa i trasporti per la Libia via Tunisia: tutela del segreto nei rapporti Asse-Francia.
- Si trasmette (foglio 10216 - all. n. 1166) al Ministero Affari Esteri copia del foglio n. 10180 del 19/2 (v. **all. n. 958**) contenente direttive al Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia circa la sospensione trasporti per la Libia via Tunisia.
- Si trasmette (foglio 20603 - all. n. 1167) allo Stato Maggiore R. Esercito e al Governatore Montenegro una carta alla scala 1:100.000 sulla quale è indicato l'andamento generale dei confini della provincia di Cattaro verso la Croazia e il Montenegro, secondo quanto risulta concretato dalla Commissione centrale delimitazione nuovi confini. Tale carta sostituisce quella annessa al foglio 20378 del 2/2 (v. **all. n. 90**).

Secondo quanto fatto notare dal Governatore Montenegro, con foglio 1120 del 6/2 (v. all. al foglio), le zone del Lovcen e di Njegusi sono comprese nel Montenegro.

- Si chiede (telegramma 20609 - all. n. 1168) al Comando Superiore Egeo se Comando tedesco ha fatto direttamente richiesta circa ampliamento nostra occupazione isola Creta o se sono in corso accordi in merito.
- Si chiedono notizie (telegramma 30249 - all. n. 1169) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa asserzione da parte britannica, di sua pattuglia giunta a Msus dove avrebbe arrecato danni e fatti prigionieri.

- Si unisce l'ordine dato dal Capo di Stato Maggiore Generale al Comandante 2^a Armata secondo direttive del Duce per azione rastrellamento Lubiana (all. n. 1170).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- riferisce (foglio 056564/607 - all. n. 1171) - in risposta al telegramma 20563 del 18/2 (v. all. n. 898) - sulla situazione terzi reggimenti delle divisioni di fanteria dislocate in Grecia e disposizioni date in merito.

2) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*

- risponde (telegramma 1857 - all. n. 1172) al foglio 1368 del 22/2 (v. **all. n. 1115 bis**) segnalando che fin dal novembre scorso venne stabilito con Comando tedesco la ripartizione preda bellica in misura 50% e alcuni inconvenienti verificatisi in proposito;
- risponde (telegramma 3374 - all. n. 1173) al 30243 del 22/2 (v. **all. n. 1113**) in merito all'efficienza dei carri armati della Divisione «Ariete».

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,00 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- ricuperi armi preda bellica effettuati al 31 dicembre;
- divieto all'Eccellenza Bastico di passare direttamente per il Ministero Guerra senza rivolgersi al Comando Supremo.

Sostituzione Nuvoloni e Piazzoni, avvenuto senza darne notizia al Comando Supremo.

Ore 09,15 — Partecipa al colloquio l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

- concessioni dell'Ordine Militare di Savoia;
- rapporti dell'Eccellenza Gambarà con la Spagna e con il Capo M.I.S. (colonnello Riccardi);
- disordini a Lubiana e ordini avuti ieri sera dal Duce (v. all. n. 1170);
- preparazione esigenza «C 3»;
- mezzi. Armi. Eventuale impiego di gas;
- materie prime chieste alla Germania (laminati) e contropartite richieste dalla parte germanica (costruzione di navi e di 40 barche per loro);

- motori da littorine (ne abbiamo mille);
 - intercettazione dei rifornimenti;
 - violenta azione aerea continuata.
- Ore 10,15 — Si reca a conferire con l'Eccellenza Host Venturi assieme all'ammiraglio Riccardi.
- Ore 11,00 — Si reca a conferire col Duce.
- Ore 12,15 — Riceve l'Addetto Militare slovacco.
- Ore 12,20 — Riceve l'Addetto Militare ungherese, Col. Szabo.
- Ore 12,45 — Riceve il generale Wenninger. Argomenti:
1) azione su Malta. Inizierà il 1° marzo;
2) radiodisturbo ha dato notevoli risultati.
A un certo punto Malta non ha più saputo niente ed ha chiesto trasmissioni in chiaro.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiragli Riccardi, Sansonetti, Fontana e Weichold; i generali Wenninger, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Giosi e Daretti; il colonnello Di Raimondo, i maggiori Schellmann e Millo. Argomenti:
Colonnello Di Raimondo comunica che il carico del convoglio procede regolarmente.
Ammiraglio Riccardi comunica che il convoglio in viaggio è stato avvistato ma non attaccato.
Il Capo di Stato Maggiore Generale fa notare che la nostra situazione è molto migliorata. Basta pensare che nel dicembre scorso non riuscivamo a far passare una nave.
Ammiraglio Riccardi comunica che il tempo è pessimo ed il mare grossissimo. Il gruppo «Gorizia» ha vento in traverso per quasi tutta la rotta. Nell'ultima parte avrà vento a «giardinetto» cioè in poppa (dove le navi antiche avevano vasi di fiori).
Ammiraglio Sansonetti comunica che il «Pisani», il «Bengasi» e l'«Argentea» sono in viaggio di ritorno da Tripoli con urgenza, sia per sgombrare il porto, sia per venire a caricare.
Il «Rondine» è ormai vicino alle nostre coste. Per le 18,00 tutto sarà in porto.
Il generale Wenninger comunica che provvederà a tenere sotto pressione Malta per il tempo occorrente.
Ammiraglio Sansonetti informa che occorrerà anche proteggere il «Giordani» durante lo scarico.
Generale Wenninger promette per il giorno un rinforzo di caccia.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il Duce è molto contento dei trasporti aerei. Chiede se nel 2° convoglio può essere caricato il battaglione carabinieri reali.

Colonello Di Raimondo dice che è già a Brindisi e caricherà sul «Giordani».

Ore 13,10 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomento:
— nuova destinazione ammiraglio Brivonesi (Comando dei gruppi sciolti con sede a Roma non al Ministero).

Ore 17,10 — Riceve il Cav. del Lavoro Gazzoni.

Ore 17,20 — Riceve Eccellenze Scuero e Ago, il generale Girola e il colonnello Frongia. Argomento:
— carro *T 3* e carro *P 40*.

Ore 17,25 — Presiede una riunione cui partecipano: ammiraglio Riccardi, Eccellenze Scuero, Ago, Fougier, Vecchiarelli, Santoro, ammiraglio Fontana; i generali Girola e Torresan e il colonnello Frongia; ammiraglio Sansonetti, Eccellenza Favagrossa.

Scopo: esaminare in relazione alla situazione il problema del carbone.

Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che dovremmo avere più di 600.000 tonn nel mese corrente.

Eccellenza Favagrossa esclude si possa arrivare a più di 550.000 tonn perché al 20 ne avevamo appena 300.000.

La situazione va esaminata a quadrimestre. Nel 1° quadrimestre pesa una riduzione di 44% nel fossile e del 25% nel coke. Molti stabilimenti non ausiliari lavorano anche per le Forze Armate perché mancano gli ufficiali per il controllo. Quindi lavorano al di sotto dell'80%.

Per l'energia elettrica la riduzione è del 35% ma ora nevicata. Non si avrà beneficio, però per marzo e aprile e quindi in detto mese la riduzione rimarrà del 35%.

Per marzo la deficienza è inferiore a quella di febbraio.

Informa che nell'anno avremo 50.000 tonn di carbone da Eccellenza Host Venturi e 25.000 di risparmio dal riscaldamento.

Eccellenza Favagrossa prospetta riduzione produzione dal 30% al 50% nei settori di siderurgia e

metallurgia. Quindi occorre stabilire un ordine di precedenza tra i vari stabilimenti tenuto conto se si tratta di stabilimenti che lavorano per le tre Forze Armate occorre un accordo tra esse.

Per quanto concerne l'esigenza «C 3» tutto è in marcia ma assorbe 12.000 tonn di acciaio.

Vi sono lavorazioni per cui noi siamo in deficienza rispetto ai nostri fabbisogni, ma non bisogna rinunciare.

Ad esempio per i carri armati bisogna che la «S. Giorgio» lavori in pieno per gli apparati ottici. Sono perdite che non si potrebbero mai più recuperare.

Ore 17,30 — Telefona il Duce. Argomento: notizie sul convoglio.

Il Capo di Stato Maggiore comunica:
tre navi sono già entrate in porto.

Tutto predisposto e camminerà oggi e domani secondo accordi con i camerati germanici.

Ore 17,35 — Riprende la conferenza. Argomenti:

— precedenza. Eccellenza Favagrossa ripete che sono due casi: stabilimenti che lavorano per una, oppure per tutte le Forze Armate. Per questo secondo caso bisogna coordinare.

Chiede se esiste un elenco di commesse su cui decidere e propone una riunione con questo elenco alla mano.

Ammiraglio Riccardi propone sia portato anche l'elenco delle ditte più importanti che lavorano per tutte le tre Forze Armate.

Chiede siano delegati i rappresentanti:

Eccellenza Scuero delega il colonnello Frongia. Eccellenza Riccardi, il generale Mattesini e Eccellenza Fougier, il tenente colonnello Bruno.

Ore 17,55 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomento:

— funzionamento degli ecometri.

Ore 18,15 — Telefona al Ministero Marina. Argomento:

— notizie sul convoglio. Tutti arrivati, meno il «Giordani» e il «Monviso» (le due petroliere che vanno più adagio).

Ore 18,40 — Telefona all'ammiraglio Riccardi che il «Giordani» è entrato in porto. Manca solo il «Monviso».

Ore 19,30 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:

- assegnazione di 500 tonn di gomma di Bordeaux alla motorizzazione.
- Ore 19,35 — Telefona l'ammiraglio Riccardi che anche il «Monviso» è giunto.
- Ore 19,40 — Si reca a conferire col Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 1174 a, b, c);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 700 (**all. n. 1175**);
 - il bollettino giornaliero n. 54 (**all. n. 1176**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Consolato Generale d'Italia a Tunisi comunica (foglio 00856/280 - **all. n. 1177**) sulla situazione politica in Tunisia.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 632 (**all. n. 1178**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1179**).

XI — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

24 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1180 - 1181):

- Notte sul 25, allarme aereo senza incursioni in alcune località della Sicilia ed a Pantelleria.

2) SCACCHIERE SLOVENO (all. n. 1182):

- Entrata in vigore ordinanza che vieta a popolazione di uscire da Lubiana (ore 15,00 del 23); abitato è stato accerchiato e la sua guarnigione rinforzata.
- Notizie relative alle operazioni di polizia in Lubiana:
 - nessun tentativo di rompere l'accerchiamento in atto;
 - proseguono lavori per la messa in opera del reticolato (già sistemati oltre 7 km);
 - ultime operazioni arresto preventivo circa un centinaio indiziati (capi ed organizzatori rivolta), fra cui: fratello del Capo del Governo nominale jugoslavo a Londra, Capo Ufficio Stampa Gabinetto Macek, ex *bano* di Lubiana;
 - iniziato accerchiamento e perquisizione quartieri Mostu e Siska; arrestati finora alcuni armati pistola.

3) SCACCHIERE CROATO (all. n. 1182 - 1183):

- 22 mattina, nostri aerei spezzano zona Crnce (est Mostar).
 - Nostro reparto (batteria) fugato ribelli che lo avevano attaccato presso Morinë (nord-ovest Cattaro), al rientro da operazioni rastrellamento (giorno 23).
 - A Medak (sud Gospic) nostro presidio attaccato e fugato ribelli occupanti alture vicine (giorno 21): inflitte perdite (5 morti) senza subirne. Tra ribelli trovansi ex *ustascia*.
 - A Korenica (nord-est Gospic) è stato stroncato, dopo due ore di lotta, attacco dei ribelli contro abitato (ore 20,00 del 23) effettuato in due direzioni convergenti. Attacco era stato preceduto da azione di artiglieria (contro sede nostro Comando e contro postazioni armi automatiche) durata intero pomeriggio.
- La pressione dei ribelli in detta zona è sempre in aumento.
- Maltempo vieta rifornimento presidio e concorso aereo alle azioni.

- In zona Klacine (nord-est Spalato), nostra colonna rinvenuto due morti ribelli e catturato armi e munizioni (giorno 22).
- Ad Ostrelj (nord-Knin) respinto attacco ribelli (stesso giorno). A Petrovac nostra batteria disperso banda armata in movimento interno abitato.
- In zona Malovan (nord-est Spalato) ribelli sono stati fuggiti da azione combinata nostri presidi Kupres e Sujika che non hanno subito perdite (giorno 21).
- In zona Gacko avvenuto conflitto tra *četnici* di Gareva e comunisti di Samobor; i primi hanno avuto 7, morti, i secondi 23. Effettuati concentramenti artiglieria su Samobor.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1184 - 1185 - 1186):

- Bande nazionaliste hanno occupato zona Jabucna (ovest Bijelo Polje) dopo aspri combattimenti.

5) SCACCHIERE GRECO (all. nn. 1187 - 1188 - 1189):

- Reparti Divisione «Pinerolo» proseguono ricognizioni ed operazioni polizia zona Dimotika, Grevena, Kalabaka.

6) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 1190 - 1191):

- Mattina 24, effettuata ricognizione zona mare tra Rodi e costa africana. Avvistati cinque cacciatorpediniere e due piroscafi in zona ovest Alessandria con rotta ponente. Velivoli partiti per effettuare attacco convoglio rientrati senza aver effettuato missione causa avverse condizioni atmosferiche.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 1192 - 1193):

- piroscafi «Argentea», «Pisani», «Bengasi», tutti scortati, sono partiti da Tripoli per l'Italia.
Uno dei cacciatorpediniere di scorta ha abbattuto un velivolo nemico al largo di Tripoli (ore 02,00 del 23).
- Convoglio «Bolsena» (due piroscafi) giunto a Bengasi (ore 11,00 del 24).
- Sono in agguato o in navigazione in Atlantico 5 sommergibili e n. 13 in Mediterraneo.
Dalle ore 12,00 del 23 alle ore 12,00 del 24 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 26 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn.

Per la loro scorta sono state impiegate quattro siluranti e tre navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 1194 - 1195 - 1196 - 1197):

- giorno 23 e notte sul 24, aerei tedeschi bombardano obiettivi Malta.
- Esplorazioni a grande raggio di ricognitori sul bacino del Mediterraneo centrale e occidentale.
- Crociere e scorte di reparti da caccia a protezione di nostre basi e del traffico navale.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1198 - 1199 - 1200 - 1201):

— *Cirenaica:*

- 23 pomeriggio, scontri pattuglie senza conseguenze in zona bivio pista Tmimi-el Ezzeiat.
- Gruppo esplorante nemico che aveva attaccato nostro caposaldo in zona est El Mechili, è stato respinto e costretto a ripiegare.
- Nella incursione aerea nemica su Bengasi (notte sul 23) si sono avuti due morti ed un ferito (artiglieri contraerei): nessun danno.

— *Tripolitania:*

- durante incursione aerea su Tripoli (notte sul 24) un velivolo nemico è stato abbattuto da nostro cacciatorpediniere.
- Notte sul 25, aerei nemici bombardato Tripoli: nessun danno nel porto; mancano altri particolari.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 24 corrente, risulta dall'allegato n. 1202.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1203 - 1204 - 1205):

- notte sul 24, aerei nemici bombardato e mitragliato zona Jassinovatoje (sede comando C.S.I.R.): danni ad abitazioni; un ufficiale germanico e numerosi civili uccisi.
- Un treno, sul quale viaggiavano nostre truppe in arrivo, è stato colpito: un morto (ufficiale), otto feriti (truppa).
- Due caccia avversari ed altri due probabili sono stati abbattuti in combattimento aereo da nostri apparecchi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito*:
 - comunica (foglio 100034/1 - all. n. 1206) richiesta del C.S.I.R. di complementi per il reggimento «Lancieri Novara»;
 - informa (telegramma 3099 - all. n. 1207) che Comando 2^a Armata in relazione situazione in atto nella zona di Cattaro ha richiesto mezzi aerei per azioni immediate di ricognizione spezzonamento e bombardamento leggero della zona;
 - comunica (telegramma 9/1528/V.O - all. n. 1208) aviotrasporti effettuati giorno 24 febbraio da e per l'Africa Settentrionale Italiana;
- 2) *Stato Maggiore R. Esercito* comunica (telegramma 2220 - all. n. 1209) che la pubblicazione «Dina 2» edizione 26 gennaio di cui telegramma 2989 entra in vigore alle ore 0 del 26 corrente.
- 3) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (telegramma 3161 - all. n. 1210) aviotrasporti effettuati giorni 23 24 febbraio da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 4) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 949 - all. n. 1211) situazione in Bosnia alle ore 8 del 24 febbraio.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche* - invia (telegramma 623/S - all. n. 1212) situazione all'alba del 24 febbraio sulla frontiera russo-tedesca.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 662 - all. n. 1213) la situazione della 17^a Armata al fronte russo meridionale.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60320 - all. n. 1214) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale*:
 - approva (foglio 20610 - all. n. 1215) - in relazione alle proposte fatte dall'Eccellenza Galbiati - Capo di Stato Maggiore

della M.V.S.N. - l'invio a Cattaro del LXVIII battaglione camicie nere e a Zara dell'LXXXV battaglione camicie nere e l'affluenza a Roma del XIV e XV battaglione camicie nere per la loro trasformazione in battaglione «M»;

- in riferimento al n. 871 del 19 corr. proveniente dal C.S.I.R. ordina allo Stato Maggiore R. Esercito (telegramma 20614 - all. n. 1216), per evitare il ripetersi di inconvenienti segnalati, di accertare responsabilità e punire responsabili;
- richiede notizie (telegramma 20615 - all. n. 1217) al Governatorato del Montenegro circa l'occupazione di Nova Varos e di Sjenica da parte di reparti ausiliari della Gendarmeria serba;
- ordina (telegramma 30256 - all. n. 1218) allo Stato Maggiore R. Esercito di aderire alla richiesta del Comando Superiore Africa Settentrionale, inviando appena possibile in Libia un terzo gr. da osservazione aerea;
- prende atto (foglio 30257 - all. n. 1219) e approva quanto comunicato con foglio 055538/307 dello Stato Maggiore R. Esercito (v. all. al foglio) in merito alla ricostituzione dei reggimenti di fanteria carrista e di artiglieria della Divisione «Littorio».

- 2) Si comunica (foglio 30260 - all. n. 1220) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa le richieste di un rifornimento straordinario di armi e munizioni per l'Africa Settentrionale Italiana.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,35— Riceve l'Eccellenza Bastico. Argomenti:

- richiama la sua attenzione sui fatti avvenuti in Africa Settentrionale Italiana di cui una manifestazione è avvenuta nel colloquio tra generale Gambara e tenente colonnello Montezemolo.

Afferma che l'arretramento doveva avvenire.

Eccellenza Bastico informa che Gambara è depresso per una sequela di disgrazie in famiglia e che è costretto a dargli una licenza se non ha nulla in contrario.

Il Capo di Stato Maggiore Generale insiste nell'affermare che tutti, anche l'O.K.W. sono stati d'accordo con lui.

Non si poteva andare avanti.

L'Eccellenza Bastico esprime il pensiero che in questo momento Gambara è padrone della situazione organica, ma che la licenza potrebbe essergli concessa.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che parlerà al Duce della licenza e anche del trasferimento del generale Gambara.

Generale Bastico vedrebbe invece molto volentieri Gambara ancora al suo posto attuale anche perché Gambara-Rommel vanno d'accordo molto bene ora.

Conclude che ripenserà sulla questione della licenza e della sua sostituzione e poi ne parlerà al Duce che potrebbe anche prendere spunto dalla licenza per sostituire ed impiegare Gambara in un modo migliore in confronto alle sue possibilità.

Ore 10,15 — Riceve l'Eccellenza Medici del Vascello e l'Ing. Bastianelli.

Esigenza «C 3»: breve esame dell'eventuale azione. Mezzi.

Porto di Bengasi. Necessità di un sopralluogo.

Afferma il principio che tale lavoro riveste carattere di vera operazione di guerra.

Dipendenza dal Comando Supremo e quindi dal Duce.

Ore 10,50 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

— lo informa dell'inizio dello studio dell'esigenza «C 3» col concorso dei Giapponesi. Piano dei Giapponesi. Manovra sulla carta. Prima cosa la segretezza.

Preparazione dei mezzi natanti (150+100 barchini circa). Data approntamento 1° agosto. Eccellenza Favagrossa ha promesso i materiali.

Ai primi di marzo azione di indebolimento dell'obiettivo con mezzi aerei e interdizione dei rifornimenti verso di esso. Marina farà lo sbarramento del canale di Sicilia. Prima di agosto probabile azione intermedia.

È necessario poi fare al momento buono un'azione neutralizzante e distruttiva, ridurre l'obiettivo addirittura in uno stato di pazzia prima dell'azione.

Ore 11,20 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,20 — Riceve il comandante Girosi. Argomenti:

— Esigenza «C 3»;

- Creta. Il Comandante Girosi fa presente che il porto di Creta non è sufficiente. Traffico limitatissimo; propende per una azione su Malta che è una base inglese di sommergibili. Bengasi poi è ancora soggetta a Malta. Il Capo di Stato Maggiore Generale lo incarica di fare uno studio completo e chiaro. Comunque la preparazione deve essere fatta. Se la si può fare è necessaria.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione per i trasporti (all. n. 1221).
- Ore 13,45 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
 - generale Gambara. Lo informa del colloquio con l'Eccellenza Bastico e gli dice di aver parlato col Duce il quale ha deciso senz'altro il cambio con il generale Barbasetti; occorre avvertire Barbasetti e quando Gambara è qui fare subito il movimento.
- Ore 17,45 — Riceve il Marchese Visconti Venosta.
- Ore 18,20 — Riceve l'Eccellenza Zanghieri comandante del II Corpo Armata. Argomenti:
 - materiali contraerei per il Corpo d'Armata;
 - materiali anticarro.
- Ore 19,40 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - costituzione di nuove Grandi Unità e loro organizzazione.
- Ore 19,45 — Si reca a conferire col Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 1222 a, b, c);
 - il bollettino giornaliero n. 55 (all. n. 1223);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 701 (all. n. 1224);

VII— ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia*:
 - comunica (foglio 32472 - all. n. 1225) sulla situazione in atto della smilitarizzazione di Biserta;

— segnala (telegramma 32720 - all. n. 1226) la situazione trasporti «Gamma» e «Delta» del giorno 22 febbraio.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 633 (all. n. 1227).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 1228).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

25 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1229**):

- 25 pomeriggio, allarme a Gela per sorvolo velivolo nazionalità sconosciuta e, per riflesso, in alcune altre località.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1230**):

- Sono continuate operazioni polizia e perquisizioni nella città di Lubiana e sobborghi.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. nn. 1230 - 1231**):

- Giorno 23 durante operazioni rastrellamento zona Mihovili (nod-ovest Karlovac) nostri reparti hanno attaccato ribelli asserragliati nelle case, infliggendo sei morti e nove catturati; abitato incendiato.
- Stesso giorno, nostra colonna partita da Drvar per Ostrelj (nord-est Drvar) ha raggiunto zona Podovi (circa 2 km nord-est Drvar), dopo aver superato resistenze ribelli. Nostre perdite: cinque morti, quattro feriti, un disperso.
- Notte sul 24, respinti attacchi ribelli a nostre posizioni circa 3 km nord-ovest Risan (nord-ovest Cattaro). Subito: un ferito.
- Stessa notte, reparti presidio Plaski (sud-ovest Karlovac) hanno catturato due ribelli nei pressi di Vera (sud Plaski).
- 24 mattina, a Spalato, ignoti hanno lanciato bombe a mano contro camicie nere in servizio; nessuna vittima.
- Giorno 24, respinto tentativo attacco ribelli all'acquedotto Nevesinje (nord-Ragusa).
- 24 pomeriggio, nostri velivoli hanno:
 - bombardato Vranovaca (periferia Korenica) e Gradina (villaggio sud-est Korenica);
 - rifornito presidio Korenica e Kejuc.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 1232**):

- Nessuna novità.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1233**):

- In corso operazioni rastrellamento alta Tessaglia (Divisione «Pinerolo») e Messenia (Divisione «Cagliari»).

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1234**):

- Nostro aereo attaccato da 5 caccia nemici, durante ricognizione su Alessandria (24 mattina), ne ha probabilmente abbattuto uno, subiti seri danni e due feriti gravi.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 1235 - 1236**):

- cisterna «Rondine» giunta a Palermo (da Tripoli).
- È stato avvistato un sommergibile nemico in acque sud Marettimo (Egadi): inviati mezzi per la caccia.
- Due cacciatorpediniere giunti a Palermo provenienti da Tripoli.
- Nave «Magnaghi» è giunta a Porto Empedocle.
- Convoglio «Pozzuoli» (due piroscafi con carico di grano) è partito per Corfù e Patrasso.
- Giunta a Palermo, scortata la motonave «Pisani» (ore 07,50).
- Giunta a Lampedusa (ore 08,00) piroscafo ausiliario «Lago Tana» e 4 bettoline semoventi germaniche.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati 35 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn, scortati da otto siluranti e quattro navi scorta.
- Sono in navigazione o in agguato 13 sommergibili in Mediterraneo e 5 in Atlantico.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1237 - 1238**):

- giorno 24, velivoli germanici hanno attaccato aeroporti Malta e base navale La Valletta: colpito aviorimesse e zona decentramento velivoli, osservati vasti incendi, abbattuto un *Hurricane*, altro velivolo nemico visto precipitare in mare.
- Notte sul 25, velivoli germanici hanno rinnovato gli attacchi alla base navale La Valletta, aeroporto Lucch e pista Gudia.
- Crociere di vigilanza;
- esplorazione a grande raggio;
- scorte a convogli.

- 25 mattina, nostro velivolo scorta antisommergibile nel Mediterraneo centrale, ha attaccato con 2 bombe sommergibile nemico; si ignora l'esito dell'attacco.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 1239 - 1240 - 1241 - 1242**):

- *Cirenaica*:
 - reparto esplorante del C.A.M., diretto Bir Tengeder, è giunto (ore 12,00 del 25) circa 15 km Bir el Hamarit. Al suo approssimarsi pattuglie nemiche si sono ritirate celermente.
 - Notte sul 25, velivoli nemici hanno bombardato Bengasi; mancano particolari, però nessun danno nel porto. Nostra difesa contraerea ha abbattuto un velivolo.
 - Situazione presunta forze contrapposte al 25/2, risulta dagli **allegati nn. 1243 - 1244**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 1245 - 1246 - 1247**):

- nessun avvenimento di rilievo.
- Da ulteriori accertamenti è risultato che le perdite complessive del gruppo «Musino» ammontano a 101 morti (sette ufficiali), 238 feriti (sette ufficiali), 21 dispersi e 7 congelati (un ufficiale).
- Durante l'incursione aerea su Grishino (notte sul 23) - secondo ulteriori notizie le perdite subite dal nostro treno trasporto ammontano a otto militari feriti, 22 quadrupedi morti e otto feriti.
- Due caccia avversari sono stati abbattuti in combattimento aereo dai nostri apparecchi.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- comunica (telegramma 3243 - **all. n. 1248**) - rif. 3064 del 22/2 (v. **all. n. 1097**) - l'opportunità, rappresentata dal Comando 2^a Armata di destinare alla sede di Zagabria con la compagnia camicie nere anche banda musica;
- comunica (telegramma 3273 - **all. n. 1249**) che 2^a Armata rappresenta necessità assegnazione urgente due sezioni

S.82 a Gorizia, per accrescere possibilità aerorifornire presidi in Croazia, data l'impossibilità servirsi campo Mostar colmo di neve e ghiaccio;

— segnala (telegramma 9/1584 - **all. n. 1250**) aviotrasporti effettuati per l'Africa Settentrionale Italiana il 25/2.

- 2) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 972 - **all. n. 1251**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 25/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 634 - **all. n. 1252**) la situazione all'alba del 25/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale di collegamento col gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 653 - 654 - **all. nn. 1060 - 1061**) la situazione del gruppo «Kleist» e notizie sulle operazioni al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane* (telegramma 60334 - **all. n. 1255**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.
- 4) *Ufficiale collegamento con comando Forze Armate tedesche in Grecia* comunica (telegramma 2286 - **all. n. 1256**) voci circa procrastinato rientro Maresciallo List; trasferimento Comando a Sofia o Kiphissia; distacco Comando Superiore Forze Armate germaniche sud-est da 12^a Armata avvalorato dall'eventuale prolungata permanenza del generale Kuntze anche dopo rientro Maresciallo.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
- invia (foglio 786 - **all. n. 1256 bis**) all'Eccellenza Gariboldi lettera di ringraziamento per l'opera preziosa svolta negli accertamenti circa inconvenienti costituzione compagnia lavoratori minatori, significando di concordare pienamente con le deduzioni e proposte formulate al riguardo nella relazione;
 - comunica (telegramma 20631 - **all. n. 1257**) allo Stato Maggiore R. Esercito e al Governatore Montenegro che nei

prossimi giorni di marzo p.v. avrà luogo a Sussak conferenza con intervento rappresentanti Eserciti italiano-tedesco-croato, per concretare azioni da svolgere in Croazia contro ribelli, segnalando nomi rappresentanti italiani e dando ordine allo Stato Maggiore R. Esercito per preparare alloggiamenti ufficiali e locali riunioni.

- comunica (telegramma 20632 - **all. n. 1258**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 3180 del 24/2 (all. al telegramma) - di concordare di massima con quanto comunicato perché è conforme alle istruzioni impartite dal Comando Supremo, e informa che ordine esecutivo relativo partecipazione italiana alla conferenza sarà emanato dal Comando Supremo;
 - ordina (telegramma 50210 - **all. n. 1259**) al Comando Superiore Albania disporre che 39^a squadriglia O.A. dislocata Scutari, pur rimanendo tale sede, passi temporaneamente a dipendenza 2^a Armata per appoggio operazioni su Cattaro.
- 2) Si comunica (foglio 795 - **all. n. 1260**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. lettera d) foglio 197 del 6/1/42 (v. all. al foglio) - che Ministero Difesa croato ha disposto per invio a legione croata viveri e foraggi fino a tutto marzo.
- Si chiede (telegramma 30262 - **all. n. 1261**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informazioni su riordinamento reparti genio già avvenuto, precisando a quali enti sarebbero destinati reparti chiesti con foglio 03/1931 del 17/2 (v. all. al foglio).
 - Si comunica (telegramma 60319 - **all. n. 1262**) al generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche - punto di vista circa notizie da pubblicare sui bollettini giornalieri di guerra, significando che formula suggerita da Ufficio Propaganda *Wermacht* non appare applicabile in modo totalitario.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Comando C.S.I.R.* comunica (telegramma 3/384 - **all. n. 1263**) - rif. 391 del 27/1 (v. **all. n. 1381**) - che dato ritardo con cui arriverebbe battaglione alpino sciatori, sarebbe opportuno non più avviarlo, così pure per comando gruppo battaglione sciatori, mentre sarebbe necessario avviare al più presto compagnia armi accompagnamento e 2 plotoni mitraglieri per rinforzare battaglione alpino «M. Cervino».

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 — Riceve l'Eccellenza Bastico. Argomenti:
- contratto Faravelli. Disapprovazione Ministero Guerra;
 - trasferimento dell'Eccellenza Gambara a disposizione del Ministero Guerra e sua sostituzione con Eccellenza Barbasetti. Il Capo di Stato Maggiore Generale stabilisce che nulla deve muoversi nello Stato Maggiore. Nessuno in licenza;
 - eventuale azione su Tobruch. Mezzi occorrenti (**all. n. 1264**) e motorizzazione dei reparti.
- Ore 10,00 — Riceve l'Eccellenza Nasci. Argomenti:
- sua assunzione del Comando del Corpo Armata che comprende le divisioni alpine;
 - rimpatrio della «Julia».
- Ore 10,05 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
- Comando del Corpo Armata alpino (XVIII) inviato in Croazia.
Propone spostamento ufficiali da detto Corpo Armata a quello del generale Nasci per dare a questo l'impronta alpina.
- Ore 10,10 — Riprende il colloquio con l'Eccellenza Nasci e convoca anche il tenente colonnello Fornara. Argomento:
- battaglioni complementi alpini.
- Ore 10,30 — Convoca il generale Gandin e il generale Fassi. Argomenti:
- Esigenza «C 3». Si ritiene per il momento impossibile, ma nello stesso tempo è necessario preparare studi e mezzi.
È un dovere.
 - Studio dell'operazione su Tobruch. Necessità logistiche.
 - Necessità che lo studio «C 3» serva anche per altre ipotesi.
Afferma che il «C 3» assorbe il «C 2», che rimane sempre più vivo. E sarà bene pensare anche all'esigenza tunisina.
 - Situazione in Croazia.
- Ore 11,00 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
- generale Barbasetti. Dal 1° marzo Capo di Stato Maggiore in Libia. Occorre parta in aereo il primo giorno di tempo favorevole.

- Ore 11,30 — Si reca a conferire col Duce.
- Ore 12,00 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:
- organismo tecnico per lavori pubblici in Albania;
 - importazione gomma greggia;
 - arrivo di un treno in Russia.
- Ore 12,50 — Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomento:
- venuta del generale Ranke specialista in materia di paracadutisti.
- Ore 10,00 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento come sopra.
- Contatti del generale Ramke con i nostri paracadutisti.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, Eccellenza Riccardi, ammiragli Sansonetti e Weichold; i generali Rossi, von Rintelen, Gandin e Magli; l'ammiraglio Fontana; i comandanti Giosi, Daretti; il maggiore Schellmann ed il maggiore Millo. Argomenti:
- Il Capo di Stato Maggiore Generale dà il benvenuto al Maresciallo che è tornato ad onorarci con la sua presenza.
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che il traffico di ritorno avviene regolarmente. Il «Pisani» è già nel Tirreno.
- Vi è preoccupazione per il convoglio dell'«Argentea» che è stato individuato ma ha tutta la protezione della caccia. Ora è a nord di Kerkennah. Tutti i vuoti sono tornati. Anche il «Tembien» è già scarico.
- A Palermo e Brindisi abbiamo piroscafi pronti per andare giù. Il più importante è l'«Allegri», ma non conviene farlo partire perché il porto di Tripoli è congestionato. A Bengasi sono entrati il «Bolsena» e lo «Sturla» preceduto dal «Tenacemente» che ha fatto brillare due mine magnetiche. Uno dei due è entrato nel porto interno. Entrambi sono attraccati.
- L'«Ariosto» è pronto a partire da Taranto e l'«Akaja» da Tripoli con il carburante. Entrambi per Bengasi.
- L'«Aprilia» doveva andare a Rodi con benzina ma è in ritardo per avaria. La benzina a Rodi difetta.

- Il colonnello Di Raimondo informa che lo sostituirà col «Pontinia».
Ammiraglio Sansonetti informa che la benzina tedesca è a Taranto sul «Proserpina». Ha dato ordine che parta non appena pronto.
- Il generale Santoro dice che il generale Wenninger aveva espresso il dubbio che la protezione al convoglio fosse scarsa. Invece risulta che vi erano 82 caccia. Ammiraglio Sansonetti informa che ieri sera è partito da Gibilterra un piroscafo tipo «Monarche». Faremo ricerca molto attiva.
Maresciallo Kesselring comunica che il tempo è brutto e peggiorerà.
- Ore 13,20 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
 - generale Ramke.
 - Visita al reggimento dei nostri paracadutisti.
- Ore 17,30 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomento:
 - offerta francese per trasporti per Tunisia e Sfax senza autocarri. Contropartite richieste.
 - Il Capo di Stato Maggiore si riserva di esaminare la questione.
- Ore 18,00 — Riceve il colonnello Roero di Cortanze. Argomento:
 - sua attuale posizione a Berlino.
- Ore 18,05 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
 - eventuale invio di un addetto navale aggiunto in Svezia.
- Ore 19,00 — Riceve l'Eccellenza Puntoni. Argomenti:
 - generale Gambara. Ditta «Faravelli» - Ufficio Eccellenza Gambara in Roma e sua attività. Contratto con ditta «Favarelli» e cifra cui ascende (12 milioni invece di uno). Trasporti effettuati per conto di civili durante la ritirata.
 - Preparazione esigenza «C 3». Concetti cui è ispirato e necessità del nostro paese, data la sua configurazione geografica, di avere sempre pronti i mezzi necessari per esigenze del genere.
 - Azione su Tobruch. Inopportunità di farla in questo momento. Non serve perché occorrono mezzi e tempo per sistemarla. Difficoltà dei trasporti su Tobruch causa la vicinanza della base di Alessandria. Possibilità degli americani nel '43. Sintesi. Dobbiamo preoccuparci della «C 3» e non potremo sfruttare Tobruch.
- Ore 19,30 — Riceve il tenente colonnello Meloni (Ufficio Servizi).

Miniere di carbone dell'Albania. Direttiva del Capo Stato Maggiore Generale: Superalba deve dare tutto il concorso possibile.

- Ore 19,30 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomento:
— mobilitazione di talune categorie della Milizia della strada.
- Ore 20,00 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
— arrivo del generale Barbasetti per il 1° marzo alla sua destinazione.
- Ore 20,15 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,45 — Riceve lettera del Maresciallo Kesselring circa azioni in Mediterraneo (**all. n. 1265**);
— redige risposta (**all. n. 1266**).
— Invia all'Eccellenza Scuero lettera circa forza alle armi e ricuperi in territorio (**all. n. 1267**).
— Invia all'Eccellenza Ambrosio lettera su argomento come sopra (**all. n. 1268**).

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) *Il Servizio Informazioni Militari* comunica (telegramma 467 - **all. n. 1269**) notizie da fonte fiduciaria circa arrivo materiali, difesa costiera, traffico, ecc. nel territorio egiziano.
- b) Trasmette:
— il bollettino notizie (**all. n. 1270 a, b, c**);
— radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 702 (**all. n. 1271**);
— il bollettino giornaliero n. 56 (**all. n. 1272**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia* comunica (telegramma 32755 - **all. n. 1273**) la situazione trasporti «Gamma» e «Delta» 23 e 24 febbraio.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 634 (**all. n. 1274**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1275**).

X — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

26 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1276):

— Nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1277):

- A Lubiana ultimate perquisizioni zone Siska e Moste ed iniziate in zona Università; numerosi altri arrestati (tra cui un commissario politico banda armata, due capi in sott'ordine, alcuni organizzatori centrale comunista); rinvenute armi e materiale vario. Nulla di particolare riguardo cintura esterna città; completati 13 km reticolato.
- Giorno 25, in zona Nestoplja Vas (sud Nova Mesto) ucciso tre ribelli che facevano fuoco su nostro reparto in esercitazione.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. nn. 1277 - 1278):

- In zona Cattaro, giorno 25, ribelli rinnovato attacco senza esito a nostre posizioni circa 3 km nord-ovest Risan (nord-ovest Cattaro).
- In località Pirovac (sud-est Zara) pattuglia vigilanza costiera sorpreso barca (due individui fuggiti) nella quale si trovavano stazione radio ricevente e libri propaganda comunista.
- In zona Korenica, nostre azioni aeree del 24 hanno prodotto notevoli effetti materiali e morali. Perdite presidio Korenica (giorni 23 e 24): 10 morti, 13 feriti, 11 dispersi; forza presente 25 ufficiali, 735 truppa.
- A Klanac (nord-est Ragusa) ribelli rinnovato, senza esito, azione fuoco contro nostre posizioni (alba 24).
- Da nostro presidio Slunj (sud Klanac), giorno 22, nostro reparto con slitte era inviato incontro ad autocolonna (verso Primišlje); detto reparto veniva attaccato da ribelli e sopraffatto ed ugual sorte incontrava altro reparto a sostegno. Perdite complessive: cinque morti (un ufficiale), 13 feriti (ricuperati), 50 dispersi (tre ufficiali); dei dispersi 31 (due ufficiali) risultano asserragliati in una casa ed hanno fatto pervenire notizie tramite fiduciario, essendo privi di radio.
- In zona Drvar, nostra colonna diretta ad Ostrelj è stata costretta a ripiegare su Drvar (giorno 24) causa altezza neve e

forte resistenza ribelli; perdite subite: 5 morti, 14 feriti, 3 dispersi.

- Nostro presidio Varkar Vakuf (est Drvar), attaccato da circa 1.500 armati, resiste.
- A Vrgin Most (sud-est Karlovac), notte sul 24, ribelli hanno catturato nostro sergente (posto blocco) e tre civili.
- Nostro presidio Sanski Most (nord-est Knin) effettuato, giorno 24, puntata in Val Sana fino a Trkulje (senza incontrare nemico) in concorso ad operazioni tedesco-croate in zona Prijedor.
- Riforniti presidi Livno e Tomislavgrad (nord-est Spalato).
- Situazione presidio Gracko è grave, avendo maltempo vietato aerorifornimento viveri.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 1279):

- Banda nazionalista, alle dipendenze della Divisione «Venezia», ha occupato Kolasin e Matesevo (sud-ovest Berane) infliggendo a ribelli perdite sensibili non ancora accertate.
- Giorno 25, pattuglia Divisione «Taro» disperso ribelli che l'avevano attaccata in zona Arbanasi (est Cettigne): inflitto perdite e subito due feriti.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1280 - 1281):

- Zona occupazione tedesca in Grecia: notte sul 26, causa maltempo, crollato ponte ferroviario nord-Devdelja (linea Salonico - Skoplje); traffico interrotto: treni merci deviati per Florina-Ritolj; per passeggeri in studio possibilità trasbordo.
- Effettuate ricognizioni armate in zone Astakos (sud-ovest Agrinion) Konitsa (sud Janina), Kastoria-Grevena (nord-est Janina), Kalampaka-Karditsa (Tessaglia).

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1282):

- Nulla di nuovo

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 1283 - 1284):

- N.O. «*Sicilia*» partita da Durazzo alle 17,00/25 per Bari; quattro semoventi tedesche partite da Lampedusa per Tripoli (18,15 del 25/2);

- convoglio «Pozzuoli», scortato, giunto a Corfù (15,45/25);
- piroscafo «Argentea», scortato, ha sostato a Pantelleria per sventare eventuali attacchi aerei;
- convoglio «Città di Alessandria», scortato, partito dal Pireo per Suda;
- motonave «Bengasi», scortata, giunta a Napoli (ore 05,00/26).
- Stessa notte, velivoli nemici hanno lanciato razzi luminosi zona nord Pantelleria per probabile ricerca nostre unità navali.
- Piroscafi «Beppe» e «Delia», scortati, giunti a Palermo.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 30 piroscafi e motonavi, scortati da sette siluranti e sei navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 1285 - 1286):

- crociere di vigilanza;
- esplorazione a largo raggio sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- scorte varie ad unità navali in movimento e a velivoli in trasferimento.
- 25 pomeriggio, notte sul 26 e giorno 26 aerei tedeschi bombardato aeroporti Malta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1287 - 1288 - 1289 - 1290):

— *Cirenaica*:

- reparto esplorante C.A.M., spintosi a sud Birel Hamarit, è rientrato regolarmente.
- Un reparto tedesco ha esplorato zona Bir Ben Gania - Bir Tengeder - Baltet Burgheies (sud-ovest El Mechili), senza trovare tracce nemico.
- Sul fronte C.A.M. e C.T.A. attività opposte pattuglie con esito a noi favorevole.
- Giorno 25, pattuglie C.A.M. rinvenuto presso El Mechili velivolo *degaulista* probabilmente abbattuto da nostra contraerea notte sul 23: equipaggio latitante.
- Notte sul 26, aerei nemici bombardato Bengasi (in particolare zona periferica): otto morti e sette feriti (mussulmani): alcune case arabe distrutte.

— *Tripolitania*:

- 25 pomeriggio, in porto Tripoli, incendio di benzina galleggianti su acqua (dispersa nello scarico petroliera «Giordani») ha danneggiato un rimorchiatore, tre barche a vapore, un motoscafo, un idro sanitario, un trattore; nessun danno alla petroliera.
- Situazione presunta forze contrapposte al 26/2, risulta dagli allegati nn. 1291 - 1292.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1293 - 1294):

- nostre azioni artiglieria su caposaldi e concentramenti nemici.
- Nostro caccia, che risultava non rientrato, è atterrato fuori campo per avaria causata da reazioni contraerea; apparecchio fuori uso, pilota incolume rientrato in sede.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- comunica (foglio 56138 - all. n. 1295) in merito alla cessione gratuita al Ministero dei Lavori Pubblici d'Albania delle strade e piste militari;
- segnala (telegramma 9/1611 - all. n. 1296) aviotrasporti effettuati il giorno 26 febbraio da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
- invia la situazione delle Grandi Unità in materia alla data del 26 febbraio (all. n. 1297).

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3221 - 3/3305 - all. nn. 1298 - 1299) aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana effettuati nei giorni 24, 25 e 26 febbraio.

3) *Comando C.S.I.R.*:

- riferisce (telegramma 1380 - all. n. 1300) circa costituzione, per ordine generale von Kleist onde fronteggiare critica attuale situazione, di due gruppi tattici di formazione con impiego fuori zona C.S.I.R.;
- richiede (telegramma 1452 - all. n. 1301) - in relazione alla nuova costituzione dei gruppi tattici di formazione - l'invio di stazioni radio con relativo personale e automezzi;
- informa (telegramma 1456 - all. n. 1302) che colonnello Pezzi ha assunto giorno 25 Comando Aviazione C.S.I.R.

- 4) *Missione Militare italiana in Croazia segnala* (telegramma 985 - all. n. 1303) situazione alle ore 08,00 del 26 febbraio in Bosnia.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:*
- comunica (telegramma 638/S - all. n. 1304) circa intensificarsi azione germanica tendente a mobilitare sud-est europeo contro sovietici;
 - segnala (telegramma 651/S - all. n. 1305) la situazione all'alba del 26 corrente sul fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist:*
- informa (telegramma 667 - all. n. 1306) sulla situazione alle ore 10,00 del 26 febbraio del gruppo «von Kleist»;
 - comunica (telegramma 668 - all. n. 1307) la situazione alle ore 10,00 del 26 febbraio della 17^a Armata.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60337 - all. n. 1308) della situazione sui vari fronti di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
- risponde (foglio 20643 - all. n. 1309) al Comando Superiore Albania che preminenti e pressanti esigenze degli altri scacchieri operativi non consentono aderire alle richieste relative ai battaglioni territoriali di cui al foglio 1006 del 13 corrente (v. **all. n. 1117**);
 - impartisce (foglio 20644 - all. n. 1310) direttive al Governatorato del Montenegro - a seguito del telegramma 23157 del 27 dicembre (v. **all. n. 1509**) - circa rapporti con i cetnici;
 - ordina (telegramma 20655 - all. n. 1311) allo Stato Maggiore R. Esercito che unitamente alla compagnia camicie nere sia inviata a Zagabria anche la musica delle camicie nere;
 - prende atto (foglio 30265 - all. n. 1312) della nuova costituzione del Comando Superiore Genio indicata dal Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana con foglio 03/1255 del 31 gennaio u.s. (v. all. al foglio);

- seguito telegramma 30146 (v. **all. n. 209**) ordina (telegramma 30267 - **all. n. 1313**) esame possibilità ripristino esercizio ferrovia Bengasi-Barce e suo prolungamento sino Maraua;
 - informa (telegramma 50217 - **all. n. 1314**) lo Stato Maggiore R. Aeronautica che per condizioni inatterrabilità campo Mostar, Stato Maggiore R. Esercito richiede che per rifornire presidi 2^a Armata siano dislocate Gorizia due sezioni velivoli S.82.
- 2) Si comunica (foglio 120 e 121 - **all. nn. 1315 - 1316**) allo Stato Maggiore R. Esercito e all'ufficio dell'Addetto Aeronautico - presso l'Ambasciata di Germania a Roma - l'elenco nominativo degli ufficiali italiani designati per lo studio dell'organizzazione e del tiro contraerei in Germania.
- Si dispone (foglio 802 - **all. n. 1317**) che, allo scopo di assicurare la produzione della gomma sintetica negli stabilimenti di Milano, Ferrara e Terni, appartenenti alla «S.A.I.G.S.», gli stabilimenti stessi siano ammessi al trattamento fissato per i cantieri navali e le industrie minerarie.
 - Si concorda (foglio 20642 - **all. n. 1318**) circa la data della riunione di Sušak alla quale prenderà parte il generale designato d'Armata Ambrosio - Capo di Stato Maggiore R. Esercito -, il generale Gandin quale rappresentante del Comando Supremo e un ufficiale di Stato Maggiore del Governatorato del Montenegro.
 - Si risponde (foglio 20565 - **all. n. 1319**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. suo foglio 154175 del 21 corrente (v. **all. n. 1053**) - circa l'approntamento dei mezzi contraerei.
 - Si segnala (foglio 30264 - **all. n. 1320**) allo Stato Maggiore R. Esercito il fabbisogno di personale del genio per completare i reparti già costituiti in Libia.
 - Si invia allo Stato Maggiore R. Esercito (foglio 30274 - **all. n. 1321**) una relazione di un sergente reduce da Bardia.

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) *Comando Superiore Albania* risponde al telegramma 50210 (v. **all. n. 1259**) comunicando (telegramma 1277 - **all. n. 1322**) che 39^a squadriglia dovendo far fronte esigenze Montenegro, non può passare dipendenza 2^a Armata.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- generale Maravigna;
 - preparazione logistica per azione su Tobruch. Approntamento grossa base all'altezza Bengasi-Agedabia;
 - colonnello Palma;
 - sostituzione colonnello Nasi e Nicolardi;
 - sostituzione Eccellenza Barbasetti;
 - contratto respinto da Eccellenza Scuero per eccesso di competenza e perché svantaggioso economicamente per l'Amministrazione Militare;
 - ditta «Faravelli»;
 - rapporti appaltatori Cidonio con l'Amministrazione Militare. Fortificazioni al Brennero.
- Ore 10,05 — Riceve il Marchese Medici del Vascello. Argomenti:
- sua dipendenza dal Comando Supremo e suoi rapporti con la Marina;
 - condizioni per azione su Tobruch: rimessa in efficienza del porto di Bengasi e costituzione di una base logistica in zona Bengasi-Agedabia.
- Ore 10,45 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- invio terzi reggimenti in Croazia;
 - movimenti truppe per sostituire la «Julia» e poterla far rientrare.
- Ore 10,50 — Riprende il colloquio con Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- rinforzo Aviazione in Croazia;
 - situazione in Montenegro;
 - necessità di evitare che il Maresciallo List intervenisse alla riunione di Sušak;
 - Eccellenza Ambrosio propone di immettere i Croati nelle nostre unità come terzi e quarti battaglioni;
 - lettera di risposta al Maresciallo Keitel circa questione croata (v. all. n. 907 del 18/2). Ne dà copia all'Eccellenza Ambrosio;
- Ore 11,20 — Riceve il Consigliere Nazionale Sansepolcrista Bazon e l'Eccellenza Pollastrelli.
- Ore 11,35 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,20 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Forme di risparmio per i militari di truppa. Esperimento limitato alla Croazia.

- Nuovo conto progetto dei Tedeschi.
- Rimostranze Eccellenza Giannini per diretti contatti Clodius con i Ministeri.
Richiesta di vagoni fatta direttamente da Clodius al Duce.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, ammiragli Riccardi, Sansonetti, Fontana e Weichold; i generali Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Giroi e Daretti; il colonnello Di Raimondo, i maggiori Schellmann e Millo. Argomenti:
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale porge rallegramenti al Maresciallo Kesselring per la recente onorificenza della Foglia di Quercia.
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che il tempo continua ad essere cattivo. Caricamenti proseguono. Convogli della Libia arrivano senza incidenti, ricorrendo a qualche stratagemma (cambiamento di rotta o soste).
Navi piccole tedesche sono in viaggio per la Libia. Il «Proserpina» è partito e si calcola che per il 28 sia a Creta.
«Pontinia» ha già fatto mezzo carico a Monopoli; completerà il carico a Brindisi e proseguirà. Analogamente l'«Aprilia».
 - Il colonnello Di Raimondo comunica che il «Giuliani» ha iniziato il carico. «Reichenfels» sta per partire da Genova. «Bixio», «Manara», «Allegri» e «Pisani» stanno caricando.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale stabilisce che devono essere pronti tutti in modo assoluto per la sera del 3.
In complesso saranno 6 navi. Chiede quanti carri si caricheranno.
 - Colonnello Di Raimondo dice che sono 63 italiani più un numero non ancora fissato di carri tedeschi.
Autocarri sono 1.162 tra nostri e tedeschi.
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che per la benzina si sta caricando a Napoli una piccola nave tedesca e poi se ne caricherà un'altra più grande.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che è stato risolto il problema di dare ad un ente unico l'impresa di riordinare i porti della Cirenaica.

- Maresciallo Kesselring propone la collaborazione anche di un ufficiale della Marina germanica.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e dà senz'altro disposizioni al riguardo.
- Ore 18,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
 - colonnello Di Palma. Sia pronto a partire per la Libia.
- Ore 18,50 — Riceve il generale De Vito. Argomento:
 - costruzioni navali in corso.
- Ore 19,00 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - dilazione del noto viaggio e motivo;
 - partenza Eccellenza Medici del Vascello;
 - visita di domani a Tarquinia.
- Ore 19,05 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - visita di domani. Tarquinia e modalità del viaggio.
- Ore 19,10 — Riprende il colloquio col generale De Vito. Partecipa anche l'ammiraglio Foschini.
Redige in presenza di essi lettera per Eccellenza Host Venturi in merito a costruzioni di navi natan-
ti (**all. n. 1323**).
- Ore 20,00 — Si reca a conferire con il Duce.

VIII — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- *Il Duce* emana il decreto per l'assegnazione ai tribunali di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (**all. n. 1324**).

IX — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 1325 a, b, c);
 - il bollettino giornaliero n. 57 (**all. n. 1326**);
 - la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 703 (**all. n. 1327**);
 - la situazione settimanale degli stati esteri n. 9 (**all. n. 1328**).

X— ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) *Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia* comunica (foglio 32699 - all. n. 1329) circa il rimpatrio delle donne, fanciulli, vecchi ed ammalati dall'Africa Settentrionale Italiana.

XI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 635 (**all. n. 1330**).

XII — Condizioni metereologiche (**all. n. 1331**).

XIII — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

27 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1332 - 1333**):

- 27 mattina, aereo nemico che sorvolava Messina è stato colpito da artiglieria contraerea e costretto ad ammarare; equipaggio (sei canadesi) catturato.
- 27 mattina, aerei nemici hanno lanciato qualche bomba in contrada Olmo (circa 6 km sud-est Niscemi). Nessun danno, né vittime.
- Giorno 27 (ore 11,00-12,00 circa), allarme a Reggio Calabria, Catania e Trapani, per sorvolo ricognitore nemico.
- Notte sul 28, allarme aereo a Gela per rumori sospetti.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1334**):

- A Lubiana proseguono operazioni polizia. Arrestati 56 sovversivi, fra cui un capo organizzatore bande, 14 commissari politici, un comandante battaglione partigiani ed otto noti elementi sovversivi. Rinvenute armi e materiale vario. Completati 16 km reticolato.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. nn. 1334 - 1335**):

— *Zona Karlovac-Ogulin:*

- pressi stazione Lic (sud-est Fiume), esplosione ordigno al passaggio carro attrezzi ha causato lievi danni. Rinvenuto sul posto altro ordigno.
- Nostro presidio Kladusa ha ripiegato su Slunj.

— *Zona Gospic-Bihac:*

- ore 20,00 del 25, dopo alcuni colpi artiglieria, ribelli hanno attaccato Korenica, ma sono stati respinti da nostra pronta reazione di fuoco. Subito due feriti.

— *Zona Knin-Vrkar Vakuf:*

- perdite subite da nostro presidio Vrkar Vakuf durante attacco giorno 26 corrente: un morto e due feriti.
- Perdite inflitte ai ribelli dal 24 al 26 durante nostri attacchi a nostra colonna in zona Drvar: 11 morti e 11 feriti.
- Giorno 26, nostri velivoli hanno rifornito presidio Livno.

—Zona Mostar:

- 26 mattina ribelli hanno attaccato nostro presidio Ulog. Azione in corso. Predisposto invio rinforzi. Nostre perdite: 4 morti e 15 feriti.
- In zona sud Pluzine (est Mostar) è in corso importante combattimento tra *cetnici* e partigiani. Sembra che scontro vada favore *cetnici*. Perdite notevoli ambo le parti.
- Giorno 26, nostri velivoli hanno spezzonato e mitragliato concentramenti ribelli in zona Trezani (sud-est Postar).

—Zona Ragusa:

- 25 pomeriggio, durante azione rastrellamento, nostra compagnia complementi alpini è stata attaccata da ribelli. Sopraggiunti rinforzi (durante notte sul 26) compagnia ha potuto disimpegnarsi.
Subito: 10 morti (4 ufficiali), 12 feriti (un ufficiale). Ribelli hanno subito notevoli perdite.
- Notte sul 25, ribelli hanno rinnovato azioni di fuoco contro nostre posizioni Klanac.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 1336**):

- Nulla di notevole.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1337**):

- Ore 15,00 del 27, pressi isola Paxos (nord-ovest Prevesa), sommergibile ha attaccato col cannone nostro convoglio piroscafi «Lido», «Apuania» e «Tripoli», diretto da Corfù a Prevesa. Piroscafo «Lido», incendiatosi, sta per affondare; «Apuania» ha invertito rotta, probabilmente senza aver subito danni; «Tripoli» è giunto a Prevesa.
Sommergibile attaccante, preso a cannonate da batteria costiera nord Prevesa, si è immediatamente immerso.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1338**):

- Nulla di notevole.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) Stato Maggiore R. Marina segnala (**all. nn. 1339 - 1340**):

- N.O. «Sicilia» partita da Durazzo, giunta a Bari (13,15 del 26;

- in relazione all'uscita delle forze navali nemiche da Gibilterra, con rotta levante, sono stati disposti agguati di sommergibili;
- piroscafo «Beppe» e «Delia», scortati, sono giunti a Palermo;
- convoglio «Rosandra», scortato, partito da Spalato per Fiume (08,30/27).
- Sommergibile «Vinci» ha affondato in Atlantico piroscafo nemico.
- Altro piroscafo («Scottish Star» - 7224 tonn.) è stato silurato dal sommergibile «Torelli» e si presume affondato.
- Sommergibile nemico ha attaccato, senza conseguenze, piroscafo «Proserpina» al largo Capo Ducato (isola S. Maura);
- Motonavi «Pisani» ed «Argentea» sono giunte a Napoli.
- Cisterna «Rondine» è giunta a Taranto.
- Quattro bettoline semoventi germaniche sono giunte a Tripoli.
- Sono in agguato o in navigazione cinque sommergibili in Atlantico e cinque in Mediterraneo.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 36 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn, scortati da nove siluranti e cinque navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1341 - 1342**):

- notte sul 27, velivoli germanici hanno bombardato vari obiettivi isola Malta;
- ricognizioni a grande raggio;
- scorte a convogli.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 1343 - 1344 - 1345 - 1346**):

- *Cirenaica*:
 - normale attività di pattuglie.
 - Giorno 26, rinvenuto canotto pneumatico inglese all'ingresso del porto di Bengasi.
- *Cirenaica - Marmarica - Tripolitania* (attività aerea):
 - notte sul 26, velivoli nemici hanno bombardato zona Martuba senza causare vittime, né danni.

- Giorno 26, nostri velivoli hanno mitragliato linee e concentramenti automezzi nemici in zona sud Ain el Gazala: 12 automezzi inglesi inutilizzabili ed altri danneggiati.
- Notte sul 27, aerei nemici hanno bombardato Bengasi: danni a vari fabbricati e piani stradali e lievi danni al molo Italia; un ferito (ufficiale tedesco).
- Giorno 27, velivoli nemici hanno mitragliato, senza conseguenze, reparti della Divisione «Ariete».
- Prime ore notte sul 27, aerei nemici bombardato porto Tripoli: colpito piroscalo «Monginevro» (principio d'incendio subito domato - non constatate vie d'acqua - alcuni morti); bettoline tedesche cariche munizioni e carburante esplose con vasto incendio.
- Situazione presunta forze contrapposte al 27/2, risulta dall'**allegato n. 1347**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 1348 - 1349 - 1350 - 1351**):

- *Settore Divisione «Torino»:*
 - notte sul 27, intensa attività artiglieria nemica sua ala destra del settore.
 - Ore 06,00 del 27, dopo preparazione artiglieria, forze nemiche valutate un reggimento hanno iniziato attacco allo scopo di avviluppare caposaldo Nowaja Orlowka. Azioni dimostrative sono state svolte direzione Balka Klinowaja (sinistra caposaldo).
In primo tempo attacco è stato contenuto e respinto.
Dopo circa un'ora nemico ripreso attacco con nuove forze, senza conseguire successi.
A sera azione nemica definitivamente stroncata. Nemico ripiegato su posizioni partenza, lasciando nostre mani alcuni prigionieri, 2 mitragliatrici, 15 fucili mitragliatori, fucili e materiale radio. Contati sul terreno 300 morti. Nostre perdite finora accertate: 5 morti e 17 feriti.
- *Settore Divisione «3^a Celere»:*
 - notte sul 27, intensa attività aerea nemica sulle linee e retrovie divisione.
 - Ore 06,00 del 27, reparti nemici hanno attaccato ala sinistra del settore, ma sono stati respinti da nostro contrattacco. Fatti alcuni prigionieri.

Ore 11, nemico ha rinnovato attacco, ma è stato nettamente respinto.

— *Settore Divisione «Pasubio»:*

— azioni nemiche di artiglierie, controbattute, su nostre posizioni Ploskij.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* invia la sua situazione Grandi Unità e reparti della massa di manovra della 6^a e 17^a Armata (**all. n. 1352 - 1353**).
- 2) *Ministero Aeronautica* segnala (telegramma 3/3357 - **all. n. 1354**) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 26 e 27 febbraio.
- 3) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 1008 - **all. n. 1355**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 27/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:*
 - comunica (telegramma 667 - **all. n. 1356**) che dotazione cartografia per nuove Grandi Unità previste invio in Russia sarà consegnata sul posto dal Comando Gruppo Armate germanico;
 - comunica (telegramma 659 - **all. n. 1357**) che Amm. Nomura partito per la Svizzera arriverà a Roma 3 o 4 marzo;
 - comunica (telegramma 669 - **all. n. 1358**) la situazione all'alba del 27/2 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 669 - 670 - **all. nn. 1359 - 1360**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco del gruppo «Kleist» e della 17^a Armata.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane -* (telegramma 60341 - **all. n. 1361**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

4) *Ufficiale di collegamento italiano presso le Forze Armate germaniche del sud-est:*

- comunica (telegramma 2302 - **all. n. 1362**) circa interruzioni alle linee ferroviarie prodotte in Grecia a causa delle piogge torrenziali;
- comunica (telegramma 2310 - **all. n. 1363**) che sulla linea ferroviaria Salonico-Belgrado verrà riattato il traffico probabilmente dal 2/3.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- comunica (foglio 10229 - **all. n. 1364**) agli Stati Maggiori R. Esercito-R. Marina-R. Aeronautica al Governatore Montenegro, ai Comandi Superiori Forze Armate Africa Settentrionale Italiana, Albania, Grecia, Egeo, in merito alla difesa del segreto militare;
- ordina (telegramma 20665 - **all. n. 1365**) allo Stato Maggiore R. Esercito che nelle segnalazioni giornaliere relative ad avvenimenti operativi siano precisate sempre per ciascuna azione unità organiche che hanno agito e consistenza numerica;
- ordina (telegramma 20667 - **all. n. 1366**) al generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate Germaniche - in relazione alla comunicazione del C.S.I.R. circa invio reggimento sciatori italiani, da concordare eventuale revoca alle disposizioni in atto per l'avviamento con O.K.W., prospettandone opportunamente ragioni e dando urgente risposta al Comando Supremo;
- impartisce (foglio 30276 - **all. n. 1367**) allo Stato Maggiore R. Esercito direttive circa la riorganizzazione unità in Africa Settentrionale tipo Africa Settentrionale /42.
- ordina (telegramma 40169 - **all. n. 1368**) allo Stato Maggiore R. Aeronautica disporre, in accordo con O.B.S., perché forze aeree siano pronte per eventuale intervento dalle ore 9 del 28/2 contro le «Forze H» uscite da Gibilterra;
- comunica (telegramma 50219 - **all. n. 1369**) allo Stato Maggiore R. Esercito e Comando Superiore Albania - rif. telegramma 50210 (v. **all. n. 1259**) del 25/2 - la revoca della disposizione concernente passaggio temporaneo a dipendenze 2ª Armata, 39ª squadriglia O.A. la quale mantiene di conseguenza la sua attuale dipendenza. Comando 2ª Armata ha facoltà chiedere di volta in volta intervento detta squadriglia zona Cattaro.

- 2) Si comunica (foglio 805 - **all. n. 1370**) allo Stato Maggiore R. Esercito aderire alla richiesta formulata dal Comando Superiore Grecia con foglio 03713 (v. all. al foglio del 21/2 circa compagnia camicie nere per la Ciamuria.
- Si assicura (foglio 806 - **all. n. 1371**) il Centro Nazionale di Mobilitazione Civile del P.N.F. - rif. foglio 21/II/8487 (v. al foglio) del 19/2/42 - che verrà informato delle disposizioni inerenti alla mobilitazione civile eventualmente emanate e si allega copia di quelle già emanate.
 - Si comunica (foglio 807 - **all. n. 1372**) al Ministero della Marina - rif. foglio B/2576 (v. all. al foglio del 21/2/42 - in merito alla disposizione emanata dal Comando Supremo o con foglio 1314 (v. **all. n. 1315**) del 23/XI/41 - sui militari destinati presso i silurifici, significando essere inopportuna l'eccezione proposta. Si potrà regolarizzare la posizione dei militari con opportuna modifica al T.U. sulla leva marittima.
 - Si comunica (telegramma 815 - **all. n. 1373**) alla Missione Militare italiana in Croazia - rif. 874 (v. all. al telegramma) del 20/2 che oltre a complementi già richiesti con foglio 269 (v. **all. n. 929**) del 19/1/42 legione croata abbisogna di altri 59 legionari e che completamento legione è urgente in relazione sua possibile partenza entro prossimo marzo.
 - Si comunica (foglio 20657 - **all. n. 1374**) al Ministero Guerra - rif. foglio 22560 (v. **all. n. 47**) del 1° novembre 1941 - circa collaborazione italo-greca nel campo cartografico (proposta Ditta «De Agostini»).
 - Si sollecita (telegramma 20658 - **all. n. 1375**) al generale Marras - presso Quartier Generale Forze Armate germaniche - riscontro dispaccio 20473 (v. **all. n. 51** del 10/2/42 circa dotazione cartografia per nuove Grandi Unità di previsto invio in Russia.
 - Si sollecita (telegramma 20659 - **all. n. 1376**) al generale Marras - presso Quartier Generale Forze Armate germaniche - risposta al dispaccio 20379 (v. **all. n. 103** del 2/2/42 circa costituzione legione ellenica antibolscevica.
 - Si ordina (foglio 30277 - **all. n. 1377**) allo Stato Maggiore Esercito aderire alla richiesta di unità sanitaria da parte del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana e disporre senz'altro per l'imbarco di quelle che risultano approntate e disponibili e per l'approntamento delle rimanenti.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 2108 - **all. n. 1378**) - rif. telegramma 30267 - (v. all. n. 1313) del 26/2 - che relazione circa ferrovia Tripolitania è stata trasmessa con n. 2099 del 27/2 e che sono in corso accertamenti tronco Bengasi-Barce cui fa riserva riferire su riutilizzazione, nonché possibilità prolungamento fino Maraua.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

— *Il Duce* emana:

- il bando n. 110 «Corresponsione dell'assegno speciale previsto da bandi 30 settembre e 24 ottobre 1941-XIX» (**all. n. 1379**).

VII — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,05 — Parte in aereo per Tarquinia.

Ore 09,55 — Arriva a Tarquinia.

Ore 10,00 — Visita a Tarquinia il reggimento paracadutisti.

Ore 11,40 — Parte da Tarquinia in aereo per Roma.

Ore 12,15 — Arriva a Roma.

Ore 12,50 — In sua assenza avviene la consueta riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, ammiragli Riccardi, Sansonetti, Weichold; i generali Santoro, Rintelen, Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Girosi e Daretti; ammiraglio Fontana, il colonnello Di Raimondo, il maggiore Schellmann e il maggiore Millo. Argomenti:

- Ammiraglio Riccardi comunica che molti caccia avendo avuto mare grosso durante la scorta dell'ultimo convoglio hanno bisogno di riparazioni. Le rotte del nuovo convoglio saranno un po' spostate verso la Grecia e poi più riaccostate alle coste della Cirenaica.
- Ammiraglio Weichold esprime il dubbio che ciò esponga il convoglio agli attacchi aerei provenienti dalla Cirenaica, che egli giudica più pericolosi di quelli di Malta.
- Ammiraglio Riccardi fa però osservare che è più facile contrastare questi attacchi.

- Ammiraglio Sansonetti informa che sono in approntamento: «Bixio», «Giuliani», «Monreale», «Manara» e «Allegri». Per il «Vittor Pisani» prevede che non si arriverà a tempo.
- Maresciallo Kesselring chiede come sarà la luna e l'ammiraglio Sansonetti informa che sarà all'ultimo quarto.
- Ammiraglio Riccardi comunica che è partita la «Forza H» da Gibilterra («Malaya», «Argus», qualche incrociatore e caccia).
Si suppone facciano un rifornimento di caccia a Malta.
I sommergibili nostri sono usciti da Cagliari per vigilare le rotte costiere e anche al largo.
Ammiraglio Fontana comunica che il «Proserpina» è in viaggio per la Grecia. Attaccato da sommergibile nella notte è riuscito a sfuggire.
Il «Pozzuoli» e l'«Abbazia» partiti da Corfù sono in marcia e stamane arrivano a Patrasso (hanno superato Capo Doukaton).
La torpediniera «Lince» con l'ecometro s'inverierà domani a fare la caccia al sommergibile che ha attaccato il «Proserpina» (se il tempo lo permetterà).
- Il Maresciallo Kesserling informa che si può prevedere che il tempo migliorerà.

Ore 17,30 — Riceve l'Eccellenza Barbasetti. Argomenti:

- sua nuova carica;
- situazione del personale del Comando in Africa Settentrionale Italiana;
- sostituzione del colonnello Nasi col colonnello Palma;
- caratteristiche logistiche del problema libico.

Ore 17,45 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:

- generale von Rintelen porta i saluti del Maresciallo Keitel.
- Croazia. Generale von Rintelen comunica che il Maresciallo Keitel concorda circa necessità massima energia per risolvere la situazione croata. Propone comando unico Roatta. Azione puramente militare. Nessuna trattativa con i ribelli. Polizia.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede al generale von Rintelen chi va a Sušak e informa che si è anche pensato a lui.

Il Duce ne conviene; lo giudica elemento «lubrificatore». Informa che il generale Ambrosio rappresenterà il Comando Supremo. Porterà con sé il generale Gandin ed il tenente colonnello Vigliero. Riunione preliminare a Zagabria tra elementi germanici e croati.

Chiede se verrà o no il Maresciallo Kvaternik e comunica che desidera che la presidenza sia affidata al generale Ambrosio. Prega pertanto di evitare che partecipi Kvaternik e agevolare il generale Ambrosio nel suo compito.

Le forze sono quelle che sono. Non si può pensare di inviarne altre per questo risanamento anche perché si deve pensare alla Russia, alla Libia e tener qualche cosa alla fronte occidentale.

Forze aeree potranno essere invece aumentate. Inoltre si faranno i terzi reggimenti per la Croazia. Tre di questi terzi reggimenti andranno in Grecia per rendere disponibile la Julia.

Così si avranno tre divisioni alpine per la Russia. Successivamente andranno 4 terzi reggimenti in Croazia.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che anche il Montenegro, pilastro di questa situazione, richiede forze e che si potrà inviare colà una divisione.

Il generale von Rintelen concorda.

Circa la questione del comando, il Capo di Stato Maggiore Generale propone sia affidato all'Eccellenza Roatta. Per quanto riguarda intervento O.B.S. il generale von Rintelen informa che il Maresciallo List non può intervenire perché ha in vista carica speciale in Norvegia.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale dice a von Rintelen che si affida a lui. Aggiunge che linea demarcazione non deve essere intralcio alle nostre operazioni. von Rintelen concorda.

Ore 18,00 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:

- conversazione con von Rintelen e sua proposta di partire domenica e iniziare i colloqui lunedì pomeriggio.

Partecipanti: solo generale Gandin. Propone che anche lui porti uno solo perché i nostri alleati hanno poco seguito.

- Ore 18,05 — Riprende il colloquio con von Rintelen. Argomenti:
- operazioni in Bosnia. Il generale von Rintelen concorda siano affidate anche esse al generale Roatta.
 - Compito del generale Pirzio Biroli. Coordinamento azioni nella zona di contatto con la Croazia.
 - Polizia. Il Capo di Stato Maggiore Generale propone mettere a disposizione dell'Eccellenza Roatta un giovane ufficiale dei carabinieri. Atteggiamento deciso e linea unica in modo non vi sia il sospetto che qualcuno faccia una politica diversa.
 - Visita alle scuole paracadutisti. Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che aveva chiesto al Maresciallo Kesselring l'intervento di uno specialista tedesco e che questi invierà il generale Ramke che arriverà lunedì. La scuola funziona bene ma manca ancora esperienza in materia di azione dopo l'atterraggio. Occorre quindi qualche ufficiale specialista della tecnica, che conosca il tipo di armamento più opportuno.
 - Libia. Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che il Maresciallo Kesselring ha approvato invio di un esperto per il porto di Bengasi.
 - Trasferimento Eccellenza Gambarà e sua sostituzione con Eccellenza Barbasetti. Necessità riorganizzare il metodo di lavoro e dare una maggiore dipendenza dal Comando Supremo.
 - Deficienze della manovra di due anni fa, all'Armata del Po.
 - Prossima visita in Cirenaica e problema delle future avanzate, che è un problema per il 90% logistico. Insufficienza della base di Tobruch per l'ulteriore avanzata verso l'Egitto. Supposto che Tobruch sia presa e il porto sgombrato (cosa difficile perché a contatto con Alessandria) occorrerebbe pur sempre portare la roba da Bengasi oppure direttamente dall'Italia. Questo sarà difficile perché molto disturbato ma possibile. Fino a che si è vicini ad Alessandria la flotta di Alessandria darà fastidio. Né si potrà venire dalla Grecia perché colà non si hanno basi. Quindi tutto deve venire dall'Italia con forte scorta, tanto forte che costerà tre volte tanto di quello che costa una scorta per Bengasi. Di qui necessità di una base logistica a Bengasi.

- Invio di sommergibili nell'Oceano Indiano.
- Rientro dei nostri sommergibili dall'Atlantico e difficoltà prospettate dall'ammiraglio Raeder.
- Impiego del Corpo Armata al fronte orientale. Generale von Rintelen comunica che hanno perso molto materiale e quindi non sanno ancora cosa potranno darci in materia di autocarri. Bisognerà quindi studiare i nostri rifornimenti come un problema di assieme. Propone di utilizzare gli automezzi dello C.S.I.R.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che di 4.000 è ridotto a poche centinaia. Comunque assumerà maggiori informazioni al riguardo. Afferma però che il problema è molto grave.
- Prossimo corso alla Scuola di guerra di Berlino.
- Pensiero dell'O.K.W. circa nomina di alta personalità al Comando dell'Armata italiana in Russia. Difficoltà che si frappongono. Armata troppo inquadrata. Il Maresciallo non si è ancora pronunciato circa la assegnazione di truppe tedesche a detta Armata.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede se sarebbe ben visto il generale Gariboldi.
- Il generale von Rintelen risponde affermativamente. Concorda. È un uomo sul quale si può contare. Il Duce lo ha recentemente elogiato per alcuni lavori svolti bene.

Comunque prima che le truppe arrivino colà il Comando avrà tempo a prendere le sue decisioni. Gli altri generali, Nasci e Zanghieri hanno ottima preparazione.

- Ore 19,00 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
- incidenti a Tunisi ed a Sfax. Arresto di un ufficiale italiano che voleva salire su un piroscafo a Sfax. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che la protesta deve essere italo-tedesca in solido.
 - Giurisdizione su Nizza. Il Capo di Stato Maggiore afferma che è di competenza dell'ambasciatore Buti (R. Rappresentanza italiana a Parigi).
 - Arresto del traffico marittimo con la Tunisia (e conseguenze che ne deriverebbero) come rappresaglia per l'arresto di un nostro ufficiale. Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda che la misura (che deve essere più formale che sostanziale) sia presa in solido con i Tedeschi.

Ore 19,15 — Riceve il colonnello Szabo (Addetto Militare ungherese).

Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VIII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1380 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 704 (**all. n. 1381**);
- il bollettino giornaliero n. 58 (**all. n. 1382**).

IX — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N.N.

X — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 636 (**all. n. 1383**).

XI — Condizioni metereologiche (**all. n. 1384**).

XII — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

28 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1385 - 1386 - 1387**):

- 28 mattina, allarme aereo per sorvolo ricognitori nemici in alcune località della Sicilia.
Un apparecchio britannico è stato costretto ad atterrare presso Pachino (sud Siracusa) per guasto ai motori: il velivolo è stato incendiato, l'equipaggio (un ufficiale inglese - tre sottufficiali ed un aviere di nazionalità ancora non precisata - un americano) è stato catturato.
- Altro apparecchio inglese è precipitato in fiamme a Pantelleria, rimanendo distrutto: equipaggio (cinque uomini) deceduto.
- 28 sera e notte sul 1°, allarme aereo senza incursioni in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1388**):

- A Lubiana ultimati 17 km reticolato nota cintura.
Giorno 26, arrestati altri 89 individui (tra cui venti aderenti *Comintern*, undici tra organizzatori, commissari politici e partigiani - presidente Comitato comunista sloveno e studenti). Perquisizioni continuano.
Popolazione scossa per nostra reazione e risentirà contro comunisti.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. nn. 1388 - 1389**):

- *Zona Karlovac*:
 - rientrate al reparto 21 camicie nere, date come dispersi, appartenenti a colonna rifornimenti diretta da Slunj a Kladusa e sopraffatta da ribelli (9 febbraio).
- *Zona Gospic-Bihac*:
 - nostro presidio D. Lapac attaccato da ribelli (giorno 27 perdite finora imprecise; condizioni strade e maltempo impediscono affluenza rinforzi).
- *Zona Knin-Varkar Vakuf*:
 - presidio Ostrelj ha ripiegato, come previsto, su Petrovac (notte sul 27).

- Attacco su Varkar Vakuf (giorno 26), protrattosi tutta la notte sul 27, fu respinto all'alba; ribelli, che disponevano anche di artiglieria, hanno subito 40 morti accertati.

—Zona Mostar-Gacko:

- ad Ulog permane pressione ribelli; avverse condizioni atmosferiche hanno limitato aerorifornimento.
- A Gacko segnalati casi tifo petecchiale tra popolazione; predisposto aerorifornimento medicinali.
Detto abitato è stato aerorifornito di viveri il 27.
- A Konjice (ferrovia Mostar-Sarajevo) frana interrotto linea; ripristino richiede 4-5 giorni.
- Nostro aereo, a rientro da azione, imbarbatosi rendendosi fuori uso. Due ufficiali lievemente contusi.

—Zona Ragusa:

- a Diklici, nota azione compagnia alpini, ha causato ai ribelli 18 morti (tra cui capo) e circa 20 feriti; nostre perdite: 7 morti e 11 feriti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. n. 1390):

- Proceduto esecuzione 20 accertati comunisti come rappresaglia fucilazione nostro ufficiale, ucciso perché trovato in possesso tessera fascista.
- Banda nazionalista, costituita da Divisione «Venezia», ha occupato Lijeva Rjeka e raggiunto colle Vietarnik (nord-est Podgorica).
- Altra banda nazionalista costituita a Niksic.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 1391 - 1392 - 1393):

- Ricognizioni armate zona Konitsa e Agrinion, mentre proseguono analoghe operazioni in alta Tessaglia, Epiro, Attica.
- Notizie relative convoglio attaccato da sommergibile nemico in acque isola Paxos (nord-ovest Prevesa):
 - piroscafo «Lido» arenatosi in zona nord Prevesa; incendio ridotto: materiali in coperta distrutti, recuperati quelli stivati; dell'equipaggio (25 uomini) 15 salvi, 2 deceduti, 8 dispersi;
 - piroscafo «Apuania», che non ha subito danni, è ancora nella baia di S. Giovanni.
- Quadro di battaglia delle unità e dei servizi dipendenti alla data del 28 febbraio risulta dall'allegato n. 1393 bis.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1394):

— Ricognizione offensiva nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 1395 - 1396):

- piroscalo «Tembien», in navigazione da Tripoli per l'Italia è stato silurato 20 mgl ovest Tripoli. In corso ricupero naufraghi e caccia al sommergibile. A bordo del «Tembien» vi erano 500 prigionieri.
- Sono in agguato o in navigazione: cinque sommergibili in Atlantico e quattro in Mediterraneo.
- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 34 piroscali e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn, scortati da otto siluranti e sei navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 1397 - 1398):

- sul Mediterraneo centrale ed occidentale esplorazioni a largo raggio. Crociere di velivoli da caccia a protezione di nostre basi e del traffico aereo.
- Aerei tedeschi hanno attaccato:
 - ripetutamente base navale La Valletta (27 pomeriggio) un apparecchio non è rientrato alla base;
 - aeroporti Malta (notte sul 28);
 - Giorno 27, altri velivoli hanno attaccato e probabilmente affondato smg. nemico in acque La Valletta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1399 - 1400 - 1401):

— *Cirenaica*:

- Giorno 27, reparti esploranti C.A.M., scontratisi con pattuglie nemiche in zona sud-est Tmimi, hanno distrutto 4 autoblindo e fatto alcuni prigionieri.

— *Cirenaica - Tripolitania* (attività aerea):

- nelle note incursioni aeree nemiche:
 - su Tripoli (notte sul 27), oltre i danni già segnalati, sono andate distrutte tre maone ed una zattera tedesca; altri

galleggiamenti danneggiati; cinque morti, tredici feriti nazionali, un morto e quattro feriti tedeschi;

- su Tripoli (notte sul 28) non si sono avute vittime, né danni;
- su Bengasi (notte sul 28) non si lamentano danni; un aereo nemico abbattuto da contraerea; equipaggio prigioniero.

— Situazione presunta forze contrapposte, risulta dall'**allegato n. 1402**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1403 - 1404):

- durante rastrellamento terreno, tuttora in corso, sulla fronte del caposaldo di Nowaja-Orlowka sono state raccolte altre munizioni (specie per mortai leggeri).
Tra i 303 cadaveri nemici, accertati nove ufficiali ed un commissario politico.
- 28 pomeriggio, nostro caccia ha abbattuto due apparecchi nemici.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- chiede (foglio 15663 - all. n. 1405) autorizzazione per dare all'Intendenza C.S.I.R. notizie e prendere accordi indispensabili per predisporre l'organizzazione logistica necessaria per il ricevimento delle truppe e materiali delle nuove Grandi Unità per la Russia.

2) *Ministero Aeronautica* comunica (telegramma 3/3401 - all. n. 1406) aviotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 27 e 28 febbraio.

3) *Comando Superiore Albania* comunica (telegramma 7357 - all. n. 1407) circa richiesta soccorsi in favore della guarnigione della zona di Maritza (Suriza) attaccata da forze ribelli di Mihajlovic e chiede disposizioni per porre rimedio alla situazione.

- Invia la situazione grafica e i quadri di battaglia delle truppe e servizi dipendenti alla data del 28 febbraio (all. n. 1407 bis).

4) *C.S.I.R.*:

- segnala (telegramma 3/430 - all. n. 1408) critica situazione delle unità dipendenti causa lentezza affluenza complementi

e chiede interessamento del Comando Supremo per l'urgente soddisfazione delle richieste in merito ai complementi stessi;

- comunica (telegramma 1042/C.S.M. - all. n. 1409) partenza due trasporti diretti in Italia con cavalli reggimento «Savoia Cavalleria» e «Lancieri Novara» e attacco aereo subito da un convoglio in zona Grishino, causando alcune perdite;
- prospetta (telegramma 1519 - all. n. 1410) attuale situazione 6° bersaglieri e 120° artiglieria.

5) *Missione Militare italiana in Croazia:*

- informa (telegramma 1019 - all. n. 1411) che Maresciallo Kvaternik non interverrà riunione Sušak;
- comunica (telegramma 1032 - all. n. 1412) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 28/2.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 686 - all. n. 1413) la situazione all'alba del 28/2.
- 2) *Ufficiale italiano collegamento gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 671 - 672 - 673 - all. nn. 1414 - 1415 1416) la situazione del gruppo «Kleist» e della 17^a Armata, al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale delle Forze Armate italiane* - (telegramma 60344 - all. n. 1417) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- comunica (telegramma 30673 - all. n. 1418) allo Stato Maggiore R. Esercito ed al Governatore Montenegro seguito telegramma (v. **all. n. 1257**) del 25/2 - che la conferenza di Sussak avrà inizio il giorno 2/3;
- impartisce direttive (telegramma 30288 - **all. n. 1419**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa il trasferimento (non più opportuno dato l'atteggiamento dello Yemen)

della Delegazione di Gibuti nello Yemen (rif. foglio 31331 del 31/1/42 - v. **all. n. 159** del 3/2);

- comunica (foglio 30289 - all. n. 1420) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana l'opportunità di restituire la barca e gli oggetti personali sequestrati ai pescatori Accari, con l'avvenuta loro liberazione (rif. foglio 01/16547 - v. all. al foglio del 13/10/41).

- 2) Si trasmette (foglio 818 - all. n. 1421) ai Ministeri Guerra-Marina-Aeronautica, per competenza - in relazione a quanto stabilito dall'ordine del Duce n. 474 (v. **all. n. 1543**) del 30/1/42 relativo alla presentazione alle armi di personale delle amministrazioni centrali e periferiche - copia del foglio 3/M/624/10 bis del Ministero Comunicazioni.

- Si comunicano (foglio 824 - all. n. 1422) al Ministero Guerra modifiche al capo II del foglio n. 11303 (v. all. al foglio) del 20/2/42, relativo alla riorganizzazione del Comando Supremo bulgaro secondo gli elementi di risposta forniti dallo Stato Maggiore R. Esercito.
- Si comunica (foglio 20674 - **all. n. 1423**) al generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate Italiane - seguito foglio 20642 (v. **all. n. 1318**) del 26/2 - che la riunione a Sušak avrà inizio il 2/3 p.v.
- Si informa (telegramma 20675 - **all. n. 1424**) lo Stato Maggiore R. Esercito che la dotazione cartografica per nuove Grandi Unità di previsto invio in Russia sarà consegnata sul posto dal Comando Gruppo Armate germanico.
- Si comunica (foglio 20657 - **all. n. 1374**) al Ministero Guerra - rif. foglio 22560 (v. **all. n. 47**) del 1° novembre 1941 - circa collaborazione italo-greca nel campo cartografico (proposta Ditta «De Agostini»).
- Si sollecita (telegramma 30286 - **all. n. 1425**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana riscontro al telegramma 30249 (v. all. n. 1169) del 23/2 circa presunta puntata di pattuglia inglese a Msus con danni e prigionieri.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 1B/2781 - all. n. 1426) - rif. foglio 50217 (v. all. n. 1314) del 26/2 - che in seguito ad accordi diretti si è stabilito che rifornimenti presidi 2ª Armata possono essere assicurati con mezzi attualmente a disposizione, non ritenendo per il momento opportuno incrementare tali mezzi con altri S.82 più necessari per trasporti su Tripoli e Bengasi.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Si reca all'udienza di Sua Maestà il Re Imperatore. Argomenti vari tra cui contratto Ditta «Faravelli» e informazioni avute dal generale von Rintelen circa la fisionomia del nuovo Comando in Russia.
- Ore 10,30 — Riceve l'Eccellenza Marchese Medici del Vascello. Argomento:
- Ripristino del porto di Bengasi. Sue funzioni sono analoghe a quelle di un comandante di Armata che deve svolgere una battaglia.
 - Schema del decreto relativo.
- Ore 11,05 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- decreto per il Commissario Straordinario Marchese Medici del Vascello. Tenere presente che gli enti del posto, compresi i Tedeschi, devono essere alle sue dipendenze (secondo proposte dello stesso Maresciallo Kesselring) e che lui dipende dal Comando Supremo con autorizzazione a trattare direttamente con la Marina.
 - Invio di barche da parte dei Tedeschi lungo i fiumi della Francia.
 - Avarie riportate dal «Tembien».
- Ore 11,15 — Riceve il colonnello Amè. Argomenti:
- trasferimento nei nuovi locali;
 - Ammiraglio Canaris. Prossimo incontro.
- Ore 11,30 — Si reca a conferire con il Duce assieme all'Eccellenza Barbasetti. Argomenti vari tra cui designazione comandante Corpo Russia. Difficoltà prospettate da von Rintelen.
- Ore 12,10 — Telefona l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- Eccellenza Ambrosio informa che O.K.W. ha convocato il Maresciallo Kvaternik a Sušak.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale informa di aver pregato von Rintelen di evitare intervento Kvaternik alla riunione di Sušak.
 - Eventuale costituzione gruppo «Dalmazzo».
- Ore 12,20 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomento:
- designazione Eccellenza Gambara al Comando di un Corpo d'Armata.
- Ore 12,30 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
- costituzione di un piccolo Corpo d'Armata ridotto a Bolzano.
- Ore 12,40 — Riceve il Grande Ammiraglio Thaon di Revel.

- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Riccardi, ammiraglio Sansonetti e Weichold, i generali Santoro, Rossi, von Rintelen, Magli e Gandin, Ammiraglio Fontana; i comandanti Giroi e Daretti; il colonnello Di Raimondo, il maggiore Millo.
- Ammiraglio Riccardi comunica che si può fare una nuova rotta ispirata al concetto essenziale di essere fuori del triangolo di esplorazione nemica e di mettere alla pari le offese di Malta e quelle di Tobruk.
Inoltre avere protezione intensa di caccia e di notte essere lontani dalle offese nemiche. Scorta pressoché invariata.
 - Ammiraglio Sansonetti accenna all'opinione espressa dal Maresciallo Kesselring che durante il viaggio dell'ultimo convoglio la maggior parte delle offese venissero da levante.
Il rappresentante del Maresciallo Kesselring, interpellato dal Capo di Stato Maggiore Generale, al riguardo, esprime il parere che la rotta indicata dall'Amm. Riccardi non possa essere bene protetta dall'Aviazione tedesca.
 - Ammiraglio Weichold fa a sua volta alcune proposte di modifica della rotta di cui sopra.
Si decide pertanto di riesaminare la questione.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale prega il generale von Rintelen di comunicare quali sono gli enti germanici che si interessano del porto di Bengasi. Propone che siano posti agli ordini del Commissario per il porto, un ente italiano ed uno tedesco che a loro volta possano dare ordini ai propri dipendenti. Stato Maggiore misto.
- Ore 17,05 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
- comando del nuovo Corpo in Russia. Scelta di un generale.
- Ore 17,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- Corpo d'Armata per la Russia.
 - Azione in Croazia. Linea di demarcazione.
- Ore 17,30 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
- stormi da bombardamento per Croazia (2 per primavera come da intesa + stormo di Jesi). Utilizzazione dei campi del nord riattandoli. Fa presente che la cosa ha carattere internazionale e che ci impegniamo per tre stormi.

— Campi d'aviazione:

a) Mostar, Zara, Gorizia, Merna, ecc.:

b) Zagabria.

Eccellenza Fougier conviene che si tratta di tre stormi e il Capo di Stato Maggiore Generale ne dà comunicazione all'Eccellenza Ambrosio, presente al colloquio.

Ore 17,35 — Riceve l'Eccellenza Grassi. Argomento:

— controlli disciplinari ed amministrativi.

Ore 17,45 — Riceve l'Eccellenza Castellani.

Ore 18,50 — Riceve il generale Ambrosio ed il generale von Rintelen. Argomenti:

— movimento panzerbo. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma trattarsi di movimenti connessi e che frattanto le operazioni devono proseguire.

— Il generale von Rintelen comunica che queste operazioni metteranno in rilievo la linea della condotta da seguire.

— Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che nelle riunioni non si devono prendere altre decisioni all'infuori di quelle che concernono il riordinamento della Croazia.

I problemi connessi saranno individuati e successivamente affrontati.

— Problema delle forze. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che non sarà possibile da parte nostra aumentarle tranne che per l'Aviazione sulla quale fa grande affidamento. Nelle operazioni nessuna distinzione tra comunisti, *cehnici* ecc.

— Eccellenza Ambrosio propone di chiedere alla Croazia che le autorità italiane e germaniche dove vanno abbiano i poteri civili.

— Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che ha avuto notizia di un colloquio germanico-croato e prospetta l'opportunità che l'autorità italiana sia messa al corrente dei risultati.

— Afferma che bisogna dare ai Croati la sensazione che pur essendo ammessi alla conferenza rappresentano un elemento accessorio. I Germanici e gli Italiani hanno il comando della situazione e lavorano per loro. Nella conferenza si deve fissare la questione dei poteri civili.

Sintesi: studiare il problema militare e individuare i problemi civili ad essi connessi.

- Funzioni del generale Lupic.
- Organizzazione dell'Esercito croato. Eccellenza Ambrosio comunica che si tratta di reparti in continuo movimento per esigenze variabilissime e quindi è difficile procedere ad un riordinamento.

Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) *Il Servizio Informazioni Militari trasmette:*

- il bollettino notizie (all. n. 1427 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 705 (all. n. 1428);
- il bollettino giornaliero n. 59 (all. n. 1429).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- invia (foglio 32857 - all. n. 1430) - a seguito foglio 32699 (v. all. n. 1329) del 2/2 - per conoscenza, copia della lettera 294/P datata 25/2 della Delegazione francese e della lettera 32855/Pr datata 27/2 inviata dalla Commissione Italiana Armistio Francia al Ministero degli Affari Esteri.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 637 (all. n. 1431).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 1432).

XI — IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

